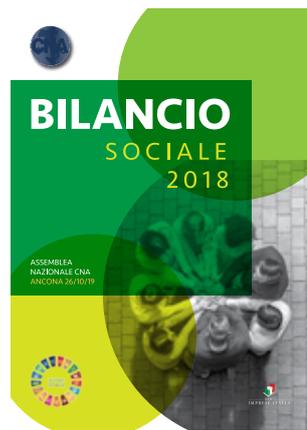


# Bilancio Sociale 2019



Assemblea Nazionale CNA  
Roma, 28 Novembre 2020



*Responsabile  
Pubblicazione:*  
Armando Prunecchi  
*Gruppo di Redazione,  
Coordinamento e Verifica del  
Progetto:*  
Lino Donzi, Alfredo Verruso  
*Produzione Materiale Rappresentanza,  
Comunicazione e Organizzazione:*  
Claudio Giovine  
Mario Pagani, Barbara Gatto, Marco Capozzi, Danilo Caspoli,  
Pietro Romano, Diana Di Pietro, Maurizio De Carli, Paola Toscani  
*Segreteria Tecnica:*  
Barbara Mongia, Nedia Burba, Giorgia Mariucci  
*Progetto grafico e impaginazione:*  
Tiziana Barone Albavision Srl

*Finito di stampare a novembre 2020*

# Benvenuti in CNA 2019



Barbara Gatto  
Resp. Dipartimento Politiche Ambientali

Anche per il 2019 il nostro Bilancio Sociale si colora con i 17 Goals dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile (meglio conosciuta come Agenda 2030). Sono obiettivi su cui nel 2015 si sono impegnati i 193 Paesi delle Nazioni Unite (tra cui l'Italia) per affermare di un modello di sviluppo nuovo e sostenibile. Nelle varie sezioni del bilancio troverete riportati uno o più di questi simboli. Infatti la CNA è pienamente coinvolta nel processo di transizione verso la sostenibilità e le nostre azioni sono strettamente collegate e contribuiscono proprio al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Le nostre imprese producono beni e servizi in una logica di qualità e di sostenibilità, per questo abbiamo bisogno di dedicare investimenti e promuovere la diffusione di questi temi a consumatori sempre più consapevoli. Buona lettura!

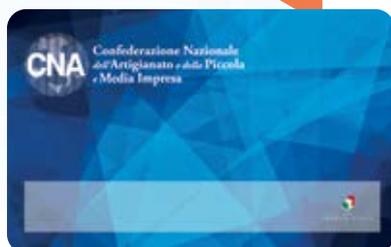


# Indice dei Contenuti



## Introduzione

|  |    |
|--|----|
| Il nostro Manifesto                      | 10 |
| Stakeholders                             | 12 |
| Task Force Covid-19                      | 14 |
| Progetto Ripartenza                      | 18 |
| Mission, vision, valori, scopi, attività | 32 |





### Sezione 1

|                                  |    |
|----------------------------------|----|
| Piano strategico 2018-2021       | 36 |
| Modello organizzativo            | 38 |
| Comunicazione                    | 40 |
| Essere CNA - Cinque buoni motivi | 56 |



### Sezione 2

|   |     |
|---|-----|
| Cariche sociali e direttive                   | 60  |
| Convocazione Assemblea                        | 64  |
| Relazione di Bilancio di Esercizio            | 65  |
| Stato Patrimoniale                            | 80  |
| Conto Economico                               | 85  |
| Allegati                                      | 88  |
| Relazione del Collegio dei Revisori dei conti | 100 |



### Sezione 3

|                             |     |
|-----------------------------|-----|
| Storia e Governance         | 114 |
| Evoluzione della Governance | 116 |
| People strategy             | 118 |



### Sezione 4

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| Sintesi Attività di Rappresentanza |     |
| Divisione e Dipartimenti           | 130 |
| Unioni                             | 172 |
| Raggruppamenti                     | 212 |
| Società e Strutture di Sistema     | 223 |



**Daniele Vaccarino**

Presidente Nazionale

**Sergio Silvestrini**

Segretario Generale

# Settima edizione



**Le persone sono il bene più prezioso, le persone come gli artigiani, gli imprenditori, i professionisti, i pensionati, tutti coloro che abitano il nostro quotidiano, i nostri associati, le loro famiglie.**

Cari Associati,

siamo alla “**Settima Edizione**” del Bilancio Sociale, uno strumento per rendicontare, la qualità e quantità della nostra attività nella relazione con i nostri **STAKEHOLDERS**, siano questi esterni ed interni, per noi sono tutti i soggetti “portatori di interessi”.

I nostri associati, i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori, i gruppi di interesse esterni, in una sola parola, le **personas**.

Le persone sono il bene più prezioso, le persone come gli artigiani, gli imprenditori, i professionisti, i pensionati, tutti coloro che abitano il nostro quotidiano, i nostri associati, le loro famiglie.

Un approccio che porta ad una riflessione profonda sul “modello di business di una associazione”, sulle relazioni sociali e sulla **distribuzione del valore creato con la nostra attività**.

Il nostro percorso di **rendicontazione sociale** si sviluppa e si caratterizza, partendo dalle fonti informative

esistenti e consente di:

- raccogliere e organizzare i risultati relativi all’impatto con gli S.H.
- evidenziare il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati
- comunicare efficacemente i dati rilevanti e la coerenza funzionale dell’intera organizzazione rispetto agli stakeholder interni ed esterni.

Nello specifico, con la redazione del bilancio sociale vogliamo:

- dotare l’organizzazione di un efficace strumento di **governance**.
- migliorare l’efficacia **comunicativa**
- organizzare le diverse **fonti informative** che descrivono le attività,
- rilevare la produzione di **valore** e la sua **distribuzione** rispetto agli stakeholder e alle strategie

Attraverso il Bilancio Sociale ci proponiamo di:

- **confrontare** quanto realizzato

con le esigenze,

- **fornire** informazioni sul raggiungimento degli obiettivi,
- **comprendere** il ruolo svolto dalle attività nella società civile
- **rendicontare** in termini di utilità, legittimazione ed efficienza le nostre azioni • estrarre il valore prodotto e distribuito nei confronti degli stakeholder e della collettività nel suo complesso
- **coinvolgere** gli interlocutori privilegiati e in questo senso
- **favorire** la trasparenza delle attività ed iniziative poste in essere
- **rappresentare** un momento di riflessione e di autovalutazione
- **migliorare** la qualità della nostra attività, il rapporto con il sistema, la sicurezza sul posto di lavoro.

Il **BILANCIO SOCIALE** contiene e permette:

- ✓ Identificare e condividere degli obiettivi del Bilancio Sociale
- ✓ Illustrare le ragioni che ci hanno portato ad elaborare il documento.



✓  
Capire  
quale possa  
essere l'impatto sui  
portatori di interesse.

**Il bilancio contiene nel dettaglio:**

- Mission dell'organizzazione
- Valori dell'organizzazione
- Assetto istituzionale e modello organizzativo
- Attività e strategie dell'organizzazione

Nel corso degli anni abbiamo messo al centro:

2014 ► CAMBIAMENTO,  
2015 ► RAPPRESENTANZA,  
2016 ► TRASPARENZA ed 70° CNA,  
2017 ► CONOSCENZA, CAPITALE UMANO e SMART WORKING,  
2018 ► SOSTENIBILITA' E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE.

Il FOCUS per il 2019 avremmo voluto

farlo sulla Bilateralità e le nostre azioni di Welfare ma come tutti siamo stati condizionati del COVID-19 e dall'enorme lavoro che ha fatto la nostra confederazione per affrontare questa criticità e stare vicino alle imprese, agli imprenditori ai loro familiari.

Grazie, con i vostri consigli siamo riusciti ogni anno a migliorare il "prodotto" che, mai come in questa edizione, vuol far **CONOSCERE** ed **APPREZZARE** a tutti i nostri interlocutori ma in particolar modo ai nostri associati il **valore** ed i **valori** di CNA.

Buona lettura.



**Daniele Vaccarino**

Presidente Nazionale



**Sergio Silvestrini**

Segretario Generale

# Introduzione



**Il nostro Manifesto**

**Stakeholders**

**Bilancio Sociale e  
Sviluppo Sostenibile**

**Mission, Vision, Valori,  
Scopi, Attività nella  
rappresentanza del  
sistema CNA**



# Il nostro manifesto

Perchè CNA

“

Chi siamo, cosa  
rappresentiamo,  
a chi parliamo,  
cosa vogliamo,  
come immaginiamo  
l'ambiente,  
il territorio  
e il contesto nel quale  
lavoriamo.

Ecco il Manifesto CNA

8 LAVORO DIGNITOSO  
E CRESCITA  
ECONOMICA



Incentivare una crescita  
economica, duratura,  
inclusiva e sostenibile,  
un'occupazione piena e  
produttiva ed un lavoro  
dignitoso per tutti



# CHI SIAMO COSA VOGLIAMO

## IL NOSTRO MANIFESTO

- **Siamo gli imprenditori** dell'artigianato, dell'industria, del commercio e del turismo; siamo i lavoratori autonomi e i professionisti
- **Siamo gli imprenditori** che operano sul mercato concorrenziale, senza privilegi, sussidi, protezioni
- **Siamo gli imprenditori** che rischiano, investono e lavorano nelle proprie imprese, animati da una profonda etica del lavoro
- **Siamo gli imprenditori** che sostengono la legalità, la professionalità e la competenza. Disponibili e corretti nei rapporti con clienti e fornitori
- **Siamo gli imprenditori** del territorio che animano e rendono attrattive le città e consentono di godere delle bellezze artistiche e paesaggistiche dell'Italia
- **Siamo gli imprenditori** che conoscono il valore del territorio e rispettano l'ambiente
- **Siamo gli imprenditori** dell'economia reale che creano valore attraverso la qualità e la bellezza dei loro prodotti e fanno grande il Made in Italy nel mondo
- **Siamo gli imprenditori** che creano occupazione, integrano i lavoratori stranieri, trasmettono arti e mestieri e valorizzano le capacità e l'impegno dei propri collaboratori
- **Siamo gli imprenditori** che sostengono l'economia e lo sviluppo del Paese, adattandosi con flessibilità ai cicli economici, attraverso l'innovazione tecnologica diffusa
- **Siamo gli imprenditori** che si riconoscono in CNA, una grande rete di imprese italiane
- **Vogliamo** un Paese in cui fare impresa sia facile e gratificante
- **Vogliamo** ottenere le migliori condizioni per lo sviluppo delle nostre imprese: fisco, credito, energia, lavoro, semplificazione della burocrazia
- **Vogliamo** operare a condizioni di parità nei mercati senza rendite, monopoli, imprese assistite, abusivi e contraffattori
- **Vogliamo** essere riconosciuti dalle istituzioni e dai sindacati per la specificità dell'artigianato e delle nostre imprese, leve fondamentali dello sviluppo economico, della creazione di occupazione e di ricchezza
- **Vogliamo** collaborare con i governi locali, regionali, nazionali ed europei per la ripresa dell'economia, lo sviluppo dell'occupazione, la rigenerazione delle città, il rilancio del turismo, l'innovazione
- **Vogliamo** uno Stato moderno, democratico, inclusivo, snello, efficace, efficiente, che investe nello sviluppo e nella formazione
- **Vogliamo** essere in Europa e nel mondo con la nostra intelligenza, creatività, passione
- **Vogliamo** valorizzare nei giovani spirito imprenditoriale, competenze, professionalità, idee, creatività
- **Vogliamo** rafforzare la connessione tra imprese e cittadini ripensando un nuovo modello di welfare
- **Vogliamo** essere, NOI\_CNA, il futuro dell'Italia che lavora, produce, innova, investe, crea ricchezza e bellezza.

# Stakeholders

We will give you the best services

Nella redazione del bilancio sociale la CNA ha ribadito il confronto con le seguenti tipologie di STAKEHOLDERS:

- Quelli di **SISTEMA**, tra i quali ci sono gli Associati, il Territorio, le Società del Sistema.
- La sfera dell'**ECONOMIA**, tra i quali si possono individuare le azioni di Rappresentanza, i Media, nuove forme di Comunicazione.
- La **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**, per i rapporti con UE, l'amministrazione centrale e quelle territoriali
- Le **ISTITUZIONI** per le azioni ed i rapporti con Parlamento, Governo, Politica e Parti Sociali.
- Gli attori **INTERNI**, tra i quali si possono individuare gli Organi, il Personale, i Fornitori.
- Gli **OPERATIVI**, tra i quali si possono individuare quelli relativi alla Gestione, allo Sviluppo, al Bilancio.



Con il Bilancio Sociale si **migliora** ascolto e comunicazione, **rendere conto** degli effetti del nostro operato sulle diverse categorie di persone, **coinvolgendoli**, per individuare percezione e suggerimenti.

La redazione del Bilancio Sociale si innesta e conclude il **PIANO STRATEGICO 2017-2021 di CNA NAZIONALE**.

Si rendono **espliciti i risultati dell'attività**, confrontandoli con gli obiettivi, dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo ai nostri organi, di verificare come siano stati raggiunti, e se si renda necessario, introdurre ulteriori interventi.

La gestione ripetuta nel tempo ne fa uno **strumento di dialogo ed di consapevolezza**, e quindi di miglioramento delle performance e della gestione.





## Armando Prunecchi

Direttore Divisione

Organizzazione e Sviluppo del Sistema

# TASK FORCE COVID-19

**Il propagarsi del virus ha costretto il paese, il mondo intero ad un vero e velocissimo processo di adattamento e cambiamento.**

**La reazione della CNA, in tutte le sue articolazioni, è stata eccezionale.**

Il propagarsi del VIRUS ha costretto il paese, il mondo intero ad un vero e velocissimo processo di adattamento e cambiamento.

La settimana dal 9 al 12 Marzo rimarrà per sempre impressa nella mente delle persone che hanno vissuto la necessità di programmare il lavoro, le loro attività, il futuro, senza mai aver vissuto un'esperienza precedente.

Sinteticamente in quei tre giorni abbiamo attivato:

- ✓ Oltre 110 postazioni di lavoro in Smart Working e organizzato il lavoro a distanza
- ✓ Dotato di mascherine e gel tutto il personale
- ✓ Organizzato il presidio della infrastruttura informatica durante il lockdown
- ✓ Costituito la TASK FORCE CNA a disposizione delle imprese e delle strutture CNA.  
Partecipata dai colleghi:
  - Barbara Gatto
  - Claudio Carpentieri

- Claudio Di Donato
  - Danilo Caspoli
  - Lino Donzi
  - Marco Capozzi
  - Mario Pagani
  - Maurizio De Carli
  - Pietro Romano
  - Pino Vivace
  - Roberto Vitale
  - Valter Marani
- ✓ Altra attività decisiva al lavoro ed alla produzione della task force, è quella delle Unioni per affrontare le problematiche di mestiere, dei raggruppamenti e dell'ufficio marketing:
- Antonella Grasso
  - Antonio Franceschini
  - Cristiana Alderighi
  - Cristiano Tomei
  - Gabriele Rotini
  - Guido Pesaro
  - Laura Cipollone
  - Luca Iaia
  - Marco Cerulli
  - Mauro Concezi
  - Mario Turco
  - Valentina Di Bernardino

- ✓ Abbiamo attivato lo specifico indirizzo [tfocovid19@cna.it](mailto:tfocovid19@cna.it) che ha risposto 7 giorni su 7 h 18 a oltre 3.000 domande/quesiti.
- ✓ Abbiamo aperto uno spazio dedicato su CNA:IT
- ✓ Sono state realizzate oltre 1.000 ore di incontri on line, che sono stati gestiti dalla Task Force, dalle Unioni e dai Raggruppamenti di Interesse.

Ringrazio tutti i colleghi del sistema (nazionale, regionale, territoriale) per l'importantissimo e decisivo contributo che hanno dato in questa fase.

Per l'attaccamento che hanno dimostrato alla nostra associazione ed a supporto delle imprese anche in questo complicatissimo periodo.

Abbiamo capito che nelle difficoltà avere un sistema a disposizione, mai come ora ne abbiamo sentito il bisogno, fare parte di un sistema è un valore assoluto.

Infine abbiamo anche capito che ognuno di noi ha naturali resistenze al cambiamento, resistenze al nuovo che sono naturali in tutti gli esseri umani, ma abbiamo capito che condividendo e costruendo insieme strategie e progetti possiamo superarle.



**Armando Prunecchi**  
Direttore Divisione  
Organizzazione e  
Sviluppo del Sistema





**CNA  
NAZIONALE**  
sempre in  
sicurezza



1. dal 16 marzo 2020 il **95% del Personale in Smart Working**, sospese le riunioni in presenza, sospese le trasferte
2. rispetto delle indicazioni del **Protocollo di Sicurezza** del 14 marzo 2020
3. informazioni al Personale per distanziamento: **igiene delle mani e gestione luoghi comuni**
4. **pulizia e disinfezione giornaliera dei locali e degli strumenti di lavoro**
5. **sanificazione dell'intero stabile prima del rientro**
6. **rientro graduale del Personale** nel sito aziendale
7. distribuzione di dispositivi di protezione individuale al Personale: **mascherine e guanti monouso da usare all'occorrenza**
8. **aerazione giornaliera dei locali**, distanze adeguate negli uffici ed **accesso in ascensore in non più di due persone.**
9. **dispenser igienizzanti mani** posizionati ai due ingressi
10. **termometro laser**

Piazza M. Armellini 9A - 00162  
Roma - [www.cna.it](http://www.cna.it)



**MODALITA' DI INGRESSO**

1. con l'ingresso in azienda tutti (**lavoratori, fornitori, manutentori, ospiti**) attestano di aver compreso il contenuto e **manifestano adesione** alle regole di seguito esplicitate, assumendosi l'impegno di **accettarle e conformarsi** ad esse
2. prima dell'accesso in azienda si potrà essere sottoposti al controllo della temperatura corporea, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso in azienda
3. si informano preventivamente tutti coloro che intendono fare ingresso in azienda, della **preclusione dell'accesso** a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS
4. l'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone
5. è limitato l'accesso di **visitatori/ospiti esterni** allo stretto indispensabile e, comunque, **solo previo appuntamento**, in ogni caso visitatori/ ospiti esterni dovranno accettare e conformarsi a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali

**PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

Si ricorda che è obbligatorio per tutte le persone presenti nella Sede, adottare tutte le precauzioni igieniche previste, e in particolare si raccomanda di **lavare spesso le mani con acqua e sapone o igienizzarle** utilizzando gli appositi dispenser:

- sempre all'entrata nella sede del Sistema;
- prima e dopo aver eventualmente fumato;
- prima e dopo qualsiasi spuntino e/o snack
- dopo essersi soffiati il naso, aver starnuito o tossito, orientati in direzione opposta alle altre persone o all'interno del gomito.

E' inoltre **obbligatorio** usare la mascherina in caso di **assembramenti** o di distanze inferiori ad 1 metro. Si dispone che gli ascensori siano utilizzati **massimo da due persone per volta.**



Piazza M. Armellini 9A - 00162 Roma  
Tel. 06 441881  
[www.cna.it](http://www.cna.it)



## ACCESSO FORNITORI

1. con l'ingresso in azienda i fornitori di beni o servizi e i manutentori attestano di avere compreso il contenuto della nota informativa, di aderire e di assumersi l'impegno a rispettare alle disposizioni del protocollo aziendale, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali.

2. i fornitori esterni che hanno l'incarico di consegnare **piccolissimi pacchi, posta e giornali** accedono alla Portineria attraverso l'ingresso principale della sede, consegnano quanto di dovere mantenendosi a distanza di sicurezza di almeno 1 metro dal personale di portineria.

3. gli autisti dei mezzi di trasporto che devono consegnare **forniture più voluminose**, devono utilizzare esclusivamente l'entrata della **rampa garage**, rimanere a bordo dei propri mezzi quando possibile; non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di 1 metro dal personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

4. per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno compresi i manutentori abituali, il personale in appalto di vigilanza e portineria, i visitatori/ospiti, sono dedicati ed individuati due servizi igienici dove è garantita una adeguata pulizia giornaliera, sono situati e specificatamente identificati (cartello) nei gruppi **servizi al piano 0 e al piano -1**.

5. le disposizioni del presente Protocollo si estendono alle **aziende in appalto** che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree proutive.

**CNA NAZIONALE**  
sempre in  
sicurezza



Piazza M. Armellini 9A - 00162 Roma  
Tel. 06 441881  
www.cna.it





# Progetto Ripartenza

**Il Sistema CNA durante il lockdown**



## Ricominciamo da noi

Piccole imprese per l'Italia

2020\_2021 | 2022

15\_Aprile\_2020

CNA Nazionale



**# SOPRAVVIVERE**  
2020



**# RIPARTIRE**  
2020-2021



**#ACCELERARE**  
2022

## La visione CNA



## SOPRAVVIVERE

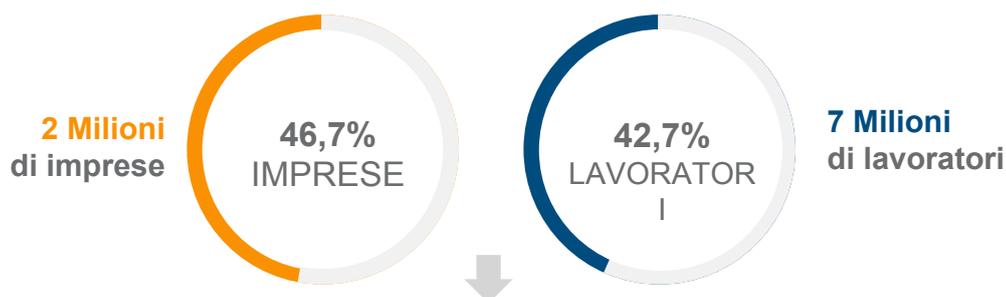
2020



## 1. I danni dell'emergenza sanitaria

#sopravvivere

I numeri delle imprese che operano nei settori industria e servizi (che generano il 41% del pil nazionale) chiusi per decreto:



A causa del periodo di lockdown (ipotesi marzo-maggio) ci si aspetta un

**-7% PIL nazionale**



4



## 2. La crisi di liquidità

#sopravvivere

**Per non chiudere e non dover licenziare è necessario, immediatamente, immettere nel sistema liquidità.**

- Immediata **immissione di liquidità** nel sistema, a favore delle persone e delle imprese, 1.000 euro per Aprile Maggio.
- **Sblocco dei debiti della PA.** Rispetto termini di pagamento.
- Accesso **credito bancario a tasso zero**, di importo fino al 40% del fatturato, con **garanzia pubblica al 100%** e rimborso il 10 anni. Lettera R per i Confidi.
- **Sospensione dei pagamenti tributari** (comprese le tasse locali) e contributivi.
- Illimitato accesso a **strumenti di integrazione salariale.** Supporto e utilizzo FSBA
- **Riduzione del cuneo fiscale e contributivo**, fiscalizzazione, per il 2020.
- Erogazione di una **somma adeguata ai lavoratori autonomi, ai professionisti e alle partite iva** (1.000 euro al mese per aprile e maggio).



5



# RIPARTIRE

2020\_2021



6



## 3. La riapertura delle attività economiche

#ripartire

Accompagnata da provvedimenti che facilitino le imprese e i dipendenti

- **Riapertura delle attività in modo progressivo**, ampliando nel tempo i codici ATECO e valutando sia le filiere (es. Edilizia, Moda, Produzione, Legno) ma anche le attività erogate in sicurezza come previsto dal protocollo del 14/03/2020.
- **Riavvio delle filiere produttive e commerciali** di beni che non possono essere sottratti ai consumi per periodi prolungati. In ogni caso è necessario anticipare l'apertura per le attività di filiere come Moda Produzione Edilizia Legno
- **Riavvio dell'offerta dei servizi di utilità sociale** di cui i cittadini non possono a lungo fare a meno.
- **Allentamento dei divieti** di circolazione delle persone per accedere all'acquisto.
- **Garantire la salute** dei titolari, dei dipendenti, dei clienti, dei fornitori, adottando le misure igienico-sanitarie da parte delle imprese.



7



## 4. Nuovi equilibri: più fragili, più forti

#ripartire

### RAPIDI



Abbiamo poco tempo a disposizione

### POTENTI



Nessuno deve essere lasciato indietro

Solo così possiamo recuperare quello **sforzo straordinario** che in questo momento chiediamo alla **finanza pubblica**.



8



## 4.1 Culture a confronto

#ripartire

Nel mondo sono prevalse le reticenze, gli egoismi, le diffidenze e i pregiudizi, che ha visto due culture a confronto.

**CULTURA LATINA**  
della pietas,  
dell'accoglienza,  
della solidarietà,  
della comunità.



**CULTURA MITTELEUROPEA**  
dell'efficienza,  
dell'individualismo,  
della competizione  
e della selezione.

Dobbiamo **diventare più forti**

per sopravvivere ed evitare che questa emergenza si ripeta.



9



## 4.2. Autonomie, centralismo e globalizzazione

#ripartire

### Rivedere il modello

- Sono emersi i **limiti** nel dialogo tra Regioni e lo Stato centrale ed un eccesso di produzione «normativa» regionale/territoriale.
- Occorre che le linee di comando siano più **corte ed efficaci**.
- **Garantire ad ogni cittadino** risorse adeguate per assicurargli gli stessi livelli di assistenza ed efficienza.
- Anni di tagli alle spese e alla formazione di medici sono stati drammatici, bisogna **ripensare** alle risorse da dedicare a queste funzioni vitali.
- **Riconsiderare il ruolo e il bilancio** dello Stato nell'economia.
- Intervento economico e strategico per superare la **fragilità** del mezzogiorno.



10



## 4.3 Le proposte per ripartire per le PMI

#ripartire

**Dobbiamo rivalutare e tutelare il modello di impresa italiano:**  
che resiste alle economie di scala e alla concentrazione finanziaria delle funzioni economiche.

**Rilanciare il Made in Italy**

**Respingere ogni tentativo**  
di dipingere l'artigianato come il retaggio di un mondo passato e in declino.



Contribuendo attivamente al dibattito sulla fase 2 per il rilancio del Paese.

11



## 5.1. Il quadro europeo

#ripartire

### + risorse

(non sostenibile solo con le nazionali)

### - vincoli

(no limiti imposti alla spesa)

#### Imprescindibile l'intervento dell'Europa.

Politiche di forte espansione della spesa pubblica, anche attraverso l'erogazione di aiuti diretti alle imprese, senza dover rispettare i vincoli del rapporto tra deficit e PIL e con la sicurezza di poter collocare nuovo debito a condizioni non eccessivamente gravose.



12



## 5.2. Il rilancio degli investimenti

#ripartire

| Opere pubbliche | Imprese, innovazione e export | Privati e famiglie         |
|-----------------|-------------------------------|----------------------------|
| Infrastrutture  | Investimenti Imprese          | Investimenti privati       |
| Città           | Export                        | Stimolo ai consumi privati |
| Territorio      | Golden Power                  |                            |



13



## 5.2.1. Investimenti pubblici

#ripartire

|                 |                |   |
|-----------------|----------------|---|
| Opere pubbliche | Infrastrutture | <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Strade e autostrade</li> <li>■ Ferrovie - Alta Velocità</li> <li>■ Reti telecomunicazioni</li> <li>■ Reti idriche</li> </ul>   |
|                 | Città          | <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Piccole opere</li> <li>■ Manutenzione</li> <li>■ Codice appalti sospensione/revisione, procedure emergenziali</li> <li>■ Smart city</li> <li>■ Riqualificazione periferie</li> </ul> |
|                 | Territorio     | <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Opere di risanamento ambientale</li> <li>■ Assetto idrogeologico</li> <li>■ Valorizzazione patrimonio artistico, archeologico e culturale</li> </ul>                                 |



14



## 5.2.2. Investimenti imprese, innovazione e export

#ripartire

|                               |                      |  |
|-------------------------------|----------------------|--|
| imprese, innovazione e export | Investimenti Imprese | <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Acquisto impianti e macchinari (superammortamento/iperammortamento)</li> <li>■ Green economy e promozione dei processi di Economia circolare</li> <li>■ Contributi per le spese e gli investimenti in sicurezza sui luoghi del lavoro</li> <li>■ Contributi sulle spese di sorveglianza sanitaria sui lavoratori compresi esami medici ai dipendenti</li> <li>■ Riqualificazione strutture turistiche</li> <li>■ Aiuto alle Startup e all'avvio di impresa</li> </ul> |
|                               | Export               | <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Sostegno promozione estero</li> <li>■ Tutela produzioni e marchi</li> <li>■ Credito esportazione e assicurazioni pagamenti</li> <li>■ Misure per favorire il reshoring con incentivi al rientro delle produzioni</li> </ul>   |
|                               | Golden Power         | <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Tutela della proprietà nazionale delle società operanti in settori strategici</li> </ul>  |



15



### 5.2.3. Investimenti e consumi famiglie

|                           |                                   |   |
|---------------------------|-----------------------------------|---|
| <b>Economia</b>           | <b>Turismo e commercio</b>        | <ul style="list-style-type: none"><li>■ Interventi a tutela, valorizzazione e promozione delle imprese del turismo, turismo diffuso ed esperenziale e del commercio</li></ul> |
| <b>Privati e famiglie</b> | <b>Investimenti privati</b>       | <ul style="list-style-type: none"><li>■ Riqualificazione energetica immobili</li><li>■ Messa in sicurezza sismica</li><li>■ Ristrutturazioni edilizia privata</li></ul>       |
|                           | <b>Stimolo ai consumi privati</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rinnovo parco automezzi</li><li>■ Aumento delle spese detraibili</li></ul>  |



**ACCELERARE**  
2022



### 5.3. I fattori abilitanti

#strategia



18

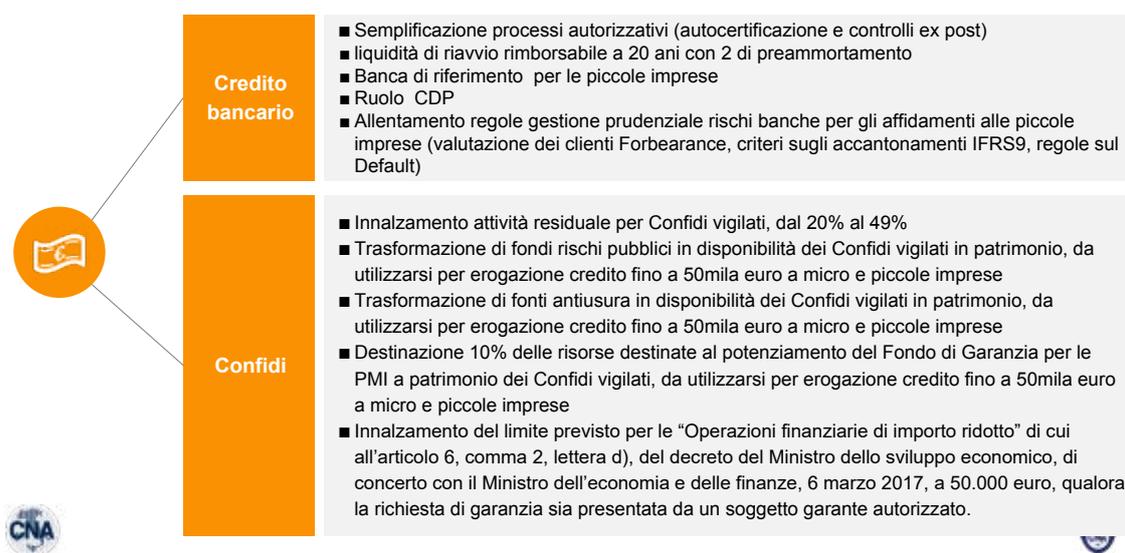
#### 5.3.1 L'impalcatura politica/amministrativa

#strategia



19

### 5.3.2. Credito e sistema garanzie pubbliche e private



20

### 5.3.3. Digitalizzazione, ricerca e sviluppo



21

### 5.3.4. Fisco e legislazione lavoro

#strategia



22



### Conclusioni

#strategia

La situazione che stiamo drammaticamente vivendo in questi mesi, generata da una **emergenza sanitaria** così improvvisa e grave nelle sue conseguenze umane, economiche e sociali, ci pone davanti a tutte le **carenze e le distorsioni del Paese**. Parliamo di carenze amministrative, organizzative, strutturali e di pianificazione dello sviluppo industriale ed economico; carenze che erano visibili anche prima dell'attuale situazione ma che venivano sempre **rimandate ad epoche migliori**.

*L'Italia si è sempre rialzata dalle prove  
cui la sua storia millenaria l'ha sottoposta.*

*Si rialzerà anche questa volta,  
più consapevole e coesa di prima...*



23



# RICOMINCIAMO DA NOI

Artigiani e Piccole Imprese per l'Italia



## Vogliamo subito:

### Credito senza vincoli

Tasso zero, dieci anni, garantito 100% dallo Stato per Artigiani Imprese e Professionisti.  
Lettera R per confidi.

### Pressione burocratica

Radicale riduzione della pressione burocratica, con particolare attenzione al fisco e lavoro.

### Sviluppo infrastrutture

Attivare subito un eccezionale e straordinario piano di sviluppo e investimenti infrastrutturale.

### Sospensione pagamenti

Sospensione di tutti i pagamenti tributari, contributivi e tributi locali fino a Giugno rateizzazione in 6 mesi.

### Costo del lavoro

Riduzione del cuneo fiscale e contributivo su salari per tutto il 2020 e fiscalizzazione.

### Integrazione salariale

Finanziamento a strumenti contrattuali di integrazione salariale - FSBA.

### Bonus 1.000 euro

Erogazione ai lavoratori autonomi, ai professionisti e alle partita iva, per Aprile, Maggio e Giugno.

### Sicurezza

Incentivi per investimenti in sicurezza e sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro.

### Pubblica Amministrazione

Sblocco dei debiti della PA entro Maggio, pagamento in tempi certi.

### Codice Appalti

Sospensione codice appalti per il 2020\_2021 e attivazione procedure emergenziali.

### Made in Italy e Export

Azioni e piano di intervento immediato a sostegno e valorizzazione Made in Italy e Export.

### Turismo e Commercio

Azioni e piano di intervento immediato a sostegno e valorizzazione Turismo e Commercio.



Aprile 2020

## RICOMINCIAMO DA NOI Artigiani e Piccole Imprese per l'Italia



### RISULTATI RAGGIUNTI

#### Credito senza vincoli

Tasso zero, dieci anni, garantito 100% dallo Stato per Artigiani Imprese e Professionisti. Lettera R per confidi.

Finanziamenti fino a 25 mila euro con garanzia al 100% dello Stato e restituzione in 10 anni



#### Pressione burocratica

Radicale riduzione della pressione burocratica, con particolare attenzione al fisco e lavoro.

È in fase di definizione il decreto sburocratizzazione



#### Sviluppo infrastrutture

Attivare subito un eccezionale e straordinario piano di sviluppo e investimenti infrastrutturale.

Introduzione superbonus al 110% per lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza antisismica degli edifici



#### Sospensione pagamenti

Sospensione di tutti i pagamenti tributari, contributivi e tributi locali fino a Giugno rateizzazione in 6 mesi.

Sospensione pagamenti marzo, aprile e maggio, con riavvio dei versamenti il 16 settembre 2020 e possibilità di dilazionare i pagamenti in 4 rate



#### Costo del lavoro

Riduzione del cuneo fiscale e contributivo su salari per tutto il 2020 e fiscalizzazione.

Sospensione del pagamento dei contributi in scadenza il 16 Giugno.



#### Integrazione salariale

Finanziamento a strumenti contrattuali di integrazione salariale - FSBA.

Rifinanziamento FSBA per 1 MLD di euro



#### Bonus 1.000 euro

Erogazione ai lavoratori autonomi, ai professionisti e alle partita iva, per Aprile, Maggio e Giugno.

Riconoscimento indennità pari a 600 euro nei mesi di marzo e aprile, che nel mese di maggio sarà di almeno 1000 euro per le persone fisiche e almeno di 2000 euro per le persone giuridiche. Contributo, quest'ultimo, che potrà essere incrementato in ragione dell'indennizzo a fondo perduto previsto nel DL Rilancio, commisurato alla perdita di fatturato nel mese di aprile sullo stesso periodo dello scorso anno.



#### Sicurezza

Incentivi per investimenti in sicurezza e sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro.

Riconoscimento credito d'imposta per spese di sanificazione, acquisto dispositivi di protezione individuale e per l'adeguamento degli ambienti di lavoro.



#### Codice Appalti

Sospensione codice appalti per il 2020\_2021 e attivazione procedure emergenziali.

In arrivo decreto sburocratizzazione con un intervento ad hoc con interventi di forte snellimento del codice degli appalti



#### Pubblica Amministrazione

Sblocco dei debiti della PA entro Maggio, pagamento in tempi certi.

Accelerazione pagamento stock di debiti degli enti locali, maturati fino al 31 dicembre 2019, nei confronti dei propri fornitori di beni e servizi.



#### Turismo e Commercio

Azioni e piano di intervento immediato a sostegno e valorizzazione Turismo e Commercio.

Credito d'imposta del 60 per cento sugli affitti per tutte le imprese del turismo indipendentemente dal fatturato; Eliminazione prima rata IMU; Bonus vacanze Esonero dal pagamento della tassa per occupazione di spazi e aree pubbliche per le attività turistiche e pubblici esercizi di somministrazione, fino al 31 ottobre 2020



NON CI FERMIAMO QUI



# Mission, vision, valori, scopi, attività

## nella rappresentanza del sistema CNA



Il sistema CNA opera per l'affermazione nella società, nelle istituzioni, nella politica e nello stesso sistema delle imprese, dei **valori che attengono all'impresa, al lavoro, all'economia di mercato.**

A tal fine CNA collabora con altre organizzazioni di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti anche in altri settori economici.

Tale **affermazione di valori** si realizza sia nella costante ricerca della piena sintonia tra interessi delle imprese ed interessi strategici dell'intero Paese, sia nella partecipazione attiva allo sviluppo delle imprese, delle imprenditrici e degli imprenditori ed è strumento della loro valorizzazione.

Il sistema CNA opera per la **rappresentanza**, la tutela e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

**Valori distintivi** dell'artigianato e delle micro, piccole e medie imprese sono l'autonomia e l'integrazione sociale, l'indipendenza e la competizione, la solidarietà e la cooperazione, la sintesi di imprenditorialità, dedizione, innovatività, creatività e qualità, la collaborazione con il lavoro dipendente, la lealtà, l'onestà, l'integrità morale.

Il sistema CNA opera per la determinazione di pari condizioni di accesso ai mercati per tutte le imprese e per regole di disciplina dei mercati conformi ai principi del trattato dell'Unione Europea.

Il sistema CNA è **autonomo** ed agisce per l'unità delle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato italiano e per la ricerca di convergenze con tutto il mondo dell'impresa.

Il sistema CNA opera per la crescita armonica dell'intero Paese e per l'integrazione politica ed economica dell'Europa.

Il sistema CNA si impegna a promuovere nello sviluppo economico e sociale del Paese e nella vita associativa le pari opportunità tra uomini e donne, sviluppa politiche e proposte per la valorizzazione della risorsa imprenditoriale femminile e ne promuove una significativa partecipazione di un'adeguata rappresentanza nelle sedi decisionali interne ed esterne al sistema.

Il sistema CNA è impegnato ad attuare e rispettare modelli di comportamento e di azione ispirati alla **eticità ed integrità, nonché al valore più generale della democrazia.**

Il sistema CNA nel suo insieme partecipa alla definizione della sua identità e alla realizzazione della sua missione attraverso:

- la rappresentanza e tutela degli interessi;
- la promozione economica delle imprese;
- la predisposizione e l'erogazione di servizi alle imprese.

Il sistema CNA garantisce a tutti gli associati il diritto ad avvalersi delle prestazioni erogate da tutte le parti del sistema stesso conformemente alle modalità stabilite.

Il sistema CNA definisce unitariamente le sue strategie e si coordina per la loro attuazione in tutti i suoi livelli associativi, nell'obiettivo della massima valorizzazione delle imprese associate.

Ciò avviene attraverso il governo strategico delle funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi, di erogazione di servizi, di promozione ed animazione economica direttamente gestite dalle sue componenti, anche attraverso il sistematico utilizzo delle esperienze più avanzate.

Il sistema CNA concorre a promuovere con Istituzioni, Enti, ed Organizzazioni economiche, sociali e culturali del Paese e della Unione Europea, forme di collaborazione, nel perseguimento di obiettivi di **progresso civile e di sviluppo.**

La CNA costituisce il sistema nazionale ed unitario di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori della manifattura, costruzioni, servizi, trasporto e commercio, delle piccole e medie industrie, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, con particolare riferimento al settore dell'artigianato; degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

La **CNA costituisce il sistema nazionale ed unitario di rappresentanza** delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori della manifattura, costruzioni, servizi, trasporto e commercio, delle piccole e medie industrie, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, con particolare riferimento al settore dell'artigianato; degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

La tutela della rappresentanza e dello sviluppo si realizza nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con la Pubblica Amministrazione nonché con le organizzazioni politiche, economiche e sociali a livello nazionale, europeo, internazionale ed a tutti i livelli territoriali, oltre che mediante la stipula di accordi e contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il sistema CNA si **articola su tre livelli confederali**: CNA - Associazioni Territoriali o unità di primo livello, CNA Regionali e CNA Nazionale; questi, insieme alle Unioni CNA, CNA Professioni e CNA Pensionati nonché a tutti gli altri raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA compongono il sistema confederale.

Ogni **associato è titolare del rapporto associativo con l'intero sistema CNA** ed ha diritto a valersi dell'insieme delle attività realizzate da ogni componente del sistema stesso, conformemente alle modalità stabilite.

L'adesione al sistema CNA avviene mediante tesseramento unico ed unitario e dà luogo automaticamente all'inquadramento nelle CNA Territoriali di riferimento nonché nelle altre articolazioni del sistema riconosciute dalla CNA.

La **CNA attua la rappresentanza e la tutela dei pensionati anche attraverso CNA Pensionati**, che si iscrivono a CNA Pensionati mediante specifico tesseramento che dà luogo automaticamente ad inquadramento al livello territoriale di riferimento, in relazione alla residenza anagrafica.

Il sistema confederale CNA, così definito, si basa sulla confluenza e sulla coerenza in una logica di sistema unitario fondato sulla utilità, reciprocità e creazione di valore.

Il sistema CNA svolge, in attuazione degli scopi che sono indicati nella Mission ed originati dalla Vision e dai Valori indicati, le **seguenti ATTIVITÀ**:

- Organizza seminari di studio, ricerche, convegni su temi economici e sociali di interesse generale, promuove accordi di carattere economico nell'interesse delle imprese, iniziative tese ad affermare politiche per le imprese, nonché processi di ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di creare un ambiente favorevole alla crescita della competitività delle micro, piccole e medie imprese nell'ambito del sistema produttivo nazionale, con particolare riferimento al settore dell'artigianato; promuove inoltre lo sviluppo dell'associazionismo tra imprese, anche al fine di una loro più forte e qualificata presenza sul mercato;
- Promuove la prestazione, anche diretta, e/o fornisce dei servizi di consulenza, assistenza e informazione alle imprese, alle imprenditrici ed agli imprenditori associati, quali quelli tributari, legali, amministrativi, di lavoro, ambientali, previdenziali, assistenziali, informatici, finanziari, commerciali, assicurativi, di attività editoriale e quanti altri occorrenti, anche mediante la costituzione di appositi enti e società;
- Promuove lo sviluppo e la tutela dell'assistenza sociale a favore degli imprenditori, con particolare attenzione agli artigiani, e dei loro familiari ed addetti, nonché di altre categorie di cittadini italiani e stranieri. Per realizzare tale scopo la CNA si avvale del Patronato EPASA, ente riconosciuto con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 21.04.1971, ai sensi e per gli effetti del DLCP 29.07.1947, n. 804, ratificato dalla Legge 17.04.1956, n. 561; il quale esplica le attività di patronato di cui alle legge 30 marzo 2001 n. 152;
- Assume iniziative volte alla qualificazione e all'aggiornamento professionale delle imprenditrici e degli imprenditori, dei loro addetti e degli operatori del sistema CNA, avvalendosi anche delle strutture nazionali e territoriali della Fondazione ECIPA Ente Confederale Istruzione Professionale Artigianato (ECIPA);
- Assume iniziative dirette alla modernizzazione ed allo sviluppo delle imprese associate, nonché a migliorare la competitività dei loro prodotti sui mercati interni ed internazionali;
- Costituisce strutture organizzative e di servizio aventi lo scopo di svolgere a favore delle imprese associate operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari, promuovendo la costituzione o assumendo **la partecipazione in società**, istituti, associazioni, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica, anche mediante il ricorso a propri mezzi finanziari e patrimoniali;
- Svolge attività editoriale dotandosi di agenzie di stampa ed organi di informazione;
- Individua i bisogni degli associati nella gestione dell'impresa, nella relazione con il mercato e con l'ambiente nel quale è inserita l'impresa, al fine della progettazione ed organizzazione di servizi di consulenza e assistenza, di azioni di rappresentanza e di iniziative di sviluppo e qualificazione delle imprese;
- Promuove l'istituzione di sedi di rappresentanza all'estero) la promozione economica delle imprese.

# Sezione 1



**Piano Strategico 2018-2021**

**Modello Organizzativo**

**Comunicazione**

**Cinque buoni motivi**





# Piano Strategico

**2018-2021**

Estratto dal Piano Strategico Poliennale 2018 – 2021, caratterizzato da 4 Aree di Sviluppo, 5 Linee di Intervento Prioritarie, 46 Azioni Operative”



## #Piano Strategico Poliennale

2018 | 2021

*Con chi non si arrende mai.*

*Connessi al cambiamento.*

CNA Nazionale → Presidenza del 7/2/2018 – 28/2/2018 – 20/3/2018 / Direzione del 21/3/2018

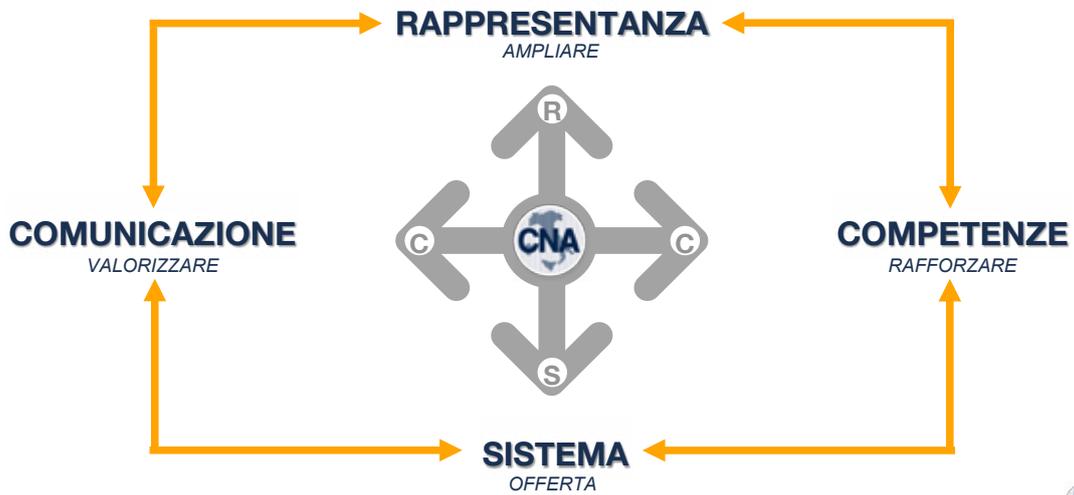
AREE DI SVILUPPO



CNA Nazionale



AREE DI SVILUPPO



CNA Nazionale



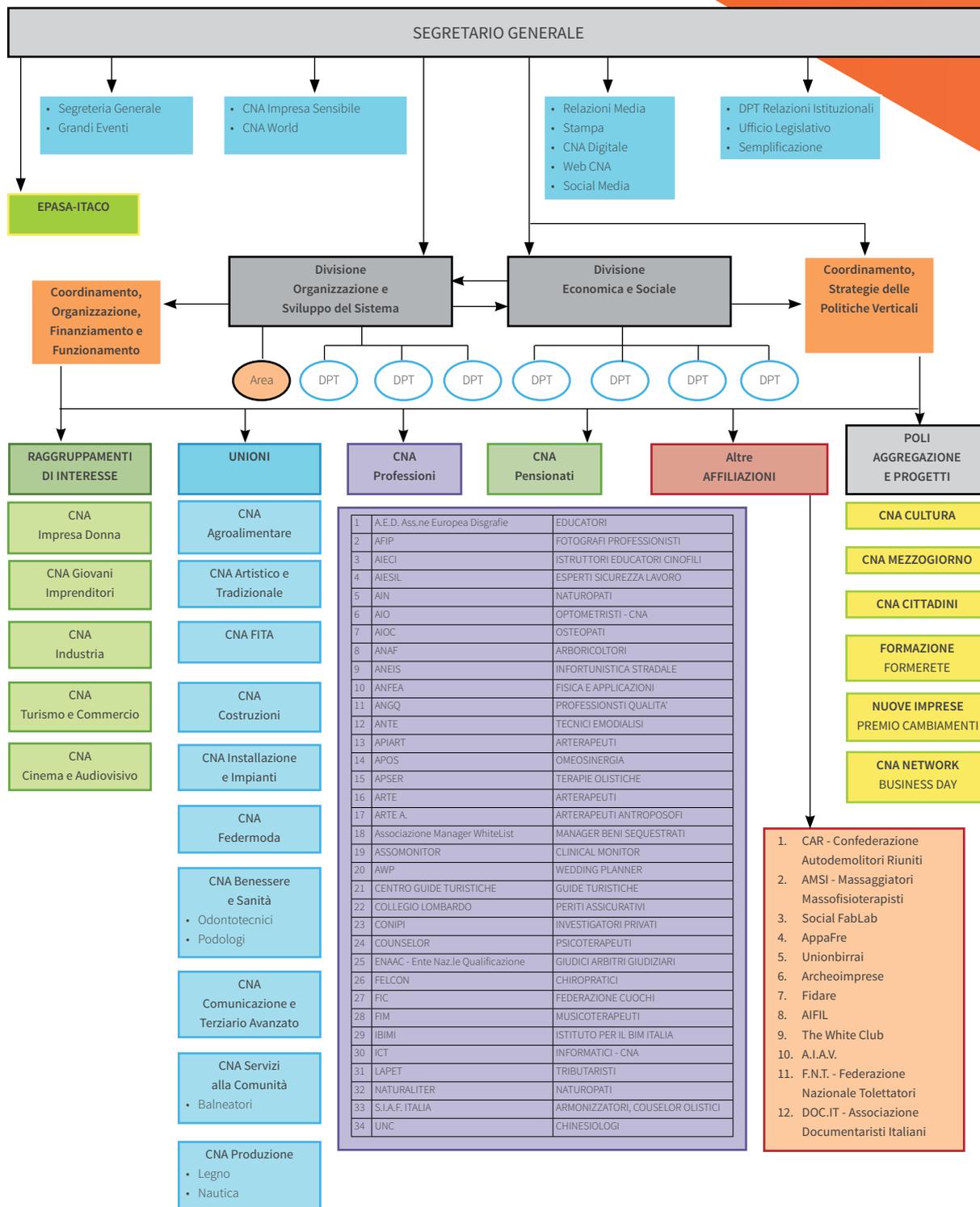
NOTA:

4 AREE DI SVILUPPO

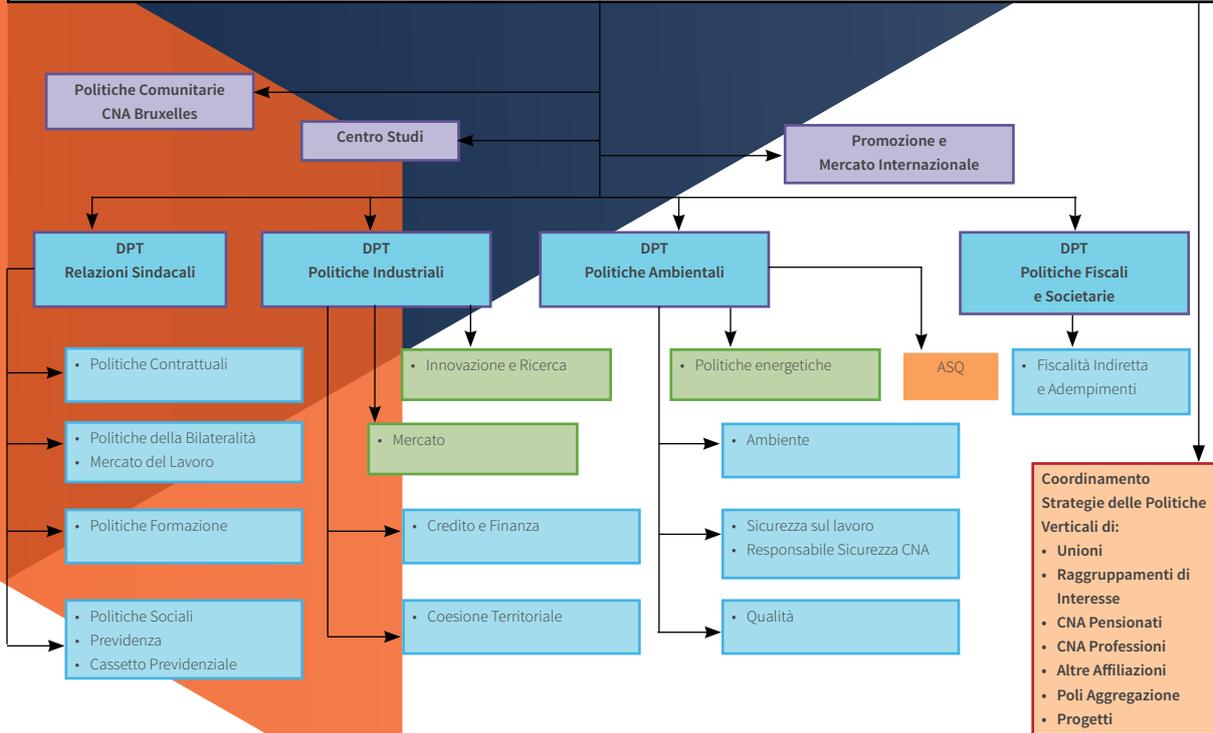
5 LINEE DI INTERVENTO PER OGNI AREA

46 AZIONI OPERATIVE

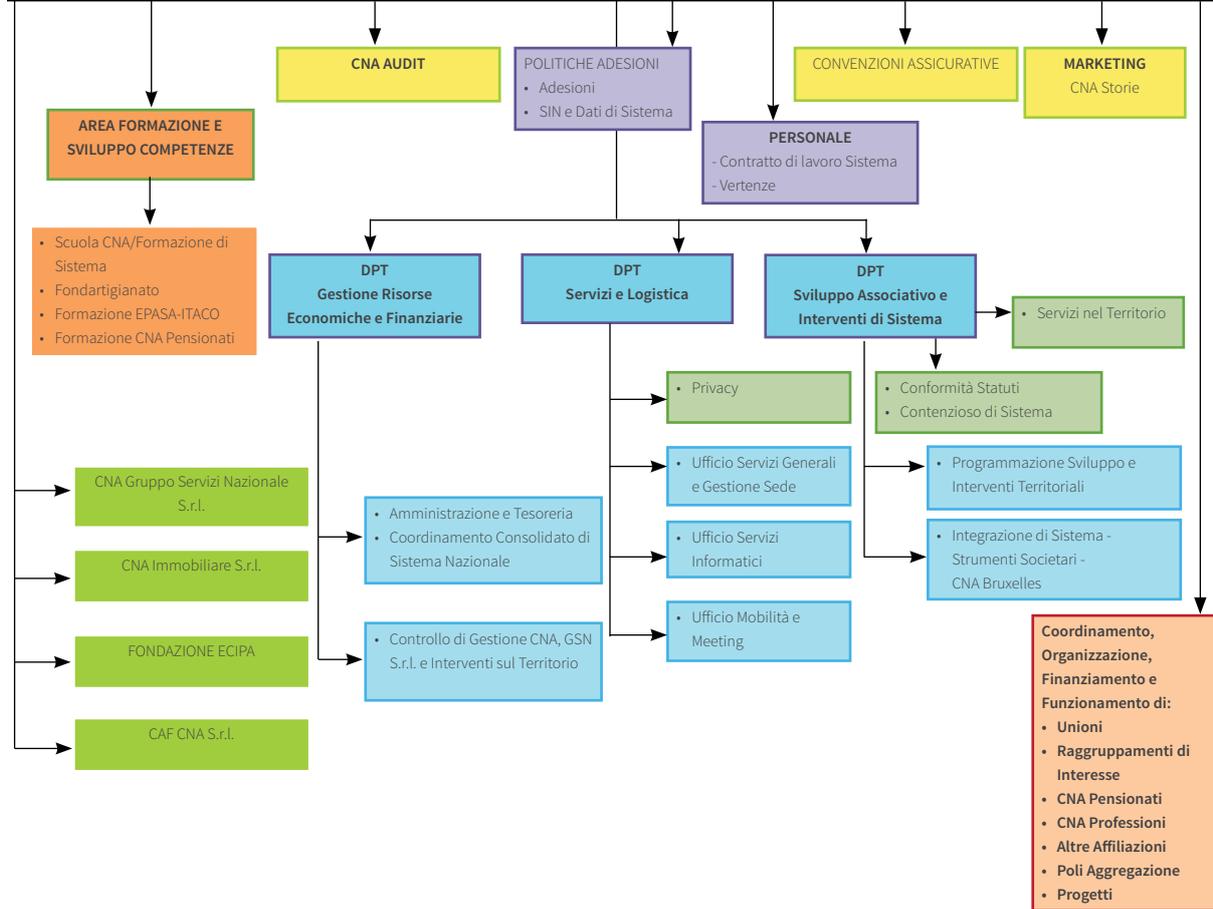
# Modello Organizzativo



**DIVISIONE ECONOMICA E SOCIALE**



**DIVISIONE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA**





# Comunicazione

Il 2019 è stato un anno cruciale per la comunicazione targata CNA. Da una parte la crisi politica del primo governo Conte e la nascita del Conte2 hanno obbligato la Confederazione a una presenza mediatica ulteriormente irrobustita per meglio difendere le legittime istanze di artigiani, piccoli imprenditori, professionisti, pensionati particolarmente a rischio in fasi politiche così travagliate.

Dall'altra le numerose iniziative organizzate con crescente successo, e culminate nella indimenticabile (anche dal punto di vista comunicativo) Assemblea nazionale di Ancona, da valorizzare anche in un'ottica generale, per contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni, dal tesseramento di nuovi associati (per nulla disgiunto dalla conferma dei "vecchi") al radicamento del marchio nell'ambito di una politica di "brandizzazione" del logo e del nome CNA.

Il 2019 è stato l'anno di lancio del nuovo sito nazionale [cna.it](http://cna.it). Un sito nato con l'aspirazione, ambiziosa e tutt'altro che agevole, di traghettare la precedente presenza prevalentemente istituzionale verso un futuro informativo a 360 gradi, un contenitore che proponga le battaglie della CNA in maniera innovativa, evitando gli slogan e preferendo l'approfondimento senza perdere di vista i tempi della comunicazione odierna.

Allo scopo ultimo di diventare un punto di riferimento ineludibile per le imprese artigiane, micro, piccole, medie nonché per tutti quanti sono interessati a questo universo, a cominciare dai mezzi di informazione.

Oltre che sugli strumenti tradizionali e sul rapporto costante e proficuo con i principali mass media italiani, dai giornali alle tv e alle radio, la Confederazione ha agito su diversi piani informativi. Nel dettaglio i principali. Quattro nuovi soggetti di radio-comunicati (burocrazia e credito, fisco e innovazione) sono stati pianificati e trasmessi sui canali RadioRai e sulle principali emittenti dei network tradizionali. Sui media digitali e offline è stata realizzata la campagna "Ologramma-Card" per evidenziare chiaramente e senza fronzoli i vantaggi di cui godono artigiani e imprenditori dal momento in cui si iscrivono alla Confederazione.

Una campagna sui media digitali è stata dedicata a due temi particolarmente importanti per le piccole imprese: il credito e l'Ecobonus energia. Una serie trattata come una web parodia, dal linguaggio inedito, veloce, spiazzante e dall'effetto comico pur in presenza di dialoghi improntati alla serietà, è andata sui media digitali web con il titolo "Essere o non essere CNA".

## Evoluzione nella nostra comunicazione

2009



CNA E LE IMPRESE VALORE D'INSIEME



CNA E LE IMPRESE VALORE D'INSIEME

2010



CNA E LE IMPRESE VALORE D'INSIEME



CNA E LE IMPRESE VALORE D'INSIEME



CNA E LE IMPRESE VALORE D'INSIEME

2011

ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE  
**L'ITALIA  
CHE SOSTIENE  
L'ITALIA**

cna.it



Nonostante la più grande crisi del nostro tempo, milioni di artigiani e piccoli imprenditori ostinati lavorano e producono. E gente fusta, che ogni giorno rischia in proprio per vincere sfide dure e importanti. Affrontare il mondo, innovare, competere, dare lavoro. Sono donne e uomini pieni di coraggio, spinti dall'orgoglio di farcela da soli. È l'Italia che sostiene l'Italia. CNA è al loro fianco.



CNA E LE IMPRESE. VALORE D'INSIEME



2012/2013



**I SUOI SOGNI,  
LA NOSTRA  
RESPONSABILITÀ**

cna.it



CNA E LE IMPRESE  
L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA



2012/2013



**I SUOI SOGNI,  
LA NOSTRA  
RESPONSABILITÀ**



CNA E LE IMPRESE  
L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA



**I SUOI SOGNI,  
LA NOSTRA  
RESPONSABILITÀ**



CNA E LE IMPRESE  
L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA



**I SUOI SOGNI,  
LA NOSTRA  
RESPONSABILITÀ**

cna.it



CNA E LE IMPRESE  
L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA



cna.it



## ~~Aprire una nuova impresa è impossibile?~~

### CONTA SU CNA.

Se non vuoi impazzire da un ufficio all'altro fra permessi, documenti e le infinite pratiche necessarie per aprire la tua nuova impresa, CNA è al tuo fianco con 1200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per partire con il piede giusto e vedere nascere in un giorno la tua idea, non sai solo, conta su CNA.



L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.



cna.it



## ~~Non sai come vendere all'estero?~~

### CONTA SU CNA.

Se sei disorientato e non hai riferimenti né strumenti che ti aiutino a promuovere la tua azienda all'estero, CNA è al tuo fianco con 1200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per entrare a far parte di reti e consorzi per l'internazionalizzazione e rendere più competitiva la tua impresa, conta su CNA.



L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.



cna.it



## ~~Difficile rapporto con le banche?~~

### CONTA SU CNA.

Quando il dialogo con le banche diventa impossibile perché non hai garanzie da offrire, CNA è al tuo fianco con 1200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per accedere ai finanziamenti di cui hai bisogno e rendere più competitiva la tua impresa, conta su CNA.



L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.



cna.it



## ~~Meno scartoffie più efficienza?~~

### CONTA SU CNA.

Se assumere un dipendente o stare al passo con le pratiche dell'INPS è un labirinto senza fine, CNA è al tuo fianco con 1200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per semplificare la gestione quotidiana della tua impresa e renderla sempre più competitiva, conta su CNA.



L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.



cna.it



## ~~Nessuna lotta per la tua impresa?~~

### CONTA SU CNA.

Quando le norme sono nemiche della tua impresa e vorresti far arrivare il tuo punto di vista sui tavoli dove vengono prese le decisioni che contano, CNA è al tuo fianco con 1200 sedi, oltre 9000 esperti e mezzo milione di servizi erogati al giorno. Per far sentire forte e chiare le ragioni della tua impresa ed essere più competitivo, conta su CNA.



L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE IMPRESE ITALIANE.





## 2017 "WEB SERIES"



"Il fisco ti strangola?"



"La burocrazia ti stende?"



"Il credito ti dà mazzate?"



## 2018 - CARTOON



"La burocrazia ti sfinisce?"



"Il fisco ti sbrana?"



"Il credito ti blocca?"

TROVA LA COMBINAZIONE GIUSTA  
PER ACCEDERE AL CREDITO



ESCI DAL LABIRINTO DELLA BUROCRAZIA



RESTA A GALLA NELLE TEMPESTE FISCALI



MANDA IN ORBITA LA TUA STARTUP



FAI ESPLODERE L'INNOVAZIONE DIGITALE



RAGGIUNGI I MERCATI DI TUTTO IL MONDO



2019 - CAMPAGNA CREDITO ECOBONUS



2019



"Campagna LIKE"



"CNA Network"



"CNA Network"



"Tax Free Day"

## 2019 - WEB SERIES



"Credito"



"Fisco"



"Burocrazia"



"StartUp"

## 2019 WEB - SOCIAL



"Burocrazia"



"Credito"



"Fisco"



"StartUp"

2020



**GIORNALE DI SICILIA**  
VENERDI, 24 APRILE 2020

EDICOLA DIGITALE coronavirus\* letto\* armi\* editoria\* cronache siciliane NEWSLETTER

**Le proposte di Artigiani e PMI per far ripartire l'Italia**

Politica | EMERGENZA CORONAVIRUS < 1589  
**Conte: "La Commissione Ue presenterà un Recovery Fund per finanziare la ripresa dell'Italia e dei Paesi più colpiti"**



Economia | REGIONE < 3186  
**Fase 2 in Sicilia, pronti 600mila pacchetti per il turismo: "Tre notti, una"**

Cronaca | IL BOLLETTINO < 1642  
**Coronavirus in Sicilia, scendono ancora i nuovi contagi: calano i ricoveri e**

cna.it

repubblica.it

**la Repubblica**

Rep: ABBONATI

Ultimo aggiornamento 11:23

**Casa Lateral, la rassegna stampa di Luca Bottura**

informazione pubblicitaria

**Le proposte di Artigiani e PMI per far ripartire l'Italia**

**CORRIERE DELLA SERA**  
venerdì 24 aprile 2020 - Aggiornata alle 06:42 - Milano | 17

**Le proposte di Artigiani e PMI per far ripartire l'Italia**

temi caldi di oggi ECONOMIA VIRUS AUTO CERTIFICAZIONE LA PIROLA ALLA SCIENZA IL CONTAGIO IN ITALIA

CONTRASTO TV - EMERGENZA CORONAVIRUS

Conte: «Italia in prima linea nel Recovery Fund, incrementato e integrato»

Mila: «In attesa di una svolta schiettata da Merkel, la più indipendente»

Spontaneamente nella Regione e i ricoverati con pochi contagiati

Concrete di sei dall'ospedale per ingaggiare i medici di Fubia

**Europa, un piano da migliaia di miliardi. Conte: era impensabile fino a poco fa. Il contropiede di Merkel: discutiamo di tasse**

di Francesco Rocca, Marco Galante e Federico Fabiani

Covid e divieti, il disobbediente serbale e la caduta del maresciallo di Andrea Gatti

La ricerca ossessiva di posti di blocco da parte di un Lariano per diabolizzare le forze dell'ordine. L'ultimo vertice di Milano sfidato il maresciallo Mancini

cna.it

**Libero** Quotidiano.it

#Coronavirus #Lombardia #RobertoBurioni

HOME POLITICA ITALIA ESTERI ECONOMIA SPORT SCIENZE & TECH COMMENTI & OPINIONI BLOG

**Le proposte di Artigiani e PMI per far ripartire l'Italia**

INCHIESTE IN LOMBARDIA

**Tutti in casa, i processi in piazza. Renato Farina: l'inquietante anomalia italiana. Pm e virus, nuova Mani Pulite**

Coronavirus, Pietro Senaldi: "Un complotto contro gli anziani? No, del Covid-19 non"

di ANSA e RICERCA DA SP3. ANSA/REUTERS/CONTRASTO

PUCRILASSE



2020

MENU SPECIALI ABBONAMENTI LEGGI IL GIORNALE

CRONACA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPORT MOTORI MAGAZINE MODA SALUTE ITINERARI TECH METEO GUIDA TV

# QUOTIDIANO.NET

CORONAVIRUS FASE 2 TRASPORTI VACONDI CONTAGIO MASCHERINE AUTOCERTIFICAZIONE SPECIALE COVID-19 DATI LIVE



**CNA** Le proposte di Artigiani e PMI per far ripartire l'Italia

ECONOMIA

## il Resto del Carlino

29.23° Bologna

Giovedì 23 Aprile 2020 Aggiornato alle 16:47

CRONACA SPORT COSA FARE VIRUS MARCHE VENETO INCHIESTA BOMBA FASE 2 NIDI DISCO

Arezzo Areoli Bologna Cremona Crotone Marche Fano Fermo Ferrara Forlì Genova Macerata Modena Pesaro Ravenna Reggio Emilia Rimini Rovigo



**CNA** Le proposte di Artigiani e PMI per far ripartire l'Italia

## IL GIORNO

22.3° Milano

Giovedì 23 Aprile 2020 Aggiornato alle 16:45

CRONACA SPORT COSA FARE TEST SEROLOGICI ZONA ROSSA A MILANO FASE 2 TRENCRID GERIATRA MORTO

Bergamo Brescia Como Cremona Lecco Legnano Lodi Mantova Martesana Milano Monza Brianza Pavia Rho Sesto Sordio Sud Milano Varese



**CNA** Le proposte di Artigiani e PMI per far ripartire l'Italia

ECONOMIA

## LA NAZIONE

22.09° Firenze

Giovedì 23 Aprile 2020 Aggiornato alle 16:47

CRONACA SPORT COSA FARE CORONAVIRUS TOSCANA CINEMA SPIAGGE

Arezzo Empoli Firenze Grosseto La Spezia Livorno Lucca Massa Carrara Montecatini Pisa Pistoia Pontedera Prato Sarrana Siena Urbino Viareggio



**CNA** Le proposte di Artigiani e PMI per far ripartire l'Italia

# ESSERE CNA

## 5 Buoni Motivi



### 1

1. CNA è **RAPPRESENTANZA** ed è il partner migliore a disposizione di imprese, professionisti e persone
2. CNA è una grande comunità: una grande associazione di categoria che ogni giorno, in tutti i territori, **lavora fianco a fianco** con gli imprenditori per realizzare una grande impresa
3. CNA conosce le imprese e **sostiene i loro interessi** grazie al lavoro di esperti, che lavorano quotidianamente per risolvere i loro problemi aziendali, per tale motivo è al fianco delle imprese associate per favorirne **la gestione, lo sviluppo e la crescita**, aiutandole a migliorarsi nel tempo in un sistema di relazioni
4. CNA fornisce ai propri associati **risposte specialistiche e personalizzate** fornendo un'ampia gamma di servizi e consulenze pensati per rispondere alle esigenze delle imprese
5. CNA **informa costantemente** i propri associati utilizzando diverse ed innovative modalità comunicative ed è vicina ai propri associati attraverso oltre 8.500 collaboratori operanti nelle oltre 1.100 sedi della Confederazione

### 2

All'enorme diffusione dell'artigianato, delle micro piccole e medie imprese, sia nelle grandi città come nei piccoli comuni, corrisponde la presenza capillare della CNA.

### 3

Quasi 8.000 collaboratori operanti nelle oltre 1.100 sedi della Confederazione (dati al 31.12.2018) che non offrono soltanto servizi, consulenze e informazioni ma che hanno la credibilità, la professionalità e la forza di sentirsi compartecipi e coprotagonisti del successo della piccola impresa e dello sviluppo di un comparto che, da solo, continua a creare occupazione e nuove imprese.

### 4

**Fondato nel 1946**, il sistema CNA è costituito da:

- 19 CNA Regionali;
- 96 CNA Territoriali (comunque una sede in ogni provincia e capoluogo di regione);
- CNA Pensionati;
- 10 Unioni Nazionali
- 45 Articolazioni di mestiere
- 5 Raggruppamenti di Interessi
- CNA Professioni
- CNA Cittadini
- CNA Bruxelles

## 5

**I numeri CNA che creano valore: oltre 622.000 iscritti al SISTEMA CNA così suddivisi (punti 1+2+3):**

- 1 n. **268.382** associati suddivisi tra imprese dell'artigianato, della piccola e media industria e del turismo e commercio, così composte:

a) 268.382 totale associati così articolati:

a1) n. 186.334 Associati abbinati in convenzione INPS

a2) n. 82.048 Associati che versano il contributo associativo in forma diretta o in convenzione con INAIL

tra questi si registrano n. 9.335 lavoratori autonomi professionisti d'impresa non ordinistici

Nota: anche se non direttamente si associano a CNA, tramite 28 Associazioni Professionali affiliate a CNA Professioni, oltre 10.000 professionisti d'impresa non ordinistici

Precisiamo che tra i 268.382 associati si registrano:

n. 13.566 Imprese Industriali che hanno 167.818 dipendenti

n. 119.846 Imprese NON Industriali che hanno 307.099 dipendenti

n. 134.970 lavoratori autonomi senza dipendenti

- 2 n. **229.808** pensionati, imprenditori in quiescenza (dato certificato INPS);

- 3 n. **123.899** soci sostenitori quali CNA Cittadini.



# Sezione 2



**Cariche sociali e direttive**

**Convocazione Assemblea**

**Relazione al Bilancio di  
Esercizio**

**Stato Patrimoniale**

**Conto Economico**

**Allegati**

**Relazione del Collegio dei  
Revisori dei Conti**





# Cariche Sociali e Direttive

## Presidenza



**Daniele Vaccarino**  
Presidente



**Sergio Silvestrini**  
Segretario Generale

## Vice Presidenti



**Elena Calabria**

Politiche della sostenibilità,  
ambiente, energia



**Giuseppe Cascone**

Politiche Sviluppo  
del Mezzogiorno



**Erino Colombi**

Welfare  
e Politiche Sociali



**Roberta Datteri**

Politiche per  
l'internazionalizzazione



**Guerio Gastaldi**

Infrastrutture e Logistica  
Riqualficazione Urbana



**Stefania Milo**

Burocrazia, semplificazione  
e digitalizzazione



**Giuseppe Oliviero**  
Politiche Europee



**Marianna Panerbarco**  
Cultura ed Economia Creativa



**Fabio Petri**  
Credito e Finanza



**Gino Sabatini**  
Politiche del Lavoro  
e Relazioni Sindacali



**Paola Sansoni**  
Capitale Umano  
e Politiche Formative



**Valerio Veronesi**  
Politiche Integrazione di  
Sistema e Audite



## Deleghe Esterne



**Alfeo Carretti**

Piccola e Media Industria

## Collegio dei Garanti

**Avv. Enrico SCOCCINI** Presidente

**Ivo COSTANTINI**

**Quinto GALASSI**

**Avv. Marina GENTILE**

**SUPPLEMENTI**

**Antonino CAVALLO**

**Enzo CATARSI**

**Avv. Bruno BISCOTTO**

**Avv. Maria Vittoria GIROTTI**

## Regolamento Io sono associato CNA

HOME / CHI SIAMO / REGOLAMENTO IO  
SONO ASSOCIATO CNA



REGOLAMENTO  
APPLICATIVO  
"DICITURA"

## Collegio dei Revisori dei Conti

**Prof. Giuseppe RIPA** Presidente

**Dott. Carlo ALLEGREZZA**

**Dott. Costantino CANDELORO**

**SUPPLEMENTI**

**Dott.ssa Alessandra DI PIETRO**

**Dott.ssa Pamela PENNESI**

# Convocazione Assemblea



Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
e Media Impresa

Il Presidente

Roma, 6 novembre 2020

Prot.n.213/2020/DVpv

**Ai Componenti della  
Assemblea Nazionale CNA**

**Al Collegio Nazionale  
dei Sindaci Revisori CNA**

**Al Collegio Nazionale  
dei Garanti CNA**

*Cari colleghi,*

L'Assemblea Nazionale CNA è convocata in seduta interna il giorno 27 novembre 2020, alle ore 22,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno **28 novembre 2020** alle ore **10.00** in **videoconferenza**, per discutere e deliberare sul seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Modifiche allo Statuto Nazionale ed al Regolamento Attuativo dello Statuto Nazionale;
3. Approvazione Bilancio Sociale 2019 e linee finanziarie 2021;
4. Riflessioni sullo scenario economico attuale;
5. Varie ed eventuali.

Nell'assoluto rispetto delle procedure anti Covid-19, la partecipazione dei delegati potrà avvenire solo in modalità telematica e nella prossima settimana vi saranno inviate tutte le informazioni e la piattaforma di riferimento.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Daniele Vaccarino

Sede Nazionale: 00162 Roma – Piazza M. Armellini, 9A

# Relazione sulla gestione

## Bilancio Consuntivo 2019



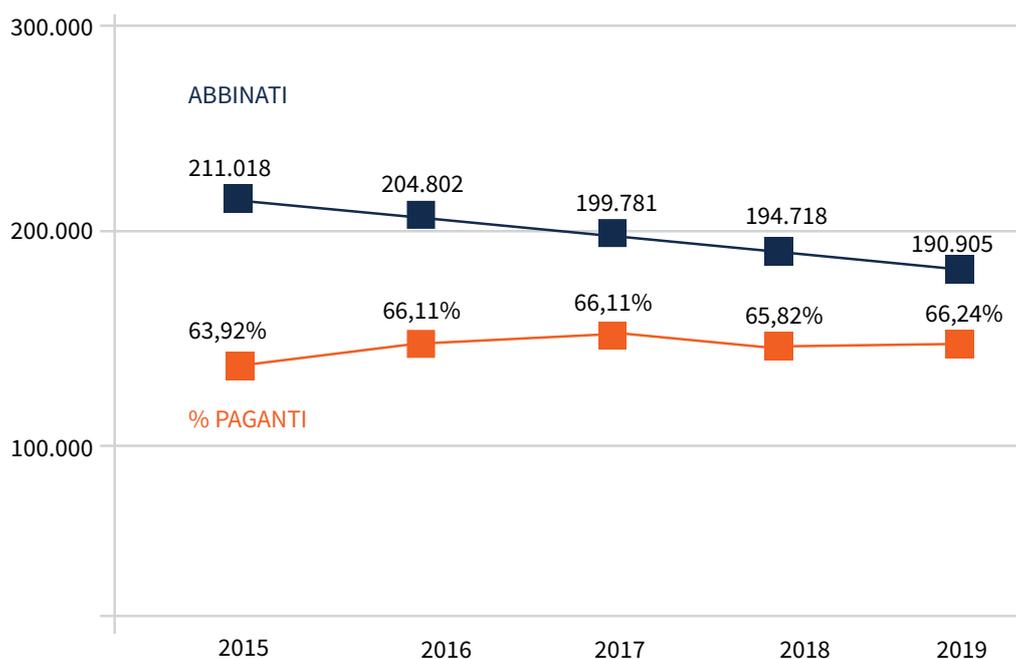
### 1. Tesseramento CNA 2019

La compagine associativa per l'anno 2019 si compone come segue: gli abbinati al tesseramento INPS ammontano a 190.905 unità, 159.553 delle quali sono rappresentate da Artigiani e 31.352 da Commercianti. Gli abbinati diminuiscono di 3.813 unità: la riduzione è pari al 1,96% del totale Artigiani e Commercianti. Nel grafico sottostante viene rappresentata la tendenza dell'Abbinamento INPS degli ultimi cinque anni.

Gli Artigiani abbinati, rispetto al 2018, diminuiscono del 2,80% mentre i Commercianti aumentano del 2,55%.

La percentuale paganti sul totale è pari al 66,24% (65,82% nel 2018) e rappresenta un numero di paganti di 126.447 unità ovvero quanti soci nel corso dell'anno hanno corrisposto l'intero importo della tessera.

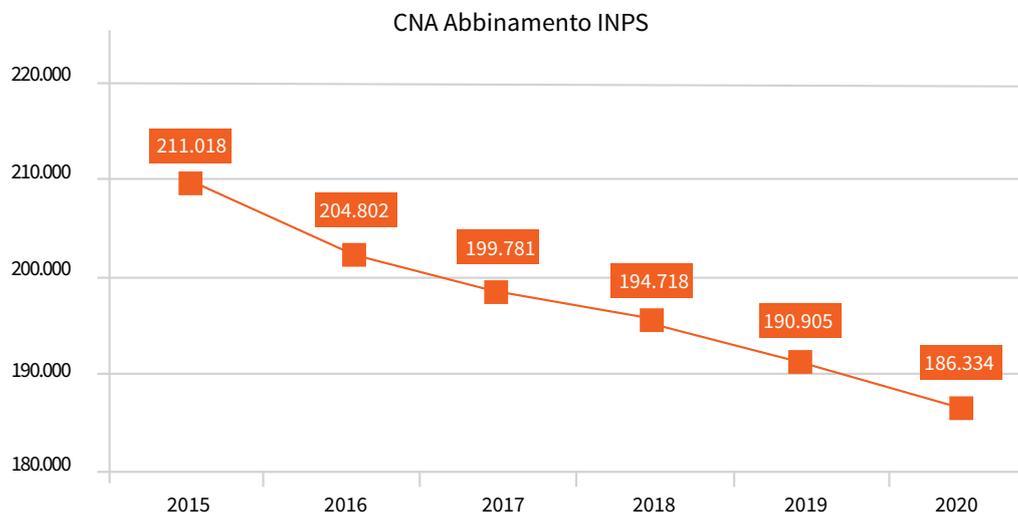
Il grafico confronta il numero degli abbinati INPS e le percentuali paganti relativi agli ultimi cinque anni.



Nel 2019 le entrate da Tesseramento INPS sono state di Euro 8.196.198 (Es. 2018, Euro 8.157.966), con un lieve aumento di 38.232 euro rispetto all'esercizio 2018.

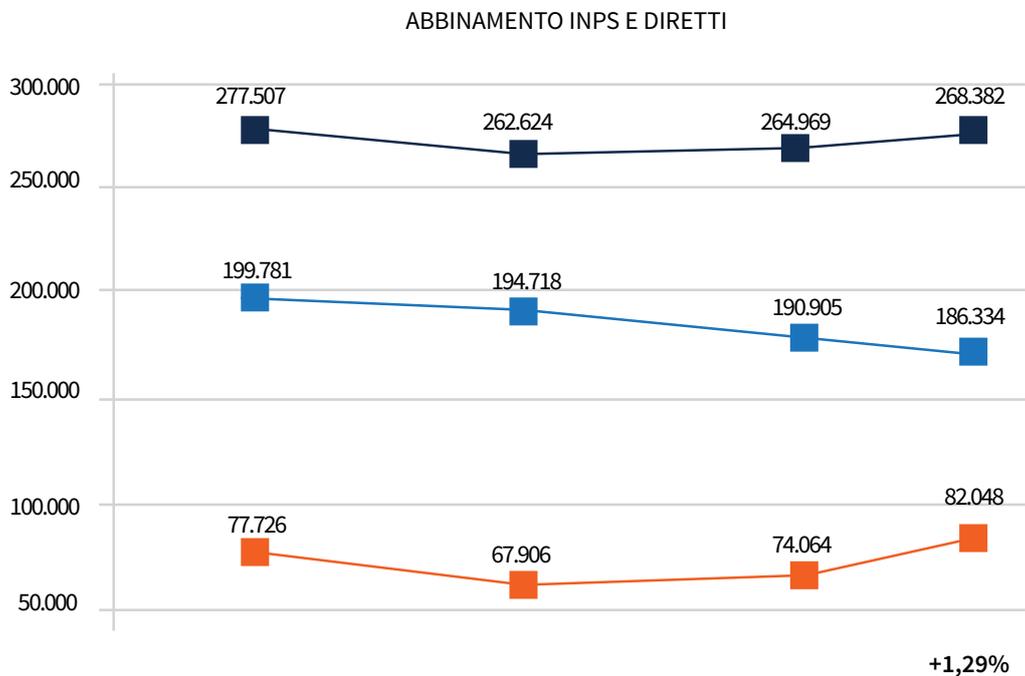
La percentuale paganti risulta lievemente in aumento rispetto all'esercizio precedente (0,42%).

Per l'anno 2020 le risultanti dell'abbinamento INPS indicano una riduzione di 4.571 unità, leggermente più marcata rispetto a quella dello scorso anno. Gli abbinati 2020 sono 186.334 unità con un calo percentuale del 2,39% rispetto al 2019.



Come per lo scorso anno analizziamo il dato della consistenza associativa della CNA sommando all'abbinamento INPS il numero degli associati Diretti.

Il grafico mostra, nel quadriennio 2017 - 2020, un andamento in lieve crescita. Per l'anno 2020 il numero delle imprese associate aumenta di 3.413 unità segnando un +1,29% in più rispetto all'anno 2019.



|                  | 2017    | 2018    | 2019    | 2020    |
|------------------|---------|---------|---------|---------|
| ■ Totale Imprese | 277.507 | 262.624 | 264.969 | 268.382 |
| ■ Abbinati INPS  | 199.781 | 194.718 | 190.905 | 186.334 |
| ■ Diretti        | 77.726  | 67.906  | 74.064  | 82.048  |

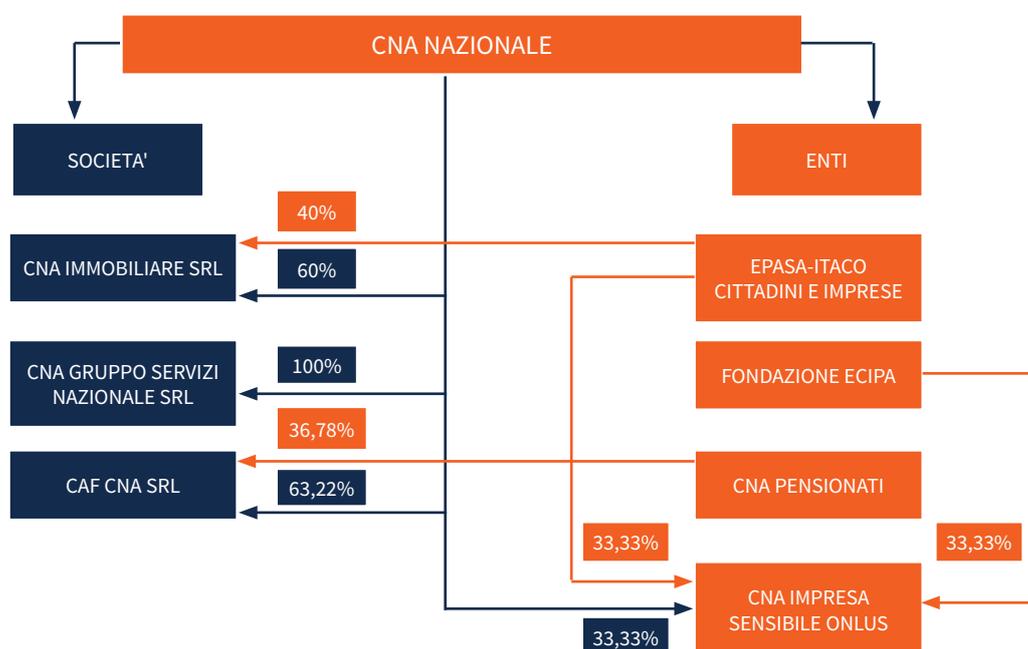
## 2. La consistenza associativa 2020

Il Big Data CNA Nazionale per l'anno 2020 presenta una composizione della consistenza associativa del Sistema CNA così articolata:

- il numero delle Imprese CNA è pari a 268.382 unità:  
artigiani e commercianti in abbinamento INPS, 186.334 soci pari al 69,43%;  
associati diretti 82.048 soci pari al 30,57%;
- il numero delle Persone CNA è pari a 353.707 soggetti:  
pensionati per un totale di 229.808 unità pari al 64,97%;  
cittadini per un totale di 123.899 unità pari al 35,03%.

Il numero totale di soggetti che compongono la CNA è di 622.089 di cui il 43,14% è rappresentato da imprese ed il 56,86% da persone.

## 3. Struttura del Sistema CNA Nazionale



Il Sistema CNA Nazionale è così strutturato (vedi immagine precedente): l'Associazione è il centro del Sistema, controlla direttamente le tre società di servizi, attraverso una quota maggioritaria di partecipazione societaria, e gli enti di emanazione amministrati dagli associati (dirigenti imprenditori).

Di seguito sono riportati i risultati di esercizio conseguiti nel 2019 dalle strutture del Sistema nazionale. Il totale mostra un Sistema societario in sostanziale equilibrio che nel suo insieme produce valore.

### RISULTATI DI ESERCIZIO 2019

| ENTE/SOCIETA'                   | ENTRATE              | USCITE               |          | RISULTATO        |
|---------------------------------|----------------------|----------------------|----------|------------------|
| EPASA-ITACO Cittadini e Imprese | 26.483.277,85        | 26.461.509,95        | Utile:   | 21.767,90        |
| FONDAZIONE ECIPA                | 1.117.395,00         | 1.176.851,00         | Perdita: | -59.456,00       |
| CNA GSN Srl                     | 3.202.271,00         | 3.153.592,00         | Utile:   | 48.679,00        |
| CNA Immobiliare Srl             | 1.826.946,00         | 1.813.416,00         | Utile:   | 13.530,00        |
| CAF CNA Srl                     | 7.695.306,00         | 7.682.514,00         | Utile:   | 12.792,00        |
| CNA Impresasensibile            | 253.785,00           | 253.400,00           | Utile:   | 385,00           |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>40.578.980,85</b> | <b>40.541.282,95</b> | Utile    | <b>37.697,90</b> |

## 4. Introduzione alla Relazione

Il Bilancio della CNA Nazionale chiude, al 31 dicembre 2019, con un avanzo di gestione di Euro 5.923,72.

Il modello di Bilancio nazionale è stato adottato dal Sistema CNA ed approvato dalla Direzione Nazionale e punta a dare visibilità, anche attraverso gli allegati che lo dettagliano, ai rapporti economico-finanziari con le strutture territoriali e con le società ed enti collegati alla CNA Nazionale.

I risultati di gestione consuntivi risultano in linea con quanto preventivato all'inizio dell'esercizio.

La presente Relazione descrive elementi e valori di bilancio che legano le società e gli enti che compongono il Sistema CNA Nazionale (vedi schema precedente) per dare piena visibilità della Gestione integrata.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti ha, nel corso dell'anno, regolarmente monitorato le scritture contabili verificandone la corrispondenza con i valori espressi nel Bilancio; le risultanze di tali verifiche sono ampiamente esplicitate nella Relazione del Collegio allegata.

Segnaliamo di seguito alcuni elementi salienti che anche nel 2019 hanno caratterizzato la gestione:

### A

l'Assemblea Nazionale annuale della CNA si è tenuta ad Ancona in data 26 ottobre presso il Pala Rossini. Le risorse impegnate sono ammontate a circa 578 mila Euro;

### B

il sistema delle "quote contrattuali" che ha ripartito circa 7 milioni e 24 mila Euro ai sistemi territoriali (Es. 2018: 6 ml 880 mila) per mezzo delle risorse raccolte dagli enti bilaterali e distribuite per il tramite delle CNA Regionali;

### C

il supporto finanziario prestato dalla CNA Nazionale alle sedi territoriali per interventi di sostegno ad iniziative, piani di ristrutturazione, riposizionamento, fusioni, in linea con lo scorso anno ed ammontante a 1 milione e 107 mila Euro (€ 1 milione e 120 mila nel corso del 2018);

### D

il mantenimento del blocco della quota tessera di pertinenza di CNA Nazionale per i nuovi iscritti il cui importo è fermo dall'anno 2007;

### E

le anticipazioni riconosciute al territorio, che nell'anno in esame sono state di oltre Euro 385 mila Euro (€ 832 mila nell'esercizio 2018). Le anticipazioni generalmente comportano piani di rientro a medio termine (3/5 anni);

### F

il Margine Operativo Lordo (M.O.L.) ammonta a Euro 228 mila rispetto ai 169 mila Euro dell'esercizio precedente. Il M.O.L. riporta il dato dell'avanzo di gestione al lordo di ammortamenti e accantonamenti, gestione finanziaria e imposte.

## 5. Andamento della gestione economica

Nell'esercizio 2019 sono state registrate entrate per rimborsi e recupero costi di gestione per Euro 1,8 milioni (Es. 2018, Euro 1,5 milioni).

In lieve aumento rispetto al precedente esercizio il totale dei recuperi del costo per il personale comandato presso altre strutture, € 524 mila nel 2019 contro € 471 mila del 2018.

Ai fini della corretta ripartizione delle risorse all'interno del Sistema Nazionale resta in essere l'operatività degli accordi di Cost Sharing che CNA ha stipulato con gli enti e le società del Sistema per la condivisione di costi di gestione. Negli accordi si evidenziano le spese per la realizzazione di attività ed interventi che portano benefici comuni per le parti sottoscrittenti: attività di natura sindacale e di rappresentanza che CNA svolge in quanto proprie del suo scopo sociale, alcuni costi di gestione relativi all'utilizzo comune di servizi interni, il programma di Comunicazione, le misure legate al progetto CNA Cittadini o la gestione del Sito nazionale. La realizzazione di tali attività ha ricadute dirette sulle strutture del Sistema Nazionale.

Nel 2019 aumentano leggermente rispetto al precedente esercizio le entrate di natura sindacale per le attività svolte da Divisioni, Dipartimenti, Unioni e Raggruppamenti della CNA Nazionale. Esse ammontano a circa 1,78 milioni di Euro realizzando

un risultato maggiore rispetto all'esercizio 2018 (Euro 1,65 milioni). Tra queste entrate sono inclusi i fondi provenienti dalla gestione delle casse edili.

Il 26 ottobre 2019 ad Ancona presso il palazzetto dello sport Pala Rossini si è svolta l'Assemblea Nazionale annuale della CNA. L'evento è stato realizzato con un costo complessivo di Euro 578 mila e gestito dalla CNA Gruppo Servizi Nazionale Srl.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale nel 2019, le uscite registrate risultano in linea con i preventivi di inizio anno e segnano un aumento rispetto al consuntivo del 2018: in totale Euro 5,8 milioni nell'esercizio in oggetto contro Euro 5,2 milioni per l'anno precedente. Nell'ambito delle attività svolte dalle Divisioni e Dipartimenti, Unioni e Raggruppamenti e progetti tematici, le iniziative realizzate sono state maggiormente valorizzate rispetto al 2018, con particolare riferimento all'Assemblea nazionale. Il programma di comunicazione, l'internazionalizzazione compresa la gestione dell'ufficio di Bruxelles e le attività di sostegno al Sistema territoriale hanno realizzato performance in linea con i precedenti esercizi.

L'attività di CNA Audit, che fornisce supporto consulenziale e monitorizza gli equilibri economico-finanziari dei sistemi territoriali oggetto di analisi, è proseguita anche nel corso dell'esercizio in oggetto con una dotazione di strumenti tecnologici più evoluti finalizzati all'automazione dei processi.

Come anzidetto nel 2019 sono aumentate e sono state potenziate le iniziative pubbliche di carattere nazionale; agli eventi ormai rituali quali l'Assemblea e i format Premio Cambiamenti, giunto alla quarta edizione e "Paese che vai, .... che trovi", le iniziative sull'incidenza della fiscalità e della burocrazia sul sistema imprenditoriale, CNA ha realizzato "CNA Network", un grande evento di incontri tra oltre 300 imprese della meccanica e numerosi eventi istituzionali che vertono sulle principali tematiche politico-economiche, lavoro, welfare, credito, ambiente, competitività e innovazione, Politiche europee, internazionalizzazione.

Inoltre in marzo si è tenuta a Roma "Restart" l'iniziativa nazionale sui servizi erogati nel Sistema CNA.

Nel corso dell'anno si è riunita la Consulta dei Presidenti il cui incontro è stato indirizzato ad analizzare importanti aspetti di sviluppo del Sistema (adesioni e servizi).

Come nel caso dell'organizzazione degli eventi, CNA Gruppo Servizi Nazionale ha gestito per il Sistema Nazionale una parte rilevante delle risorse, in particolare per ciò che riguarda la pubblicità radiofonica ed a mezzo stampa, i servizi e le dotazioni informatiche, le banche dati.

Le attività e le relative spese in tema di politiche per l'Internazionalizzazione e Politiche Comunitarie, nel 2019 sono in linea con quanto riportato nell'esercizio precedente: Euro 264 mila contro i 268 mila Euro del 2018.

Le uscite registrate per le Unioni Nazionali, i Raggruppamenti d'Interesse e CNA Professioni sono state di 1.016 mila Euro in leggero aumento rispetto al 2018 in cui ammontavano ad Euro 994 mila.

Anche nel corso del 2019 le strutture territoriali hanno potuto usufruire di un flusso di liquidità di supporto, erogato dalla sede nazionale, per complessivi 1.492 mila Euro. Queste risorse sono suddivise in finanziamenti a fondo perduto per progetti di risanamento e sviluppo attuati dalle strutture territoriali per Euro 1.107 mila (Es. 2018, Euro 1.120 mila) e anticipazioni finanziarie accordate nell'esercizio per un totale di Euro 385 mila contro Euro 832 mila del 2018.

La tabella riporta i principali valori economici di bilancio ed i **RISULTATI INTERMEDI** ottenuti nella gestione 2019.

|   |      |                     |
|---|------|---------------------|
| Entrate                                       | Euro | 28 milioni 816 mila |
| Uscite per l'attività ed il personale         | Euro | 25 milioni 167 mila |
| Margine di contribuzione                      | Euro | 3 milioni 649 mila  |
| Spese generali                                | Euro | 3 milioni 421 mila  |
| Margine operativo lordo                       | Euro | 228 mila            |
| Ammortamenti e accantonamenti                 | Euro | 73 mila             |
| Gestione caratteristica                       | Euro | 155 mila            |
| Gestione finanziaria                          | Euro | 157 mila            |
| Risultato al netto della gestione finanziaria | Euro | 312 mila            |
| Imposte d'esercizio                           | Euro | 306 mila            |
| Avanzo d'esercizio                            | Euro | 6 mila              |

## CNA Pensionati

Le entrate incassate per le quote associative di CNA Pensionati nel corso dell'esercizio 2019 riportano un aumento di Euro 360 mila, passando da 12 milioni e 850 mila del 2018 Euro a 13 milioni e 210 mila del 2019.

I trasferimenti alle sedi territoriali sono definiti ripartendo in quote le entrate da tesseramento INPS ed INPDAP (erogazioni prima effettuate separatamente poi unificate nel corso dell'esercizio 2018 dall'Istituto di Previdenza Sociale).

Il sistema di ripartizione delle risorse alle sedi territoriali è strutturato secondo la seguente suddivisione: 6% e 28%, distribuite al territorio tramite le strutture Regionali e territoriali della CNA Pensionati, 43% e 5,5% trasferite direttamente alle CNA Territoriali e Regionali.

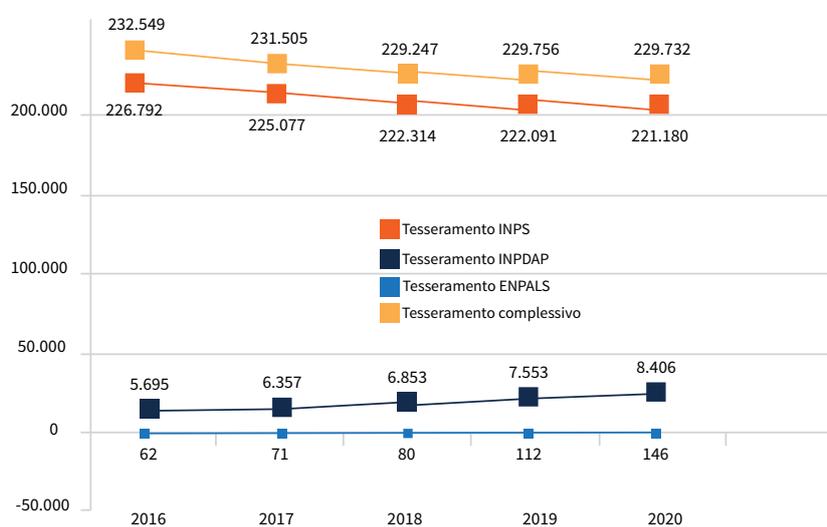
CNA Pensionati nazionale annualmente finanzia tramite l'apposito Fondo Progetti Associativi (ex Decentramento - 3% del totale delle risorse), i progetti delle strutture CNA Pensionati territoriali ed incentiva le politiche di adesioni delle sedi territoriali sulla base dei risultati associativi, attraverso il Fondo Incentivi per lo Sviluppo (3,6% del totale delle risorse).

Un ulteriore strumento di supporto per il territorio della CNA Pensionati è rappresentato dal fondo di Solidarietà al quale si ricorre in caso di particolare emergenza e necessità (0,5 % delle risorse totali).

Per l'anno 2020 si rileva un aumento dei tesserati INPDAP di 853 unità, ed una diminuzione del numero dei soci INPS pari a 911.

Un leggero aumento, di 32 unità, si registra anche nel numero dei tesserati ENPALS. Al 31 dicembre del 2019 il numero dei soci di CNA Pensionati ammonta a 229.732, con una flessione di 24 soci rispetto al precedente anno.

TESSERATI IN CONVENZIONE INPS - INPDAP - ENPALS 2015-2020



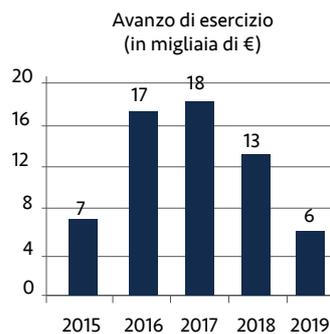
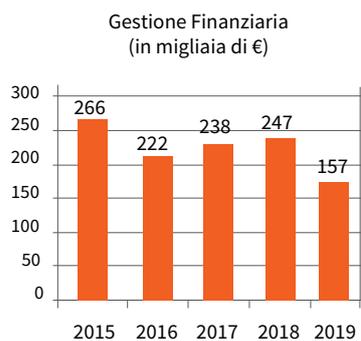
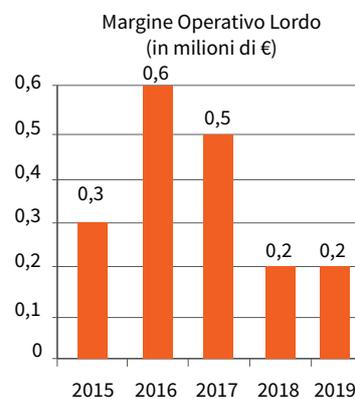
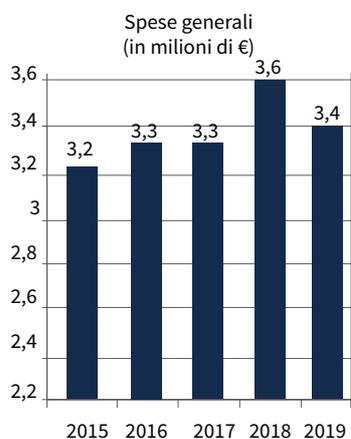
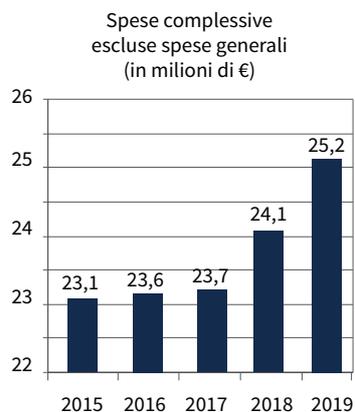
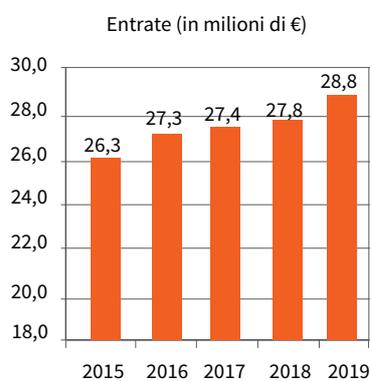
CNA Pensionati nazionale annualmente sottoscrive le Polizze assicurative per malattia ed infortuni che estendono la loro copertura a tutti i pensionati associati.

## Quote contrattuali

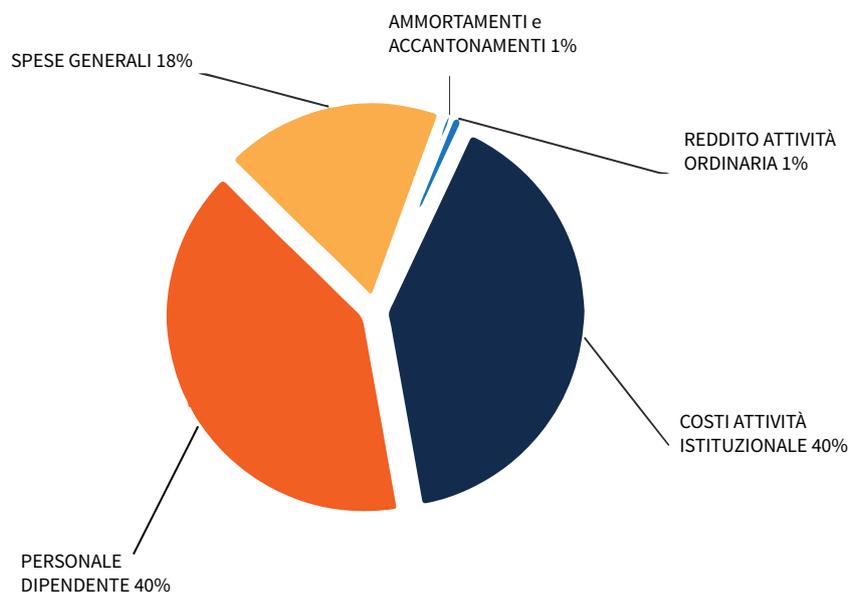
Nel corso del 2019 CNA, tramite gli Enti Bilaterali dell'Artigianato, ha raccolto per il sistema della Bilateralità, un volume complessivo di risorse pari ad Euro 8.812.541,67 (Es. 2018, Euro 8.631.414,02).

Per delibera della Direzione Nazionale della CNA, le "quote contrattuali" sono trasferite per l'80% al territorio attraverso le CNA Regionali. L'importo ripartito nel corso dell'esercizio in oggetto è stato di Euro 7.023.700,54 (Es. 2018, Euro 6.879.923,74).

GRAFICI DI SINTESI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO degli ultimi cinque anni



## RIPARTIZIONE RISORSE 2019 CNA E CNA GRUPPO SERVIZI NAZIONALE SRL



### Risorse umane

Il personale dipendente in forza alla Confederazione Nazionale al 31 dicembre 2019 ammonta a 87 unità di cui due operanti presso la CNA Bruxelles.

L'organico complessivo annovera anche 3 collaboratori e 4 risorse comandate provenienti dal territorio. Segnaliamo anche tre distacchi dalla sede nazionale: due collocati presso Fondartigliano ed uno presso CNA Roma.

Il totale delle risorse ammonta quindi a 91 unità e nella tabella sottostante si rappresenta il riepilogo dei movimenti di personale avvenuti nel corso del 2019.

| PERSONALE DIPENDENTE | 01/01/2019 | UNITA' +  | UNITA' -  | 31/12/2019 |
|----------------------|------------|-----------|-----------|------------|
| Dirigenti            | 3          | -         | -         | 3          |
| Apparato Sindacale   | 30         | +2        | -3        | 29         |
| Apparato Tecnico     | 51         | +4        | -4        | 51         |
| Giornalisti          | 4          | +1        | -1        | 4          |
| <b>TOTALE</b>        | <b>88</b>  | <b>+7</b> | <b>-8</b> | <b>87</b>  |

| ALTRO PERSONALE IN ORGANICO | 01/01/2019 | UNITA' +  | UNITA' -  | 31/12/2019 |
|-----------------------------|------------|-----------|-----------|------------|
| Collaboratori               | 3          | +1        | -         | 4          |
| Personale a comando         | 4          | -         | -1        | 3          |
| <b>TOTALE</b>               | <b>7</b>   | <b>+1</b> | <b>-1</b> | <b>7</b>   |

| PERSONALE COMANDATO | 01/01/2019 | UNITA' + | UNITA' - | 31/12/2019 |
|---------------------|------------|----------|----------|------------|
| <b>TOTALE</b>       | <b>-3</b>  | <b>-</b> | <b>-</b> | <b>-3</b>  |

I costi sostenuti per il personale dipendente nell'esercizio in esame sono stati di Euro 6 milioni 698 mila (Es. 2018, Euro 6 milioni 709 mila) in linea con l'importo relativo al precedente. L'incidenza del costo del personale dipendente (CNA + CNA Gruppo Servizi Srl) sul totale delle entrate ordinarie della CNA nazionale e della CNA Gruppo Servizi nazionale Srl si attesta attorno al 40%.

Nel corso dell'anno 2019 i movimenti avvenuti nel personale sindacale riportano un aumento di due unità per il passaggio di un funzionario da altro ente del Sistema e un passaggio di livello dall'apparato tecnico ai quadri senior. In uscita registriamo una diminuzione di tre unità per pensionamenti.

Per quanto attinente al numero delle risorse con mansioni tecniche questo registra una variazione in aumento di 4 unità per assunzioni in CNA nazionale ed una pari diminuzione in uscita dovuta ad un pensionamento, un passaggio di livello ai quadri senior (vedi sopra) e due dimissioni.

Per il personale comandato da altre strutture territoriali CNA presso la sede nazionale segnaliamo la riduzione delle risorse da quattro a tre.

Nessuna variazione nel numero dei colleghi comandati presso altre strutture sono tre in totale.

Per dettagli in termini di organico, incarichi, ore formazione ed altri aspetti relativi alla gestione delle risorse umane si rimanda alla Sezione 3.

## Gestione finanziaria

Risultano leggermente in aumento le commissioni bancarie sostenute per l'anno 2019 che ammontano ad Euro 11.554,85 rispetto a Euro 11.080,29 del 2018.

Per l'anno 2019 sono stati incassati meno dividendi rispetto al precedente esercizio: i ricavi registrati per tale voce sono stati di Euro 110.445,47 contro Euro 229.290,40 del 2018.

I proventi della polizza assicurativa UNIPOL, aperta in data 14 luglio 2015, sono illustrati nel prospetto sottostante.

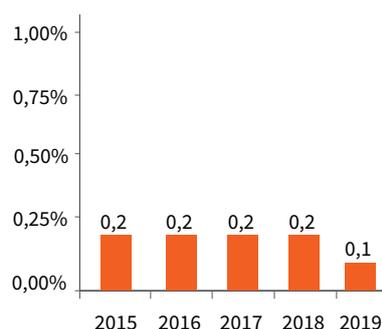
La polizza è un prodotto assicurativo che prevede la capitalizzazione degli interessi maturati ed alla data di sottoscrizione aveva un valore di Euro 2.450.000,00. La tabella riporta in prospetto la capitalizzazione degli interessi dal 14 luglio 2015:

| Polizza Unipol del 14 luglio 2015 (Capitale Iniziale 2.450.000,00) |                    |                       |          |
|--|--------------------|-----------------------|----------|
| Periodo  | Interessi maturati | Valore riscatto netto | Aliquota |
|  |                    | Fine anno             |          |
| Valore iniziale  |                    | 2.450.000,00          |          |
| 14.07 - 31.12.2015   | 27.017,76          | 2.477.017,76          |          |
| 01.01 - 31.12.2016   | 59.603,83          | 2.536.621,59          | 2,40%    |
| 01.01 - 31.12.2017   | 62.222,06          | 2.598.843,65          | 2,35%    |
| 01.01 - 31.12.2018   | 56.159,72          | 2.655.003,37          | 2,16%    |
| 01.01 - 31.12.2019   | 57.000,00          | 2.712.003,37          | 2,15%    |
|  | 205.003,37         |                       |          |

Elenco dei **PRINCIPALI DIVIDENDI** incassati per le nostre partecipazioni nel quinquennio 2015 - 2019.

|                            | 2015              | 2016              | 2017              | 2018              | 2019              |
|----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Unipol Azioni Ordinarie    | 69.015,24         | 74.010,90         | 74.010,40         | 74.010,40         | 74.010,40         |
| Unipol Azioni Privilegiate | 989,52            | -                 | -                 | -                 | -                 |
| Intesa San Paolo           | 1.673,77          | 3.346,04          | 4.254,16          | 4.851,93          | 4.708,47          |
| Unisalute                  | 155.280,00        | 131.988,00        | 143.634,00        | 155.280,00        | 28.726,80         |
| <b>TOTALE</b>              | <b>226.958,53</b> | <b>209.344,94</b> | <b>221.898,56</b> | <b>234.142,33</b> | <b>107.445,67</b> |

Di seguito è ripotato il grafico che rappresenta l'incidenza degli oneri finanziari sulle entrate che scendono allo 0,1% rispetto al precedente esercizio 2018. Si sottolinea un costo di gestione della tesoreria limitato alle sole commissioni bancarie.



## Fatti di rilievo del 2019

1. L'11 e 12 aprile 2019 si è tenuta Roma presso il Lifestyle Hotel, la III Conferenza Restart 2019. La Conferenza ha visto la partecipazione di tutte le strutture del territorio, in particolare dell'ambito dei servizi, ed ha rappresentato il momento conclusivo e di presentazione di un lungo ed intenso lavoro di analisi e progettazione sui servizi erogati ad ogni livello del Sistema CNA.
2. Nel mese di giugno 2019 il giorno 13 si è tenuta la Consulta dei Presidenti.
3. L'Assemblea Annuale di Rete Imprese Italia si è svolta come di consueto nel Palazzo della Cancelleria a Roma il 15 maggio 2019. Alla relazione tenuta dal Presidente di turno dell'associazione è seguita la partecipazione del Premier, Giuseppe Conte, e del Vicepremier, Matteo Salvini.
4. Il 26 ottobre 2019 si è tenuta l'Assemblea Nazionale della CNA presso il palazzetto dello sport di Ancona, Pala Rossini. La particolare "location" è stata scelta con l'intento che l'Assemblea potesse essere aperta ad un numero molto ampio di partecipanti. Circa 5.000 imprenditori provenienti da tutta l'Italia hanno ascoltato in diretta le proposte della CNA esposte dal Presidente Vaccarino al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte che è intervenuto insieme al Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli.
5. Riportiamo alcuni dei principali eventi di rappresentanza e politica sindacale, la maggior parte dei quali realizzati nell'Auditorium della CNA, promossi dai Dipartimenti, dalle Unioni e Raggruppamenti d'Interesse della CNA Nazionale. Di seguito un breve elenco per titoli degli eventi:
  - "Funzionamento delle Istituzioni e ruolo della rappresentanza". Iniziativa di CNA Impresa Donna realizzata presso il Senato della Repubblica, Roma, 31 gennaio 2019.
  - Convegno "Industria e Globalizzazione". Auditorium CNA, Roma, 05 febbraio 2019
  - Iniziativa "Welfare Hub". Auditorium CNA, Roma, 28 marzo 2019
  - Iniziativa "Progetto Subfornitura Meccanica". CNA Produzione, Parma, 28-30 marzo 2019
  - Presentazione del "V Rapporto congiunturale e previsionale sul mercato dell'installazione degli impianti in Italia 2019-2021". CNA Installazione e Impianti, Auditorium CNA, Roma, 23 maggio 2019
  - Seminario "Salario minimo legale, contrattazione collettiva e formazione continua". Auditorium CNA, Roma, 23-24 maggio 2019
  - Iniziativa "Comune che vai fisco che trovi". Auditorium CNA, Roma, 17 settembre 2019
  - Iniziativa "CNA for Future- scenari, prospettive e iniziative per guidare le imprese verso la sostenibilità". Giornate della Sostenibilità, Firenze 3-4 ottobre 2019
  - Iniziativa "Comune che vai burocrazia che trovi". Auditorium CNA, Roma, 12 novembre 2019
  - "XXI Premio Internazionale Cinearti La chioma di Berenice". CNA Benessere, Roma 15 dicembre 2019
6. La terza edizione del Premio Cambiamenti si è svolta nel mese di novembre. Attraverso le varie fasi territoriali di selezione, il concorso promuove numerosi progetti imprenditoriali sino a giungere alla premiazione di alcune imprese che operano e realizzano prodotti o servizi innovativi. Nella terza edizione hanno gareggiato 859 imprese espressione di tutto il territorio nazionale.

## 6. Situazione Patrimoniale

### Criteri di Valutazione utilizzati per la redazione dello Stato Patrimoniale

- Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori ed evidenziamo nel bilancio 2019 un saldo di Euro 170.910 al netto degli ammortamenti;
- le partecipazioni societarie sono state valutate al costo d'acquisto secondo gli schemi riportati negli allegati;
- i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione;
- nella voce Ratei e Risconti sono iscritti costi e ricavi comuni a due o più esercizi realizzando il principio della competenza temporale;
- il Fondo di Trattamento di fine Rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, determinato in conformità alle leggi ed ai contratti in vigore.

### Partecipazioni Societarie

Riportiamo di seguito la consueta suddivisione delle partecipazioni societarie, iscritte nel Bilancio della CNA Nazionale, in base al loro scopo (o natura) facendo diretto riferimento al dettame dello Statuto della Confederazione.

La cornice normativa, nella quale si inseriscono le partecipazioni societarie, al 31 dicembre 2019, è così definita:

ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, punto g), la CNA in diretta attuazione di propri scopi sociali, "svolge le seguenti attività: [...] costituisce strutture organizzative e di servizio aventi lo scopo di svolgere a favore delle imprese associate operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari, promuovendo la costituzione o assumendo la partecipazione in società, istituti, associazioni, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica, anche mediante il ricorso a propri mezzi finanziari e patrimoniali". Le partecipazioni che CNA detiene in altre società e strutture possono essere così classificate:

- a) **PARTECIPAZIONI ACQUISITE PER LA "GESTIONE DI SERVIZI"** attraverso apposite delibere della Direzione Nazionale. Rientrano in tale fattispecie le Società Cna Immobiliare S.r.l. e Cna Gruppo Servizi Nazionale S.r.l. che sono da considerarsi strumentali all'attività svolta dal Sistema Nazionale. Più precisamente Cna Immobiliare S.r.l. è proprietaria e locatore nonché gestore di tutti i servizi connessi alla sede di Piazza Mariano Armellini. La Gruppo Servizi invece è delegata a svolgere, sempre per il Gruppo Nazionale di Enti e Società, l'attività di Information Technology, nonché alcune attività legate alla gestione di eventi, al Marketing ed alla Comunicazione. In tale gruppo sono evidenziate anche le partecipazioni nel Caf che adempie per il territorio alle attività tipiche dei Centri di Assistenza Fiscale e Cna Impresasensibile, associazione con scopi sociali e di assistenza a situazioni e persone che vivono in circostanze di disagio alla quale hanno aderito numerose strutture territoriali della Cna;
- b) **PARTECIPAZIONI DI "RAPPRESENTANZA"**. Appartengono a questa categoria una serie di società e consorzi come specificato nell'allegato 1b; evidenziamo i consorzi COBAT e CONOE nei quali la nostra presenza è dovuta ad una norma di legge in quanto associazione imprenditoriale. A conferma del mero ruolo di rappresentanza svolto dalla CNA si precisa che le quote di capitale detenute sono molto basse, massimo 2%;
- c) **PARTECIPAZIONI CHE POSSIAMO DEFINIRE DI "PRESENZA"**, dettagliate nell'allegato 1c. In particolare segnaliamo la quota dello 0,40% posseduta nella Sixtema S.p.A., società che fornisce applicativi software e tecnologie per archiviazione dati alle società che erogano servizi agli associati CNA. Il ruolo della CNA Nazionale consiste nel fare da mediatore tra le esigenze dei vari punti del Sistema CNA;
- d) **PARTECIPAZIONI DETENUTE PER ACQUISIRE VANTAGGI COMPETITIVI** per le imprese, gli artigiani e l'intero Sistema CNA. E' per tali ragioni che nel tempo sono state acquisite quote di azioni Unipol e Unisalute traendo vantaggi concreti nella stipula di polizze assicurative e nell'erogazione delle prestazioni sanitarie. L'investimento effettuato ha sempre avuto un profilo strategico di lungo termine (il primo pacchetto fu acquisito oltre 30 anni fa) nel corso del quale le azioni possedute non sono mai state oggetto di alcun tipo di alienazione. In questo gruppo è presente anche Agart S.p.A. che è di seguito dettagliata.

## Agart Spa

Agart Spa è la Società per Azioni che ha la finalità di gestire la partecipazione al capitale sociale di Artigiancassa di CNA Nazionale, Confartigianato, Casartigiani e Fedart. CNA Nazionale possiede una quota del 40% del capitale sociale di Agart Spa e questa a sua volta detiene il 26,1438% di Artigiancassa Spa.

La quota di partecipazione di CNA (40%) nel capitale sociale di Agart è iscritta in bilancio per un valore di Euro 80 mila. La quota è stata determinata in base ad una percentuale definita da accordi societari ed è rimasta invariata nel corso del 2019.

La restante parte del capitale sociale di Artigiancassa Spa è in possesso del Gruppo BNL BNP Paribas che ne detiene il restante 73,8562%.

Riportiamo lo schema che definisce la compagine societaria di Artigiancassa e le relazioni che legano la CNA ad Artigiancassa Spa attraverso la controllata Agart Spa.



Il valore della partecipazione in Agart SpA in proporzione al Patrimonio Netto, determinato al 31 dicembre 2019, ammonta ad Euro 922 mila (Es. 2018, Euro 403 mila), contro un valore nominale di Euro 80 mila.

## Unipol Spa

Alla data odierna la quotazione delle azioni ordinarie Unipol è di Euro 2,19 per azione. Al 30 dicembre 2019 i titoli erano quotati Euro 2,59 cadauno.

Non essendosi verificati cambiamenti nella composizione della partecipazione in Unipol, la CNA al 31.12.2019 detiene n. 411.180 Azioni Ordinarie Unipol. Dal 29 giugno 2015 le azioni privilegiate sono state convertite in azioni ordinarie ed hanno assunto le stesse caratteristiche di quest'ultime.

La tabella riporta le variazioni del numero e della composizione delle azioni Unipol in portafoglio dal 2011 ad 31 dicembre 2019:

| AZIONI UNIPOL - VARIAZIONI 2011/2018 |            |              |              |
|--------------------------------------|------------|--------------|--------------|
|                                      |            | ORDINARIE    | PRIVILEGIATE |
| N. AZIONI AL                         | 31/12/2011 | 1.933.242    | 24.803       |
| RAGGRUPP. AZ. 100 A 1                | 17/05/2012 | 19.332       | 248          |
| ACQUISTO SU OPZIONE                  | 30/07/2012 | 386.640      | 4.960        |
|                                      | 31/12/2014 | 405.972      | 5.208        |
|                                      | 31/12/2015 | 411.180      | -            |
|                                      | 31/12/2016 | 411.180      | -            |
|                                      | 31/12/2017 | 411.180      | -            |
|                                      | 31/12/2018 | 411.180      | -            |
|                                      | 31/12/2019 | 411.180      | -            |
| VALORE IN BILANCIO                   |            | 4.778.445,21 |              |

L'ultimo acquisto effettuato dalla CNA risale all'agosto del 2012 quando la Confederazione ha acquistato n. 386.640 nuove azioni ordinarie e n. 4.960 azioni privilegiate come da tabella.

Il prezzo medio d'acquisto, qui evidenziato, è ottenuto dividendo il totale del valore d'acquisto indicato in bilancio per il numero delle azioni possedute al 31 dicembre 2019. Tale valore medio indica un prezzo sostenuto nel corso del tempo in riferimento al valore di bilancio della partecipazione Unipol.

| Titolo           | Prezzo Acquisto Medio | Numero Azioni | Totale                   |
|------------------|-----------------------|---------------|--------------------------|
| Azioni Ordinarie | Euro 11,6213          | 411.180       | Euro 4.778.445,21        |
| <b>TOTALE</b>    |                       |               | <b>Euro 4.778.445,21</b> |

Nel prospetto che segue riportiamo gli incrementi dell Fondo Oscillazione Partecipazioni che al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 2.491.191,94 ed è stato incrementato di Euro 10 mila, per accantonamenti di fine esercizio. Il Fondo non ha subito variazioni in diminuzione nell'esercizio in oggetto.

| Fondo Oscillazione Partecipazioni |             |                     |
|-----------------------------------|-------------|---------------------|
| Al 31.12.2010                     | Euro        | 678.974,79          |
| Accantonamento 2011               | Euro        | 400.000,00          |
| Accantonamento 2012               | Euro        | 300.000,00          |
| Accantonamento 2013               | Euro        | 100.000,00          |
| Accantonamento 2014               | Euro        | 150.000,00          |
| Accantonamento 2015               | Euro        | 55.000,00           |
| Accantonamento 2016               | Euro        | 90.000,00           |
| Utilizzo Fondo 2016*              | Euro        | 27.782,85           |
| Accantonamento 2017               | Euro        | 115.000,00          |
| Appostamento da altro fondo       | Euro        | 600.000,00          |
| Accantonamento 2018               | Euro        | 20.000,00           |
| Accantonamento 2019               | Euro        | 10.000,00           |
| <b>Al 31.12.2019</b>              | <b>Euro</b> | <b>2.491.191,94</b> |

I dividendi incassati da Unipol sono annoverati tra le entrate istituzionali della CNA in ragione della natura della partecipazione (vedi sopra) strumentale al Sistema e programmata come investimento ultra decennale.

Di seguito riportiamo in tabella quanto ricevuto da Unipol per dividendi negli ultimi 5 anni:

|                         |             |                   |
|-------------------------|-------------|-------------------|
| 2015                    | Euro        | 70.004,76         |
| 2016                    | Euro        | 74.010,90         |
| 2017                    | Euro        | 74.010,40         |
| 2018                    | Euro        | 74.010,40         |
| 2019                    | Euro        | 74.010,40         |
| <b>Totale incassato</b> | <b>Euro</b> | <b>366.046,86</b> |

## Crediti diversi

Nella voce "Crediti verso altri" sono registrati i crediti verso l'INPS maturati per la III e IV rata di Tesseramento 2019, che si manifestano finanziariamente a febbraio e aprile dell'anno successivo. Gli importi delle suddette rate di tesseramento INPS sono rispettivamente di Euro 4 milioni e 029 mila ed Euro 3 milioni e 868 mila (Allegato 3).

Nell'esercizio precedente i medesimi crediti ammontavano, per la III Rata del Tesseramento, ad Euro 4 milioni e 090 mila ed Euro 3 milioni e 866 mila per la IV rata.

L'Allegato al Bilancio n. 4 illustra invece i crediti, a vario titolo, verso le strutture territoriali del Sistema CNA al 31 dicembre 2019; essi ammontano nel complesso ad Euro 2 milioni e 503 mila.

La voce "Crediti verso altre Strutture Territoriali" è così distinta:

- crediti verso **CNA Territoriali**:

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Crediti per saldi III e IV rata INPS 2019                           | € 742.335,99          |
| Crediti per anticipazioni finanziarie con relativi piani di rientro | € 1.760.697,19        |
| <b>TOTALE CREDITI VERSO CNA TERRITORIALI</b>                        | <b>€ 2.502.933,18</b> |

- crediti verso **CNA Regionali**:

|   |                     |
|---|---------------------|
| Crediti per saldi III e IV rata INPS 2019                           | € 67.687,79         |
| Crediti per anticipazioni finanziarie con relativi piani di rientro | € 270.000,00        |
| <b>TOTALE CREDITI VERSO CNA REGIONALI</b>                           | <b>€ 337.387,79</b> |

In evidenza, tra i "Crediti verso imprese controllate", quello per Euro 12 milioni e 900 mila quale residuo della somma versata come anticipazione da soci alla CNA Immobiliare Srl per la realizzazione della sede nazionale. L'anticipazione viene gradualmente restituita per effetto del cash flow generato dalla CNA Immobiliare tramite le quote annuali di ammortamento (Es. 2018, Euro 13.200.000).

## Disponibilita' Liquide

Come illustrato nell'allegato 5, i depositi bancari e postali ammontano ad Euro 1 milioni 630 mila (Es. 2018, Euro 2 milioni e 552 mila). I valori in cassa sono di Euro 2.167.

## Debiti Diversi

I debiti verso le CNA territoriali e regionali sono invece riportati nella voce "Debiti verso altre strutture CNA". Anche il volume dei Debiti, così come accaduto per i crediti esposti in precedenza, risente degli effetti dello spostamento della III rata di Tesseramento ordinario INPS oltre la fine dell'esercizio.

Alla data di chiusura del bilancio 2019 in totale, i debiti verso le strutture territoriali e regionali ammontano ad Euro 9 milioni e 102 mila. L'esercizio precedente riportava invece un valore di Euro 9 milioni e 326 mila. Detti debiti sono stati tutti interamente saldati nel corso del primo semestre del 2019.

L'allegato al Bilancio n. 7 riporta i dettagli suddivisi per singole strutture CNA. Ne indichiamo di seguito i valori totali:

- debiti verso **CNA Territoriali**:

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Debiti per saldi III e IV rata INPS 2019                                | € 3.816.517,71        |
| Debiti tesseramento CNA Pensionati                                      | € 1.060.568,00        |
| Altri debiti verso CNA Territoriali (mutui BPER/UNIPOL, Disoccupazioni) | € 463.806,31          |
| <b>TOTALE DEBITI VERSO CNA TERRITORIALI</b>                             | <b>€ 5.340.892,02</b> |

- debiti verso **CNA Regionali**:

|  |                       |
|--|-----------------------|
| Debiti per quote contrattuali bilateralità | € 1.076.779,50        |
| Debiti per saldi III e IV rata INPS 2019   | € 998.038,43          |
| Debiti tesseramento CNA Pensionati         | € 1.684.232,18        |
| Altri debiti verso CNA Regionali           | € 2.593,43            |
| <b>TOTALE DEBITI VERSO CNA REGIONALI</b>   | <b>€ 3.761.643,54</b> |

Per quanto attinente alle quote contrattuali del sistema della Bilateralità verso le CNA Regionali, il debito si riferisce alle mensilità di novembre e dicembre 2019 che sono state erogate, come di consueto, nel primo trimestre dell'anno in corso.

## Mutui

La CNA Nazionale non ha attualmente in essere alcun mutuo.

## Fondi

Il Fondo TFR alla chiusura dell'esercizio 2019 riporta un valore di bilancio di Euro 1.470.807,90 (Es. 2018 Euro 1.401.905,45) e rappresenta l'accantonamento complessivo effettuato a favore dei dipendenti.

## Conti d'ordine

### Garanzie rilasciate

Nell'Allegato 13 al bilancio sono esposte le garanzie prestate dalla CNA Nazionale ad alcune strutture ed enti del Sistema ed i relativi debiti residuali.

Nel dettaglio evidenziamo la fidejussione prestata a vantaggio di CNA Immobiliare per Euro 7,5 milioni a garanzia del mutuo di 5 milioni acceso per l'acquisto della nuova sede.

Nell'elenco è indicata anche la garanzia sul mutuo di CNA Milano per Euro 3 milioni rilasciata a BPER ex Unipol Banca (come da delibera della Direzione Nazionale) e quella rilasciata per il mutuo della CNA Rovigo per Euro 600 mila.

Detti impegni sono costantemente monitorati in relazione ai versamenti delle rate dei relativi finanziamenti: il mutuo di CNA Rovigo è stato estinto nel mese di marzo 2020.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il primo semestre dell'esercizio 2020 è stato influenzato dall'insorgenza della pandemia da Covid 19.

L'emergenza provocata dalla Pandemia e le norme anti-contagio hanno determinato il rallentamento delle attività della Confederazione. Il personale della CNA Nazionale, dalla data del 16 marzo 2020 ha prevalentemente lavorato da casa, ed è stata istituita sin dai primi giorni del mese di marzo una Task Force per la gestione dell'emergenza in atto.

La task force ha guidato e gestito i rapporti con le Istituzioni e le Amministrazioni Pubbliche nazionali, ha dato risposta alle migliaia di quesiti insorti in relazione alle molteplici tipologie di attività produttive rappresentate, attraverso il sostegno continuo delle Unioni e dei Raggruppamenti d'Interesse e più in generale dell'intero Sistema CNA.

Grazie ad un efficiente sforzo organizzativo le riunioni e gli incontri, anche di carattere assembleare, si sono svolti numerosi via web utilizzando le apposite piattaforme. Il personale ha proseguito il consueto lavoro utilizzando un sistema di collegamento all'infrastruttura informatica dalla sede che ha consentito l'utilizzo degli strumenti da remoto.

Dal 3 giugno 2020 il personale ha ricominciato a lavorare in presenza presso gli uffici della sede nazionale.

La CNA ha sin dai primi giorni di emergenza adottato un codice di Autoregolamentazione afferente alle modalità e procedure di gestione della sicurezza del personale e negli uffici locati.

## Proposte all'Assemblea

Sulla base delle indicazioni fornite nella seguente Relazione ed acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, si chiede all'Assemblea della CNA di approvare il Bilancio consuntivo 2019, i relativi allegati e la relazione accompagnatoria e di destinare l'avanzo di gestione pari ad Euro 5.923,72 ad incremento della voce altre riserve e fondi non costituenti passività.

Il **Fondo Comune dell'Associazione** al 31 dicembre 2019 ammonta a 2 milioni 594 mila Euro e corrisponde al 6,06% delle intere passività.

# Stato Patrimoniale



CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media  
Impresa  
Sede Nazionale: Roma, P.zza Mariano Armellini 9A  
Fondo Comune € 2.594.437,43  
Codice Fiscale 0798733058

| BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018 - STATO PATRIMONIALE                       |  | 2019              | 2018         |
|---|--|-------------------|--------------|
| <b>ATTIVO</b>   |  |                   |              |
| <b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>               |  |                   |              |
| Parte richiamata  |  |                   |              |
| Parte da richiamare   |  |                   |              |
| <b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>  |  |                   |              |
| I. Immateriali  |  |                   |              |
| 1) Costi d'impianto e di ampliamento                                    |  |                   |              |
| 2) Costi di sviluppo  |  |                   |              |
| 3) Diritti brevetto industriale di utilizzazione delle opere di ingegno |  |                   |              |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                        |  |                   |              |
| 5) Avviamento   |  |                   |              |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti                                  |  |                   |              |
| 7) Altre immobilizzazioni immateriali                                   |  | 170.910,29        |              |
| <b>Totale I</b>   |  | <b>170.910,29</b> |              |
| II. Materiali   |  |                   |              |
| 1) Terreni e fabbricati   |  |                   |              |
| 2) Impianti e macchinari  |  |                   |              |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali                               |  |                   |              |
| 4) Altri beni   |  |                   |              |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti                                  |  |                   |              |
| <b>Totale II</b>  |  |                   |              |
| III. Finanziarie (Allegato 1)   |  |                   |              |
| 1) Partecipazioni in:   |  |                   |              |
| a) imprese controllate  |  | 6.283.020,00      | 6.283.020,00 |

|   |                      |                      |
|---|----------------------|----------------------|
| b) imprese collegate  | 130.035,13           | 130.035,13           |
| c) imprese controllanti                                     |                      |                      |
| d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti |                      |                      |
| d-bis) altre imprese  | 5.061.926,41         | 5.054.926,41         |
| meno fondo valutazione                                      | 2.491.191,94         | 2.481.191,94         |
| 2) Crediti:   |                      |                      |
| a) verso imprese controllate                                | 127.348,62           | 127.348,62           |
| b) verso imprese collegate                                  | 279.986,12           | 259.986,12           |
| c) verso imprese controllanti                               |                      |                      |
| d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti |                      |                      |
| d-bis) altre imprese  | 32.826,00            | 30.600,00            |
| 3) Altri titoli   | 2.712.003,37         | 2.655.003,37         |
| <b>Totale III</b>   | <b>12.135.953,71</b> | <b>12.059.727,71</b> |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>                          | <b>12.306.864,00</b> | <b>12.059.727,71</b> |
| <b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>                                 |                      |                      |
| I. Rimanenze  |                      |                      |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo                  |                      |                      |
| 2) Lavori in corso su ordinazione                           |                      |                      |
| meno Fondo svalutazione                                     |                      |                      |
| <b>Totale I</b>   | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| II. Crediti   |                      |                      |
| 1) Verso clienti (Allegato 2)                               |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo              | 190.258,06           | 149.036,06           |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo              |                      |                      |
| 2) Verso imprese controllate (Allegato 3)                   |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo              |                      |                      |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo              | 13.807.119,51        | 13.853.338,78        |
| 3) Verso imprese collegate (Allegato 3)                     |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo              | 67.989,07            | 67.989,07            |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo              |                      |                      |
| 4) Verso controllanti                                       |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo              |                      |                      |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo              |                      |                      |
| 5) Crediti verso altre strutture CNA (Allegato 4)           |                      |                      |
| Crediti v/CNA Nazionale                                     |                      |                      |
| Crediti v/Regionali   | 337.687,79           | 342.173,73           |
| Crediti v/PTerritoriali                                     | 2.502.933,18         | 2.370.117,82         |
| 5bis) Crediti tributari (Allegato 3)                        |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo              | 343.102,07           | 322.236,36           |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo              |                      |                      |
| 5ter) Imposte anticipate (Allegato 3)                       |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo              |                      |                      |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo              |                      |                      |

|   |                      |                      |
|---|----------------------|----------------------|
| 5-quater) Verso altri (Allegato 3)                                |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo                    | 12.669.968,78        | 12.336.144,01        |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo                    |                      |                      |
| meno Fondo svalutazione crediti                                   | 1.120.813,07         | 1.120.813,07         |
| <b>Totale II</b>  | <b>28.798.245,39</b> | <b>28.320.222,76</b> |
| III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni  |                      |                      |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate                          |                      |                      |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate                            |                      |                      |
| 3) Altre partecipazioni   |                      |                      |
| 3-bis) Part.ni in imprese sottoposte al controllo di controllanti |                      |                      |
| 4) Altre partecipazioni   |                      |                      |
| 6) Altri titoli   |                      |                      |
| meno Fondo svalutazione   |                      |                      |
| <b>Totale III</b>   |                      |                      |
| IV. Disponibilità liquide   |                      |                      |
| 1) Depositi bancari e postali (allegato 5)                        | 1.629.731,54         | 2.552.459,13         |
| 2) Assegni  |                      |                      |
| 3) Denaro e valori in cassa                                       | 2.160,47             | 2.833,38             |
| <b>Totale IV</b>  | <b>1.631.892,01</b>  | <b>2.555.292,51</b>  |
|   |                      |                      |
| <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>                               | <b>30.430.137,40</b> | <b>30.875.515,27</b> |
| <b>D) RATEI E RISCONTI</b>  |                      |                      |
| Ratei e Risconti attivi (Allegato 6)                              | 84.919,55            | 459.137,07           |
| <b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>                                | <b>84.919,55</b>     | <b>459.137,07</b>    |
|   |                      |                      |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>  | <b>42.821.920,95</b> | <b>43.394.380,05</b> |
| CONTI D'ORDINE  |                      |                      |
| Beni in leasing   |                      |                      |
| Fidejussioni prestate (allegato 13)                               | 11.368.109,54        | 11.368.109,54        |
| Garanzie prestate   |                      |                      |
| <b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>                                      | <b>11.368.109,54</b> | <b>11.368.109,54</b> |

| <b>PASSIVO E NETTO</b>                                       |                      |                      |
|--|----------------------|----------------------|
| <b>A) PATRIMONIO NETTO</b>                                   |                      |                      |
| I. Fondo comune  | 2.594.437,43         | 2.594.437,43         |
| III. Riserva di rivalutazione                                |                      |                      |
| V. Riserve statutarie  |                      |                      |
| VI. Altre riserve distintamente indicate                     | 7.695.899,36         | 7.683.099,22         |
| VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo                        |                      |                      |
| <b>IX. Utile (perdita) d'esercizio</b>                       | <b>5.923,72</b>      | <b>12.800,14</b>     |
| X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio        |                      |                      |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>                           | <b>10.296.260,51</b> | <b>10.290.336,79</b> |
| <b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>                          |                      |                      |
| 1) Fondi di trattamento, quiescenza e obblighi simili        |                      |                      |
| 2) Fondi per imposte, anche differite                        |                      |                      |
| a) fondo imposte correnti                                    | 7.145,04             | 7.145,04             |
| b) fondo imposte differite                                   |                      |                      |
| 4) Altri accantonamenti                                      | 15.388.302,47        | 16.432.994,22        |
| <b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>                  | <b>15.395.447,51</b> | <b>16.440.139,26</b> |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b> | <b>1.470.807,90</b>  | <b>1.401.905,45</b>  |
| <b>D) DEBITI</b>   |                      |                      |
| 2) Debiti verso altre strutture CNA (Allegato 7)             |                      |                      |
| Debiti v/CNA Nazionale                                       |                      |                      |
| Debiti v/Regionali   | 3.761.643,54         | 4.036.729,66         |
| Debiti v/Territoriali  | 5.340.892,02         | 5.289.637,08         |
| 4) Debiti verso Banche                                       |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo               |                      |                      |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo               |                      |                      |
| 5) Debiti verso altri finanziatori                           |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo               |                      |                      |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo               |                      |                      |
| 6) Acconti   |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo               |                      |                      |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo               |                      |                      |
| 7) Debiti verso fornitori (Allegati 9/10/11)                 |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo               | 1.912.300,30         | 1.360.560,02         |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo               |                      |                      |
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito                 |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo               |                      |                      |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo               |                      |                      |
| 9) Debiti verso imprese controllate                          |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo               | 2.645.749,04         | 2.560.500,69         |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo               |                      |                      |

|  |                      |                      |
|--|----------------------|----------------------|
| 10) Debiti verso imprese collegate                             |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo                 |                      |                      |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo                 |                      |                      |
| 12) Debiti tributari   |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo                 | 724.521,47           | 728.423,02           |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo                 |                      |                      |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale |                      |                      |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo                 | 433.570,26           | 437.798,69           |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo                 |                      |                      |
| 14) Altri debiti (Allegato 8)                                  |                      |                      |
| debiti per stipendi e salari                                   |                      |                      |
| oneri differiti personale dipendente                           |                      |                      |
| debiti diversi   | 530.831,25           | 612.809,97           |
| <b>TOTALE DEBITI (D)</b>                                       | <b>15.349.507,88</b> | <b>15.026.459,13</b> |
| E) RATEI E RISCOINTI   |                      |                      |
| Ratei e Risconti passivi                                       | 309.897,15           | 235.539,42           |
| <b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>                            | <b>309.897,15</b>    | <b>235.539,42</b>    |
| <b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>                                  | <b>42.821.920,95</b> | <b>43.394.380,05</b> |
| CONTI D'ORDINE (Allegato 13)                                   |                      |                      |
| Beni in leasing  |                      |                      |
| Fidejussioni prestate  | 11.368.109,54        | 11.368.109,54        |
| Garanzie prestate  |                      |                      |
| <b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>                                   | <b>11.368.109,54</b> | <b>11.368.109,54</b> |



# Conto Economico



| BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018                         | 2019                 | 2018                 |
|--|----------------------|----------------------|
| <b>CONTO ECONOMICO</b>                               |                      |                      |
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE                           |                      |                      |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni          |                      |                      |
| di cui commerciali                                   |                      |                      |
| non commerciali                                      | 25.565.449,63        | 25.231.531,33        |
| decommercializzati                                   |                      |                      |
| 3) Altri ricavi e proventi                           |                      |                      |
| di cui commerciali                                   |                      |                      |
| non commerciali                                      | 3.041.219,09         | 2.612.100,47         |
| decommercializzati                                   |                      |                      |
| 4) Contributi in conto esercizio                     |                      |                      |
| di cui commerciali                                   |                      |                      |
| non commerciali                                      |                      |                      |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>            | <b>28.606.668,72</b> | <b>27.843.631,80</b> |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE                            |                      |                      |
| 6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci | 27.392,75            | 28.447,64            |
| 7) Per servizi                                       | 19.756.509,05        | 19.205.811,58        |
| 7a) Collab. non subordinati/Personale a comando      | 644.133,72           | 601.175,85           |
| 8) Per godimento di beni di terzi                    | 1.062.551,25         | 1.073.478,18         |
| 9) Per il personale:                                 |                      |                      |
| a) Salari e stipendi                                 | 4.911.723,13         | 4.824.432,29         |
| b) Oneri sociali                                     | 1.203.123,91         | 1.184.195,50         |
| c) Trattamento di fine rapporto                      | 384.909,92           | 375.866,57           |

|   |                      |                      |
|---|----------------------|----------------------|
| d) Trattamento di quiescenza e simili   |                      |                      |
| e) altri costi  | 337.365,78           | 324.849,17           |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni   |                      |                      |
| a) Ammortamento delle immobilizz.ni immateriali   | 42.727,57            |                      |
| b) Ammortamento delle immobilizz.ni materiali   |                      |                      |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni  | 10.000,00            | 20.000,00            |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide |                      | 7.500,00             |
| 11) Variaz. rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci                       |                      |                      |
| 12) Accantonamento per rischi   | 20.000,00            | 32.500,00            |
| 13) Altri accantonamenti  |                      |                      |
| 14) Oneri diversi di gestione   | 51.312,83            | 56.817,05            |
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>  | <b>28.451.749,91</b> | <b>27.735.073,83</b> |
| <b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>                               | <b>154.918,81</b>    | <b>108.557,97</b>    |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI  |                      |                      |
| 15) Proventi da partecipazioni  |                      |                      |
| di cui commerciali  |                      |                      |
| non commerciali   | 110.455,47           | 236.398,29           |
| Proventi da imprese controllate, collegate  |                      |                      |
| di cui commerciali  |                      |                      |
| non commerciali   |                      |                      |
| 16) Altri proventi finanziari:  |                      |                      |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni   |                      |                      |
| verso imprese controllate, collegate  |                      |                      |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni         | 57.000,00            | 56.159,72            |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni         | 1.072,13             | 269,29               |
| d) proventi diversi dai precedenti  |                      |                      |
| verso imprese controllate, collegate  |                      |                      |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari  | 11.554,85            | 45.426,17            |
| 17bis) Utili e perdite su cambi   |                      |                      |
| <b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>   | <b>156.972,75</b>    | <b>247.401,13</b>    |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE  |                      |                      |
| 18) Rivalutazioni   |                      |                      |
| a) di partecipazioni  |                      |                      |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni                   |                      |                      |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni         |                      |                      |
| 19) Svalutazioni  |                      |                      |
| a) di partecipazioni  |                      |                      |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni                   |                      |                      |

|   |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni |                   |                   |
| <b>TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>                             | -                 | -                 |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)</b>                                   | <b>311.891,56</b> | <b>355.959,10</b> |
| 22) Imposte sul reddito d'esercizio   |                   |                   |
| a) imposte correnti sul reddito d'esercizio                                       | 305.967,84        | 343.158,96        |
| b) imposte differite sul reddito d'esercizio                                      |                   |                   |
| imposte anticipate sul reddito d'esercizio  |                   |                   |
| <b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>                                     | <b>305.967,84</b> | <b>343.158,96</b> |
| <b>26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>   | <b>5.923,72</b>   | <b>12.800,14</b>  |



# Allegati



| ALLEGATO 1   |    |         |                     |
|--|----|---------|---------------------|
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (come da art. 2424 del Codice Civile) |    |         |                     |
| CNA IMMOBILIARE S.r.l.   |    |         | 6.000.000,00        |
| CNA GRUPPO SERVIZI NAZIONALE S.r.l.                                |    |         | 20.000,00           |
| CAF CNA S.r.l.   |    |         | 140.000,00          |
| FONDAZIONE ECIPA   |    |         | 120.000,00          |
| CNA IMPRESASENSIBILE   |    |         | 3.000,00            |
| CNA SERVIZI E INFORMATICA S.r.l. in Liq.                           |    |         | 10,00               |
| ARTIGIANFIN PROGETTI S.p.A. in Liq.                                |    |         | 10,00               |
| <b>TOTALE PARTECIPAZIONI CONTROLLATE</b>                           |    |         | <b>6.283.020,00</b> |
| AGART SpA  | n. | 40.000  | 80.000,00           |
| SIXTEMA SpA  | n. | 25      | 25.000,00           |
| AUTOGARANT S.r.l.  |    |         | 25.035,13           |
| <b>TOTALE PARTECIPAZIONI COLLEGATE</b>                             |    |         | <b>130.035,13</b>   |
| UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO  | n. | 411.180 | 4.778.445,21        |
| UNISALUTE S.p.A.   | n. | 77.640  | 154.937,07          |
| CENTRO TESSILE COTONIERO S.p.A.                                    | n. | 15      | 7.746,85            |
| INTESA SAN PAOLO S.p.A.  | n. | 23.911  | 68.549,77           |
| UIR Net S.p.A  | n. | 1       | 4.855,00            |
| C.S.Q.A. Certificazioni  |    |         | 780,00              |
| CO.BAT.  |    |         | 17.559,47           |
| AGROQUALITA' S.r.l.  |    |         | 912,39              |
| ASSOACQUISTI S.r.l.  |    |         | 2.500,00            |
| CONOE  |    |         | 6.610,65            |
| CNA ROMAGNA SERVIZI S.r.l.   |    |         | 2.000,00            |
| ASS. CLUSTER MADE IN ITALY   |    |         | 10.000,00           |
| ORGANISMO CONFIDI MINORI   |    |         | 7.000,00            |
| Altre Imprese in Liquidazione                                      |    |         | 30,00               |
| <b>TOTALE PARTECIPAZIONI ALTRE IMPRESE</b>                         |    |         | <b>5.061.926,41</b> |

| ALLEGATO 1a   |   |               |      |  |
|---|---|---------------|------|--|
| PARTECIPAZIONI PER LA GESTIONE DI SERVIZI AL SISTEMA NAZIONALE E TERRITORIALE |   |               |      |  |
| <b>CNA Immobiliare Srl</b>  |   |               |      |  |
| Capitale Sociale  | € | 10.000.000,00 |      |  |
| Quota CNA su capitale sociale   | € | 6.000.000,00  | 60%  |  |
| Patrimonio netto  | € | 8.790.465,00  |      |  |
| Quota CNA su patrimonio netto   | € | 5.274.279,00  | 60%  |  |
| Valore di bilancio  | € | 6.000.000,00  |      |  |
| <b>CNA Gruppo Servizi Nazionale Srl</b>                                       |   |               |      |  |
| Capitale Sociale  | € | 20.000,00     |      |  |
| Quota CNA su capitale sociale   | € | 20.000,00     | 100% |  |
| Patrimonio netto  | € | 513.670,00    |      |  |
| Quota CNA su patrimonio netto   | € | 513.670,00    | 100% |  |
| Valore di bilancio  | € | 20.000,00     |      |  |
| <b>CAF CNA Srl</b>  |   |               |      |  |
| Capitale Sociale  | € | 140.000,00    |      |  |
| Quota CNA su capitale sociale   | € | 140.000,00    | 100% |  |
| Patrimonio netto  | € | 2.762.133,00  |      |  |
| Quota CNA su patrimonio netto   | € | 2.762.133,00  | 100% |  |
| Valore di bilancio  | € | 140.000,00    |      |  |
| <b>CNA IMPRESA SENSIBILE (Associazione)</b>                                   |   |               |      |  |
| Capitale Sociale  | € | 9.000,00      |      |  |
| Quota CNA su capitale sociale   | € | 3.000,60      | 33%  |  |
| Patrimonio netto  | € | 90.681,00     |      |  |
| Quota CNA su patrimonio netto   | € | 29.924,73     | 33%  |  |
| Valore di bilancio  | € | 3.000,00      |      |  |
| <b>Ecipa Nazionale (Fondazione)</b>   |   |               |      |  |
| Capitale Sociale  | € | 120.000,00    |      |  |
| Quota CNA su capitale sociale   | € | 120.000,00    | 100% |  |
| Patrimonio netto  | € | 482.566,00    |      |  |
| Quota CNA su patrimonio netto   | € | 482.566,00    | 100% |  |
| Valore di bilancio  | € | 120.000,00    |      |  |

| ALLEGATO 1b                         |   |               |          |  |
|-------------------------------------|---|---------------|----------|--|
| PARTECIPAZIONI DI RAPPRESENTANZA    |   |               |          |  |
| <b>CENTRO TESSILE COTONIERO SpA</b> |   |               |          |  |
| Capitale sociale                    | € | 1.418.119,00  |          |  |
| Quota CNA su capitale sociale       | € | 7.657,84      | 0,540%   |  |
| Patrimonio netto                    | € | 4.216.845,00  |          |  |
| Quota CNA su patrimonio netto       | € | 22.770,96     | 0,540%   |  |
| Valore di bilancio                  | € | 7.746,85      |          |  |
| <b>UIRNet SpA</b>                   |   |               |          |  |
| Capitale sociale                    | € | 1.142.000,00  |          |  |
| Quota CNA su capitale sociale       | € | 1.129,44      | 0,10%    |  |
| Patrimonio netto                    | € | 5.448.296,00  |          |  |
| Quota CNA su patrimonio netto       | € | 5.388,36      | 0,10%    |  |
| Valore di bilancio                  | € | 4.855,00      |          |  |
| <b>COBAT S.c.r.l.</b>               |   |               |          |  |
| Fondo consortile                    | € | 355.450,00    |          |  |
| Quota CNA su fondo consortile       | € | 12.085,30     | 3,40%    |  |
| Patrimonio netto                    | € | 10.587.014,00 |          |  |
| Quota CNA su patrimonio netto       | € | 359.958,48    | 3,40%    |  |
| Valore di bilancio                  | € | 17.559,47     |          |  |
| <b>CONOE (Consorzio)</b>            |   |               |          |  |
| Fondo consortile                    | € | 206.584,00    |          |  |
| Quota CNA su capitale sociale       | € | 6.610,65      | 3,2000%  |  |
| Patrimonio netto                    | € | 85.594,00     |          |  |
| Quota CNA su patrimonio netto       | € | 2.739,01      | 3,2000%  |  |
| Valore di bilancio                  | € | 6.610,65      |          |  |
| <b>CSQA CERTIFICAZIONI Srl</b>      |   |               |          |  |
| Capitale sociale                    | € | 115.000,00    |          |  |
| Quota CNA su capitale sociale       | € | 780,00        | 0,68%    |  |
| Patrimonio netto                    | € | 1.726.309,00  |          |  |
| Quota CNA su patrimonio netto       | € | 11.738,90     | 0,68%    |  |
| Valore di bilancio                  | € | 780,00        |          |  |
| <b>AGROQUALITA' Srl</b>             |   |               |          |  |
| Capitale sociale                    | € | 1.856.191,00  |          |  |
| Quota CNA su capitale sociale       | € | 912,32        | 0,04915% |  |
| Patrimonio netto                    | € | 2.092.671,00  |          |  |
| Quota CNA su patrimonio netto       | € | 1.028,55      | 0,04915% |  |
| Valore di bilancio                  | € | 912,39        |          |  |
| <b>ASSOACQUISTI Srl</b>             |   |               |          |  |
| Capitale sociale                    | € | 123.750,00    |          |  |
| Quota CNA su capitale sociale       | € | 2.500,00      | 2,0202%  |  |
| Patrimonio netto                    | € | 207.271,00    |          |  |
| Quota CNA su patrimonio netto       | € | 4.187,29      | 2,0202%  |  |
| Valore di bilancio                  | € | 2.500,00      |          |  |
| <b>ASS. CLUSTER MADE IN ITALY</b>   |   |               |          |  |
| Capitale sociale                    | € | 195.000,00    |          |  |
| Quota CNA su capitale sociale       | € | 9.984,00      | 5,12%    |  |
| Patrimonio netto                    | € | 61.822,00     |          |  |
| Quota CNA su patrimonio netto       | € | 3.165,29      | 5,12%    |  |
| Valore di bilancio                  | € | 10.000,00     |          |  |

| ALLEGATO 1c                    |   |              |        |
|--------------------------------|---|--------------|--------|
| PARTECIPAZIONI DI PRESENZA     |   |              |        |
| <b>SIXTEMA SpA</b>             |   |              |        |
| Capitale sociale               | € | 6.180.000,00 |        |
| Quota CNA su capitale sociale  | € | 25.000,00    | 0,405% |
| Patrimonio netto               | € | 8.430.700,00 |        |
| Quota CNA su patrimonio netto  | € | 34.110,61    | 0,405% |
| Valore di bilancio             | € | 25.000,00    |        |
| <b>CNA ROMAGNA SERVIZI Srl</b> |   |              |        |
| Capitale sociale               | € | 100.000,00   |        |
| Quota CNA su capitale sociale  | € | 2.000,00     | 2,000% |
| Patrimonio netto               | € | 995.926,00   |        |
| Quota CNA su patrimonio netto  | € | 19.918,52    | 2,000% |
| Valore di bilancio             | € | 2.000,00     |        |
| <b>AUTOGARANT Srl</b>          |   |              |        |
| Capitale sociale               | € | 80.010,00    |        |
| Quota CNA su capitale sociale  | € | 31.075,88    | 38,84% |
| Patrimonio netto               | € | 65.516,00    |        |
| Quota CNA su patrimonio netto  | € | 25.446,41    | 38,84% |
| Valore di bilancio             | € | 25.035,13    |        |

| ALLEGATO 1d                                     |   |                  |        |
|---|---|------------------|--------|
| PARTECIPAZIONI DETENUTE A VANTAGGIO DEL SISTEMA |   |                  |        |
| <b>UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA</b>              |   |                  |        |
| Capitale sociale                                | € | 2.031.456.338,00 |        |
| Quota CNA su capitale sociale                   | € | 1.157.930,11     | 0,057% |
| Patrimonio netto                                | € | 6.057.810.459,00 |        |
| Quota CNA su patrimonio netto                   | € | 3.452.951,96     | 0,057% |
| Valore di bilancio                              | € | 4.778.445,21     |        |
| <b>UNISALUTE SpA</b>                            |   |                  |        |
| Capitale sociale                                | € | 78.028.566,00    |        |
| Quota CNA su capitale sociale                   | € | 77.640,00        | 0,99%  |
| Patrimonio netto                                | € | 192.195.186,00   |        |
| Quota CNA su patrimonio netto                   | € | 190.273,23       | 0,99%  |
| Valore di bilancio                              | € | 154.937,07       |        |
| <b>AGART SpA</b>                                |   |                  |        |
| Capitale sociale                                | € | 200.000,00       |        |
| Quota CNA su capitale sociale                   | € | 80.000,00        | 40%    |
| Patrimonio netto                                | € | 2.305.543,00     |        |
| Quota CNA su patrimonio netto                   | € | 922.217,20       | 40%    |
| Valore di bilancio                              | € | 80.000,00        |        |

| ALTRE                             |   |                   |  |
|-----------------------------------|---|-------------------|--|
| <b>INTESA SAN PAOLO SpA</b>       |   |                   |  |
| Capitale sociale                  | € | 9.085.663.010,00  |  |
|                                   | € |                   |  |
| Patrimonio netto                  | € | 36.186.174.553,00 |  |
| Controvalore Azioni al 31/12/2016 | € | 56.154,99         |  |
| Valore di bilancio                | € | 68.549,77         |  |

| ALLEGATO 2  |                   |
|---|-------------------|
| CLIENTI   |                   |
| ACTE  | 1.233,95          |
| AIAV ASSOCIAZIONE ITALIANA AGENTI DI VIAGGIO          | 2.500,00          |
| ALMA MATER STUDIORUM UNIV.BOLOGNA                     | 300,00            |
| A.M.S.I.  | 288,00            |
| APPAFRE   | 1.000,00          |
| ARCHEOIMPRESE   | 3.000,00          |
| CNA AREZZO  | 800,00            |
| C.A.R.- CONFEDERAZIONE AUTODEMOLITORI RIUNITI         | 1.500,00          |
| CNA IMPRESA SENSIBILE                                 | 22.668,75         |
| CONSORZIO AREL  | 10.000,00         |
| DOC. IT - ASSOCIAZIONE DEI DOCUMENTARISTI ITALIANI    | 1.000,00          |
| EPASA ITACO CITTADINI E IMPRESE                       | 2.663,26          |
| FONDAZIONE ECIPA                                      | 13.707,34         |
| FEDERCOFIT  | 33.000,00         |
| FEDERMACERO   | 15.000,00         |
| FONDARTIGIANATO                                       | 41.290,46         |
| CNA GRUPPO SERVIZI NAZIONALE SRL                      | 34.301,30         |
| UNEFA - UNIONE NAZIONALE ESPORTATORI FILM AUDIOVISIVI | 1.000,00          |
| UNIONBIRRAI   | 1.000,00          |
| <b>CLIENTI DIVERSI</b>                                | <b>186.253,06</b> |
| FONDARTIGIANATO                                       | 4.005,00          |
| <b>CLIENTI CONTO FATTURE DA EMETTERE</b>              | <b>4.005,00</b>   |
| <b>TOTALE CLIENTI</b>                                 | <b>190.258,06</b> |

| ALLEGATO 3                                       |                      |
|--|----------------------|
| CREDITI DIVERSI                                  |                      |
| Artigianfin Progetti Spa in Liq.                 | 477.299,61           |
| Cna Servizi e Informatica in Liq.                | 188.001,53           |
| Cna Immobiliare Srl                              | 12.900.000,00        |
| Cna Gruppo Servizini Nazionale Srl               | 241.818,37           |
| <b>CREDITI V/ SOCIETA' CONTROLLATE</b>           | <b>13.807.119,51</b> |
| Autogarant Srl                                   | 67.989,07            |
| <b>CREDITI V/SOCIETA' COLLEGATE</b>              | <b>67.989,07</b>     |
| Erario c/Anticipi Irap e Ires                    | 343.102,07           |
| <b>CREDITI TRIBUTARI</b>                         | <b>34.102,07</b>     |
| INPS gestione tesseramento III RATA 2017         | 4.029.221,12         |
| INPS gestione tesseramento IV RATA 2017          | 3.868.235,00         |
| ANCE - Ass. Nazionale Costruttori Edili          | 342.883,00           |
| Tesoreria Inps Dipendenti                        | 839.382,34           |
| EBNA - Quote contrattuali                        | 1.387.716,58         |
| Crediti vs. Enti e società del Sistema Nazionale | 2.100.000,00         |
| CNA Toscana - QT Casse Edili                     | 89.882,00            |
| Personale c/anticipi                             | 5.657,61             |
| Altri Crediti diversi                            | 6.991,13             |
| <b>CREDITI V/ALTRI</b>                           | <b>12.669.968,78</b> |

| ALLEGATO 4  |                  |                  |                   |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| CREDITI VERSO STRUTTURE TERRITORIALI COME DA SALDI III RATA TESSERAMENTO INPS |                  |                  |                   |
| CNA REGIONALI   |                  | CNA TERRITORIALI |                   |
| VENETO  | 31.543,80        | Torino           | 64.084,65         |
|   |                  | Cuneo            | 16.967,51         |
|   |                  | Cremona          | 123.302,06        |
|   |                  | Lecco            | 29.951,61         |
|   |                  | Milano           | 19.896,37         |
|   |                  | Bologna          | 1.205,34          |
|   |                  | Ferrara          | 24.031,90         |
|   |                  | Imola            | 4.635,73          |
|   |                  | Parma            | 1.574,17          |
|   |                  | Firenze          | 15.828,98         |
|   |                  | Lucca            | 12.235,61         |
|   |                  | Massa Carrara    | 1.707,25          |
|   |                  | Avezzano         | 56.314,06         |
|   |                  | Napoli           | 221.324,13        |
| <b>TOTALE</b>   | <b>31.543,80</b> | <b>TOTALE</b>    | <b>593.059,37</b> |

| ALLEGATO 4   |                  |                  |                   |
|--|------------------|------------------|-------------------|
| CREDITI VERSO STRUTTURE TERRITORIALI COME DA SALDI IV RATA TESSERAMENTO INPS |                  |                  |                   |
| CNA REGIONALI  |                  | CNA TERRITORIALI |                   |
| VENETO   | 35.297,05        | Torino           | 35.190,74         |
| BASILICATA   | 846,94           | Cuneo            | 712,54            |
|  |                  | Cremona          | 6.260,95          |
|  |                  | Lecco            | 389,46            |
|  |                  | Milano           | 419,42            |
|  |                  | Trento           | 1.279,91          |
|  |                  | Verona           | 20.983,70         |
|  |                  | Bologna          | 1.832,66          |
|  |                  | Firenze          | 30.332,55         |
|  |                  | Lucca            | 618,13            |
|  |                  | Massa Carrara    | 1.895,01          |
|  |                  | Avezzano         | 2.540,38          |
|  |                  | Napoli           | 13.133,45         |
|  |                  | Brindisi         | 6.203,53          |
|  |                  | Foggia           | 16.562,10         |
|  |                  | B.A.T.           | 9.714,03          |
|  |                  | Cosenza          | 1.208,06          |
| <b>TOTALE</b>  | <b>36.143,99</b> | <b>TOTALE</b>    | <b>149.276,62</b> |

| ALLEGATO 4  |                   |  |                     |
|---|-------------------|--|---------------------|
| CREDITI VERSO STRUTTURE TERRITORIALI PER ANTICIPAZIONI FINANZIARIE A SOSTEGNO DI INIZIATIVE PROGETTI LOCALI |                   |  |                     |
| CNA REGIONALI   |                   | CNA TERRITORIALI   |                     |
| <b>TOTALE</b>   | <b>270.000,00</b> | <b>TOTALE</b>  | <b>1.760.587,19</b> |
| RIEPILOGO CREDITI VERSO IL TERRITORIO   |                   |  |                     |
| CREDITI SALDI III RATA TESS.TO INPS   | 31.543,80         | CREDITI SALDI III RATA TESS.TO INPS                      | 593.059,37          |
| CREDITI SALDI IV RATA TESS.TO INPS  | 36.143,99         | CREDITI SALDI IV RATA TESS.TO INPS                       | 149.276,62          |
| CREDITI PERANTIC.NI FINANZIARIE PER INIZIVE PROG. LOCALI  | 270.000,00        | CREDITI PERANTIC.NI FINANZIARIE PER INIZIVE PROG. LOCALI | 1.760.597,19        |
| <b>TOTALE CREDITI VERSO CNA REGIONALI</b>   | <b>337.687,79</b> | <b>TOTALE CREDITI VERSO CNA TERRITORIALI</b>             | <b>2.502.933,18</b> |

| ALLEGATO 5                               |                     |
|--|---------------------|
| DEPOSITI BANCARI E POSTALI               |                     |
| BNL Gruppo BNP Paribas c/c n°68869       | 880.365,66          |
| Monte dei Paschi di Siena c/c n°8320.28  | 63.493,45           |
| BPER Banca c/c (ex UGF Banca)            | 272.694,63          |
| UNICREDIT Banca c/c 101685628            | 388.277,96          |
| C/c Postali                              | 14.387,24           |
| Monte dei Paschi di Siena CNA Bruxelles  | 10.512,60           |
| <b>TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI</b> | <b>1.629.731,54</b> |

| ALLEGATO 6                              |                  |
|---|------------------|
| RATEI ATTIVI                            |                  |
| Ratei per interessi attivi c/c bancari  | 150,17           |
| <b>TOTALE RATEI ATTIVI</b>              | <b>150,17</b>    |
| RISCONTI ATTIVI                         |                  |
| Abbonamenti diversi competenza 2020     | 1.285,00         |
| CCIAA Belga - Adesione 2020             | 605,00           |
| DATA STAMPA - Canone utilizzo software  | 5.549,98         |
| ALLIANZ Polizza Assicurativa 2020       | 453,09           |
| AIMRE (Uff. BX I Trim. 2020)            | 2.823,89         |
| Contributi Cna territoriali 2020        | 45.475,98        |
| AMA Group stampa tessere CNA/Pensionati | 21.019,67        |
| Rimborsi territorio                     | 7.339,21         |
| Altri costi competenza 2020             | 217,56           |
| <b>TOTALE RISCONTI ATTIVI</b>           | <b>84.769,38</b> |

| ALLEGATO 7  |                     |   |                   |
|---|---------------------|---|-------------------|
| DEBITI VERSO STRUTTURE CNA REGIONALI<br>(per Quote Contrattuali Bilateralità di Competenza) |                     | DEBITI VERSO STRUTTURE CNA REGIONALI<br>(III Rata tesseramento INPS 2019) |                   |
| Valle D'Aosta   | 3.274,83            | Piemonte  | 35.048,24         |
| Piemonte  | 87.984,92           | Liguria   | 37.007,31         |
| Liguria   | 34.330,80           | Lombardia   | 23.169,45         |
| Lombardia   | 145.746,94          | Friuli Venezia Giulia   | 9.958,98          |
| Trentino Alto Adige   | 9.580,56            | Emilia Romagna  | 98.471,55         |
| Friuli Venezia Giulia   | 15.797,34           | Toscana   | 103.516,78        |
| Veneto  | 105.544,01          | Marche  | 39.793,65         |
| Emilia Romagna  | 295.986,28          | Umbria  | 35.879,83         |
| Toscana   | 166.199,55          | Lazio   | 13.765,35         |
| Marche  | 68.235,07           | Abruzzo   | 10.872,46         |
| Umbria  | 30.201,43           | Puglia  | 18.133,71         |
| Lazio   | 25.780,53           | Sicilia   | 37.102,26         |
| Campania  | 5.352,14            | Sardegna  | 26.989,90         |
| Puglia  | 34.433,87           |   |                   |
| Basilicata  | 1.553,63            |   |                   |
| Calabria  | 2.234,86            |   |                   |
| Sicilia   | 14.035,37           |   |                   |
| Sardegna  | 19.167,12           |   |                   |
| <b>TOTALE QUOTE CONTRATTUALI</b>  | <b>1.076.779,50</b> | <b>TOTALE DEBITI V/CNA REGIONALI</b>                                      | <b>489.709,47</b> |

| ALLEGATO 7   |                   |
|--|-------------------|
| DEBITI VERSO STRUTTURE CNA REGIONALI<br>(IV Rata tesseramento INPS 2019) |                   |
| Piemonte   | 33.658,24         |
| Liguria  | 35.431,04         |
| Lombardia  | 22.452,50         |
| Friuli Venezia Giulia  | 9.950,45          |
| Emilia Romagna   | 65.911,76         |
| Toscana  | 96.594,79         |
| Marche   | 17.742,75         |
| Umbria   | 93.067,52         |
| Lazio  | 13.278,05         |
| Campania   | 28.680,08         |
| Abruzzo  | 8.829,18          |
| Puglia   | 17.073,27         |
| Calabria   | 4.934,81          |
| Sicilia  | 37.651,82         |
| Sardegna   | 23.072,70         |
| <b>TOTALE DEBITI V/CNA REGIONALI</b>                                     | <b>508.328,96</b> |

| ALLEGATO 7  |                   |  |                     |
|---|-------------------|--|---------------------|
| DEBITI TESSERAMENTO CNA PENSIONATI VERSO STRUTTURE CNA REGIONALI<br>(saldo competenza 2019) |                   |  |                     |
| CNA REGIONALI   |                   | CNA PENSIONATI REGIONALI                                     |                     |
| Piemonte  | 7.629,00          | Piemonte   | 72.069,00           |
| Liguria   | 5.281,00          | Liguria  | 51.046,00           |
| Lombardia   | 6.180,00          | Lombardia  | 56.370,00           |
| Trentino Alto Adige   | 14.737,00         | Friuli Venezia Giulia  | 17.633,00           |
| Friuli Venezia Giulia   | 1.954,00          | Veneto   | 75.544,00           |
| Veneto  | 8.134,00          | Emilia Romagna   | 440.394,00          |
| Toscana   | 29.858,00         | Toscana  | 284.887,00          |
| Marche  | 10.872,00         | Marche   | 107.250,00          |
| Umbria  | 5.091,00          | Umbria   | 54.581,00           |
| Lazio   | 7.764,00          | Lazio  | 77.341,00           |
| Campania  | 7.241,00          | Campania   | 71.266,00           |
| Molise  | 26.566,00         | Abruzzo  | 12.101,05           |
| Abruzzo   | 4.962,00          | Puglia   | 34.723,00           |
| Puglia  | 3.656,00          | Calabria   | 19.991,13           |
| Basilicata  | 765,00            | Sicilia  | 137.131,00          |
| Calabria  | 2.843,00          | Sardegna   | 14.696,00           |
| Sicilia   | 12.236,00         |  |                     |
| Sardegna  | 1.440,00          |  |                     |
| <b>TOT. DEBITI<br/>CNA PENSIONATI<br/>V/CNA REG.LI</b>                                      | <b>157.209,00</b> | <b>TOT. DEBITI<br/>CNA PENSIONATI<br/>V/CNA PENS. REG.LI</b> | <b>1.527.023,18</b> |

| ALLEGATO 7   |                 |
|--|-----------------|
| ALTRI DEBITI VERSO CNA REGIONALI                     |                 |
| CNA Calabria   | 2.593,43        |
| <b>TOTALE<br/>DEBITI DIVERSI<br/>V/CNA REGIONALI</b> | <b>2.593,43</b> |

| ALLEGATO 7   |                     |
|--|---------------------|
| RIEPILOGO DEBITI VERSO CNA REGIONALI   |                     |
| DEBITI VERSO STRUTTURE CNA REGIONALI (per Quote Contrattuali Bilateralità di Competenza) | 1.076.779,50        |
| DEBITI VERSO STRUTTURE CNA REGIONALI (III Rata tesseramento INPS 2019)                   | 489.709,47          |
| DEBITI VERSO STRUTTURE CNA REGIONALI (IV Rata tesseramento INPS 2019)                    | 508.328,96          |
| DEBITI TESSERAMENTO CNA PENSIONATI VERSO STRUTTURE CNA REGIONALI (saldo competenza 2019) | 1.684.232,18        |
| ALTRI DEBITI VERSO CNA REGIONALI   | 2.593,43            |
| <b>TOTALE DEBITI CNA NAZIONALE VERSO CNA REGIONALI</b>                                   | <b>3.761.643,54</b> |

## ALLEGATO 7

| DEBITI VERSO CNA TERRITORIALI<br>(III Rata tesseramento INPS 2019) |           |               |            |                 |                     |
|--|-----------|---------------|------------|-----------------|---------------------|
| Aosta  | 20.300,45 | Arezzo        | 42.892,86  | Reggio Calabria | 6.907,78            |
| Alessandria  | 26.863,83 | Grosseto      | 33.078,53  | Vibo Valentia   | 2.184,46            |
| Asti   | 6.584,92  | Livorno       | 25.505,43  | Agrigento       | 6.276,61            |
| Biella   | 22.797,17 | Pisa          | 16.714,45  | Caltanissetta   | 2.699,16            |
| Novara   | 13.089,88 | Pistoia       | 40.591,30  | Catania         | 33.999,98           |
| Verbania   | 600,96    | Prato         | 24.007,43  | Enna            | 13.414,76           |
| Vercelli   | 6.056,78  | Siena         | 27.832,30  | Messina         | 22.170,42           |
| Genova   | 34.550,38 | Ancona        | 98.260,77  | Palermo         | 25.249,72           |
| Imperia  | 20.826,52 | Pesaro Urbino | 78.276,44  | Ragusa          | 30.484,15           |
| La Spezia  | 31.461,06 | Ascoli Piceno | 13.309,40  | Siracusa        | 14.648,50           |
| Savona   | 19.964,28 | Macerata      | 59.141,88  | Trapani         | 18.458,93           |
| Bergamo  | 52.195,61 | Fermo         | 28.487,53  | Cagliari        | 9.700,73            |
| Brescia  | 21.795,05 | Perugia       | 155.161,86 | Gallura         | 11.387,80           |
| Como   | 41.947,72 | Terni         | 31.473,17  | Iglesias        | 4.317,87            |
| Mantova  | 10.197,22 | Civitavecchia | 6.115,09   | Nuoro           | 13.176,00           |
| Pavia  | 43.801,10 | Frosinone     | 20.030,12  | Ogliastra       | 2.917,03            |
| Varese   | 3.599,33  | Latina        | 15.012,42  | Oristano        | 8.690,09            |
| Bolzano  | 22.881,13 | Rieti         | 9.533,35   | Sassari         | 6.843,86            |
| Gorizia  | 3.106,06  | Roma          | 26.313,92  |                 |                     |
| Pordenone  | 7.481,07  | Viterbo       | 50.269,99  |                 |                     |
| Trieste  | 1.041,70  | Avellino      | 3.996,39   |                 |                     |
| Udine  | 23.332,71 | Salerno       | 11.436,05  |                 |                     |
| Belluno  | 11.698,89 | Campobasso    | 6.161,92   |                 |                     |
| Padova   | 41.111,28 | Isernia       | 1.513,71   |                 |                     |
| Rovigo   | 20.816,83 | Chieti        | 17.440,47  |                 |                     |
| Treviso  | 24.175,05 | L'Aquila      | 14.493,19  |                 |                     |
| Venezia  | 14.509,64 | Pescara       | 6.936,31   |                 |                     |
| Vicenza  | 21.686,54 | Teramo        | 13.169,43  |                 |                     |
| Forlì Cesena   | 12.832,43 | Bari          | 21.524,28  |                 |                     |
| Modena   | 45.293,24 | Lecce         | 11.377,76  |                 |                     |
| Piacenza   | 5.609,28  | Taranto       | 379,88     |                 |                     |
| Ravenna  | 20.872,32 | Matera        | 5.616,90   |                 |                     |
| Reggio Emilia  | 818,51    | Catanzaro     | 4.453,79   |                 |                     |
| Rimini   | 327,04    | Crotone       | 1.263,30   |                 |                     |
| <b>TOT. DEBITI V/CNA TERRITORIALI</b>                              |           |               |            |                 | <b>1.809.525,45</b> |

ALLEGATO 7

| DEBITI VERSO CNA TERRITORIALI<br>(IV Rata tesseramento INPS 2019) |            |               |            |                 |                     |
|---|------------|---------------|------------|-----------------|---------------------|
| Aosta   | 17.969,12  | Ravenna       | 18.005,53  | Lecce           | 11.841,49           |
| Alessandria   | 25.583,70  | Reggio Emilia | 49.228,06  | Taranto         | 605,72              |
| Asti  | 6.589,98   | Rimini        | 24.246,04  | Matera          | 5.778,98            |
| Biella  | 13.152,36  | Arezzo        | 40.392,66  | Potenza         | 967,06              |
| Novara  | 45.544,68  | Grosseto      | 30.267,73  | Catanzaro       | 4.792,09            |
| Verbania  | 1.034,16   | Livorno       | 24.966,81  | Crotone         | 1.683,93            |
| Vercelli  | 2.332,15   | Pisa          | 15.960,91  | Reggio Calabria | 6.672,79            |
| Genova  | 37.955,78  | Pistoia       | 39.981,36  | Vibo Valentia   | 4.388,60            |
| Imperia   | 20.194,68  | Prato         | 24.084,17  | Agrigento       | 14.345,33           |
| La Spezia   | 31.015,45  | Siena         | 26.833,79  | Caltanissetta   | 3.338,48            |
| Savona  | 20.350,50  | Ancona        | 93.675,26  | Catania         | 35.061,73           |
| Bergamo   | 47.531,24  | Pesaro Urbino | 106.091,90 | Enna            | 14.274,07           |
| Brescia   | 20.698,00  | Ascoli Piceno | 21.804,16  | Messina         | 21.507,98           |
| Como  | 39.956,15  | Macerata      | 51.929,26  | Palermo         | 25.329,18           |
| Mantova   | 9.492,12   | Fermo         | 22.150,04  | Ragusa          | 30.639,35           |
| Pavia   | 42.334,69  | Perugia       | 148.258,12 | Siracusa        | 18.567,47           |
| Varese  | 4.959,62   | Terni         | 29.473,41  | Trapani         | 20.410,45           |
| Bolzano   | 23.064,05  | Civitavecchia | 6.050,55   | Cagliari        | 8.042,73            |
| Gorizia   | 3.141,19   | Frosinone     | 18.856,81  | Gallura         | 11.024,93           |
| Pordenone   | 11.394,54  | Latina        | 14.134,97  | Iglesias        | 3.961,48            |
| Trieste   | 1.593,80   | Rieti         | 9.495,31   | Nuoro           | 12.549,88           |
| Udine   | 22.746,93  | Roma          | 30.282,65  | Ogliastra       | 3.404,75            |
| Belluno   | 11.564,60  | Viterbo       | 47.657,01  | Oristano        | 8.430,09            |
| Padova  | 39.646,96  | Avellino      | 5.189,58   | Sassari         | 6.144,58            |
| Rovigo  | 23.499,08  | Benevento     | 433,35     |                 |                     |
| Treviso   | 22.798,94  | Caserta       | 740,17     |                 |                     |
| Venezia   | 13.791,26  | Salerno       | 11.336,13  |                 |                     |
| Vicenza   | 11.648,22  | Campobasso    | 6.533,31   |                 |                     |
| Ferrara   | 3.142,01   | Isernia       | 2.079,88   |                 |                     |
| Forlì Cesena  | 27.122,82  | Chieti        | 17.858,76  |                 |                     |
| Imola   | 6.311,04   | L'Aquila      | 7.441,75   |                 |                     |
| Modena  | 108.950,60 | Pescara       | 11.391,57  |                 |                     |
| Parma   | 11.186,35  | Teramo        | 13.621,35  |                 |                     |
| Piacenza  | 7.788,63   | Bari          | 26.691,36  |                 |                     |
| <b>TOT. DEBITI V/CNA TERRITORIALI</b>                             |            |               |            |                 | <b>2.006.992,26</b> |

| ALLEGATO 7  |           |               |           |                     |           |
|---|-----------|---------------|-----------|---------------------|-----------|
| DEBITI TESSERAMENTO CNA PENSIONATI VERSO STRUTTURE CNA TERRITORIALI<br>(saldo tesseramento competenza 2019) |           |               |           |                     |           |
| Aosta   | 445,00    | Livorno       | 16.311,00 | Lecce               | 6.588,00  |
| Alessandria   | 7.518,00  | Lucca         | 5.087,00  | Taranto             | 213,00    |
| Asti  | 10.036,00 | Massa Carrara | 2.746,00  | Matera              | 6.184,00  |
| Biella  | 4.517,00  | Pisa          | 20.676,00 | Potenza             | 10.936,00 |
| Cuneo   | 4.319,00  | Pistoia       | 35.386,00 | Catanzaro           | 8.685,00  |
| Novara  | 9.670,00  | Prato         | 30.582,00 | Cosenza             | 7.265,00  |
| Verbania  | 763,00    | Siena         | 37.788,00 | Crotone             | 5.558,00  |
| Vercelli  | 3.356,00  | Ancona        | 34.281,00 | Reggio Calabria     | 2.293,00  |
| Genova  | 15.223,00 | Ascoli Piceno | 11.812,00 | Vibo Valentia       | 3.581,00  |
| Imperia   | 12.326,00 | Macerata      | 11.011,00 | Agrigento           | 15.203,00 |
| La Spezia   | 11.838,00 | Pesaro Urbino | 36.368,00 | Caltanissetta       | 3.571,00  |
| Savona  | 8.694,00  | Fermo         | 5.889,00  | Catania             | 19.722,00 |
| Bergamo   | 4.222,00  | Perugia       | 24.206,00 | Enna                | 8.369,00  |
| Brescia   | 6.528,00  | Terni         | 21.750,00 | Messina             | 7.445,00  |
| Como  | 14.251,00 | Civitavecchia | 3.615,00  | Palermo             | 9.405,00  |
| Mantova   | 3.308,00  | Frosinone     | 3.818,00  | Ragusa              | 13.287,00 |
| Pavia   | 3.061,00  | Latina        | 9.189,00  | Siracusa            | 28.757,00 |
| Sondrio   | 2.399,00  | Rieti         | 900,00    | Trapani             | 9.350,00  |
| Bolzano   | 9.164,00  | Viterbo       | 16.545,00 | Cagliari            | 5.635,00  |
| Trento  | 16.284,00 | Avellino      | 12.357,00 | Gallura             | 465,00    |
| Gorizia   | 506,00    | Benevento     | 9.147,00  | Iglesias            | 104,00    |
| Pordenone   | 2.562,00  | Caserta       | 15.196,00 | Nuoro               | 1.823,00  |
| Trieste   | 3.242,00  | Napoli        | 14.919,00 | Oristano            | 4.293,00  |
| Udine   | 12.693,00 | Salerno       | 18.382,00 | Sassari             | 509,00    |
| Belluno   | 6.610,00  | Campobasso    | 1.645,00  |                     |           |
| Padova  | 12.722,00 | Isernia       | 3.221,00  |                     |           |
| Rovigo  | 14.317,00 | Avezzano      | 1.756,00  |                     |           |
| Treviso   | 12.487,00 | Chieti        | 36.775,00 |                     |           |
| Venezia   | 16.729,00 | L'Aquila      | 12.345,00 |                     |           |
| Vicenza   | 6.105,00  | Pescara       | 34.452,00 |                     |           |
| Verona  | 3.779,00  | Teramo        | 8.258,00  |                     |           |
| Arezzo  | 21.585,00 | Bari          | 12.370,00 |                     |           |
| Firenze   | 81.380,00 | Brindisi      | 8.486,00  |                     |           |
| Grosseto  | 15.085,00 | Foggia        | 6.334,00  |                     |           |
| <b>TOT. DEBITI CNA PENSIONATI V/CNA TERRITORIALI</b>  |           |               |           | <b>1.060.568,00</b> |           |

| ALLEGATO 7                                   |                   |
|--|-------------------|
| ALTRI DEBITI VERSO CNA TERRITORIALI          |                   |
| BPER Spa - Finanziamenti Strutt.Cna          | 110.175,67        |
| Disoccupazione Agricola                      | 5.877,66          |
| Disoccupazione Non Agricola                  | 250.544,27        |
| Convenzione INPS W160                        | 97.208,71         |
| <b>TOTALE DEBITI DIVERSI V/CNA REGIONALI</b> | <b>463.806,31</b> |

| ALLEGATO 7   |                     |
|--|---------------------|
| RIEPILOGO DEBITI VERSO CNA TERRITORIALI  |                     |
| DEBITI VERSO CNA TERRITORIALI (III Rata tesseramento INPS 2019)  | 1.809.525,45        |
| DEBITI VERSO CNA TERRITORIALI (IV Rata tesseramento INPS 2019)   | 2.006.992,26        |
| DEBITI TESSERAMENTO CNA PENSIONATI VERSO STRUTTURE CNA TERRITORIALI (saldo tesseramento competenza 2019) | 1.060.568,00        |
| ALTRI DEBITI VERSO CNA TERRITORIALI  | 463.806,31          |
| <b>TOTALE DEBITI CNA NAZIONALE VERSO CNA REGIONALI</b>   | <b>5.340.892,02</b> |

| ALLEGATO 8   |                   |
|--|-------------------|
| DEBITI DIVERSI   |                   |
| Progetti Cna Pro emergenze                                     | 134.558,33        |
| Personale Dipendente Iscritto ad Associazioni Sindacali        | 3.972,63          |
| Rimborsi spese   | 15.208,14         |
| CNA Pensionati per Gestione Cupla                              | 33.968,08         |
| Debiti per Incassi Essere.CNA.it                               | 13.612,00         |
| Restituzione quote Rappres. di Bacino e Formazione e Sicurezza | 323.475,47        |
| Debiti Diversi   | 6.036,60          |
| <b>TOTALE ALTRI DEBITI DIVERSI</b>                             | <b>530.831,25</b> |

| ALLEGATO 9                                |            |  |                   |
|---|------------|--|-------------------|
| FORNITORI                                 |            |  |                   |
| AIMRE SPRL                                | 2.823,89   | GE.RI. sas DI GUARNIERI S.& C.         | 1.374,95          |
| ALBAVISION SRL                            | 27.303,60  | CNA GRUPPO SERVIZI NAZIONALE SRL       | 9.674,60          |
| ALLIANZ BENELUX S.A.                      | 453,09     | HOMUS                                  | 480,00            |
| AMA GROUP S.R.L.                          | 21.836,98  | ICITY SOCIAL URBAN EXPERIENCE S.R.L.S. | 15.317,10         |
| AMNEBLU SOC.CONS.ARL                      | 145,57     | INTERACTIVE HUB SRL                    | 51.346,76         |
| ASSOCIAZIONE D2 EVENTI                    | 1.220,00   | WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L.           | 3.007,61          |
| ASSIMPRESA SRL (UNIPOLSAI AG.2847)        | -16.079,59 | LEGAMBIENTE ONLUS                      | 2.440,00          |
| AURO.RA PROMOTION SRL                     | 1.691,39   | LINEA AZZURRA S.R.L.                   | 245,00            |
| CNA BASILICATA                            | 1.719,00   | EDICOLA GIORNALI MAIONE ALESSANDRO     | 555,60            |
| BHUMI CERAMICA                            | 500,00     | MAISON CLEAN S.P.R.L.                  | 387,20            |
| BNP PARIBAS LEASE GROUP NV/SA             | 166,38     | MAILSERVICEITALIA S.R.L.               | 85,10             |
| BRT S.P.A.                                | 1.059,77   | MAKERA - SOCIETA' COOP. SOCIALE        | 57,00             |
| C.A.PA. CONS. AUTORIPAR.RI PADOVANI       | 370,00     | AW. MINGANTI LORENZO                   | 4.420,00          |
| CARTAMONTEPASCHI                          | 9.192,88   | MOCA CONSULTING SRL                    | 7.320,00          |
| SERVIZI INTERBANCARI SPA                  | 4.903,98   | MOSTACCIOLI ORISTANO                   | 30,14             |
| CENTRO EUROPA RICERCHE S.R.L.             | 1.976,00   | NET7 S.R.L.                            | 2.928,00          |
| CONSORZIO MULTISERVIZI INTEGRATI - C.M.I. | 158,60     | AUTOCARROZZERIA NUOVO JOLLY S.A.S.     | 1.281,00          |
| CNA IMPRESA SENSIBILE                     | 3.000,00   | PARTENA SECRETARIAT SOCIAL             | 9.322,87          |
| CO.A.VE. SCARL                            | 1.283,15   | PASTA DAVI.RGILIO SRL                  | 5.500,00          |
| CANTINA COLLE MORO SOC.COOP.AGR.          | 278,16     | AUTONOLEGGIO TAXI PELLICANO'           | 400,00            |
| COM.E S.R.L.                              | 244,00     | POLITEC SRL                            | 1.830,00          |
| COPY BURO SPRL                            | 40,95      | POLITECNICO MILANO 1863                | 4.880,00          |
| COSEPURI SOC. COOP. PA.                   | 308,00     | POSTEL S.P.A.                          | 6.789,92          |
| HOTEL CRISTALLO                           | 171,00     | S.&P. RISTORAZIONI SAS                 | 2.200,00          |
| DATASPED SRLS                             | 15.039,65  | SIAER S.C.A R.L.                       | 183,00            |
| DATA STAMPA S.R.L.                        | 16.649,95  | SIXTEMA S.P.A.                         | 345.880,92        |
| DI MAIO CARMELO                           | 85,00      | SORGENIA S.P.A.                        | 66,88             |
| CONSORZIO ECOGAS                          | 1.270,50   | STUDIO FLU S.R.L.                      | 10.980,00         |
| ECONSULTING S.R.L.                        | 13.977,10  | SWG S.P.A.                             | 1.220,00          |
| EDENRED ITALIA Srl                        | 22.489,35  | TIM S.P.A.                             | 6.533,84          |
| LUMINUS                                   | 68,00      | PASTICCERIA TODDE S.N.C.               | 64,35             |
| EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE           | 86.771,89  | FORNITURE UFFICIO DI TROPIANO PIERO    | 1.058,95          |
| EUROCAR DI BONANNI ANTONIO                | 1.325,00   | VODAFONE OMNITEL B.V.                  | 462,38            |
| EUROPA SERVICE SRL                        | 2.520,00   | WATER TIME IL BOCCIONE S.R.L.          | 140,54            |
| CLARIS                                    | 982,10     |  |                   |
| FIN WEB S.R.L.                            | 37.454,00  |  |                   |
| <b>TOTALE FORNITORI</b>                   |            |  | <b>761.863,05</b> |

| ALLEGATO 9                                 |            |                |                   |
|--|------------|----------------|-------------------|
| FORNITORI CONTO FATTURA DA RICEVERE        |            |                |                   |
| IND.COLL.GARANTI 2019                      | 8.000,00   | CNA BASILICATA | 8.438,00          |
| CANALI DE ROSSI                            | 3.806,40   | EPASA ITACO    | 48.427,40         |
| SIXTEMA SPA                                | 2.644,35   | INTERACTIVE    | 10.010,65         |
| CNA MARCHE                                 | 462,80     | ISPRO          | 7.320,00          |
| CNA GRUPPO SERVIZI NAZIONALE               | 747.155,38 | LA PERGOLA     | 4.386,00          |
| I CITY                                     | 2.525,40   | POSTEL         | 65.121,16         |
| CNA FIRENZE                                | 18.721,81  | FORNITORI VARI | 727,23            |
| CNA EMILIA ROMAGNA                         | 51.382,43  |                |                   |
| <b>FORNITORI CONTO FATTURE DA RICEVERE</b> |            |                | <b>979.129,01</b> |

| ALLEGATO 10                            |          |                              |                  |
|--|----------|------------------------------|------------------|
| FORNITORI PER CONSULENZE               |          |                              |                  |
| CASSESE SABINO                         | 3.050,00 | MANCINI UMBERTO              | 800,00           |
| ENGIM PIEMONTE                         | 333,33   | PARISI MARIANO               | 1.000,00         |
| FARAUANU ANDREEA IONELA                | 333,33   | POLLICARDO LORENZO           | 12.200,00        |
| FILIPPI ROSALBA                        | 1.000,00 | RAVAGLI MARCO                | 1.228,00         |
| HOMUS DI CHIARA VOLPICELLI             | 3.400,16 | RIONDINO OLIVIA MARIA        | 500,00           |
| ISOLANI GIULIA                         | 500,00   | STUDIO GIACCARDI & ASSOCIATI | 16.672,03        |
| AW,ROGER NICHOLAS LOCILENTO            | 1.532,08 | TROVATO ISIDORO ANTONIO      | 1.620,00         |
| <b>TOTALE FORNITORI PER CONSULENZE</b> |          |                              | <b>44.168,93</b> |

| ALLEGATO 11                          |            |                             |                   |
|--------------------------------------|------------|-----------------------------|-------------------|
| FORNITORI C/VIAGGI                   |            |                             |                   |
| AC EVENTI SRL                        | 626,40     | GALILEO PROJET              | 91,00             |
| AVIS BUDGET ITALIA SPA               | 1.143,66   | MERCURE BOLOGNA CENTRO      | 107,00            |
| BED & BEST SRL                       | 188,00     | MERCURE PIAZZA BOLOGNA ROMA | 606,00            |
| HOTEL CANADA S.R.L.                  | 819,00     | MERCURE ROMA CORSO TRIESTE  | 2.000,70          |
| CISALPINA TOURS S.p.A.               | 105.383,50 | MILANO PALACE HOTEL         | 116,00            |
| CISALPINA TOURS SPA                  | 22.805,02  | BIANCHI E TIRATH            | 844,01            |
| EXECUTIVE HOTEL AND SUITE            | 1.951,30   | HOTEL PRINCIPE TORLONIA SRL | 375,00            |
| GUSTO 2004 S.r.l.                    | 8.822,00   | VELOX SOC. COOP. ARL        | 789,80            |
| ZENIT SRL                            | 345,00     |                             |                   |
| <b>TOTALE FORNITORI CONTO VIAGGI</b> |            |                             | <b>147.013,39</b> |

| ALLEGATO 11                               |                     |
|---|---------------------|
| RIEPILOGO GENERALE FORNITORI              |                     |
| FORNITORI                                 | 761.863,05          |
| FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE         | 979.129,01          |
| FORNITORI PER COLLABORAZIONI E CONSULENZE | 44.168,93           |
| FORNITORI UFFICIO VIAGGI                  | 147.013,39          |
| NOTE DI CREDITO DA RICEVERE               | -19.874,08          |
| <b>TOTALE GENERALE FORNITORI</b>          | <b>1.912.300,30</b> |

| ALLEGATO 12                                |                   |
|--|-------------------|
| RATEI E RISCONTI PASSIVI                   |                   |
| Interventi sedi estere CNA Pensionati 2019 | 60.637,15         |
| Competenze 2018 CNA Pensionati             | 11.840,25         |
| Contributi e interventi territorio         | 192.156,91        |
| Costi Direzione Operativa 2019             | 43.000,00         |
| Altri costi competenze 2019                | 1.760,84          |
| <b>TOTALE RATEI PASSIVI</b>                | <b>309.395,15</b> |
| QUOTA ADESIONI PROFESSIONI                 | 502,00            |
| <b>TOTALE RISCONTI PASSIVI</b>             | <b>502,00</b>     |
| <b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>     | <b>309.897,15</b> |

| ALLEGATO 13                  |                      |                     |                                |
|------------------------------|----------------------|---------------------|--------------------------------|
| FIDEJUSSIONI PRESTATE DA CNA |                      |                     |                                |
| BENEFICIARIO                 | IMPORTO              | DEBITO RESIDUO      | RICHIEDENTE della FIDEJUSSIONE |
| CNA ROVIGO                   | 600.000,00           | 17.556,80           | Gruppo Intesa                  |
| CNA MILANO                   | 3.000.000,00         | 2.062.839,48        | UNIPOL BANCA                   |
| CNA IMMOBILIARE S.r.l.       | 7.500.000,00         | 3.041.353,12        | UGF Banca                      |
| FONDAZIONE ECIPA             | 268.109,54           | 268.109,54          | MIN. DEL LAVORO PER LG. 40/87  |
| <b>TOTALE</b>                | <b>11.368.109,54</b> | <b>5.389.858,94</b> |                                |



# Relazione del Collegio dei revisori dei conti



Il Collegio si è più volte riunito in Roma per procedere all'esame della bozza di bilancio dell'anno 2019, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla relazione accompagnatoria.

## 1. Premessa introduttiva

La Confederazione ha chiuso il 2019 con un avanzo di gestione di euro 5.932,72. Nel 2018 l'avanzo di gestione era stato di euro 12.800,14.

Il tesseramento INPS per l'anno 2019 riporta una flessione nel numero di associati rispetto al 2018 per un totale di 3.813 posizioni anche se aggiungendo gli associati con tesseramento diretto, nel confronto con il precedente esercizio, si registra un aumento di 3.413 unità.

Il controllo del Collegio, in linea con gli ultimi anni e considerando la macro situazione in cui la CNA opera e vive, ha posto particolare attenzione principalmente all'analisi finanziaria al fine di valutare con ragionevole certezza se l'Ente è in grado di sostenere gli investimenti programmati e, più in generale, valutare la capacità dello stesso di creare liquidità o mantenerla nel tempo attraverso l'attività caratteristica e non.

In merito, il Collegio ha impiegato strumenti di indagine idonei a conseguire l'obiettivo prefissato, acquisendo informazioni utili e ordinandole secondo una precisa logica coerente alle finalità conoscitive che si vogliono perseguire. In pratica, si è andati a considerare il dato dinamico, ossia tutte quelle operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio che hanno un impatto diretto sulla liquidità aziendale, senza dimenticare di analizzare i rischi finanziari e, quindi, il rischio del credito e di liquidità.

In primis, si è dato rilievo alla finanza qualitativa di tipo omogeneo, ossia si è proceduto ad analizzare la reale ed effettiva liquidità posseduta dall'Ente, prendendo in considerazione sia le variabili interne, sia esterne che a vario titolo influenzano la tesoreria della Confederazione stessa.

Per chiudere in maniera completa l'analisi e quindi poter dare un giudizio finale alla gestione dell'Ente, non si è trascurato il controllo del risultato economico rilevante in quanto necessario a generare cash-flow per finanziare gli impieghi.

Anche per l'esercizio 2019, l'obiettivo principale è stato la razionalizzazione e l'ottimizzazione della gestione finanziaria e della tesoreria, senza trascurare l'equilibrio finanziario – patrimoniale con contestuale mantenimento di una redditività positiva.

## 2. Premessa metodologica

Nell'espletamento dei doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, Codice Civile, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e il concreto funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

In concreto, il Collegio ha provveduto a controllare che la gestione dell'Ente fosse improntata a criteri di cautela, diligenza e oculata amministrazione; ed inoltre, in linea con gli esercizi precedenti, lo stesso ha posto in primo piano l'analisi finanziaria pura dell'Ente.

Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio 2019 e nella prima metà del 2020:

- per quanto attinente agli interventi di sostegno ai territori per iniziative, piani di ristrutturazione, riposizionamento, fusioni sono stati accordati contributi per 1 milione e 107 mila Euro (€ 1 milione e 120 mila nel corso del 2018);
- la quota tessera di pertinenza di CNA Nazionale per i nuovi iscritti rimane bloccata dall'anno 2007;
- le anticipazioni al territorio nel corso del 2019 sono state di oltre Euro 385 mila. Le anticipazioni generalmente comportano piani di rientro a medio termine (3/5 anni);
- il sistema delle "quote contrattuali", ripartisce risorse al territorio nella misura dell'80% contro il 20% in quota alla sede nazionale, attraverso gli enti bilaterali il sistema ha distribuito circa 7 milioni e 24 mila Euro ai sistemi territoriali (Es. 2018: 6 mln 880 mila).
- il M.O.L., Margine Operativo Lordo, nella gestione in oggetto è aumentato rispetto al 2018 da Euro 169 mila ad Euro 228 mila. Il M.O.L. riporta il dato dell'avanzo di gestione al lordo di ammortamenti, gestione finanziaria e imposte.
- L'Assemblea Nazionale annuale della CNA si è tenuta in Ancona, in data 26 ottobre 2019 presso il Pala Rossini; a tal fine sono state impegnate risorse per circa 578 mila euro.

### **Operazioni di rilievo finanziario – patrimoniale ed economico**

#### **Dati rilevanti del conto economico**

Nel corso del 2019, fra le operazioni di maggior rilievo economico si segnalano:

- aumento delle entrate per rimborsi di costi di gestione e recupero costi per attività sindacali pari ad Euro 1,8 mln, mentre nel 2017 erano di Euro 1,5 mln;
- recuperi del costo del personale comandato presso altre strutture, in aumento rispetto all'esercizio precedente, che passa da Euro 471 mila del 2018 a Euro 524 mila del 2019;
- attraverso gli accordi di "cost-sharing", sottoscritti con enti e società del Sistema Nazionale, sono stati condivisi i costi comuni di gestione;
- il 26 ottobre 2019 si è tenuta in Ancona l'Assemblea Nazionale annuale della CNA presso il Pala Rossini; l'evento ha avuto un costo complessivo di euro 578 mila ed è stato come di consueto gestito dalla CNA Gruppo Servizi Nazionale Srl;
- le uscite istituzionali si sono attestate intorno ai 5 milioni e 800 mila euro, in lieve aumento rispetto al precedente esercizio, risultando in linea con i preventivi di inizio anno. Per tali attività s'intendono quelle svolte dalle Divisioni e Dipartimenti, Unioni e Raggruppamenti e progetti tematici, al programma di comunicazione attraverso stampa e media tradizionali, il sito Web della CNA Nazionale, le attività di CNA Cittadini e la formazione tramite l'Area Education. Nell'ambito riguardante l'internazionalizzazione vi è compresa la gestione dell'ufficio di Bruxelles e le attività di sostegno al Sistema territoriale. Per tali attività sono state sostenute spese per euro 264 mila, in linea con l'andamento dell'esercizio precedente, pari ad euro 268 mila.
- la gestione 2019 si conferma in linea rispetto al precedente anno per la maggior parte delle voci di bilancio.
- nel corso del 2019 è proseguita l'attività di supporto e consulenza fornita da CNA Audit, che monitorizza gli equilibri economico-finanziari dei sistemi territoriali oggetto di analisi;
- le spese relative all'attività svolta dalle Unioni Nazionali, i Raggruppamenti d'Interesse e CNA Professioni ammontano a 1.016 mila Euro rispetto ai 994 mila euro del 2018;
- numerose e di importante rilievo le iniziative, non solo istituzionali, di politico-economiche, credito, fiscalità, lavoro e welfare, ambiente, competitività e innovazione, professioni e internazionalizzazione;
- si sono tenute inoltre, due riunioni della Consulta dei Segretari. Gli incontri hanno preso in esame il tema delle politiche delle adesioni con l'intento di discutere ed elaborare strategie di sviluppo mirate sia al sostegno del tesseramento ordinario tramite abbinamento INPS, sia alla ricerca di nuovi canali di associazione;
- le risorse impegnate dalla CNA Nazionale nel corso del 2019 per il sostegno e il supporto ai progetti di risanamento e sviluppo attuati dalle strutture territoriali ammontano ad Euro 1.107 mila. E sono state anticipate inoltre nell'esercizio risorse per Euro 385 mila che complessivamente rappresentano un flusso di liquidità al territorio per 1.492 mila Euro;
- nel 2019 si è registrato un lieve aumento delle entrate delle quote associative di CNA Pensionati che passano da 12,85 mln di Euro a 13,21 mln di Euro;
- le risorse sono trasferite alle sedi territoriali in base alla ripartizione delle quote 6% e 28% e distribuite al territorio tramite le strutture Regionali e territoriali della CNA Pensionati, mentre quelle dirette alle CNA Territoriali e Regionali vengono erogate attraverso le quote 43% e 5,5%;
- la CNA Pensionati finanzia progetti delle sue strutture territoriali attraverso il Fondo Decentramento (3% del totale delle risorse) e eroga incentivi in base ai risultati associativi con il Fondo Incentivi per lo Sviluppo (3,6% del totale delle risorse);
- la CNA Pensionati opera anche attraverso il Fondo Solidarietà per uno 0,5% delle risorse totali;
- anche per il 2019 si registra una lieve diminuzione nei tesserati INPS, parzialmente compensata dall'aumento del numero e delle entrate provenienti dall'istituto INPDAP che mantiene una tendenza positiva negli ultimi anni. Un leggero aumento si registra nel numero dei tesserati Enpals (+32 unità).

#### Area finanziaria:

- anche nel 2019 non si è reso necessario l'utilizzo dello scoperto di conto corrente bancario;
- in data 14 luglio 2015 è stata stipulata una polizza assicurativa UNIPOL. Si tratta di un prodotto assicurativo che prevede la capitalizzazione degli interessi maturati. Per l'anno 2019 gli interessi maturati ammontano ad Euro 57.000
- i dividendi incassati dalle partecipazioni possedute ammontano ad euro 110.445,47, contro gli euro 229.290,40 del 2018.
- le disponibilità liquide ammontano ad Euro 1.631.892,01, rispetto agli euro 2.555.293,00 del 2018, denotando un decremento di circa euro 923.000.
- Le commissioni bancarie registrate nell'anno 2019 ammontano ad Euro 11.445,47, in linea con euro 11.080,29 del 2018.

#### Dati rilevanti dello Stato Patrimoniale:

- ad oggi il Fondo Comune dell'associazione ammonta a Euro 2 milioni e 594 mila euro, corrispondente al 6,06% delle passività totali.
- avanzo esercizio 2019: euro 5.923,72.

### ANALISI DELLE RISULTANZE DI BILANCIO

#### Premessa

L'analisi di bilancio di seguito esposta è stata svolta seguendo le specifiche esigenze di indagine e le caratteristiche che richiede l'Ente che ne è oggetto; non si è quindi proceduto ad analisi statica ed asettica, ma ad un'analisi pensata ad hoc per un soggetto quale è la Confederazione. Pertanto, tutti gli strumenti utilizzati sono stati scelti, selezionati e quindi applicati considerando le effettive e specifiche attività e condizioni operative della Confederazione. Il giudizio finale deriva, quindi, dalla verifica di tutte le dimensioni che interessano lo svolgimento dei fatti gestionali: patrimoniale, finanziaria ed economica, oltre che gli aspetti fondamentali di finanza qualitativa.

Dopo aver presentato il modus operandi per articolare l'analisi di bilancio, è necessario precisare che nel procedere alla ri-classificazione del bilancio 2019, come per gli esercizi dal 2005 al 2018, l'importo dell'investimento nella polizza assicurativa Unipol è da considerarsi come disponibilità liquida seppure nel bilancio risulti inserita fra l'attivo immobilizzato. Tale scelta è stata necessaria poiché, da un punto di vista sostanziale, l'importo dell'investimento, ad oggi pari ad euro (2.450.000 + interessi al 31/12/2019 per euro 262.003,37) è liberamente riscattabile ad nutum previa semplice richiesta della Confederazione che ha la possibilità di ottenere in breve tempo la liquidità corrispondente alla polizza assicurativa. Si è dunque preferito, al fine di facilitare la lettura dei dati contabili, privilegiare l'aspetto sostanziale rispetto a quello formale nonostante, si ricordi, l'immobilizzazione finanziaria di specie resti monitorata come tale.

Una diversa considerazione, non permetterebbe una verifica del "reale" stato finanziario dell'Ente, ma non ci consentirebbe neppure di porre a confronto i risultati ottenuti con quelli dell'esercizio 2018, rendendo vane le informazioni ricavabili dall'analisi comparata degli stessi. Inoltre, i presupposti per cui è stata a suo tempo effettuata tale scelta metodologica non si sono modificati; dunque, l'analisi di seguito presentata è, ad oggi, la più coerente con la realtà della Confederazione.

#### Analisi dei rischi finanziari

La Confederazione vanta di un valido sistema di monitoraggio dei rischi finanziari cui è esposta. Ciò significa che l'Ente riesce a monitorare in modo costante i potenziali rischi finanziari connessi alla propria gestione operativa, così da valutarne previamente i probabili effetti negativi e intraprendere gli opportuni correttivi.

Di seguito, si riporta un'analisi dei rischi che interessano la Confederazione, evidenziandone il livello di esposizione.

#### Il rischio del credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della CNA a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali nonché dalle altre strutture CNA e degli Enti territoriali.

I ricavi sono suddivisi tra ricavi delle vendite e delle prestazioni non commerciali e altri ricavi e proventi distinti tra commerciali e non, per i quali l'Ente adotta una policy di gestione finalizzata all'ottimizzazione della gestione del credito e alla riduzione del rischio associato.

La seguente tabella riporta l'ageing dei crediti in essere al 31/12/2019.

| Corrente        | Oltre 120 |        |                 |
|-----------------|-----------|--------|-----------------|
|                 | 0>60      | 60>120 | oltre 120       |
| € 13.173.970,88 |           |        | € 16.745.088,11 |

Nello specifico i crediti sono così composti:

#### 1. Corrente:

- rate INPS ed altre entrate sindacali per euro 11.830.586,44;
- crediti verso strutture territoriali per euro 810.023,78;
- crediti tributari per euro 343.102,07;
- crediti verso clienti per euro 190.258,06;

## 2. Scaduto oltre 120:

- crediti verso controllate per euro 13.807.119,51;
- crediti verso collegate per euro 67.989,07;
- anticipazioni alle strutture territoriali per euro 2.030.597,19;
- tesoreria INPS dipendenti per euro 839.382,34.

Giova, infine, segnalare come la CNA abbia nel corso degli anni stanziato un fondo svalutazione crediti che, al 31.12.2019, ammonta ad euro 1.120.813,60.

### FOCUS SPECIFICO SUI CREDITI VERSO STRUTTURE TERRITORIALI:

I crediti verso CNA Territoriali per complessivi euro 2.840.620,97 si sono attestati sugli stessi livelli del 2018, pari ad euro 2.712.291,55.

Ad ogni modo, l'ammontare di detto credito non deve suscitare allarmi in assoluto, poiché esso derivata dal credito per la III e IV rata INPS, che saranno comunque incassate e poi riversate.

Ai crediti verso le CNA Territoriali, nonostante l'elevato importo, è possibile assegnare un rating elevato per la riscossione, in quanto verranno recuperati a rate, sulle prossime scadenze del tesseramento.

Per quanto riguarda invece i crediti verso l'INPS, è riportato un ammontare comprensivo di 2 rate di tesseramento.

In conclusione, è possibile affermare come il rischio di credito sopportato dalla CNA Nazionale sia di basso-medio livello proprio perché:

1. i crediti vantati verso clienti e territorio si definiscono nel brevissimo/breve periodo;
2. quelli oltre i 120 giorni comprendono principalmente il credito verso la CNA Immobiliare per la realizzazione della nuova sede e le anticipazioni rilasciate alle strutture territoriali in difficoltà per i quali sono previsti piani di rientro.

Riguardo al credito verso la CNA immobiliare lo stesso risulta garantito dalla conformazione della struttura reale del debitore stesso e dai piani di rientro che vengono sistematicamente rispettati.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni di spesa assunti dall'Ente e alle proprie esigenze finanziarie. I fattori che determinano il grado di liquidità sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività caratteristiche e d'investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impegni finanziari e le condizioni di mercato.

Nel caso di specie, la capacità attuale e storica della CNA di produrre cassa e, congiuntamente, la redditività nonché il non significativo livello di esposizione nei confronti del sistema bancario, sono fattori che portano a considerare, nella sostanza, quasi inesistente il rischio di liquidità in un prevedibile futuro.

Anche al 31 dicembre 2019 le disponibilità finanziarie risultano nettamente superiori all'esposizione debitoria: la posizione finanziaria è pari ad Euro 4.343.895,38, costituita interamente dalle disponibilità liquide (per euro 1.631.892,01) e dalla polizza Unipol riscattabile ad nutum (2.712.003,37), non essendoci passività finanziarie.

Con riferimento alle attività finanziarie, invece, la politica dell'Ente è rimasta invariata e si sostanzia nel mantenere parte della liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista frazionando i depositi su un congruo numero di controparti bancarie, oculatamente selezionate, tenendo conto del loro grado di affidabilità, nonché del livello di remunerazione dei depositi.

Nel corso del 2019 la polizza assicurativa Unipol (stipulata il 14 luglio 2015, capitale iniziale 2.450.000 euro), ha garantito proventi finanziari per Euro 57.000,00.

Si ribadisce che i risultati sono influenzati dalla classificazione tra le disponibilità finanziarie della Polizza Unipol.

| Posizione finanziaria netta                           | 31/12/2019          | 31/12/2018          |
|---|---------------------|---------------------|
| <b>Attività finanziarie correnti</b>                  |                     |                     |
| Depositi a vista e cassa (compresa la polizza Unipol) | 4.343.895,38        | 5.210.295,81        |
| <b>Liquidità</b>                                      | <b>4.343.895,38</b> | <b>5.210.295,81</b> |
| <b>Passività finanziarie correnti</b>                 |                     |                     |
| Scoperti di conto corrente                            | 0,00                | 0,00                |
| Quota corrente indebitamento a m/l termine            | 0,00                | 0,00                |
| <b>Indebitamento finanziario corrente</b>             | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>Posizione finanziaria netta a breve</b>            | <b>4.343.895,38</b> | <b>5.210.295,81</b> |
| <b>Passività finanziarie non correnti</b>             |                     |                     |
| Indebitamento a m/l termine                           | 0,00                | 0,00                |
| <b>Indebitamento finanziario non corrente</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>                    | <b>4.343.895,38</b> | <b>5.210.295,81</b> |

### Focus sulle disponibilità liquide

L'Ente, inteso sia come organo di amministrazione che di controllo, ha sempre posto in essere una gestione oculata della finanza, volta a mantenere uno zoccolo duro in bilancio a presidio sia della gestione corrente, che straordinaria.

Nel corso del 2019 la CNA ha proseguito il monitoraggio degli incassi dalle CNA territoriali afferente al rientro della rata resa all'INPS, anche compensando le somme erogate agli enti territoriali (intese quale debito) e la restituzione rimborsata all'INPS (intesa quale credito).

Ai fini di una compiuta ed esatta veridicità dei dati sin ora analizzati, il Collegio ha proceduto a controllare, attraverso apposita documentazione fornita dall'Ente, l'andamento della liquidità anche nel 2019. Essa è in linea con le previsioni del budget di tesoreria definito all'inizio dello stesso esercizio.

Si ribadisce, inoltre, che il controllo su tale posta di bilancio continua ad essere di focale importanza per il collegio, difatti, la liquidità rappresenta il core su cui ruota tutto l'assetto gestionale dell'Ente e, di conseguenza, l'analisi economica e patrimoniale che di seguito verranno proposte assumono la veste di mero contorno, che verrebbe addirittura ad essere totalmente svilita qualora la sussistenza delle disponibilità liquide venisse ad azzerarsi.

### Analisi qualitativa

È fondamentale porre un'attenzione particolare all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'Ente, dato il forte stato di crisi economica e la rigidità delle banche a fornire risorse alle piccole e medie imprese.

Si ritiene che tale modus operandi sia la giusta chiave di lettura per conoscere lo stato dell'arte della Confederazione, in specifico la reale tesoreria. Pertanto, tale disamina è volta a conoscere la capacità della CNA di razionalizzare e ottimizzare la gestione finanziaria.

Al riguardo, di seguito si è proceduto ad indicare, determinare ed esaminare particolari indici in un'ottica prettamente finanziaria – qualitativa, tenendo conto quindi dei fattori interni ed esterni, ovvero extra contabili, che incidono in modo più o meno pesante sulla struttura finanziaria propria dell'Ente.

#### Patrimonio netto finanziario

Misura la composizione del patrimonio netto finanziario in un'ottica di equity.

Dal punto di vista finanziario, il patrimonio netto esprime la necessaria uguaglianza tra gli impieghi o investimenti di mezzi monetari, osservati ad una certa data, e le fonti di tali mezzi monetari alla medesima data. Il patrimonio netto rappresenta, in quest'ottica, l'entità monetaria dei mezzi apportati o autogenerati nell'Ente, indistintamente investita nelle attività patrimoniali insieme ai mezzi di terzi.

| ATTIVITÀ              | IMPORTI              | PASSIVITÀ                       | IMPORTI              |
|-----------------------|----------------------|---------------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni      | 9.594.860,63         | Mutui                           | 0                    |
| Crediti               | 28.798.245,39        | Debiti v/fornitori              | 1.912.300,30         |
|                       |                      | Debiti v/imprese controllate    | 2.645.794,04         |
| Disponibilità liquide | 4.343.895,38         | Debiti v/altre strutture CNA    | 9.102.535,56         |
|                       |                      | Debiti tributari                | 724.521,47           |
|                       |                      | Debiti v/Ist. di previdenza     | 433.570,26           |
|                       |                      | Debiti v/Banche a breve termine | 0,00                 |
|                       |                      | altri debiti                    | 530.831,25           |
|                       |                      | <b>Totale</b>                   | <b>15.349.507,70</b> |
|                       |                      | <b>P.N. FINANZIARIO</b>         | <b>27.387.493,70</b> |
|                       | <b>42.737.001,40</b> |                                 | <b>42.737.001,40</b> |

Il risultato positivo del patrimonio netto finanziario va opportunamente letto considerando la struttura del capitale investito e tenendo conto delle caratteristiche di una Confederazione. L'analisi della composizione degli impieghi ha solo parzialmente a che vedere con le risorse monetarie messe a disposizione dall'Ente nello svolgimento delle attività proprie; piuttosto, vuole essere una sorta di istantanea di come tali risorse siano distribuite.

Il fine ultimo è verificare il peso percentuale delle attività rispetto al totale degli impieghi per capire se si è in presenza di un attivo fortemente immobilizzato e, quindi, più difficile da liquidare o di un attivo facilmente liquidabile.

In pratica, si è proceduto a determinare indici di composizione degli impieghi, opportunamente classificati in un'ottica finanziaria, ottenuti rapportando attivo non corrente e attivo corrente al totale delle attività.

È fondamentale ricordare che sul risultato finale dipende la riclassificazione del valore dell'investimento nella polizza Unipol tra le poste facilmente liquidabili.

#### Indici di composizione degli impieghi

|   |      |
|---|------|
| $\frac{\text{ATT. IMMOBILIZZATO}}{\text{CAPITALE INVESTITO}}$               | 0,22 |
| $\frac{\text{CREDITI + DISPONIBILITA' LIQUIDE}}{\text{CAPITALE INVESTITO}}$ | 0,78 |

I risultati ottenuti, in linea con l'esercizio precedente (0,22 per il primo indice, 0,78 per il secondo), evidenziano una composizione equilibrata tra immobilizzazioni e crediti, considerando che l'optimum, in genere, si ha quando l'immobilizzato si attesta attorno ad un valore non superiore al 35 per cento rispetto al capitale investito.

Ciò sta a significare che l'Ente presenta una struttura dell'attivo piuttosto elastica, con un rating di apprezzabilità medio.

Il risultato finale va comunque parametrato alla particolarità dell'Ente e alle peculiarità dell'attività.

In definitiva si può sostenere che la CNA presenta una composizione degli impieghi in linea con la propria attività e struttura caratterizzata dal possesso di partecipazioni, quali investimenti immobilizzati; quindi, una composizione delle poste attive tale da poter essere facilmente liquidabili nel caso ciò si renda necessario.

#### Focus sulla Polizza Unipol

Per meglio comprendere i dati sopra esposti, ossia la composizione degli impieghi e delle fonti, occorre approfondire il discorso relativo alla Polizza Unipol.

Tale discorso è indubbiamente doveroso data l'importanza dello strumento oggetto di analisi.

La polizza è stata da sempre posta a presidio della liquidità della confederazione, ossia si è evitato di lasciare un cash flow disponibile c.d. liquido prontamente utilizzabile, a fronte di uno strumento finanziario che avesse avuto le seguenti caratteristiche:

- essere prontamente liquidabile (c.d. ad nutum) e che non subisse variazioni di cambio (ciò ricalca in sostanza le caratteristiche delle disponibilità liquide iscritte nella voce di stato patrimoniale, attivo C IV);
- che avesse garantito proventi finanziari, data appunto la natura di strumento finanziario.

Tale strumento rappresenta una costante di bilancio d'esercizio della Confederazione, giacché, previgentemente alla polizza stipulata nel 2015, vi era già uno strumento equivalente posto a presidio della liquidità stipulata nel corso del 2010.

La polizza presente in bilancio, stipulata nel luglio del 2015, successivamente alla scadenza di quella stipulata nel 2010, ha maturato interessi per euro:

- 27.017,76 per il 2015;
- 59.603,83 per il 2016;
- 62.222,06 per il 2017;
- 56.159,72 per il 2018;
- 57.000,00 per il 2019 per un ammontare complessivo di euro 262.003,37.

#### L'indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto e totale delle fonti di finanziamento, esprime la quota parte degli investimenti complessivamente coperta da mezzi propri e quindi il livello di autosufficienza dell'Ente.

Secondo i parametri di riferimento usualmente utilizzati dagli analisti per apprezzare il livello di autonomia finanziaria, il valore pari al 24 per cento, registrato dall'Ente, può essere considerato come un indice positivo; tale valore è in linea rispetto al valore registrato l'esercizio precedente.

#### Indici di autonomia finanziaria

|  |     |
|--|-----|
| $\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$ | 24% |
|--|-----|

## Conclusioni

Nel rispetto del rigore e della coerenza che rappresentano gli elementi fondanti di ogni tipologia di indagine quali-quantitativa, si è dunque proceduto, come sopra esposto, ad esaminare l'effettiva liquidità considerando le condizioni operative e gli elementi positivi e negativi che caratterizzano l'Ente e che incidono sugli aspetti finanziari dello stesso. Si è cercato, quindi, di dare una valutazione qualitativa ad ogni posta di bilancio che interessa la tesoreria, si è avuto riguardo particolare al grado di affidabilità e attendibilità nella riscossione dei crediti e all'analisi della tipologia degli affidamenti, tenendo ben presenti le scadenze degli stessi.

Al fine di esprimere un giudizio, non si è trascurato il quadro macroeconomico (condizione economica globale) in cui opera la CNA e i fattori interni (scopi politici-sociali, gestione delle entrate), ovvero i punti di forza e di debolezza, che connotano la Confederazione.

In specifico, si può affermare che l'Ente presenta una buona liquidità effettiva riuscendo a coprire le componenti di spesa, ricorrendo totalmente alle risorse auto-generate, senza dover fare ricorso allo scoperto di conto corrente ovvero a finanziamenti da parte di istituti di credito. Ciò, si è reso possibile attraverso la messa a punto di un attento programma di gestione della tesoreria e la contemporanea programmazione degli investimenti opportunamente oculata e in linea con le risorse a disposizione e previste con ragionevole certezza.

In conclusione, l'Ente presenta una buona struttura della tesoreria considerando le poste di bilancio in un'ottica finanziaria pura, in correlazione agli elementi interni che influenzano tale aspetto e il quadro in cui lo stesso Ente opera.

### Focus sulla finanza della CNA

- Come è strutturata la finanza della CNA?

Dall'esame dei dati di bilancio, degli indicatori sopra esposti, dei rischi che la CNA sopporta, si può affermare che la Confederazione presenta e mantiene anche questo esercizio una struttura finanziaria piuttosto elastica e, quindi, buona date le peculiarità della stessa.

- Quali sono le componenti effettive di tale liquidità?

La liquidità della Confederazione è costituita nel dettaglio da:

- denaro e disponibilità liquide, ossia depositi bancari e postali prontamente liquidabili su diversi istituti di credito;
- l'investimento nella polizza assicurativa Unipol, importo liberamente riscattabile *ad nutum* nel breve termine.

- Quali sono i crediti della CNA Nazionale?

I crediti che la Confederazione vanta costituiscono importi esigibili entro l'esercizio successivo; i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo riguardano principalmente il credito vantato nei confronti della CNA Immobiliare per la realizzazione della nuova sede.

In particolare:

- i crediti verso clienti registrano un valore pari a euro 190.258,06, dati in aumento rispetto ai 149.036,06 del 2018;
- i crediti verso le imprese controllate per euro 13.807.119,51 registrati nel 2019 sono lievemente inferiori rispetto ai 13.853.338,78 del 2018 e riguardano per euro 12.900.000 la somma versata alla CNA immobiliare Srl per la realizzazione della sede di Roma in qualità di anticipazione ai soci;
- i crediti verso le imprese collegate sono rimasti invariati rispetto al 2018, dove erano pari euro 67.989,07;
- i crediti verso altre strutture CNA (Regionali e Provinciali) derivano dall'attività di sostegno che la Confederazione offre a tali strutture sia in riferimento alle quote della terza e quarta rata da tesseramento INPS, sia per le anticipazioni ad iniziative e progetti locali. Nel 2019 si sono registrate variazioni in diminuzione dei crediti verso le strutture regionali, passando da euro 342.173,73 del 2018 agli euro 337.687,79 del 2019; mentre, si è registrato un aumento dei crediti verso le strutture territoriali, passando dagli euro 2.370.117,82 del 2018 agli euro 2.502.933,18 del 2019. Si registra che in alcuni casi si è provveduto al recupero con una certa elasticità: il rimborso si traduce solo in un allungamento dei tempi di riscossione, tenuti comunque sotto controllo;
- i crediti verso altri sono lievemente aumentati, passando da euro 12.336.144,01 del 2018, ad euro 12.669.968,78 del 2019; ciò in quanto devono ancora essere pagate la III e la IV rata di tesseramento.

La voce totale dei crediti è aumentata rispetto al 2018 (+478.022,60); occorre comunque affermare che, nonostante l'ammontare risulti elevato (euro 28.798.245,39) tali poste attive presentano tutte un margine di solvibilità che può ritenersi apprezzabile, visto il contesto macro economico.

- Quali sono i riflessi sulla liquidità del calo dei tesserati?

Nel 2019 l'ammontare delle entrate da tesseramento è stato pari a euro 8.196.198, in aumento rispetto agli euro 8.157.966 del 2018. Ciò, in conseguenza dell'aumento della percentuale dei paganti, rispetto al numero degli associati.

Tale situazione si spiega con la ridotta ripresa economica nazionale, i cui effetti si riflettono ancora sulle piccole e medie imprese e sul sistema associativo CNA Nazionale.

- Si sta procedendo al monitoraggio delle spese?

La CNA Nazionale ha continuato anche nel 2019 a controllare e monitorare gli elementi e le operazioni che incidono sugli

aspetti finanziari; in particolare, ha seguito la logica della programmazione ex ante e del controllo ex post delle disponibilità liquide in relazione alle uscite previste e che potrebbero potenzialmente subentrare.

TABELLA DI SINTESI DEGLI INDICI FINANZIARI, PATRIMONIALI ED ECONOMICI

| INDICI                            | 2013         | 2014         | 2015                | 2016         | 2017         | 2018          | 2019         |
|-----------------------------------|--------------|--------------|---------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|
| Liquidità secca                   | 6.029.365,32 | 5.536.018,32 | 5655730,14          | 3.629.779,48 | 5.057.810,36 | 5.210.295,88  | 4.343.895,38 |
| Indice di liquidità secca         | 71,05        | 65,32        | 132,41              | 3.629.779,48 | 5.057.810,36 | 5.210.295,88  | 4.343.895,38 |
| CCN                               | 277.119,11   | 708.088,20   | 698.865,03          | 1.879.113,89 | 3.664.149,09 | 4.874.318,380 | 3.760.535,78 |
| Quoziente Disponibilità           | 1,02         | 1,05         | 1,03                | 1,12         | 1,23         | 1,32          | 1,24         |
| Quoziente di Liquidità            | 1,02         | 1,05         | 1,055               | 1,12         | 1,23         | 1,32          | 1,24         |
| Debiti Breve / Debiti consolidati | 0,52         | 0,48         | 0,77                | 0,59         | 0,56         | 0,54          | 0,58         |
| RO.I.                             | 0,0029       | 0,0021       | 0,0007<br>(0,0016)* | 0,0026*      | 0,0024*      | 0,0024*       | 0,0036       |

\* Il Reddito operativo utilizzato per il calcolo del ROI segue la nuova disciplina in tema di bilancio introdotta dal D.Lgs. 139/2015 che ha previsto la soppressione dell'area straordinaria del conto economico, facendola confluire nell'area accessoria (voci A5 e B14).

#### Analisi della liquidità

L'analisi della liquidità è finalizzata a evidenziare la capacità dell'Ente di far fronte agli impegni di breve periodo attraverso l'utilizzo del capitale circolante. In buona sostanza essa viene intesa come la capacità di disporre, economicamente e in ogni istante, dei mezzi di pagamento necessari e sufficienti agli effetti del conveniente esplicarsi della gestione medesima.

La **liquidità secca**, ottenuta mettendo a confronto la liquidità immediata (composta dalle disponibilità liquide e dalla polizza finanziaria per complessivi Euro 4.343.895,38) con le passività immediate (assenti data l'estinzione del debito a breve verso banche), mostra un risultato positivo che si attesta a Euro 4.343.895,38; rispetto al risultato del 2018 si evidenzia una riduzione. Il **Capitale Circolante Netto** è un margine finalizzato ad accertare se l'Ente è in grado di far fronte agli impegni aventi scadenza a breve con le disponibilità correnti; per l'esercizio 2019, tale margine presenta un valore positivo per euro 3.760.535,78, registrando una diminuzione di euro 1.113.782,60 rispetto al 2018.

Il **quoziente di solvibilità/disponibilità**, ottenuto dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti, risulta essere pari ad 1,24. Il quoziente risulta in diminuzione rispetto al 2018 (1,32) attestandosi su valori ottimali, ossia sullo stesso andamento degli esercizi 2017 e precedenti. Infatti, tale indice dovrebbe fornire un valore compreso tra 1 e 2.

Il **quoziente di liquidità** risulta pari a 1,24, in diminuzione rispetto al 2018; il risultato si attesta su un livello minimo previsto che dovrebbe essere pari all'unità. Si rileva che la sua uguaglianza rispetto al quoziente di disponibilità, è dovuta all'assenza di rimanenze, data la peculiare attività dell'Ente.

#### Analisi della composizione delle fonti di finanziamento

Il **rapporto tra debiti a breve e debiti a medio/lungo termine** è pari a 0,58, in lieve aumento (+0,04 rispetto al 2018). Si vince un valore maggiore rispetto allo scorso anno; ciò, è dovuto sostanzialmente all'aumento delle passività correnti. L'analisi del quoziente in oggetto è necessaria allo scopo di tenere sempre sotto controllo la composizione delle fonti di finanziamento ed i relativi oneri finanziari.

#### Analisi della redditività: i risultati operativi

L'analisi del conto economico mira a verificare l'attitudine dell'Ente a produrre un reddito sufficiente a coprire i costi e a generare profitti, in misura tale da mantenere un equilibrio che giustifichi gli investimenti effettuati. Sebbene la finalità di lucro non rientri tra gli aspetti principali della gestione di CNA, tale aspetto rimane, ad ogni modo, un obiettivo da raggiungere per rafforzare la stessa in tutti i suoi ambiti.

| CONTO ECONOMICO                     |               |               |
|-------------------------------------|---------------|---------------|
|                                     | 2019          | 2018          |
| VALORE PRODUZIONE                   | 28.606.668,72 | 27.843.631,80 |
| COSTI ATTIVITA'                     | 27.392,75     | 28.447,64     |
| COSTI PER SERVIZI                   | 20.400.642,77 | 19.205.811,58 |
| PER GODIMENTO BENI TERZI            | 1.062.551,25  | 1.073.478,18  |
| VALORE AGGIUNTO                     | 7.116.081,95  | 7.535.894,40  |
| PER PERSONALE                       | 6.837.122,74  | 7.310.519,38  |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE           | 51.312,83     | 56.817,05     |
| MOL                                 | 227.646,38    | 168.557,97    |
| AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI      | 72.727,57     | 60.000,00     |
| RO                                  | 154.918,81    | 108.557,97    |
| PROVENTI FINANZIARI                 | 168.527,60    | 292.827,30    |
| INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI | -11.554,85    | -45.426,17    |
|                                     | 156.972,75    | 247.401,13    |
| PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI      | 0             | 0             |
|                                     | 0             | 0             |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE              | 311.891,56    | 355.959,10    |
| IMPOSTE D'ESERCIZIO                 | 305.967,84    | 343.158,96    |
| RN                                  | 5.923,72      | 12.800,14     |

| RICAVI  | 2019          | 2018          | variazione |
|---|---------------|---------------|------------|
| Ricavi di vendita e delle prestazioni non commerciali | 25.565.449,63 | 25.231.531,33 | 333.918,30 |
| Altri ricavi e proventi commerciali                   |               |               | 0,00       |
| Altri ricavi e proventi non commerciali               | 3.041.219,09  | 2.612.100,47  | 429.118,62 |
| Totale  | 28.606.668,72 | 27.843.631,80 | 763.036,92 |

Il valore corrispondente alla voce dei ricavi registra un aumento rispetto al 2018; ciò è dovuto tanto all'aumento dei ricavi di vendita non commerciali (+333.918,30), tanto all'aumento degli altri ricavi (+429.118,62), per complessivi +763.036,92 rispetto all'esercizio precedente.

#### EBITDA

Il margine operativo lordo indica quanta ricchezza residua dopo aver retribuito il personale. Tale indice, essendo espresso al lordo dei costi non monetari, rappresenta una prima misura dell'autofinanziamento operativo della CNA. Si tratta di una misura grezza, in quanto non tiene conto del disallineamento che esiste fra manifestazione economica e finanziaria, ma costituisce pur tuttavia un parametro rilevante.

Rappresenta una misura di performance più attendibile rispetto all'EBIT poiché non risente delle scelte più o meno discrezionali operate nel fissare ammortamenti e accantonamenti.

Per l'esercizio 2019\*, la Confederazione ha realizzato un valore positivo dell'EBITDA, in aumento del 35,1% rispetto all'esercizio precedente; ciò è dovuto principalmente all'aumento dei ricavi sopra descritto.

\*ai fini comparativi, per l'esercizio 2015, è stato utilizzato l'EBITDA al lordo della gestione straordinaria, in virtù delle già accennate modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

|        | 2019       | 2018       |
|--------|------------|------------|
| EBITDA | 227.646,38 | 168.557,97 |

## ROI

Il R.O.I. (*Return on Investment*) è un indicatore economico basilare in quanto evidenzia l'efficacia complessiva espressa dal core business. Tale indicatore esprime la capacità di remunerare attraverso l'Ebit il capitale investito globale medio (CIG medio).

E' dato dal rapporto tra Ebit e CIG medio. Il risultato al 31.12.2019 è pari allo 0,36%.

Il ROI è aumentato in virtù dell'aumento del Reddito operativo (+46.360) ed una riduzione del CIG.

Occorre rilevare che tale indicatore nell'analisi di un Ente qual è la CNA passa in secondo piano, dal momento che lo scopo principale dell'Associazione non è un risultato economico finale positivo dovuto all'attività produttiva, quanto invece una buona gestione delle entrate derivanti dal tesseramento e da eventi straordinari, affinché siano idonee a garantire la copertura degli impieghi preventivati e a realizzare gli scopi socio – politici preposti.

Come appena accennato, il ROI non riveste un ruolo fondamentale ai fini dell'analisi bilancistica della CNA, ma esso, in ogni caso, deve comunque essere positivo, giacché la situazione inversa caratterizzerebbe senz'altro una distruzione di valore.

Occorre però affermare che negli ultimi anni, dal 2006 in poi, il ROI ha avuto sempre un andamento decrescente (ad eccezione di due esercizi), dovuto soprattutto alla diminuzione degli iscritti INPS ed al mancato pagamento delle quote (in media, circa il 35% degli iscritti non procedono al versamento, anche se è un dato da considerare fisiologico); pertanto, nonostante il ROI sia positivo ed in crescita, va indubbiamente rapportato al contesto economico in cui l'Ente si trova ad operare.

La CNA ha da tempo considerato che una riorganizzazione delle strutture territoriali attraverso accorpamenti, razionalizzazione e specializzazione dei servizi può essere una buona strategia al fine di ridurre i costi gestionali.

Nello specifico si riporta l'andamento del ROI dal 2007 al 2019.

\*il 2015 e 2016 utilizzano diversi criteri di riclassificazione dovuti alle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015. Utilizzando il criterio ante D.Lgs. 139/2015, il ROI 2015 avrebbe assunto il valore di 0,0007

|     | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013   | 2014   | 2015   | 2016   | 2017   | 2018   | 2019   |
|-----|------|------|------|------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| ROI | 0,02 | 0,02 | 0,01 | 0,01 | 0,0029 | 0,0021 | 0,0016 | 0,0026 | 0,0024 | 0,0024 | 0,0036 |

In conclusione, occorre sottolineare ancora come il ROI abbia una valenza indicativa diversa della gestione rispetto alle imprese tradizionali cui si è soliti associarlo, in quanto la peculiarità della CNA Nazionale è quella di essere un Ente nazionale, ossia una entità che non ha fini di lucro bensì di economicità e che basa il risultato della gestione soprattutto sulla creazione e giusta allocazione delle risorse finanziarie.

## 3. Considerazioni finali

L'analisi finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio 2019, in generale, mostra una situazione positiva dell'Ente. I dati rilevati non sono altro che la dimostrazione della capacità dell'Ente di riuscire a gestire in modo efficace ed efficiente le entrate ordinarie e quelle straordinarie, così da disporre per coprire gli investimenti programmati e le spese che subentrano di volta in volta.

Quindi, si può ben dire che l'Ente, o meglio la politica di gestione adottata, risulta efficace ed efficiente considerando che gli strascichi della crisi finanziari sono ancora presenti, soprattutto sulle realtà medio – piccole che l'Ente rappresenta e tutela in varie forme.

La gestione finanziaria si mantiene su rating apprezzabili, nonostante vi sia stata una riduzione delle liquidità.

Si può sostenere che i riscontri positivi della gestione derivano, innanzitutto, dalla corretta gestione della liquidità, dagli investimenti finanziari avviati negli esercizi scorsi e che si è deciso di portare avanti data la loro proficuità registrata nel tempo.

Ciò, ha comportato anche risvolti positivi in termini di totale autofinanziamento dato dall'assenza dei debiti verso gli istituti di credito, nonché all'assenza dell'utilizzo dello scoperto di conto.

L'attuale politica gestionale rientra nell'obiettivo ambizioso e faticoso di creare economie di scala.

I risultati positivi di cui si è detto sono influenzati anche dalle entrate derivanti dalla polizza assicurativa UNIPOL, che ha maturato nel 2019 interessi per euro 57.000,00.

Anche dal punto di vista economico, la gestione dell'Ente continua a creare reddito che registra un avanzo pari ad euro 5.923,72, con un decremento rispetto a quello del 2018, pari euro 12.800,14.

L'utile di esercizio è un ulteriore elemento positivo a dimostrazione che l'Ente continua a generare cash-flow da autofinanziamento favorendo il raggiungimento del riequilibrio finanziario della Confederazione.

## 4. RACCOMANDAZIONI

L'analisi presentata dimostra che è idoneo e vincente l'approccio gestionale approntato dalla CNA nazionale; approccio che mette in prima linea il controllo e il costante monitoraggio degli elementi e delle operazioni che inficiano sugli aspetti prettamente finanziari.

E' stata mantenuta la centralità delle disponibilità liquide quale elemento core della gestione, programmandone oculatamente l'utilizzo, sia in entrata che uscita.

L'analisi del cash-flow dovrà essere mantenuta, come per altro sin ora correttamente fatto, da un lato al controllo del piano di rientro operato sulle CNA territoriali e, dall'altro, al controllo di tutti gli aspetti inerenti l'attività gestione al fine da rafforzare l'equilibrio finanziario e reddituale del sistema CNA.

Pertanto, il Collegio invita gli Organi della Confederazione, anche per il prossimo esercizio, a continuare a monitorare costantemente i flussi di tesoreria della gestione, i rischi finanziari cui è esposta, a vigilare in modo scrupoloso e puntuale gli investimenti posti in essere, anche al fine di ottimizzare i costi e rendere più efficiente la gestione.

In specifico, è auspicabile che l'Ente prosegua l'attività di controllo sull'andamento dei piani di rientro in essere e sulla solvibilità dei crediti in generale, al fine di garantire un'attenta analisi sia del rischio di liquidità che di credito.

In merito ai crediti, occorrerà sempre distinguere tra quelli vivi/esigibili, incagliati, in contenzioso, ecc; analisi da accostare alla tradizionale suddivisione temporale fra crediti esigibili entro ovvero oltre l'esercizio così come hanno sempre fatto gli uffici preposti.

Data la peculiarità dell'Ente, incentrato sull'assetto finanziario, è auspicabile che la Confederazione proceda alla redazione di report trimestrali e/o mensili.

E' naturale che le risorse a disposizione costituiscono un buon risultato; lo sono davvero, però, solo se le stesse possono dirsi effettive e concretamente a disposizione con un elevato rating di apprezzabilità. Pertanto, è necessaria l'analisi ex ante e ex post degli "obiettivo-risultati" con uno sguardo alle cause delle differenze tra un esercizio e l'altro onde evitare che eventi straordinari possano condizionare la programmazione futura. Tale attività viene sempre realizzata tramite la stesura ed il monitoraggio del budget di tesoreria e della previsione economica d'inizio esercizio.

La gestione finanziaria – patrimoniale deve continuare ad essere attenta, così come è stato fatto fino ad oggi; in particolare, ogni investimento o progetto va vagliato e approvato anche considerando il ritorno in termini di economie di scala di lungo periodo.

Fondamentale è avere sempre sotto controllo la situazione ed i risvolti in termini economici, finanziari e patrimoniali dei contratti e accordi conclusi a valenza pluriennale, anche non risultanti dallo stato patrimoniale, che abbiano rilevanza significativa dal punto di vista del rischio finanziario.

Ovviamente, occorrerà non trascurare di vigilare la gestione della CNA Immobiliare s.r.l. e quella del CAF CNA e dell'EPASA Nazionale, anche al fine di ottimizzare i costi e rendere più efficiente la gestione a livello del complessivo sistema CNA.

Si segnala, inoltre, non per importanza, la necessità di continuare a controllare, previo accertamento, tutte le garanzie rilasciate per il sostegno alle entità territoriali.

Da ultimo si vuole ricordare come la bozza del Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 sia passata al vaglio degli Organi competenti per una loro definitiva condivisione. Esso, una volta attuato e reso efficace potrebbe essere utile a prevenire i reati presupposto ivi contenuti (unitamente ad un attivo Organismo di Vigilanza). Nel contempo fungerebbe pure da ulteriore strumento di controllo sull'operato della Confederazione.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio e concorda con l'operazione di rinvio a riserva dell'avanzo di gestione conseguito pari a Euro 5.923,72.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Dr. Giuseppe Ripa

Dott. Costantino Candeloro

Dott. Carlo Allegrezza





# Sezione 3



**Storia e Governance**

**Evoluzione  
della Governance**

**People Strategy**



# Storia e Governance



La Confederazione Nazionale dell'Artigianato (CNA) fu costituita il 9 dicembre 1946.



Tratto dal libro  
"CNA La sua storia e il futuro" Vol. 1

La Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA) fu costituita il **9 dicembre del 1946**. Questa costituzione venne ufficialmente celebrata in occasione del primo Congresso nazionale di unificazione artigiana tenutosi a Roma in quegli stessi giorni.

Il cammino che fu intrapreso dal sindacalismo artigiano, subito dopo la Liberazione e ancora segnato dall'esperienza corporativa, non fu privo di riflessioni, confronti e iniziative volte a creare un'unica organizzazione che comprendesse tutte le istanze artigiane italiane.

Il processo di formazione che - culminò per la Confederazione con l'atto costitutivo - non fu l'atto finale e fino all'autunno del 1948 si cercarono invano soluzioni e si redassero accordi per conseguire l'unione di tutte le rappresentanze artigiane nazionali, ma soprattutto locali.

Una volta lasciatisi alle spalle la questione dell'unificazione sindacale, la Confederazione, presieduta da Gino Varlecchi, orientò da subito le proprie riflessioni verso i temi della contrattazione autonoma dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle aziende artigiane e della formulazione di una disciplina giuridica dell'artigianato più rispettosa dei diritti dei lavoratori; indirizzò inoltre la propria azione su questioni relative alle assicurazioni sociali, al credito all'artigianato, al rinnovo delle tecniche e delle attrezzature, alla proporzione tra capacità contributiva e peso fiscale, con le prime rivendicazioni sindacali condotte contro la rivalutazione delle aliquote della ricchezza mobile.

Sin dalla costituzione lo statuto della Confederazione prevedeva una **struttura territoriale con istanze locali, provinciali e regionali**; si prevedeva la costituzione di CNA locali e, in casi specifici, la possibilità di **adesione alla Confederazione da parte di unioni o associazioni dell'artigianato già esistenti e autonome**. I dati di cui si dispone raccontano una CNA che negli anni successivi si ramificò, anche se ancora a macchia di leopardo;

alla fine del 1947 le associazioni territoriali aderenti erano 50, ma già dalla seconda metà degli anni Cinquanta era rappresentata una larga parte del territorio italiano. Gli sforzi per raggiungere aree e territori lontani furono rilevanti, anche in considerazione delle scarse risorse economiche disponibili, e a tale scopo agli incontri locali e ai convegni interregionali che si promuovevano venivano inviati dirigenti, anche fuori dalle proprie sedi, per lasciare un segno distintivo dell'associazione nazionale.

L'impegno della Confederazione speso principalmente nell'attività di contrattazione sindacale, a difesa del lavoro e della sicurezza dei lavoratori nei distinti settori dell'artigianato, non impedirono alla CNA di affermare con nettezza un proprio ruolo e una propria posizione nei conflitti e nelle contrapposizioni politiche e sociali che, nel corso dei decenni successivi, caratterizzarono la società italiana. Negli anni Cinquanta e Sessanta, un'azione più incisiva della Confederazione a livello politico si registrò in occasione di specifici interventi normativi da parte delle istituzioni, quali, primo fra tutti, l'emanazione della **legge quadro sull'artigianato**, ma anche la regolamentazione in ambito di energia, assistenza, fisco e credito alle imprese.

Gli anni Settanta videro un aumento esponenziale delle realtà artigiane che, in forte contro tendenza rispetto alle grandi imprese, crebbero sul fronte interno, ma anche e soprattutto sul fronte delle esportazioni. In risposta a tale crescita e a sostegno dell'artigianato italiano all'estero, la CNA consolidò le proprie relazioni con alcune organizzazioni dell'artigianato all'estero, istituendo, negli anni Ottanta, propri uffici di rappresentanza presso le istituzioni europee e partecipando a un progetto per la creazione di una rete di strutture territoriali informative e di un osservatorio europeo per le imprese. Sul territorio nazionale la Confederazione intensificò la propria presenza con le nuove strutture regionali e con la sempre crescente azione delle rappresentanze di settore.

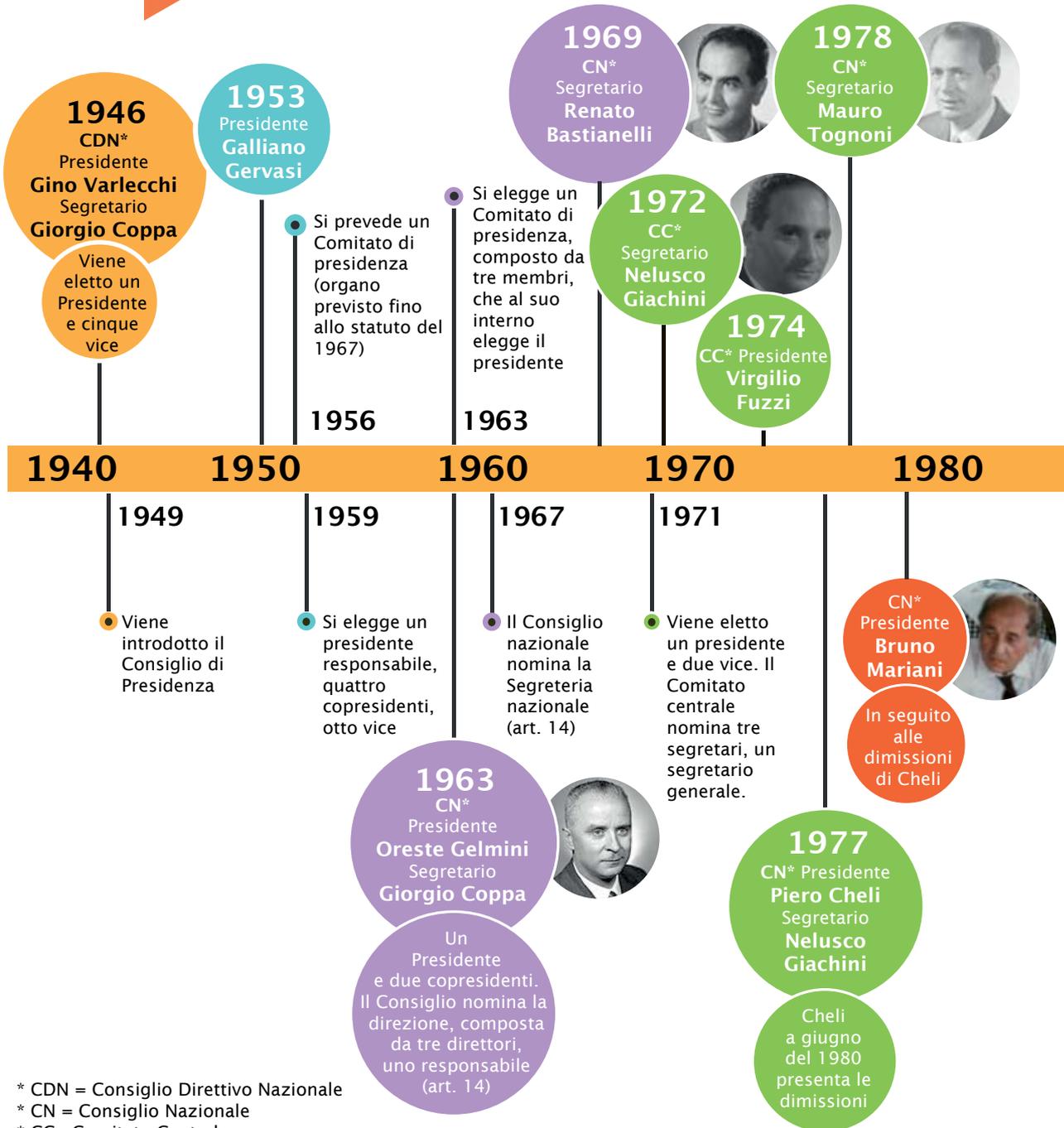
Questi sono anche gli anni in cui oltre all'impegno nell'attività sindacale e di contrattazione, furono create alcune strutture per fornire servizi alle imprese in ambito di assistenza fiscale, legale, organizzativo e di formazione: nacque il patronato e fu ricostituito l'ente di formazione professionale; negli anni Novanta e Duemila furono create le prime società confederali per i servizi informatici.

La necessità di riconquistare un proprio ruolo nell'ambito politico e sociale che ha visto nel corso degli ultimi decenni ridurre il proprio potere di contrattazione, ha creato i presupposti per una riformulazione, in un'ottica moderna, dei vecchi temi legati all'unità sindacale attraverso la creazione della rete imprese: una struttura che pur nella condivisione di temi e azioni, mantiene salda l'identità di ogni suo componente.



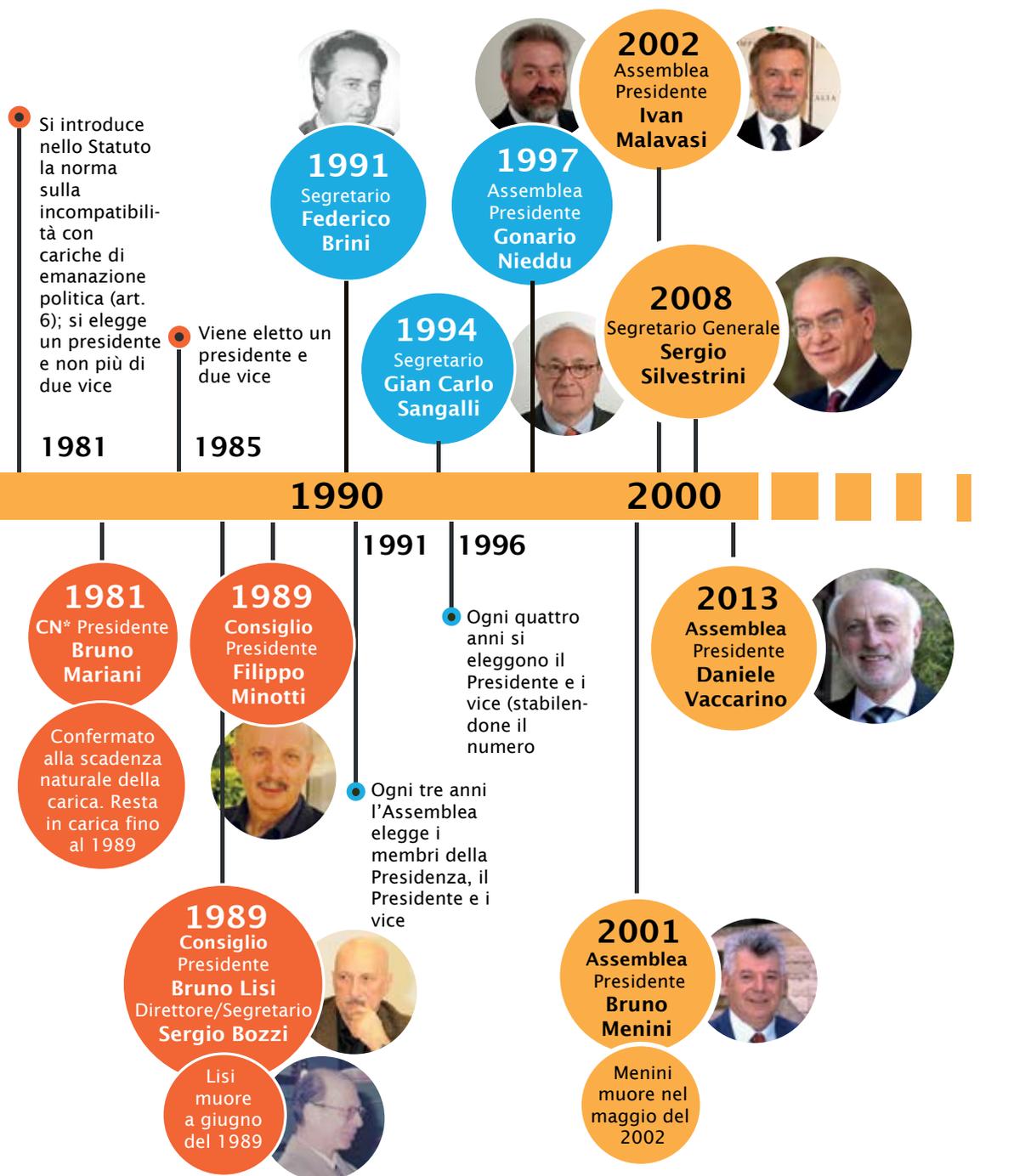


# Evoluzione della Governance



## ELEZIONE PRESIDENTI / NOMINA SEGRETARI

Si riportano nella illustrazione seguente le date di nomina dei presidenti e dei segretari, gli organi statutari competenti per l'elezione ed eventuali note; si riportano inoltre, con date di riferimento, le modifiche statutarie relative alle nomine.



# People Strategy

**Organizzazione del personale:  
obiettivi e valori, condivisione  
della conoscenza**



Se un giorno diranno di me che nel mio lavoro ho contribuito al benessere ed alla felicità del mio collega, allora sarò soddisfatto.

*(George Westinghouse)*

## Bilateralità e Welfare

La CNA ha da sempre basato la propria politica strategica di rappresentanza, nonché la politica nei confronti del proprio personale, promuovendo i comportamenti dell'organizzazione e delle imprese che rappresenta, a favore delle persone attraverso una lettura dei bisogni dei lavoratori e proponendo nuove risposte nell'utilizzo di strumenti di welfare aziendale e bilateralità sempre più innovativi, con l'obiettivo di accrescere il benessere personale e lavorativo dei dipendenti e, spesso, dei loro nuclei familiari con forme di conciliazione a sostegno della famiglia.

Nel corso degli ultimi anni, grazie ad un quadro normativo incentivante ma anche all'importante lavoro di promozione effettuato dalla CNA rispetto all'importanza delle azioni di welfare e dell'utilizzo degli strumenti di bilateralità, la consapevolezza delle imprese rispetto dell'importanza di investire nell'ambito sociale si è diffusa notevolmente.

Questa evoluzione è possibile grazie all'incentivazione e promozione di tali strumenti all'interno dei Contratti Collettivi Nazionali firmati dalla CNA e dall'utilizzo degli stessi all'interno della propria Organizzazione del personale, oltre che nelle imprese che essa rappresenta.

Il dialogo tra bilateralità e welfare aziendale è in crescente aumento, sono diverse le opportunità che derivano dall'applicazione del CCNL Area Comunicazione.

Quando si parla di welfare, spesso lo si associa al termine bilateralità, soprattutto in riferimento ai cosiddetti organismi bilaterali.

In questa logica L'EBLART (Ente Bilaterale del Lazio per l'Artigianato) offre una serie di prestazioni, per le imprese e per i dipendenti delle stesse. In questa sezione ci soffermeremo su queste ultime.

Tra le opportunità di contributo per i lavoratori dipendenti (con ISEE fino a 30.000 euro) sono da elencare ad esempio, i sussidi per famiglie tramite l'offerta di contributi annuali per rette asilo nido, tasse universitarie, campus estivi, attività sportive e acquisto libri scolastici.

Inoltre l'EBLART garantisce importanti prestazioni a sostegno dei lavoratori relative a contributi integrativi dell'indennità di congedo parentale corrisposta dall'NPS fino a garantire il 50% (in luogo del 30%) della retribuzione percepita nel mese precedente l'inizio del congedo, per un periodo massimo di 6 mesi.

Nel 2019 l'8,1% del personale della CNA Nazionale ha fatto richiesta di prestazioni a sostegno del reddito e di sussidi alla famiglia.

| AGEVOLAZIONI                                     | 2019   |       |            |            |
|--|--------|-------|------------|------------|
|  | uomini | donne | Unità Tot. | Unità Tot. |
| prestazioni EBLART                               |        |       |            |            |
| congedo parentale                                | 0      | 6     | 6          | 7,0%       |
| attività sportive e campus estivi/acquisto libri | 1      | 0     | 1          | 1,2%       |
|  |        |       | 7          | 8,1%       |

### Welfare e bilateralità: convenzioni, agevolazioni, polizze sanitarie

Altra importante opportunità offerta dal nostro sistema di welfare è lo strumento di assistenza sanitaria gestita dal Fondo San. Arti, Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori delle imprese che applicano i CCNL dell'artigianato o che sono costituenti dello stesso.

Inoltre è prevista un'assicurazione sanitaria integrativa che amplia il pacchetto di prestazioni con ulteriori previsioni di rimborsi. Oltre alle opportunità provenienti dai fondi di bilateralità e assistenza sanitaria, la CNA Nazionale mette a disposizione del personale la maggioranza delle convenzioni a cui hanno diritto le imprese associate alla CNA, anche per il tramite di CNA Servizi Più. Inoltre, a seguito dell'attivazione della card di socio sostenitore, il personale ha ricevuto gratuitamente la CARD e può accedere agli sconti concessi alle imprese aderenti al circuito di CNA Cittadini.

Tra le altre agevolazioni provenienti dalla politica di welfare e benefit per i dipendenti, sono da menzionare le polizze Kasco e Infortuni, oltre alle varie assicurazioni obbligatorie, come quella di responsabilità civile per i quadri e la polizza sanitaria per tutti.

## Politica strategica del personale nel 2019

Nel 2019 la CNA Nazionale ha dato il via ad un importante cambio generazionale attraverso l'incentivazione alla pensione supportato anche dalla riforma "quota 100". Questo ha permesso di attribuire nuove responsabilità a giovani risorse già interne al sistema e l'assunzione altro personale per supportare il ricambio.

In linea con il piano strategico poliennale 2018-2021, sono state decise alcune modifiche d'incarico e organizzative rispetto alla formazione di Sistema che viene raccolta unitariamente sotto una sola Area, denominata Area Formazione e Sviluppo Competenze. In tale contesto vengono gestite: la Formazione Corporate, la gestione della convenzione con l'Università Telematica Pegaso, Formerete e la gestione della Fondazione Ecipa Nazionale. La formazione, viene intesa dalla CNA come un importante investimento grazie alla sua funzione di valorizzazione delle competenze e di promozione del senso di appartenenza alla Confederazione creando un valore aggiunto nella vita lavorativa e non solo. I corsi di formazione coinvolgono i dipendenti a tutti i livelli e a seconda dell'esigenza formativa relativa al settore di appartenenza.

Ovviamente i dipendenti hanno partecipato alla formazione relativa a salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'incarico di Responsabile Area Formazione e Sviluppo Competenze è stato affidato ad un collega che già lavorava nel Sistema. Tra le linee d'intervento in settori strategici ricordiamo nel 2019 il grande cambiamento rispetto alle strategie di comunicazione con una ristrutturazione organica dell'ufficio stampa e media e dell'ufficio CNA digitale, social e media in un unico grande Ufficio Comunicazione, che lavora con una redazione unica su comunicazione social, digitale e tradizionale sotto la guida di giornalisti professionisti, dedicandosi collaborando anche al nuovo sito.

Nel 2019 è stato ulteriormente potenziato l'importante lavoro di approfondimento del tema Privacy, che in conseguenza all'aggiornamento della normativa ha richiesto un percorso di adeguamento al RGPD per tutte le strutture Nazionali ed uffici interni.

I colleghi provenienti da altre realtà territoriali danno un contributo sempre più costante e ricco di competenze, all'interno dei settori strategici della Confederazione.

E' stata attuata, inoltre, una importante riorganizzazione interna di incarichi di segreteria e delle figure tecniche per ridistribuire al meglio i carichi di lavoro.

## Analisi dell'organico

La composizione dell'organico nel 2019 è diminuita di 3 unità (3 uomini) rispetto al 2018: si contano 86 unità.

L'età media si aggira intorno ai 48 anni, dato che conferma la tendenza degli ultimi anni. Stabile il numero di laureati rispetto al passato, evidenziando una politica di recruitment tendente alla ricerca di professionalità con una formazione completa sia sotto il profilo accademico che di acquisita competenza. (tab. 1).



| COMPOSIZIONE DEL PERSONALE*     | 2019      |      | 2018      |      | 2017      |      |
|---------------------------------|-----------|------|-----------|------|-----------|------|
| totale personale al 31 dicembre | <b>86</b> | 100% | <b>89</b> | 100% | <b>85</b> | 100% |
| uomini                          | 33        | 38%  | 36        | 40%  | 34        | 40%  |
| donne                           | 53        | 62%  | 53        | 60%  | 51        | 60%  |

| Età                         | 31/12/2019 |              |            | 31/12/2018 |              |            | 31/12/2017 |              |            |
|-----------------------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|------------|
|                             | unità      | età media    | %          | unità      | età media    | %          | unità      | età media    | %          |
| < 40                        | 23         | 34,87        | <b>27%</b> | 24         | 35,08        | <b>27%</b> | 23         | 35,08        | <b>27%</b> |
| 41 < 50                     | 18         | 45,00        | <b>21%</b> | 20         | 46,10        | <b>22%</b> | 29         | 55,41        | <b>34%</b> |
| 51 < 60                     | 33         | 55,76        | <b>38%</b> | 31         | 55,41        | <b>35%</b> | 20         | 46,10        | <b>24%</b> |
| > 61                        | 12         | 63,16        | <b>14%</b> | 14         | 62,15        | <b>16%</b> | 13         | 62,15        | <b>15%</b> |
| <b>totale risorse umane</b> | <b>86</b>  | <b>48,95</b> | 100%       | <b>89</b>  | <b>48,75</b> | 100%       | <b>85</b>  | <b>48,75</b> | 100%       |

|  | 2019      |      | 2018      |      | 2017      |      |
|--|-----------|------|-----------|------|-----------|------|
|  | unità     | %    | unità     | %    | unità     | %    |
| <b>scolarizzazione</b>                   | <b>86</b> | 100% | <b>89</b> | 100% | <b>85</b> | 100% |
| <b>tempo determinato e indeterminato</b> |           |      |           |      |           |      |
| laurea                                   | 49        | 55%  | 49        | 55%  | 44        | 52%  |
| diploma superiore                        | 33        | 37%  | 36        | 40%  | 37        | 44%  |
| scuola dell'obbligo                      | 4         | 4%   | 4         | 4%   | 4         | 5%   |

La composizione dell'organico presenta una distinzione che si mantiene orientativamente stabile tra il numero di risorse appartenente ai diversi contratti. Complessivamente la percentuale di Quadri Senior è leggermente diminuita rispetto al 2018 confermando la tendenza di diminuzione rispetto al passato. Diminuiscono anche le risorse nell'apparato tecnico, 1 in meno rispetto al 2018 (tab. 2). Si rafforza da parte della CNA Nazionale la tendenza a favorire le opportunità di crescita e di carriera ai giovani di ambo i sessi. Negli ultimi anni è frequente assistere alla sostituzione di uomini Quadri Senior andati in pensione con donne giovani (nel 2013 i quadri senior erano suddivisi in 22 uomini e 13 donne nel 2019 sono 16 uomini e 14 donne).

L'aumento di risorse dell'apparato tecnico (49 unità) vista in un arco temporaneo più ampio (nel 2017 erano 46 unità), denota invece la politica di carriere, che inizia dai livelli tecnici e tende poi a svilupparsi verso l'alto con i passaggi di livello, nonché i passaggi da impiegato a Quadro Senior (in aumento rispetto al 2016), situazione sempre più ricorrente dovuta all'applicazione di uno stesso CCNL per le due figure (tab. 2).

| tipologia contrattuale inquadramenti  |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
|---|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|
|   | 2019   |       |            |            | 2018   |       |            |            | 2017   |       |            |            |
|   | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. |
| <b>organico appartenente a contratti collettivi</b>   |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
| dirigenti   | 3      | 0     | <b>3</b>   | 3%         | 3      | 0     | <b>3</b>   | 4%         | 3      | 0     | <b>3</b>   | 4%         |
| apparato sindacale  | 16     | 14    | <b>30</b>  | 35%        | 17     | 15    | <b>32</b>  | 36%        | 17     | 14    | <b>31</b>  | 36%        |
| apparato tecnico  | 12     | 37    | <b>49</b>  | 57%        | 14     | 36    | <b>50</b>  | 56%        | 12     | 34    | <b>46</b>  | 54%        |
| giornalisti   | 2      | 2     | <b>4</b>   | 5%         | 2      | 2     | <b>4</b>   | 4%         | 2      | 3     | <b>5</b>   | 6%         |
| <b>organico appartenente ad altre tipologie contrattuali e forniture esterne</b>                                    |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
| consulenti  | 0      | 0     | <b>0</b>   | 0%         | 0      | 0     | <b>0</b>   | 0%         | 2      | 1     | <b>3</b>   | 3%         |
| personale in somministrazione   | 0      | 0     | <b>0</b>   | 0%         | 0      | 3     | <b>3</b>   | 3%         | 0      | 2     | <b>2</b>   | 2%         |
| Le percentuali delle collaborazioni sono calcolate sul totale del personale (dipendenti + altre forme contrattuali) |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
| totale personale  | 33     | 53    | <b>86</b>  | 100%       | 36     | 53    | <b>89</b>  | 100%       | 34     | 51    | <b>85</b>  | 100%       |
| collaboratori (media su dipendenti + collab.)   | 2      | 0     | <b>2</b>   | 2%         | 3      | 0     | <b>3</b>   | 3%         | 4      | 0     | <b>4</b>   | 4%         |

Il 3% dell'organico è composto da colleghi provenienti da CNA Territoriali distaccati temporaneamente presso la CNA Nazionale, 2 uomini e 1 donna (tab. 3); 3 colleghi dipendenti di CNA Nazionale sono invece distaccati temporaneamente in organismi di cui la CNA è parte sociale (2 presso Fondartiglianato formazione e 1 presso CNA Roma);

| Tab. 3                              |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
|-------------------------------------|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|
| 2019                                |        |       |            | 2018       |        |       |            | 2017       |        |       |            |            |
| distacchi di personale              |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
|                                     | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. |
| da CNA Nazionale in altre strutture | 2      | 1     | 3          | 3%         | 2      | 1     | 3          | 3%         | 1      | 1     | 2          | 2%         |
| da altre strutture in CNA Nazionale | 2      | 1     | 3          | 3%         | 2      | 2     | 4          | 4%         | 2      | 2     | 4          | 5%         |

Altre figure utilizzate dalla CNA Nazionale, per la professionalità e le competenze specifiche, sono 2 collaboratori (tab. 2). La distribuzione di personale all'interno dei livelli della tabella d'inquadramento dei QS appare regolarmente omogenea (tab. 4). I livelli di maggior addensamento risultano essere i centrali (QS3, QS4, QS5, QS6). E' possibile infatti notare, come negli anni, i livelli più bassi si sono svuotati e come i livelli medi e alti si siano riempiti. In particolare i livelli QS6 e QS5 risultano essere i più popolosi in conseguenza, sia della politica di premiazione e valorizzazione delle competenze, sia di una nuova riorganizzazione degli assetti e delle responsabilità.

Per quanto riguarda le declaratorie dei dipendenti tecnici, anche qui, similmente ai livelli d'inquadramento dei QS, i livelli più alti risultano essere i più affollati. Il livello di maggior addensamento è il 1° contenendo il 20,9% dei dipendenti, composto, in netta maggioranza, di donne. In seconda posizione per numero di dipendenti risulta il 2° livello (tab. 4).

| Tab. 4  |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
|---|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|
| distribuzione in livelli (categorie d'addensamento) |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
| Contratto Apparato Sindacale                        |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
|   | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. |
| QS6 (S1)  | 6      | 1     | 7          | 8,1%       | 3      | 2     | 5          | 5,6%       | 3      | 2     | 5          | 5,9%       |
| QS5 (S2A)   | 5      | 3     | 8          | 9,3%       | 5      | 2     | 7          | 7,9%       | 6      | 2     | 8          | 9,4%       |
| QS4 (S2)  | 2      | 3     | 5          | 5,8%       | 5      | 4     | 9          | 10,1%      | 4      | 3     | 7          | 8,2%       |
| QS3 (S3)  | 3      | 3     | 6          | 7,0%       | 4      | 4     | 8          | 9,0%       | 4      | 4     | 8          | 9,4%       |
| QS2 (S4)  | 0      | 1     | 1          | 1,2%       | 0      | 2     | 2          | 2,2%       | 3      | 0     | 3          | 3,5%       |
| QS1 (S5)  | 0      | 1     | 1          | 1,2%       | 0      | 1     | 1          | 1,1%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       |
| Contratto Apparato Tecnico                          |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
| Q1A (Q)   | 1      | 3     | 4          | 4,7%       | 1      | 3     | 4          | 4,5%       | 2      | 3     | 5          | 5,9%       |
| 1B (T1)   | 1      | 17    | 18         | 20,9%      | 2      | 17    | 19         | 21,3%      | 2      | 15    | 17         | 20,0%      |
| 2 (T2)  | 4      | 11    | 15         | 17,4%      | 22     | 7     | 9          | 10,1%      | 1      | 9     | 10         | 11,8%      |
| 3 (T3S)   | 6      | 4     | 10         | 11,6%      | 8      | 8     | 16         | 18,0%      | 6      | 5     | 11         | 12,9%      |
| 4 (T3)  | 0      | 2     | 2          | 2,3%       | 1      | 1     | 2          | 2,2%       | 1      | 2     | 3          | 3,5%       |
| 5 BIS (T4)  | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       |
| 5 (T5)  | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       |
| CCNL Giornalisti                                    |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
| Caporedattore                                       | 1      | 0     | 1          | 1,1%       | 1      | 0     | 1          | 1,1%       | 1      | 0     | 1          | 1,2%       |
| Vice Caporedattore                                  | 1      | 0     | 1          | 1,2%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       |
| Redattore Senior                                    | 1      | 2     | 2          | 2,3%       | 1      | 0     | 1          | 1,1%       | 1      | 1     | 2          | 2,4%       |
| Redattore   | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 0      | 2     | 2          | 2,2%       | 0      | 2     | 2          | 2,4%       |



Raggiungere  
l'uguaglianza di genere  
ed emancipare tutte le  
donne e le ragazze

Tab. 5

|  | 2019   |       |            |            | 2018   |       |            |            | 2017   |       |            |            |
|--|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|
| Le risorse umane della CNA Nazionale al 31/12<br>FTE = full time equivalente |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
|  | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. |
| Uff. di Presidenza e Segreteria Generale                                     | 1      | 2,5   | 3,5        | 4,1%       | 1      | 2,5   | 3,5        | 3,9%       | 1      | 2,5   | 3,5        | 4,1%       |
| Uffici in staff alla Segreteria Generale                                     | 4      | 9,5   | 13,5       | 15,7%      | 5      | 8,5   | 13,5       | 15,2%      | 4      | 9,5   | 13,5       | 15,9%      |
| Divisione Economica e Sociale  | 8      | 17    | 25         | 29,1%      | 9      | 17    | 26         | 29,2%      | 10     | 15,5  | 25,5       | 30,0%      |
| Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema                              | 12     | 10    | 21,5       | 25,0%      | 14,5   | 8,5   | 23         | 25,8%      | 11     | 12,5  | 23,5       | 27,6%      |
| Unioni e Raggruppamenti d'Interesse  | 8      | 14,5  | 22,5       | 26,2%      | 8      | 15    | 23         | 25,8%      | 6,5    | 13,5  | 20         | 23,5%      |

La maggior parte delle risorse sono impiegate all'interno delle due divisioni, ma è visibile, rispetto al 2016 ed al 2017, come le risorse siano tendenzialmente aumentate all'interno degli uffici di Staff, Unioni e Raggruppamenti d'Interesse. E' stabile il numero di personale all'interno degli Uffici di staff della segreteria Generale e della Divisione Economica e Sociale indice sia dello sviluppo dei nuovi progetti tramite personale con competenze specifiche sia indice della politica di implementazione, ridefinizione e creazione di aree strategiche di attività, ottimizzando l'impiego di personale già in forza e rimotivandolo per nuovi incarichi (tab.5).



Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Tab. 6

| PERCORSI DI CARRIERA                                 | 2019   |       |            |            | 2018   |       |            |            | 2017   |       |            |            |
|--|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|
| <b>Trasformazioni contrattuali e stabilizzazioni</b> |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
|  | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. |
| Contratto a tempo determinato al 31/12               | 0      | 3     | 3          | 3,5%       | 5      | 4     | 9          | 10,1%      | 3      | 3     | 6          | 7,1%       |
| da t. determinato a t. indeterminato                 | 5      | 3     | 8          | 9,3%       | 1      | 1     | 2          | 2,2%       | 0      | 1     | 1          | 1,2%       |
| da collaborazione a t. determinato                   | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       |
| da distacco/somministrazione a t. indeterminato      | 0      | 2     | 2          | 2,3%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 0      | 1     | 1          | 1,2%       |
| <b>Percorsi di carriera - passaggi di livello</b>    |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
| Passaggio a dirigente                                | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       |
| Passaggi di livello impiegati                        | 6      | 15    | 21         | 24,4%      | 4      | 6     | 10         | 11%        | 0      | 11    | 11         | 13%        |
| <b>Distribuzione passaggi di livello</b>             |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
| Apparato sindacale                                   | 2      | 6     | 8          | 9,3%       | 2      | 2     | 4          | 4,5%       | 0      | 4     | 4          | 4,7%       |
| Apparato tecnico                                     | 3      | 7     | 10         | 11,6%      | 2      | 4     | 6          | 6,7%       | 0      | 7     | 7          | 8,2%       |
| da apparato tecnico a quadro senior                  | 0      | 1     | 1          | 1,2%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       |

Nel 2019 si è verificato un importante turn over; nonostante il perdurare della difficile situazione economica, nel 2019 la CNA ha scelto di stabilizzare 8 dei 9 contratti a tempo determinato. Nel corso dell'anno, il totale del personale in somministrazione (2 unità) è stato assunto a tempo determinato. Al 31 dicembre 2019 risultano 3 contratti a tempo determinato, (tab. 7). Anche nel 2019 la CNA ha puntato sulla ricerca ed inserimento di competenze specifiche, facendolo nel rispetto del principio delle pari opportunità. Escono dall'organico 8 persone, 7 per pensionamento ed 1 per cessazione del contratto a termine.





Tab. 7

| TURNOVER                                  | 2018   |       |            |            | 2017   |       |            |            | 2016   |       |            |            |
|---|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|
| Entrate                                   | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. |
| Assunzioni/termine distacco in altra sede | 2      | 3     | 5          | 5,8%       | 4      | 3     | 7          | 7,9%       | 3      | 3     | 6          | 7,1%       |
| Totale nuove risorse entrate              |        |       | 5          | 5,8%       |        |       | 7          | 7,9%       |        |       | 6          | 7,1%       |
| Uscite                                    |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
| Cessazioni                                | 5      | 2     | 7          | 8,1%       | 1      | 1     | 2          | 2,2%       | 2      | 0     | 2          | 2,4%       |
| Cessazione contratto a tempo determinato  | 0      | 1     | 1          | 1,2%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       |
| Distaccate fuori nel corso dell'anno      | 0      | 0     | 0          | 0,0%       | 1      | 0     | 1          | 1,1%       | 0      | 0     | 0          | 0,0%       |
| Totale risorse uscite                     |        |       | 8          | 9,3%       |        |       | 3          | 3,4%       |        |       | 0          | 0,0%       |

Un altro aspetto che ha comportato movimento di risorse, sono state le 2 maternità avvenute nel 2019. Per una è stato previsto la sostituzione di maternità tramite contratto di somministrazione, per sostituire l'altra è stato previsto una redistribuzione dei carichi di lavoro tra personale già in forza nel rispetto della ricerca di un costante equilibrio nella distribuzione dei carichi di lavoro tra le risorse (tab. 8)

Tab. 8

| Sostituzioni di maternità                | 2019 |  |            |            | 2018 |  |            |            | 2017 |  |            |            |
|--|------|--|------------|------------|------|--|------------|------------|------|--|------------|------------|
| Nel corso dell'anno                      |      |  | unità tot. | unità tot. |      |  | unità tot. | unità tot. |      |  | unità tot. | unità tot. |
| Maternità                                |      |  | 2          | 2,3%       |      |  | 2          | 2,2%       |      |  | 4          | 4,7%       |
| Sostituzioni (comprese somministrazioni) |      |  | 1          | 1,2%       |      |  | 2          | 2,2%       |      |  | 2          | 2,4%       |
| Congedo facoltativo                      |      |  | 7          | 8,1%       |      |  | 6          | 6,7%       |      |  | 4          | 4,7%       |

Nel 2019, il modello organizzativo ha consentito a CNA Nazionale di organizzarsi anche durante i periodi di assenza del personale. Basta pensare che le assenze per malattia (tab. 9) sono state gestite per un totale di 657 giorni, dato che corrisponde a circa 3 risorse in meno al giorno ( 657/221 giorni di lavoro anno).

| ASSENZE PER MALATTIA                                   | 2019   |       |            |            | 2018   |       |            |            | 2017   |       |            |            |
|--|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|
| Giorni di assenza l'anno                               |        |       |            |            |        |       |            |            |        |       |            |            |
|  | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. |
| Personale assente almeno un giorno nell'arco dell'anno | 18     | 37    | 55         | 64%        | 19     | 42    | 56         | 62,9%      | 22     | 34    | 56         | 65,9%      |
| Oltre 10 giorni di malattia                            | 2      | 10    | 12         | 14%        | 5      | 14    | 17         | 19,1%      | 6      | 11    | 17         | 20%        |

657 gg. Totali, circa 3 unità in meno calcolate su 221 gg

L'orario di lavoro è di 37 ore (rispetto alle 40 ore del CCNL) distribuite su 5 giorni con una piccola riduzione il venerdì. Il contratto aziendale indica tre profili orari standard, ma sono gestite anche alcune casistiche per le quali è stato possibile un orario di lavoro o un orario part time che va incontro alle esigenze del collaboratore. Nel 2019, su 80 unità, 5 persone hanno scelto un orario ridotto per esigenze familiari, 1 persona per altre esigenze (tab. 10). L'Orientamento è tendente ad agevolare la conciliazione degli impegni familiari con quelli lavorativi. Anche nel 2019 la strategia è stata orientata a migliorare al massimo le relazioni tra associazione e persone, in questo senso si debbono leggere le politiche di anticipazione del TFR, un comportamento orientato alla massima disponibilità: il 4,7% del personale (4 persone) ha fatto richiesta ed ottenuto l'anticipazione. Altre 4 persone, tra quelle che sono andate in pensione, hanno ottenuto la liquidazione (tab. 10).

| AGEVOLAZIONI      | 2019   |       |            |            | 2018   |       |            |            |
|-------------------|--------|-------|------------|------------|--------|-------|------------|------------|
| part-time         |        |       |            |            |        |       |            |            |
|                   | uomini | donne | unità tot. | unità tot. | uomini | donne | unità tot. | unità tot. |
| tempo pieno       | 32     | 48    | 80         | 93,0%      | 35     | 50    | 85         | 95,5%      |
| part-time         | 1      | 5     | 6          | 7,0%       | 1      | 3     | 4          | 4,5%       |
| anticipazioni TFR |        |       |            |            |        |       |            |            |
| anticipazioni TFR | 2      | 2     | 4          | 4,7%       | 2      | 2     | 4          | 4,5%       |
| liquidazione      | 3      | 1     | 4          | 4,7%       | 1      | 0     | 1          | 1,1%       |

#### Formazione personale interno – salute e sicurezza

Nel 2019 sono stati previsti diversi corsi di formazione che hanno coinvolto il personale a tutti i livelli. Tra i corsi di formazione organizzati da **Scuola CNA** ricordiamo:

- “lezioni di CNA” al quale partecipano le nuove risorse (sia personale interno che del territorio) e che oramai è diventato un appuntamento biennale;
- il corso di formazione corporate per Quadri Senior Responsabili di Dipartimento e Direttori di Strutture del Sistema Nazionale relativo alla Gestione dei collaboratori;
- il corso di formazione corporate per Quadri Senior Responsabili delle Unioni e dei Raggruppamenti d'Interesse relativo alla Gestione dei piani di lavoro;
- corsi di formazione vari per il personale tecnico relativi a nuovi software utilizzati nei vari settori,
- corsi di formazione per l'utilizzo del nuovo sito e alla piattaforma intranet alla quale si è iniziato a lavorare nel 2019 e che diverrà effettiva nel 2020.

Ovviamente i dipendenti hanno partecipato alla formazione relativa a salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



# Sezione 4

## Sintesi attività di rappresentanza



**Divisione e Dipartimenti**

**Unioni**

**Raggruppamenti**

**Enti, Società e Strutture  
di Sistema**



# Dpt Relazioni Istituzionali e Affari Legislativi

(Staff Segretario Generale)

## Ufficio Relazioni Istituzionali – Legislativo

Il 2019 ha visto la nascita del secondo Governo della XVIII legislatura, il cosiddetto Conte-bis. La formazione dell'esecutivo ha comportato la nomina di nuovi ministri e sottosegretari, con i quali abbiamo avviato, da subito, un'intensa attività di confronto e di relazione sulle principali tematiche d'interesse dell'artigianato e della piccola impresa, affinché potessero trovare adeguato riscontro nell'agenda politica.

Al riguardo, l'ufficio, in stretta collaborazione con i Dipartimenti, con le Unioni e con i Raggruppamenti coinvolti, ha elaborato position paper, documenti e analisi necessari a sensibilizzare il decisore politico, fornendo informazioni e proposte utili ai fini della determinazione del processo decisionale.

L'avvio del secondo Governo della XVIII legislatura e la ripresa dell'attività legislativa hanno visto la partecipazione della CNA, in via autonoma o come RETE Imprese Italia, alle audizioni parlamentari sui provvedimenti d'interesse così come riportato nelle tabelle che seguono.

Ufficio Relazioni Istituzionali – Legislativo

## Ufficio Semplificazione

Nel corso del 2019 l'ufficio ha realizzato la seconda edizione dell'Osservatorio "Comune che vai Burocrazia che trovi", presentato nel mese di novembre.

L'Osservatorio sulla burocrazia, unico nel suo genere, ha consentito di mappare in modo dettagliato gli adempimenti amministrativi, gli enti coinvolti, e i soggetti preposti ai controlli riferiti alle imprese artigiane di tipo alimentare che effettuano consumo immediato sul posto, mettendo a confronto normative, prassi e differenze interpretative di 50 comuni capoluogo di provincia (grazie alla collaborazione fondamentale delle CNA Territoriali).

Una vera e propria banca dati sul peso della burocrazia che, pur prendendo a riferimento un settore specifico, evidenzia in modo esemplificativo i limiti di un apparato amministrativo troppo spesso autoreferenziale e di una ripartizione delle competenze Stato - Regioni - Enti Locali che, nell'attuale assetto, tende a generare sovrapposizioni e cattiva burocrazia.

## AUDIZIONI

| ATTIVITA' DIPARTIMENTO RELAZIONI ISTITUZIONALI  |   |
|---|---|
| CNA - AUDIZIONI PARLAMENTARI 2019/2020  |   |
| COMMISSIONI   | PROVVEDIMENTO   |
| Commissioni riunite 8 <sup>a</sup> Lavori pubblici e 13 <sup>a</sup> Ambiente - Senato<br>6 maggio 2019                 | Audizione nell'ambito dell'esame del disegno di legge AS 1248 (DL 32/2019 in materia di rilancio del settore dei contratti pubblici)  |
| Gruppo M5S - Camera<br>6 maggio 2019  | Incontro in materia di disciplina del commercio su aree pubbliche.  |
| Gruppo Forza Italia - Senato<br>Incontro Pres. Bernini<br>8 maggio 2019   | Incontro in tema di partecipazione delle micro e piccole imprese agli appalti pubblici  |
| Commissione X Attività produttive - Camera 28 maggio 2019   | Audizione nell'ambito dell'esame del disegno di legge AC 1698 recante Delega al Governo in materia di turismo   |
| Commissione XII Affari sociali - Camera<br>10 luglio 2019   | Audizione nell'ambito dell'indagine sui fondi integrativi del Servizio Sanitario Nazionale  |
| Commissione 10 <sup>a</sup> Industria - Senato<br>16 luglio 2019  | Audizione nell'ambito dell'esame del disegno di legge n. 615 in materia di obsolescenza programmata dei beni di consumo   |
| Gruppo PD - Senato<br>17 luglio 2019  | Incontro in materia di artigianato  |
| Commissione XIII Agricoltura - Camera<br>24 luglio 2019   | Audizione nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1682 Brunetta, recante Disposizioni per la valorizzazione della produzione enologica e gastronomica italiana  |
| Gruppo Forza Italia - Senato<br>30 luglio 2019  | Incontro di presentazione del ddl recante "Modifiche al DL 34/2019, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di incentivi per gli interventi di efficienza energetica e rischio sismico"                     |
| Commissione XI Trasporti - Camera<br>17 settembre 2019  | Audizione su Atto del Governo n. 101 "Revisione ed integrazione del codice della nautica da diporto"  |
| Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere<br>30 settembre 2019 | Audizione riguardante il tema delle molestie sessuali nei luoghi di lavoro  |
| Commissione VIII Ambiente - Camera<br>15 ottobre 2019   | Audizione nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla normativa che regola la cessazione della qualifica di rifiuto ("end of waste")  |
| Commissioni riunite II Giustizia e VIII Ambiente - Camera<br>15 ottobre 2019  | Audizione sull'Atto del Governo n. 107 in materia di disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra                                |
| Commissione 10 <sup>a</sup> Industria - Senato<br>29 ottobre 2019   | Audizione nell'ambito dell'affare assegnato n. 290 sulle ricadute dei sistemi di incentivazione per la riqualificazione energetica degli edifici sulle filiere produttive di settore  |
| Commissione XIII Agricoltura - Camera<br>30 ottobre 2019  | Audizione nell'ambito della discussione di risoluzioni riguardanti iniziative a tutela del comparto agroalimentare a fronte dell'aumento dei dazi doganali deliberato dalle autorità statunitensi                           |
| Commissione VI Finanze - Camera<br>30 ottobre 2019  | Audizione su Atto del Governo n. 780 in materia di assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore  |
| Commissione VIII Ambiente - Camera<br>4 novembre 2019   | Audizione nell'ambito dell'esame del DL n. 123/2019 (C. 2211) "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici"                            |
| Commissione VI Finanze - Camera<br>25 febbraio 2020   | Audizione nell'ambito dell'esame della proposta di legge recante agevolazioni fiscali per favorire la diffusione dei veicoli elettrici (C.1973)   |
| Gruppo PD - Senato<br>4 marzo 2020  | Incontro in materia di turismo  |
| Gruppo FI - Senato<br>4 marzo 2020  | Incontro su proposte per fronteggiare l'emergenza Coronavirus   |
| Commissione 10 <sup>a</sup> Industria - Senato<br>Videoconferenza 14 maggio 2020  | Audizione su Affare assegnato n. 445 sulle iniziative di sostegno ai comparti dell'industria, del commercio e del turismo nell'ambito della congiuntura economica conseguente all'emergenza da COVID-19                     |
| Commissione 11 <sup>a</sup> Lavoro - Senato<br>Videoconferenza 12 maggio 2020   | Audizione su Affare assegnato n. 453 riguardante ricadute occupazionali dell'epidemia da Covid-19, azioni idonee a fronteggiare le situazioni di crisi e necessità di garantire la sicurezza sanitaria nei luoghi di lavoro |
| Commissione 13 <sup>a</sup> Ambiente - Senato<br>Videoconferenza 20 maggio 2020   | Audizione sugli atti del Governo nn.166-167-168-169 (Pacchetto economia circolare)<br>(Trasmissione memoria)  |
| Commissione 10 <sup>a</sup> Industria - Senato<br>Videoconferenza 26 maggio 2020  | Audizioni su:<br>Atto del Governo n. 396 sul settore dell'automotive italiano<br>Atto del Governo n. 397 sulla razionalizzazione, la trasparenza e la struttura di costo del mercato elettrico                              |
| Commissione 6 <sup>a</sup> Finanze - Senato   | Audizione sui disegni di legge nn. 79, 788 e 1287, in materia di recupero dei crediti in sofferenza   |
| Commissione V Bilancio - Camera<br>27 maggio 2020   | Audizione su DL n. 34/2020 Rilancio   |

## INCONTRI

| CNA<br>PRINCIPALI TAVOLI E INCONTRI ISTITUZIONALI<br>2019 - 2020   |   |
|--|---|
| Soggetti istituzionali   | Tematiche   |
| Forza Italia<br>2 maggio 2019  | Incontro con i rappresentanti delle categorie produttive                                |
| Ministro Sviluppo Economico Di Maio<br>6 maggio 2019   | Incontro in tema di elezioni europee  |
| Ministro dell'Interno Salvini<br>15 luglio 2019  | Giornata di confronto e proposta con le Parti sociali sulla crescita del Paese          |
| Ministero Sviluppo Economico<br>19 luglio 2019   | Incontro Tavolo nuova strategia per l'innovazione                                       |
| Presidente del Consiglio dei Ministri Conte<br>25 luglio 2019  | Riunione sul tema della Riforma fiscale   |
| Presidente del Consiglio dei Ministri Conte<br>29 luglio 2019  | Riunione avente ad oggetto il "Piano per il Sud"  |
| Ministero del Lavoro<br>Sottosegretario Durigon<br>30 luglio 2019  | Incontro sul tema della salute e sicurezza sul lavoro                                   |
| Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo<br>Min. Centinaio<br>31 luglio 2019 | Incontro in materia di direttiva Bolkestein   |
| Presidente del Consiglio dei Ministri Conte<br>5 agosto 2019   | Riunione avente ad oggetto misure sul lavoro e sociali                                  |
| Ministro dell'Interno Salvini<br>6 agosto 2019   | Seguito incontro con le associazioni produttive per approfondire le proposte economiche |
| Ministero del Lavoro<br>Sottosegretario Durigon<br>8 agosto 2019   | Incontro sul tema della salute e sicurezza sul lavoro                                   |
| Ministero Economia e finanze<br>11 ottobre 2019  | Incontro con Vice Ministro Antonio Misiani  |
| Ministero Infrastrutture e trasporti<br>15 ottobre 2019  | Incontro con Sottosegretario Margiotta  |
| Ministero della Pubblica Amministrazione<br>15 ottobre 2019  | Incontro con Ministro Dadone  |
| Ministero Sviluppo Economico<br>18 ottobre 2019  | Incontro Tavolo automotive  |
| Ministero Sviluppo Economico<br>21 ottobre 2019  | Incontro con Ministro Patuanelli  |
| Ministero per il Sud<br>30 ottobre 2019  | Incontro con Ministro Provenzano  |
| Presidenza del Consiglio dei Ministri<br>6 novembre 2019   | Incontro con Sottosegretario con delega all'editoria Martella                           |
| Ministero del Lavoro<br>7 novembre 2019  | Incontro con il Sottosegretario Puglisi   |
| Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo<br>5 dicembre 2019                             | Incontro Sottosegretario Bonaccorsi   |
| Ministero della Salute<br>17 dicembre 2019   | Incontro con Sottosegretario Zampa  |
| Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo<br>16 gennaio 2020                             | Incontro con Sottosegretario Bonaccorsi in tema di turismo                              |
| Ministero Sviluppo economico<br>17 febbraio 2020   | Tavolo Automotive – Gruppo Reti   |
| Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo<br>6 febbraio 2020                             | Sottosegretario Bonaccorsi. Tavolo turismo _ emergenza Covid-19                         |
| Ministero Sviluppo economico<br>21 febbraio 2020   | Incontro in tema di misure del Piano Impresa 4.0  |
| Ministero del Lavoro<br>25 febbraio 2020   | Convocazione tavolo confronto Coronavirus   |
| Ministero Sviluppo economico<br>25 febbraio 2020   | Riunione strategica emergenza Coronavirus   |
| Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo<br>28 febbraio 2020                            | Convocazione Effetti dell'emergenza del coronavirus sul settore turismo                 |
| Ministero Infrastrutture e trasporti<br>2 marzo 2020   | Convocazione emergenza Covid-19 – Logistica e trasporti                                 |
| Ministro Sviluppo economico e Ministra dell'Agricoltura<br>Videoconferenza 29 maggio                       | Convocazione Tavolo ristorazione  |

| R.E TE. IMPRESE ITALIA<br>AUDIZIONI PARLAMENTARI E NOTE DI OSSERVAZIONI<br>2019-2020           |  |
|--|--|
| Soggetti istituzionali   | Tematiche  |
| Commissioni riunite V Bilancio e VI Finanze<br>Camera dei Deputati                             | Disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge n. 34 del 2019, recante misure urgenti di <b>crescita economica</b> e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi (AC 1807)  |
| Commissione XI Lavoro<br>Camera dei Deputati   | Audizione nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00012 Rizzetto, 7-00215 Serracchiani, 7-00216 Segneri e 7-00234 Murelli, concernenti <b>l'istituzione della retribuzione minima oraria</b>   |
| Commissione XI Lavoro<br>Camera dei Deputati   | Audizione nell'ambito dell'esame delle risoluzioni 7-00106 Costanzo, 7-00224 Invidia e 7-00236 Serracchiani, concernenti iniziative per la regolazione del <b>rapporto di lavoro tramite piattaforma</b> (gig working)   |
| Commissione XI Lavoro<br>Camera dei Deputati   | Proposta di legge recante "Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e altre disposizioni concernenti la <b>vigilanza e la sicurezza sul lavoro</b> nonché prevenzione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" (AC 1266)   |
| Commissione VI Finanze<br>Camera dei deputati  | Proposta di legge recante "Istituzione dell'imposta municipale sugli immobili ( <b>nuova IMU</b> )" (AC 1429)  |
| Commissione 11 Lavoro<br>Senato della Repubblica   | Disegno di legge recante delega al Governo per la <b>semplificazione e la codificazione in materia di lavoro</b> (AS 1338)   |
| Commissioni riunite 10 Industria,<br>e 11 Lavoro<br>Senato della Repubblica                    | Conversione in legge del decreto legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la <b>tutela del lavoro</b> e per la risoluzione di crisi aziendali (AS 1476)  |
| Commissione XI Lavoro<br>Camera dei deputati   | Proposte di legge recanti norme in materia di rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro, di <b>rappresentatività delle organizzazioni sindacali</b> e di efficacia dei contratti collettivi di lavoro, nonché delega al Governo per l'introduzione di disposizioni sulla collaborazione dei lavoratori alla gestione delle aziende, in attuazione dell'articolo 46 della Costituzione, e recante norme sull'accertamento della rappresentatività delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro privati (AC 707 e 788) |
| Commissione 13 Ambiente<br>Senato della Repubblica   | Conversione in legge del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla <b>qualità dell'aria</b> e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 (AS 1547)  |
| Commissione VI Finanze<br>Camera dei deputati  | Conversione in legge del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in <b>materia fiscale</b> e per esigenze indifferibili (AC 2220)  |
| Commissioni congiunte 5 Bilancio e V Bilancio<br>Senato della Repubblica e Camera dei deputati | <b>Bilancio di previsione</b> dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (AS 1586)   |
| Commissione X Attività produttiva<br>Camera dei deputati                                       | Indagine conoscitiva sulle prospettive di attuazione e di adeguamento della <b>Strategia Energetica Nazionale al Piano Nazionale Energia e Clima per il 2030</b>   |
| Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro   | Audizione dedicata alle tematiche della <b>previdenza e del welfare</b>  |
| Commissione XI Lavoro<br>Camera dei deputati   | Proposte di legge recanti "Modifiche all'articolo 46 del <b>codice delle pari opportunità</b> tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in materia di rapporto sulla situazione del personale"(AC 522 e abbinate)  |
| Commissione 6 Finanze<br>Senato della Repubblica   | Conversione in legge del decreto legge 5 febbraio 2020, n. 3, recante misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente (AS 1698)  |
| Commissione X Attività produttive<br>Camera dei deputati                                       | Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla <b>prestazione energetica nell'edilizia</b> e la direttiva 2012/27/UE <b>sull'efficienza energetica</b> (AG 158)  |



La CNA è stata una delle organizzazioni promotrici – insieme a Confcommercio, Confesercenti, Casartigiani e Confartigianato – di **R.ETE. Imprese Italia**, il soggetto di rappresentanza unitario del mondo dell'Artigianato, del Commercio e delle Piccole Imprese. Obiettivo principale di R.ETE. Imprese Italia è stato quello di far pesare nelle sedi politico-istituzionali **la forza unitaria dell'alleanza delle cinque maggiori organizzazioni** dell'Artigianato, del Commercio, dei Servizi e del Turismo, rappresentative: di oltre 2,3 milioni di imprese, di 14,5 milioni di addetti, del 95% del tessuto produttivo nazionale. R. E TE. Imprese Italia riunisce le predette organizzazioni sotto un unico logo e un'unica Fondazione. Presidente di quest'ultima, che ha il compito di laboratorio di analisi, ricerche, pensatoio, ufficio programma, è Giuseppe De Rita, Presidente del Censis. Per decisione costituente, l'esperienza decennale di R.ETE si conclude il 31.12.2020.

# CNA Impresasensibile Onlus

CNA Impresasensibile Onlus, Associazione di promozione sociale senza fini di lucro costituita da CNA Nazionale, Fondazione Ecipa, il patronato Epasa-Itaco e con diverse decine di CNA territoriali riconosciute come soci ordinari, agisce con il fine di operare per coniugare etica e lavoro, economia e crescita sociale, benessere e produzione di ricchezza. Costituisce lo strumento organizzato, flessibile ed autofinanziato per far incontrare il mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa con il vasto pianeta del disagio sociale, dei diversamente abili, dei giovani non occupati e dello sviluppo sociale e sostenibile. La qualifica di Onlus permette l'espletamento delle proprie funzioni anche tramite la collaborazione con una pluralità di soggetti del mondo della cooperazione.

Nel 2019 l'Onlus ha proseguito nello sviluppare i due principali ambiti d'intervento, ovvero il servizio civile e la raccolta del 5 per mille. È da menzionare, però, in particolare il progetto su scala nazionale che ha visto la partnership tra la Fondazione Susan G. Komen, CNA Impresa Donna e CNA Professioni e che ha portato alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa siglato nel "Villaggio della Salute" allestito al Circo Massimo a Roma il 18 Maggio 2019, durante le giornate della Race for The Cure. Inoltre il protocollo d'intesa ha permesso di sostenere la realizzazione di un nuovo centro poliambulatoriale presso il Policlinico Gemelli, finalizzato allo studio nel campo della prevenzione ed educazione alla salute e terapia farmacologia mirata alla specificità delle donne in diversa età. Nel 2019 per quanto riguarda il

servizio civile sono stati attivati 5 nuovi progetti del Servizio Civile Universale:

- "Cittadinanza e Diritti"
- "Cittadinanza Solidale"
- "Cittadini Maturi"
- "Responsabile, Sostenibile e Sociale: i nuovi volti del turismo"
- "Comunità inclusiva"

Questi progetti hanno previsto il reclutamento di 155 volontari impiegati per un anno in 8 Regioni e 27 Province.

Il 5 per mille, invece, nel 2019 ha liquidato erogazioni che ammontano complessivamente a € 153.986,95. I progetti finanziati sono 2 per quanto riguarda la cooperazione internazionale e 3 per la cooperazione locale. È utile ricordare come lo strumento del 5 per mille si fondi sulla raccolta annuale di contributi basata sulla scelta volontaria dei cittadini nell'ambito della dichiarazione dei redditi.



Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



**CNA Impresensibile ONLUS**  
Associazione di Promozione Sociale

## Il Cuore dell'Italia che fa Impresa



[www.cnaimpresensibile.it](http://www.cnaimpresensibile.it)



Promozione Sociale attraverso l'Impresa

**Dona il tuo 5x1000**




CNA Impresensibile ONLUS  
Associazione di Promozione Sociale

[www.cnaimpresensibile.it](http://www.cnaimpresensibile.it)

**Tra i tanti PROGETTI DI SOLIDARIETÀ**  
quest'anno anche noi impegnati sull'**EMERGENZA COVID-19**

**Firenze**

Partnership con Federmoda CNA per l'individuazione di imprese che hanno riconvertito la produzione e sono in grado di fornire mascherine di protezione e gli igienizzanti. Gli stock produttivi verranno messi a disposizione delle associazioni no profit e del terzo settore più importanti dell'intera provincia fiorentina (Humanitas, Caritas, Fratellanza popolare, Croce Verde, Misericordia, etc.).

**Roma**

Una nuova partnership con Federmoda CNA consente di valorizzare le imprese che hanno riconvertito la propria produzione in quella di mascherine di protezione, permettendo di donare le forniture. Inoltre parte dei dispositivi di protezione verranno distribuiti anche agli artigiani che a seguito del lockdown si trovano in particolari situazioni di difficoltà.

**Matera**

Il coinvolgimento della Onlus si sostanzia nella fornitura di calzari protettivi in TNT ai reparti di Rianimazione ed infettivi dell'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera. Questo intervento si basa su specifiche richieste degli operatori sanitari in forza ai reparti citati, che in dall'inizio dell'emergenza per il Covid-19 hanno lamentato la mancanza di tali presidi.

**Bologna**

La collaborazione con una delle più importanti Fondazioni a sostegno dell'impegno dei lavoratori disabili nella vita e nella economia cittadina consente di aiutare la ripresa delle attività grazie alla donazione di forniture di DPI coinvolgendo una moltitudine di imprese che hanno riconvertito la propria produzione.

**C.F. 97223510583**

|             |             |             |             |             |             |             |             |             |             |             |             |             |             |             |
|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 97223510583 | 97223510583 | 97223510583 | 97223510583 | 97223510583 | 97223510583 | 97223510583 | 97223510583 | 97223510583 | 97223510583 | 97223510583 | 97223510583 | 97223510583 | 97223510583 | 97223510583 |
|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|



# Dpt Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

La gestione amministrativa dell'Associazione è orientata a sostenere la Governance nell'incrementare il **VALORE** delle attività confederali.

Il **CONCETTO DI VALORE** sul piano della contabilità tradizionale, è rappresentato dalla "ricchezza" investita in una azienda o in una Organizzazione Sindacale dalla proprietà, ovvero dal Capitale Netto. Tale voce può essere aumentata o diminuita dai risultati d'esercizio storicamente ottenuti dall'Impresa (Utili o Perdite).

Il Capitale Netto comunque non è l'unico elemento che rappresenta il valore effettivo della ricchezza presente in una Impresa o in una Organizzazione: gli investimenti ad esempio, che inizialmente si configurano come costi, permettono nel corso del tempo all'impresa/organizzazione di dotarsi di attività innovative per i propri associati e di aumentare la conoscenza e la visibilità del proprio marchio; la "ricchezza" dei soci, nonostante i costi sostenuti, risulterà **AUMENTATA**.

Nel caso di una organizzazione sindacale come CNA quindi il concetto di ricchezza si giustifica in prospettiva futura: mantenere gli equilibri necessari e le potenzialità economiche per poter investire al fine di rappresentare al meglio le necessità delle imprese associate.

Tale concetto prende il nome di **CAPITALE ECONOMICO**. Essendo quest'ultimo l'attualizzazione di risultati futuri, che sono quindi oggetto di previsione, presenta un certo grado

di incertezza, influenzato da alcune variabili importanti nel tempo: abilità gestionale, innovazione, tecnologia, formulazione e applicazione di strategie competitive.

Nell'anno in corso purtroppo il grado di incertezza è aumentato ulteriormente per effetto del manifestarsi della pandemia COVID 19.

In ogni caso per il futuro si prevede l'implementazione dei processi di automatizzazione tesi ad ottimizzare il monitoraggio degli aspetti economici del bilancio e del cash flow. La tecnologia sviluppa quotidianamente strumenti che se utilizzati con le giuste modalità rendono possibile l'immediatezza delle informazioni e facilitano conseguentemente le scelte e gli orientamenti del management.

Il Sistema CNA da alcuni anni prosegue nel riassetto e riposizionamento delle proprie attività di Servizio con l'intento di raggiungere in modo sempre più puntuale e specifico i bisogni dell'Associato/Cliente, attraverso la diversificazione e l'ampliamento della gamma di servizi a disposizione della clientela.

In questo contesto il lavoro del Dipartimento è sempre più indirizzato al supporto analitico alle attività di CNA Audit, allo studio dei servizi erogati dal Sistema CNA ed alla consulenza alle imprese, sia vista in qualità di servizio reso alle imprese associate sia quale attività di consulenza alle strutture facenti parte del Sistema CNA.

Tema centrale del processo di

riassetto del sistema dei servizi è quello della **CONSULENZA AZIENDALE** e personalizzazione delle necessità delle nostre imprese, vista quale attività di servizio ad alta specializzazione, che per essere erogata necessita di un atteggiamento ed una predisposizione diversi rispetto al passato.

Poter erogare **“consulenza”** comporta quindi riposizionare Risorse Umane e competenze specifiche e l’attuazione di un Modello organizzativo adeguato alle nuove esigenze gestionali.

In stretta connessione con questa tematica c’è l’aspetto **REPUTAZIONE**: le Imprese, per essere accompagnate nell’attività di Programmazione, Monitoraggio e Consulenza Organizzativa, devono poter instaurare con il consulente una **Relazione duratura e un rapporto fiduciario** per affidare una parte importante del proprio Business o delegare scelte aziendali.

Il Dipartimento punta a promuovere tali concetti ed assumere questo approccio nelle relazioni all’interno del Sistema, nei confronti delle articolazioni interne alla CNA Nazionale ed in particolare modo, **nelle relazioni con le strutture del territorio**.

Con la finalità di supportare al meglio il Sistema di **Management** della CNA, il Dipartimento punta a focalizzare l’attenzione sull’Analisi dei dati disponibili, semplificando le procedure di mera registrazione contabile rimodulando ed automatizzandone i processi: gli strumenti informatici studiati **ad hoc** (elaborazione e gestione digitale degli impegni di spesa, ricevimento e archiviazione delle fatture, archiviazione di contratti e processi di autorizzazione via web, la gestione dei rimborsi spese, viaggi e trasferte) mirano a spostare il lavoro su attività di maggiore caratura qualitativa.

E’ inoltre attualmente allo studio una implementazione della gestione della tesoreria che prolungherà i tempi di programmazione dagli attuali 12 mesi fino a 18/24 mesi.

Il Dipartimento gestisce direttamente i Bilanci di CNA Nazionale, Cna Gruppo Servizi Nazionale, Cna Immobiliare e Cna Impresa Sensibile. Il monitoraggio e l’analisi continua delle strutture e dei processi produttivi facilita le economie di scala e d’impiego.

Il Bilancio 2019 della CNA chiude con un Avanzo di Gestione di Euro 5.923,72, al netto delle Imposte (Irap). Il dato dell’avanzo di gestione e gli equilibri degli indici di bilancio rappresentano la conferma che la realizzazione delle attività programmate, gli eventi, le attività sindacali in generale sono state realizzate in linea con gli obiettivi di sviluppo preventivati.

Nell’anno in corso stiamo monitorando la diminuzione del flusso delle entrate afferenti a Tesseramento e Bilateralità. In risposta a questa tendenza durante il periodo di “lockdown” è stato rimodulato anche il preventivo delle spese, rivedendo i costi per eventi che, a seguito delle norme straordinarie di contenimento del virus, non possono essere realizzati.

Quindi per il 2020 si prevede una distribuzione delle risorse diversa da quella che ha caratterizzato gli anni precedenti e che ha rappresentato una costante della gestione: circa il 40% delle disponibilità destinato alle attività di rappresentanza, intorno al 20% le spese generali e la gestione degli uffici, circa il 40% alle Risorse Umane ed il residuo, circa 1 o 2 %, agli accantonamenti e ammortamenti.

Per quanto riguarda le società di Sistema, la CNA Immobiliare Srl rivolge la propria attività alla gestione degli spazi e dei servizi della Sede di Piazza Armellini ed a tutte le necessità ad essi connesse e risponde pienamente alle esigenze di redditività e di copertura delle spese di mutuo.

CNA Gruppo Servizi Nazionale Srl funge è la “centrale acquisti” per il Sistema Nazionale, in particolare per il Settore dell’Information Technology. CNA GSN gestisce inoltre tutte quelle attività di carattere commerciale generate da accordi e contratti di sponsorizzazione stipulati a seguito

di eventi organizzati dalla Cna Nazionale o in collaborazione con le Unioni nazionali, i Raggruppamenti d’Interesse e CNA Pensionati.

Come anticipato il Dipartimento è impegnato nel coordinamento di CNA Audit che esprime in concreto un lavoro di analisi sui bilanci, sui servizi di adempimento e innovativi offerti dal Sistema Territoriale e sulle dinamiche di democrazia interna alle strutture associative. CNA Audit, attraverso l’operato del Dipartimento, utilizza e gestisce un portale che raccoglie i dati dei bilanci e dei servizi inseriti dai referenti territoriali consentendone l’elaborazione ed una prima analisi economico-finanziaria.

Le analisi di carattere macro deducibili dai bilanci sono state, nel corso del tempo, ulteriormente arricchite e qualificate attraverso la predisposizione di questionari dedicati in ambito servizi di adempimento, servizi ASQ e servizi di consulenza.

A partire dai bilanci relativi all’anno 2019, a seguito di un accordo sottoscritto con Sixtema, i bilanci delle Srl depositati presso le Camere di Commercio vengono acquisiti in via telematica. La stima prevede che, su circa 270 bilanci da inserire nel database, circa 160 verranno prelevati digitalmente e solo 110 di essi (quelli delle Associazioni che non hanno l’obbligo del deposito in CCIAA) verranno inseriti dai Referenti territoriali della Rete Audit.

Un buon risultato che testimonia il continuo e progressivo orientamento del Dipartimento verso attività di natura più qualitativa, quali lo studio ed il monitoraggio dei dati, rispetto alle mansioni più quantitative di mera registrazione degli accadimenti contabili.

Infine è in fase di definizione l’aggiornamento dell’analisi “Benchmark di Sistema” all’anno 2019.

# CNA Audit

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

La Struttura e la funzione di AUDIT rispondono alle previsioni dell'articolo dello Statuto Nazionale **"23 - Bilanci"** e in modo particolare dell'articolo del Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale **"20 - Bilanci Tipo"** dove al comma 4 si prevede l'istituzione della Struttura di Sistema:

## Art. 20 - Bilanci tipo

1. Il bilancio di ciascun soggetto confederale è strumento di informazione per l'intero sistema CNA e per i terzi. Esso è redatto secondo uno schema unico, approvato dalla Presidenza Nazionale.

Ciascun soggetto del sistema CNA è tenuto a redigere i bilanci secondo i principi di veridicità, trasparenza e continuità, al fine di fornire al sistema ed ai terzi informazioni veritiere e corrette sullo stato patrimoniale ed economico dell'associazione confederale.

2. Le CNA Regionali e le CNA Territoriali, su specifica richiesta di CNA Nazionale, dovranno obbligatoriamente fornire i bilanci dei sistemi societari partecipati, nonché delle Società di emanazione o promosse di loro interesse.

3. I bilanci consuntivi delle Associazioni Regionali e Territoriali o altre unità di primo livello, con la relativa, obbligatoria, relazione dei revisori dei conti, sono approvati con le modalità previste nello Statuto all'articolo 23.

4. A livello nazionale è istituita una struttura di sistema che:

- è composta da alcuni esperti nazionali, da alcuni specialisti

presenti nelle strutture territoriali, ed opera con il supporto di una società di Audit, che può essere chiamata ed autorizzata anche ad un intervento diretto.

- svolge funzioni di certificazione, di ispezione ordinaria, di ispezione straordinaria; le funzioni, di verifica o ispezione, potranno essere esercitate anche avvalendosi di CNA Regionale attraverso espressa delega.

All'approvazione del Bilancio Consuntivo della CNA nel territorio e della CNA Regionale è prevista la partecipazione con parere consultivo dell'apposita struttura di Sistema.

L'apposita struttura di sistema avrà facoltà di formalizzare il proprio parere consultivo anche attraverso una sintetica relazione che sarà inviata alla struttura territoriale e/o regionale ed alla CNA Nazionale.

5. Per ogni struttura territoriale, come indicato all'articolo 8, lettera h dello statuto, e per le società potranno essere richieste, ad integrazione dei bilanci, informazioni qualitative (es. la tipologia dei contratti applicati e dei collaboratori).

6. L'omissione della presentazione del bilancio consuntivo a CNA Nazionale entro il 30 Novembre, la mancata predisposizione ed invio di un bilancio consolidato quando richiesto o la mancata istituzione del collegio dei revisori, anche per un solo esercizio, implica:

- l'ispezione della "struttura di sistema";
- l'impossibilità di partecipare alla assemblea annuale;

- applicazione sanzione pecuniaria da 10.000 a 50.000 € trattenuta dalle quote di adesione.

7. L'apposita struttura di Sistema può effettuare ispezioni e verifiche nel corso dell'esercizio concordandone i tempi.

CNA AUDIT opera sotto la responsabilità del Direttore della Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema.

La struttura è composta da un gruppo di lavoro stabile, con la possibilità di interventi integrativi a chiamata, il gruppo di lavoro opera in modo flessibile anche con modalità di video conferenza.

Tutti gli interventi di CNA AUDIT sia di ispezione ordinaria, di ispezione straordinaria sono decisi e deliberati dalla Presidenza Nazionale di CNA.

Gruppo di Lavoro di CNA AUDIT si riunisce con la presenza di almeno tre colleghi, tra quelli indicati dalle CNA Regionali, anche in ottemperanza all'articolo 20 del Regolamento attuativo, 4 comma 2 capoverso.

Compongono CNA Audit

1. Lino Donzi - Coordinatore
2. Giancarlo Rolfo (Piemonte)
3. Salvatore Loberto (Lombardia)
4. Paolo Carrà (Emilia Romagna)
5. Silvia Corsinovi (Toscana)
6. Melania Niedda (Lazio)
7. Donatella Paolucci (Abruzzo)
8. Maurizio Merlini (Sicilia)
9. Emilio Porcu - (Sardegna)

CNA AUDIT produce alla Presidenza Nazionale una relazione sullo stato del sistema territoriale o regionale analizzato, l'intervento può essere svolto con il supporto di una società di Audit o direttamente dalla società se richiesto dal territorio che in tal caso ne sostiene i costi.

La relazione, in assenza di problematiche specifiche da evidenziare, è redatta in forma di lettera sintetica che potrà essere articolata a titolo esemplificativo con tre paragrafi.

Il primo paragrafo identifica qual è il perimetro del bilancio assoggettato ad analisi. Segnala quali sono le eventuali criticità riscontrabili dalla prima lettura;

Il secondo paragrafo identifica gli eventuali principi di analisi utilizzati e per alcuni valori determinanti una regressione (due anni prima dell'esercizio) ed una proiezione (un anno dopo l'esercizio);

Il terzo paragrafo esprime una indicazione, un suggerimento, della struttura su quali potrebbero essere le principali opzioni di intervento.

Il documento pertanto deve commentare e dare una rappresentazione del sistema territoriale analizzato, come nelle relazioni emesse dalle società di revisione, a seguito di incarichi diversi da quello per la certificazione del bilancio.

Si potrà avere una relazione simile alla revisione limitata o, comunemente, "limited review" (nulla è emerso che ci abbia fatto pensare che ci fossero degli errori) avendo chiaro che per la compilazione abbiamo redatto questo bilancio per la società sulla base delle risultanze dei loro conti che non abbiamo verificato.

Si ricorda che il titolo Relazione di Certificazione è stato rimosso da tempo per non incorrere nell'errore di considerare il giudizio dei revisori come garanzia dello stato di salute dell'impresa, quindi per noi del sistema, esaminata.

Il servizio predisposto da CNA AUDIT permette di ottenere un ragionevole convincimento sul fatto che il bilancio d'esercizio non sia fonte di errate informazioni che potrebbero condurre in errore di valutazione a coloro che vanno a prendere decisioni sulla base dei dati accolti.

Da un punto di vista temporale, la richiesta della Presidenza Nazionale di CNA può articolarsi in due interventi.

Uno "Preliminare" viene svolto prima della chiusura del bilancio, la presidenza decide di attivare una ispezione straordinaria nel periodo tra settembre e dicembre, come ad esempio, per una società che chiude il bilancio al 31 dicembre;

Uno "Finale" è la fase naturale di ispezione ordinaria nel periodo tra maggio e agosto, tipicamente viene

svolto tra la chiusura e presentazione del bilancio (ad esempio, per una società che chiude il bilancio al 31 dicembre e che ha l'obbligo di presentazione entro 90 giorni dalla chiusura).

CNA AUDIT dovrà riuscire ad ottenere una comprensione dettagliata del sistema contabile, entrando nel merito di tutte le attività svolte dalla società e/o dal sistema provinciale e finalizzate alla redazione del bilancio.

Il lavoro di analisi si dovrà concentrare sulla solidità dello stato patrimoniale e sulle voci di partite economiche (costi e ricavi) in modo da comprendere il funzionamento dei processi aziendali che portano alla formazione dei valori di bilancio.

L'obiettivo è di ricostruire, ove non esplicitate, le relazioni tra strutture del sistema, effettuando al termine della rilevazione un'analisi di bilancio, possibilmente identificando i rischi legati alla gestione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

Come specificato in precedenza nella propria relazione, CNA AUDIT potrà anche formalizzare quali suggerimenti, procedure ed azioni potrebbero essere applicate al bilancio per mitigare i rischi identificati.

Allegato alla presente lo schema dei controlli sostanziali, con le principali variabili patrimoniale ed economico che saranno sottoposte ad analisi.

Particolare attenzione dovrà essere posta su due indicatori di sistema riguardo al rapporto tra Ricavi o Costi ed FTE.

FTE=si intende il numero complessivo del personale "normalizzato" calcolando quanti sono i Full Time Equivalente (per i valori economici vedere le slide).

### Controlli Sostanziali

A titolo esemplificativo si elencano i controlli sostanziali effettuati da CNA AUDIT, procedendo per poste di bilancio.



#### ATTIVO

- Disponibilità liquide
- Titoli e partecipazioni
- Crediti commerciali / Fondo svalutazione crediti
- Crediti diversi / Ratei e risconti attivi
- Immobilizzazioni materiali, immateriali e fondi ammortamento
- Crediti e debiti verso imprese del gruppo

#### PASSIVO

- Debiti verso fornitori
- Debiti diversi / Ratei e risconti passivi
- Debiti a medio-lungo termine e prestiti obbligazionari
- Imposte sul reddito ed imposte differite
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Patrimonio netto

#### ENTRATE

- Valore della produzione
- Entrate complessive del sistema / FTE

#### USCITE

- Costi della produzione
- Costo del personale
- Gestione finanziaria
- Gestione straordinaria
- Costo personale del sistema / FTE

L'attività di CNA AUDIT è codificata in un documento della Presidenza Nazionale del 10.5.2015, approvata dalla Direzione Nazionale del 16.7.2015.

Indicatori di valutazione e posizionamento di un sistema territoriale.

- 01 - Indice di Analisi Economica Patrimoniale
- 02 - Indice di Analisi Organizzativa Servizi
- 03 - Indice di Analisi Democrazia Interna

Sulla base di valutazioni, in base alla rilevazione effettuata da CNA Audit, per ognuno di questi tre indicatori, sarà assegnato un rating per ogni struttura territoriale.



NOTA DEL 16.7.2015

FTE = si intende il numero complessivo del personale "normalizzato" calcolando quanti sono i Full Time Equivalente

Questa variabile, indicatore, segnala che si è in presenza di una difficoltà, "warning", una gestione su cui richiamare l'attenzione, quando nei due indici A e B, i rapporti FTE dei due indicatori sono:

- A1 - il totale delle entrate di un sistema provinciale diviso per il numero dei FTE è minore di 50.000 €
- A2 = il totale dei costi del personale diviso per il numero di FTE è maggiore di 35.000 €
- B1 = il totale delle entrate di un sistema provinciale diviso per il numero dei FTE è minore di 60.000 €
- B2 = il totale dei costi del personale diviso per il numero di FTE è maggiore di 39.000 €

01 - Analisi della struttura territoriale sotto il profilo economico patrimoniale

Analisi delle principali componenti societarie in cui il sistema territoriale è coinvolto.

Particolare attenzione a:  
indicatori di FTE fatturato costo crediti  
partite infragruppo  
trattamenti per costi comuni, sw, centralino, utenze, personale, affitti  
contratto di lavoro applicato  
salvaguardia del patrimonio



01 - Indice di Analisi Economica Patrimoniale

Giudizio

A = buono = produce margine, aumenta e/o non erode patrimonio, FTE soddisfacente

A1 = sufficiente = produce lieve margine, non erode patrimonio, FTE positivo

B = equilibrio = alternativamente produce piccolo margine o piccole perdite, non permette investimenti, tende a erodere patrimonio, FTE equilibrato o leggermente critico

C = instabile = alternativamente produce piccole perdite o piccolo margine, con pregresso debitorio importante, erode il patrimonio, FTE instabile

C1 = rischio = produce perdite piccole o consistenti, erode il patrimonio, FTE negativo

02 - Analisi Organizzativo Servizi

Analisi della struttura territoriale sotto il profilo organizzativo:

- Soci
- Soci con servizi
- Produzione per servizio
- Quantità e qualità punti vendita
- Numero Sedi e Personale per sede



02 - Indice di Analisi Organizzativo Servizi

Giudizio

A = buono = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/cedolini soddisfacente, numero sedi personale buono

B = equilibrio = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/cedolini insoddisfacente, numero sedi personale alto

C = instabile = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/cedolini insoddisfacente, numero sedi personale eccessivo

03 - Analisi della struttura territoriale sotto il profilo funzionale della democrazia interna

Verifica su quantità e qualità delle:

- Riunioni di Presidenza e verbali
- Riunioni di Direzione e verbali
- Riunioni di Assemblea e verbali
- Consigli di Amministrazione di Società dei servizi
- Partecipazione dei soci alla vita della cooperativa
- Modalità di costruzione ed illustrazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo
- Verifica livello di aggiornamento dello statuto e del regolamento



03 - Indice di Analisi Democrazia Interna

Giudizio

A = buono = almeno 8 riunioni Presidenza, almeno 4 riunioni Direzione, almeno 1 riunione Assemblea, almeno il 15% dei soci all'assemblea della cooperativa

B = equilibrio = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/cedolini insoddisfacente, numero sedi personale eccessivo

C = instabile = rapporto addetto/contabilità e addetto paghe/cedolini insoddisfacente, numero sedi personale alto

P.S. = Il collegio dei Garanti ed il collegio dei revisori (unico) sono obblighi previsti dallo statuto

# Fondazione ECIPA FORMERETE

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

Nel 2019 è continuato e si è sviluppato con importanti risultati, il lavoro della Fondazione ECIPA con FORMERETE, la piattaforma confederale per la promozione e gestione dell'e-learning che dal 2017 viene gestita direttamente da ECIPA.

Sono stati realizzati, in collaborazione con l'Università La Sapienza, percorsi formativi in e-learning sia per la formazione degli operatori dei CAF, sulla elaborazione del modello 730, sia per gli operatori del Patronato EPASA/ITACO su tutte le tematiche della previdenza ed anche i seguenti corsi per l'aggiornamento delle competenze delle imprese per le Unioni: "Nozioni di marketing strategico e operativo per il salone di acconciatura" e "Nozioni di marketing strategico e operativo per i centri estetici". Importante lavoro è stato

sviluppato con Unione Alimentare dove ai corsi hanno partecipato oltre 500 imprenditori.

Riguardo i percorsi formativi del modello 730 sono state attivate strategie commerciali che hanno portato allargamento del portfolio clienti con la vendita dei materiali didattici e dei servizi della piattaforma a clienti come UIL e CGN.

Anche l'attività di Formazione a Catalogo sulla Sicurezza ha avuto una evoluzione positiva, dovuta soprattutto alla collaborazione con Mega Italia Media (MIM), che ha consentito di ampliare il catalogo iniziale con molti altri prodotti e-learning sulla sicurezza.

Riguardo il numero di corsi erogati per l'anno 2019/2020 la situazione è la seguente:

| Anno      | Numero corsi | Partner   |
|-----------|--------------|---|
| 2013/2014 | 1            | Patronato   |
| 2014/2015 | 2            | Patronato   |
| 2015/2016 | 7            | Patronato; CAF; CNA; Organizzazioni esterne   |
| 2016/2017 | 10           | Patronato; CAF; CNA; Organizzazioni esterne   |
| 2017/2018 | 7            | Patronato; CAF; CNA; Organizzazioni esterne   |
| 2018/2019 | 11           | Patronato; CAF; CNA; Organizzazioni esterne/ Imprese associate CNA                    |
| 2019/2020 | 52           | Patronato; CAF; CNA; Organizzazioni esterne/ Imprese associate CNA/ECIPA territoriali |

Con un incremento e un allargamento sia dei corsi erogati che del numero di strutture coinvolte. Il numero di discenti coinvolti è stato il seguente:

| Anno      | Discenti CNA | Discenti organizzazioni esterne | Totale |
|-----------|--------------|---------------------------------|--------|
| 2013/2014 | 279          | -                               | 279    |
| 2014/2015 | 329          | -                               | 329    |
| 2015/2016 | 2693         | 2182                            | 4875   |
| 2016/2017 | 3647         | 5525                            | 8992   |
| 2017/2018 | 2375         | 6952                            | 9327   |
| 2018/2019 | 3822         | 8563                            | 12385  |
| 2019/2020 | 4700         | 8300                            | 13000  |

# Politiche delle Adesioni

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

L'anno 2019 ha segnato un passaggio importante nella nostra vita associativa poiché il progetto "Cna davanti a tutti" ha prodotto un risultato molto importante, il Sistema CNA nel suo complesso ha segnato un risultato di crescita dopo anni negativi. Allo stesso tempo anche il dato dell'abbinamento Inps che segna il raffronto con le altre associazioni evidenzia un nostro recupero.

Siamo in presenza di un segno negativo ma la nostra Associazione ha tenuto meglio di tutte le altre associazioni riducendo sensibilmente il gap che dobbiamo colmare per essere la prima associazione della rappresentanza. Il progetto "Cna davanti a tutti" continua a produrre un effetto positivo nel Sistema che dobbiamo mantenere vivo ed alimentare continuamente.

La sfida che come Sistema dobbiamo vincere consiste nel rigenerare un'azione proattiva e di contatto verso il mondo dell'impresa che rappresenta il vero banco di prova per diventare l'Associazione di riferimento della piccola e media impresa. Raggiungere questo ruolo di leadership della rappresentanza porta con sé tanti altri aspetti importanti sia in funzione dei rapporti istituzionali che di relazioni sindacali e non da ultimo di ritorno economico.

Basti pensare alla contrattazione ed alla stessa bilateralità: ai numeri associativi corrisponde un diverso peso che si misura anche in un diverso ritorno di immagine e ritorno in termini di risorse. In un

quadro economico ancora incerto e in un contesto politico altrettanto poco stabile, avere certezze in una associazione della rappresentanza come è la CNA offre all'impresa un ancoraggio forte e certo a cui rivolgersi e con essa rimanere legata.

4 ISTRUZIONE  
DI QUALITÀ



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

# DPT Servizi e Logistica

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

Nel 2019, come accaduto negli anni precedenti, l'attività del Dipartimento è stata incentrata prevalentemente verso la continua ricerca di soluzioni tecnologicamente avanzate e l'armonizzazione della complessità organizzativa necessarie alla gestione della sede.

A tal proposito nei mesi di maggio e giugno, attraverso l'opera dell'Ufficio Servizi Informatici, si è rinnovato l'intero parco dei personal computer desktop della sede, nonché quelli portatili in dotazione alle sale riunioni. Sono stati installati 140 pc aventi processori ed hard disk di ultima generazione, ram potenziata e monitor più grandi, tutte caratteristiche che hanno garantiscono performance nettamente migliorative rispetto ai precedenti, agevolando di fatto il lavoro degli utenti.

Nell'ambito della medesima sostituzione sono stati predisposti appositi moduli formativi tenuti dai colleghi dell'ufficio Servizi Informatici in collaborazione con FONDAZIONE ECIPA, al fine di illustrare le nuove caratteristiche del sistema operativo Windows 10 e le funzionalità di Office 2019, pacchetti software implementati "a bordo" delle nuove postazioni di lavoro.

Inoltre come ulteriore miglioria si è proceduto alla sostituzione delle stampanti multifunzioni posizionate ai piani della sede.

Per quanto riguarda la parte di sicurezza sono stati adottati programmi per effettuare i backup di fascia alta come Commvault, per la salvaguardia dei dati in caso di disaster recovery, su tutti la posta elettronica.

Altra importante attività svolta è stata il supporto alla produzione di

materiale multimediale destinata alla parte social ed alla comunicazione in generale, con registrazioni e montaggio di video e grafiche. Infine l'assistenza data per il sempre maggior utilizzo della modalità videoconferenza attraverso diverse piattaforme è divenuta nel corso dell'anno un'attività sempre più importante nel nuovo modello organizzativo ed al passo con le esigenze.

Per quanto riguarda l'Ufficio Servizi Generali nel 2019 l'impegno è stato volto verso l'obiettivo di attuare in modo integrale nuove soluzioni volte a semplificare e ad agevolare il lavoro svolto dai colleghi e a migliorare le attività quotidiane riservate agli ospiti e visitatori nella sede. Si è perfezionata l'evoluzione funzionale e la gestione integrata degli impianti tecnici e dei servizi ottenendo un contenimento dei costi e una visione complessiva che ha garantito maggiore efficienza per la salute e la sicurezza, per il risparmio energetico e manutentivo, per la sostenibilità ambientale e per la gestione dei luoghi di lavoro e degli spazi d'incontro.

Per quanto concerne invece l'Ufficio Mobilità e Meeting, la corposa attività svolta è stata imperniata sulla costante esigenza dei bisogni legati agli spostamenti dei colleghi delle strutture e di tutti i componenti gli organi direttivi, attraverso emissione biglietteria (treni, aerei, ecc...), sistemazione alberghiere, nonché noleggio auto. Inoltre anche nel 2019 voce rilevante assume l'organizzazione e la gestione di tutto ciò che ha riguardato eventi, riunioni e qualsiasi tipo di incontri che si sono svolti nella sede nel corso dell'anno

utilizzando i diversi spazi “meeting” di cui la sede è dotata. I numeri evidenziati nella tabella di seguito sono significativi e testimoniano inequivocabilmente tutto il supporto organizzativo prestato:

| 2019                   | Sala 1     | Sala 2     | Sala 3     | Sala 4     | Sala Corsi | Trattative A | Trattative B | Auditorium | tot. Mese/anno |
|------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------|--------------|------------|----------------|
| gennaio                | 16         | 16         | 14         | 13         | 6          | 18           | 13           | 5          | 101            |
| febbraio               | 15         | 22         | 23         | 16         | 7          | 13           | 17           | 4          | 117            |
| marzo                  | 20         | 23         | 25         | 21         | 16         | 19           | 23           | 4          | 151            |
| aprile                 | 11         | 18         | 16         | 15         | 10         | 13           | 13           | 7          | 103            |
| maggio                 | 18         | 30         | 32         | 23         | 18         | 0            | 18           | 9          | 148            |
| giugno                 | 11         | 22         | 25         | 14         | 8          | 0            | 16           | 6          | 102            |
| luglio                 | 23         | 29         | 30         | 25         | 12         | 14           | 21           | 6          | 160            |
| agosto                 | 0          | 3          | 6          | 5          | 0          | 0            | 0            | 0          | 14             |
| settembre              | 20         | 23         | 15         | 22         | 7          | 10           | 16           | 2          | 115            |
| ottobre                | 18         | 16         | 16         | 21         | 9          | 17           | 14           | 6          | 117            |
| novembre               | 15         | 19         | 17         | 15         | 10         | 12           | 16           | 5          | 109            |
| dicembre               | 10         | 14         | 12         | 16         | 7          | 13           | 8            | 2          | 82             |
| <b>totale per sala</b> | <b>177</b> | <b>235</b> | <b>231</b> | <b>206</b> | <b>110</b> | <b>129</b>   | <b>175</b>   | <b>56</b>  | <b>1319</b>    |

Come ogni anno si segnala inoltre il sostegno organizzativo prestato per l'organizzazione dell'evento annuale principale per la Confederazione, ovvero l'Assemblea Nazionale CNA che ormai da anni è itinerante sul territorio nazionale. Nel 2019 la città ospitante è stata Ancona, più precisamente l'evento si è svolto all'interno del PalaPrometeo Estra Liano Rossini, alla presenza del premier Giuseppe Conte del ministro Stefano Patuanelli, oltre che di un centinaio di Sindaci del territorio marchigiano e di circa 6.000 rappresentanti delle CNA dell'intero territorio nazionale.

L'assise, vista l'enorme partecipazione di pubblico e la grande rappresentatività delle Istituzioni, ha previsto un impegno lungo e complesso per consentire lo svolgimento del programma dei lavori, specie durante la mattinata quando si è svolta la sessione pubblica. L'organizzazione ha dovuto tenere presente ed allineare le esigenze di un rigido cerimoniale della Presidenza del Consiglio e l'entrata ordinata e registrata da badge dei circa seimila partecipanti in pullman ed in auto. L'organizzazione di questo evento ha comportato diversi mesi di preparazione, attraverso molte riunioni e sopralluoghi con il coinvolgimento di molteplici artigiani marchigiani per la fornitura dei servizi atti all'organizzazione dell'evento. 'La nostra sfida per l'Italia' è stata

questa la headline dell'Assemblea che di certo racchiude anche lo sforzo posto per ottenere il successo registrato a 360° sia per gli ospiti illustri intervenuti, sia per l'enorme partecipazione, e non per ultimo, per il grande risalto ottenuto su tutta la stampa, media e social che per giorni ne hanno parlato in termini molto positivi.

#### PRIVACY

L'attività nell'anno 2019 è stata caratterizzata dalla forte volontà di informare costantemente l'intero sistema, oltre che attraverso lo svolgimento dei 3 consueti seminari annuali di aggiornamento normativo generale che hanno consolidato la partecipazione da parte di tutto il territorio, anche dalla condivisione delle informazioni fornite dall'Autorità Garante in relazione alle specifiche istanze provenienti dai territori e da un approfondimento specialistico legato alla DPIA (valutazione d'impatto), il tutto sempre in modalità webinar o videocomunicazione.

Il confronto proficuo con l'Authority ha avuto il suo apogeo nell'evento denominato "un anno di privacy" che si è svolto presso la CNA Nazionale il 16 maggio, preceduto da una consultazione tramite appositi questionari inviati a tutti i territori, volti a comprendere lo stato dell'arte in materia di privacy nel nostro sistema. Tale incontro ha visto la

presenza del Dott. Daniele De Paoli, vice Segretario Generale dell'Ufficio del Garante nonché responsabile del Dipartimento realtà economiche e produttive e della Dott.ssa Clizia D'Agata, alto funzionario dell'Ufficio stesso.

Sempre nella logica semplificativa e snellimento degli aspetti burocratici, in collaborazione con l'Unione CNA Costruzioni si è avviato di concerto con le altre realtà associative del settore edilizia, un percorso che avrà l'obiettivo nell'anno a seguire di fornire strumenti utili ed un fattivo supporto alle imprese di quello specifico comparto.

Di notevole interesse ai fini privacy anche i momenti di collaborazione con l'Ufficio Politiche Comunitarie e CNA Bruxelles, finalizzati a valorizzare il punto di vista delle piccole e medie imprese nella continua interlocuzione con i soggetti europei di rappresentanza e le istituzioni.

Da ultimo si è continuato a seguire quel percorso di sensibilizzazione verso tutte le strutture e gli uffici del sistema nazionale (CNA Pensionati, Caf Cna, EICI, Impresa sensibile, ufficio Marketing) con l'obiettivo di una sempre più mirata applicazione del GDPR ed una puntuale analisi dei rischi.

# Marketing

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

L'ufficio marketing di CNA cura principalmente il rapporto tra soggetti terzi (partner) e imprese associate in chiave delle opportunità da offrire al sistema, come anche le azioni per migliorare la percezione in generale di CNA in termini di brand e il posizionamento della stessa nella vendita della rappresentanza quanto dei nostri servizi verso le imprese associate.

Inoltre si è avviato un ulteriore percorso per rendere più omogeneo il messaggio che la confederazione vuole lanciare in un dialogo stretto con le imprese.

Si è così proclamata la volontà di mettere al centro sempre più la relazione con le imprese, la cura dei rapporti nei confronti dell'associato/cliente.

La persona/impresa al centro di ogni attività che andrà sempre più pensata in termini di performance (internamente) e di soddisfazione (verso l'impresa).

L'ufficio ha così predisposto una serie di azioni di omogeneizzazione di contenuti e processi al fine di ottenere il miglior messaggio possibile da parte della Confederazione verso le imprese.

L'ufficio gestisce interamente o parti delle seguenti attività:

- ServiziPiù
- Premio Cambiamenti
- Essere.CNA
- CNA Network

## SERVIZIPIÙ

Abbiamo consolidato il processo di riqualificazione del brand CNA Servizi Più, facendolo divenire il punto di riferimento commerciale della Confederazione. Abbiamo

ulteriormente ampliato il numero di convenzioni con partner strategici e di opportunità per gli associati al Sistema. Sono così stati avviati accordi con alcune importanti società, al fine di offrire opportunità e vantaggi al nostro mondo associativo, migliorando la percezione del Sistema CNA sia verso i nostri associati che verso gli interlocutori esterni.

La piattaforma, rivista in termini di immagine e di nuovi strumenti, ci ha permesso di agevolare i processi di acquisizione delle offerte oltre che proporre un insieme più ampio di opportunità, in chiave differente. ServiziPiù diviene così la leva commerciale del Sistema CNA.

L'innovazione nel linguaggio e negli strumenti di dialogo usati, ci ha consentito di aumentare gli indici di gradimento delle imprese verso il nostro mondo. Le azioni sviluppate con i partner di CNA, hanno rappresentato una buona leva di marketing associativo e di vicinanza con i territori e le imprese che insistono negli stessi.

La piattaforma agevola i processi di verifica dello status di associato attraverso un sistema istantaneo di controllo delle imprese. In questo modo la confederazione rilascia in maniera veloce, riconoscendo la categoria di appartenenza dell'associato, la card in formato virtuale pensata per esser presentata direttamente ai partner.

Abbiamo avviato positive interlocuzioni con altri partner per cercare di offrire le migliori condizioni possibili ai nostri associati in una continua evoluzione degli accordi commerciali.

Stiamo dando continuità ad un'azione di promozione che vede

settimanalmente inviate oltre 180mila email ai nostri associati. Curiamo il cliente nei suoi bisogni, segnalazioni, problematiche di vario tipo, sia in relazione con i partner che verso la nostra struttura, cercando di soddisfare i bisogni delle imprese e offrendo loro determinate opportunità. Poniamo al monitoraggio e alla cura della relazione con l'associato/cliente la massima attenzione possibile e gestiamo centinaia di segnalazioni al mese e numerose chiamate al nostro numero verde di riferimento, verificando poi l'effettiva soddisfazione.

### PREMIO CAMBIAMENTI

Il Premio Cambiamenti è un'iniziativa oramai diventata un appuntamento fisso della Confederazione. Un contest, realizzato in partnership con altri soggetti e il forte coinvolgimento dei territori, rivolto a tutte le neo-imprese (con meno di tre anni di attività) e che premia il pensiero innovativo delle startup italiane, un cambiamento sul mercato, sul prodotto o sul processo, una vera evoluzione del saper fare italiano. Giunto alla quarta edizione, il Premio ha visto il coinvolgimento di circa 300 Comuni italiani: più di 600 nella prima edizione, 711 nella seconda, 859 alla terza, 946 nell'ultima, si sono sottoposte ad una fase di valutazione prima territoriale e poi nazionale, per raggiungere l'ambito titolo di migliore startup italiana e ottenere le premialità. L'iniziativa è stata diffusa su tutti

i canali mediatici e ha ottenuto importanti riscontri televisivi, radiofonici e oltre mille passaggi sui principali quotidiani nazionali e locali. Ha raggiunto oltre 1 milione di persone sui social, con più di 50 mila click ai vari post e 20 mila utenti unici sul sito [www.premiocambiamenti.it](http://www.premiocambiamenti.it). Prima delle finali nazionali sono stati organizzati circa 80 eventi sul territorio per premiare le startup a livello locale.

Sono tre le neo-imprese premiate per ciascuna edizione dalla Confederazione. Una parte riconosciuta in denaro e un panel di servizi offerti dal sistema CNA e da ognuno dei partner coinvolti. Nelle prime quattro edizioni: 20 mila euro per la prima classificata, 5 mila euro per la 2° e 3°, oltre a opportunità e servizi.

Il Premio Cambiamenti sta crescendo nell'attenzione delle imprese che partecipano e nelle occasioni di scambio e confronto che lo stesso produce con le startup, le istituzioni locali, i partner e gli stakeholders finanziari.

Il Premio Cambiamenti è divenuto riferimento della neo-impresa italiana di micro e piccole dimensioni che ha una grande propensione all'innovazione. È aperto al coinvolgimento di nuovi partner che vogliono scommettere sul futuro della nuova imprenditoria italiana.

Il contest viene attivato solitamente in giugno per chiudersi a settembre e le candidature vengono raccolte sul sito [www.premiocambiamenti.it](http://www.premiocambiamenti.it).

La finale nazionale si è tenuta a Roma il 28 novembre e ha premiato l'impresa Seares come migliore

startup dell'anno alla presenza del Ministro delle Politiche Giovanili Vincenzo Spadafora.

### ESSERE CNA

Dai primi mesi del 2018 abbiamo attivato la possibilità di tesseramento online alla Confederazione. La prima organizzazione sindacale a digitalizzare questo processo.

Un segnale importante che CNA ha voluto dare per essere al passo con il cambiamento richiesto dai tempi. È stata realizzata una piattaforma che fornisce tutte le informazioni necessarie a chi vuole associarsi: le buone ragioni per divenire parte di un percorso comune, una comunità di imprese e persone che, con analoghe esigenze, prova a soddisfare e a creare le forme migliori di rappresentanza.

Essere.cna.it è il nome che abbiamo scelto per la pagina web attraverso il quale si vuole trasmettere il senso di rappresentanza, il significato e l'importanza di questa azione.

È uno spazio dove poter consultare i risultati raggiunti, le attività sviluppate, le opportunità del Sistema e ogni azione possa rappresentare un motivo in più per essere CNA, per far parte della nostra comunità.

La piattaforma è pensata sia per mobile che per desktop e il sistema di pagamento online consente all'imprenditore, al professionista, al pensionato o a qualsiasi persona (attraverso CNA Cittadini), di potersi associare alla nostra confederazione in pochi e semplici passi. Un'azione di snellimento procedurale che consente al Sistema di essere più moderno e al passo con i tempi.

| Categorie      | Associati  |
|----------------|------------|
| Imprese        | 584        |
| Professionisti | 140        |
| Pensionati     | 6          |
| Cittadini      | 114        |
| <b>Totale</b>  | <b>844</b> |





## CNA NETWORK

CNA crede fortemente nelle azioni di scambio delle relazioni, essendo essa stessa una enorme rete relazionale. Cerchiamo così di rispondere agli effettivi bisogni delle imprese nostre associate, organizzando al meglio tali relazioni e momenti di incontro.

Nasce così CNA Network, un'iniziativa nazionale di confronto tra le imprese che trae origine da una rete di eventi territoriali di matching tra le imprese associate.

Una giornata interamente dedicata alle imprese e per le imprese. Un evento frequentato esclusivamente da imprenditori, manager e buyer è il contesto ideale per espandere le possibilità di crescita. Tutti gli operatori riferiscono ad un unico settore (manifattura meccanica) e dunque aumentano le potenzialità di ampliare il mercato e/o efficientare le forniture.

L'11 dicembre 2019 si è tenuto l'ultimo degli incontri per la prima volta fuori dall'Emilia Romagna, a Milano presso MICO sono state coinvolte oltre 300 imprese con più di 2000 incontri realizzati, per un evento che conferma grande attenzione da parte del sistema delle imprese della filiera meccanica e che mira ad essere il più partecipato btob d'Italia.

L'ufficio marketing ha contribuito alla realizzazione e organizzazione dello stesso attraverso il coinvolgimento di alcuni importanti partner che hanno sposato l'evento.



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



# CNA Cittadini

(Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema)

L'evoluzione avuta dal progetto nel 2019 è sintetizzata nei grafici seguenti. I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2019.

Riguardo all'andamento della diffusione delle card va detto che nel 2019 si è dato avvio al progetto del patronato relativo alle attività non coperte da finanziamento pubblico riservate agli associati. Con questa decisione, oltre a diversificare le entrate ed arricchire l'offerta dei servizi del patronato, si è dato anche impulso agli incassi da tesseramento per soci sostenitori.

| anno                      | card           |
|---------------------------|----------------|
| 2012                      | 1.042          |
| 2013                      | 7.574          |
| 2014                      | 19.792         |
| 2015                      | 24.275         |
| 2016                      | 21.170         |
| 2017                      | 27.331         |
| 2018                      | 26.108         |
| 2019                      | 42.790         |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>170.082</b> |

Tabella 1 - Diffusione annuale card

In Figura 1 è riportato l'andamento temporale della diffusione delle card per soci sostenitori

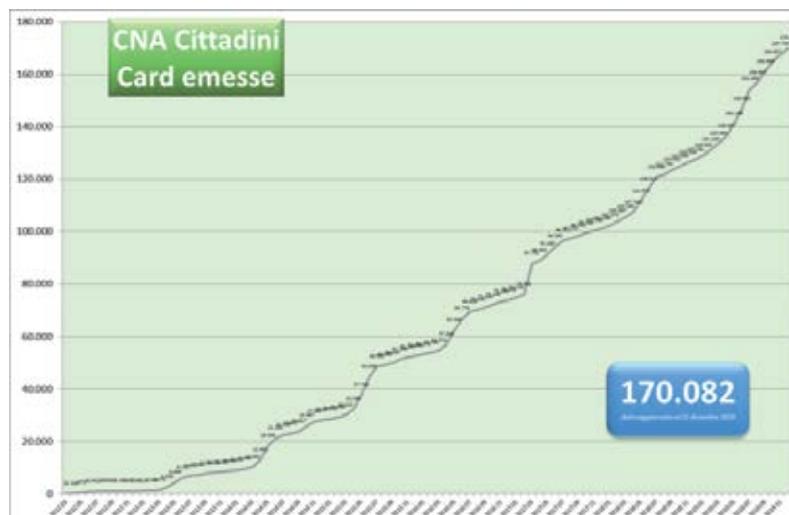
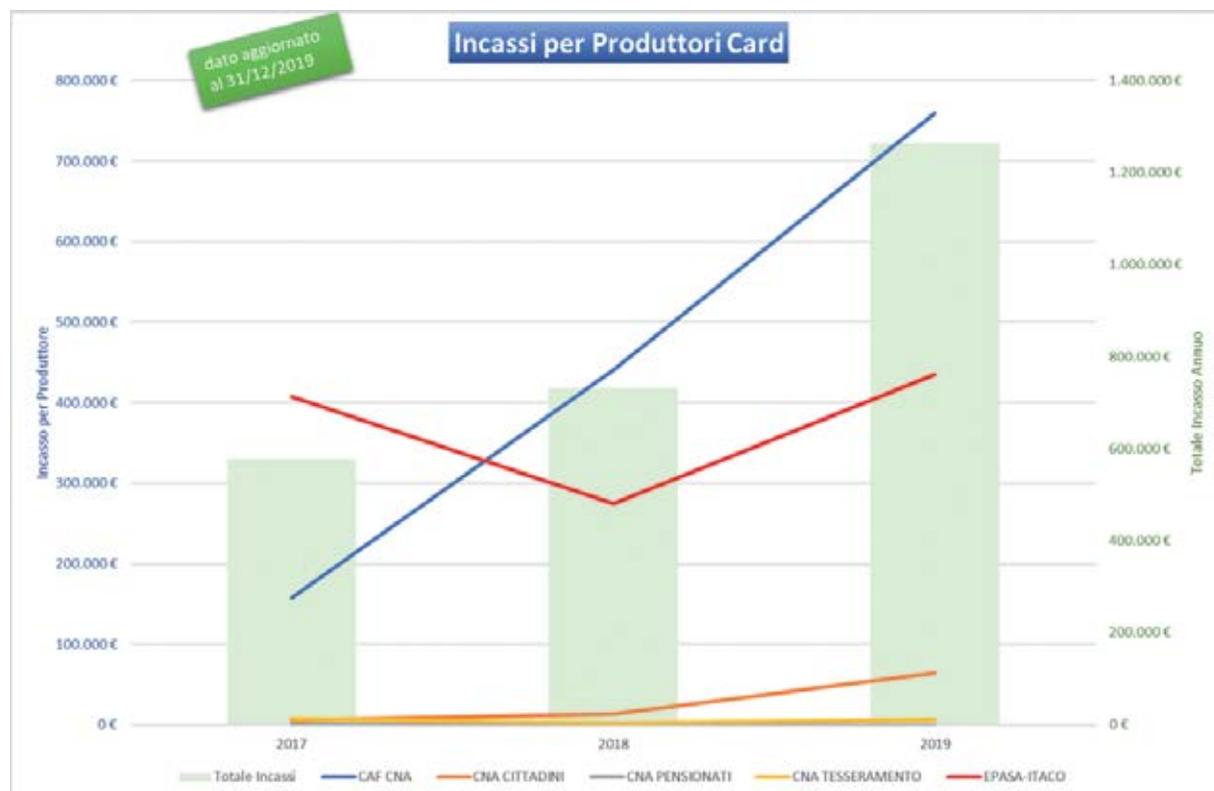


Tabella 1 - Curva di diffusione delle card

mentre in Figura 2 è riportato l'andamento degli incassi annui per sottoscrizione card (barre di colore verde) e gli incassi effettuati dai singoli produttori (linee blu, rosso, arancio e giallo).

Come si può notare dal grafico, nel 2019 c'è stato un vero e proprio cambio di passo del progetto, almeno in termini di associati. Ora analogo sforzo dovrà essere profuso sul lato della filiera delle imprese presenti in piattaforma.



# Prevenzione Protezione

(Divisione Economica e Sociale)

La salute, la sicurezza e il benessere delle persone nell'ambiente di lavoro del Sistema CNA Nazionale è un obiettivo importante e perseguito con costanza di intenti e di risorse, obiettivo al quale contribuiscono attivamente tutti con grande disponibilità ed impegno. Durante l'anno 2019 si è provveduto al monitoraggio, alla valutazione di adeguatezza e di efficacia, all'aggiornamento ove necessario, delle valutazioni dei rischi e delle procedure di emergenza, di sicurezza e di controllo, nell'ottica di un sistema che ha deciso di attuare un miglioramento continuo della prevenzione e della protezione dei lavoratori e degli ospiti del Sistema Cna Nazionale.

La squadra di emergenza, specificatamente informata, formata e aggiornata si avvale di ben 16 persone ben addestrate, motivate e pronte ad intervenire in caso di allarme o comunque di ogni imprevisto che può accadere negli ambienti di lavoro del Sistema CNA. Le prove di evacuazione simulate hanno dato agli addetti alle emergenze maggiore consapevolezza del loro ruolo e responsabilità e, nel contempo, hanno permesso ai lavoratori e agli ospiti del Sistema CNA di memorizzare i corretti comportamenti da tenere in caso di emergenza e comunque di evacuazione dello Stabile.

Il Sistema si avvale anche di una squadra di preposti alla sicurezza che hanno il compito di prevenire i rischi interferenziali di tutti i servizi di pulizia, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti da ditte esterne presso la nostra Sede al fine di evitare qualsiasi interferenza

rischioso per i lavoratori e gli ospiti del Sistema.

È stato pubblicato un organigramma della sicurezza che rende noto, a lavoratori ed ospiti del Sistema Cna, i ruoli e le responsabilità in tema di salute e sicurezza sul lavoro delle figure preventionali che sono state specificatamente nominate.

Durante l'anno 2019, proprio per perseguire l'obiettivo del miglioramento del benessere delle persone, si è deciso di organizzare una campagna informativa e formativa che approfondisse la tematica riguardante i Disturbi Muscolo-Scheletrici (con DMS si intendono dolori/lesioni alla colonna vertebrale e disturbi agli arti superiori e inferiori che possono evolvere in eventi acuti e/o patologie croniche), una delle malattie professionali più diffuse in Italia. Il corso di formazione che ha coinvolto oltre 130 persone nelle varie sessioni, è stato organizzato con un approccio formativo teorico e pratico e con l'ausilio di un professionista esperto nella problematica trattata. Questa iniziativa fa parte naturalmente del programma informativo e formativo di tutti i lavoratori del Sistema, programma che, iniziato qualche anno fa, continuerà anche nei prossimi anni con la consapevolezza che la formazione continua dei lavoratori del sistema in tema di prevenzione dai rischi di infortuni e da quelli di malattie sia il metodo più efficace per modificare i comportamenti nei luoghi di lavoro e, più in generale migliorare il benessere delle persone nell'ambiente di lavoro e nella vita di ognuno.

# Centro Studi

(Divisione Economica e Sociale)

Il 2019 è stato un anno di consolidamento e crescita per il Centro Studi CNA che, tramite un'ottima propensione a lavorare in team e la crescente specializzazione delle risorse umane impiegate al suo interno, è oggi in grado di lavorare contemporaneamente su più direttrici e di rispondere puntualmente alle richieste provenienti da parte del Sistema Confederale.

L'incremento della produttività del Centro Studi, ha riguardato sia la produzione editoriale che le attività svolte in sinergia con i dipartimenti, gli uffici nazionali e le associazioni territoriali.

Per quanto attiene la produzione editoriale, il Centro Studi CNA ha ampliato il numero di studi e ricerche realizzate, aggiungendo alle pubblicazioni periodiche nuove tipologie di prodotti che consentono di trattare argomenti tecnici e complessi in maniera divulgativa ma non per questo superficiale.

Tra queste ricordiamo la realizzazione di infografiche, capaci di rappresentare in maniera sintetica ed efficace una molteplicità di informazioni, e dei video formativi riguardanti il tema della finanza pubblica. Questi ultimi, postati sulla piattaforma digitale Formerete e sulla homepage cna.it, rappresentano il contributo più importante del Centro Studi alla attività di formazione che è sempre più centrale per il Sistema CNA.

Riguardo alle attività svolte insieme ai dipartimenti, agli uffici e alle associazioni territoriali, il Centro Studi CNA, oltre a realizzare note ad hoc per la Presidenza Nazionale e per le Unioni, ha contribuito alla

realizzazione di molti prodotti centrali nell'attività della Confederazione, curando la raccolta e l'analisi dei dati, l'elaborazione dei testi e l'editing. Tra questi i più rilevanti sono l'Osservatorio "Comune che vai, Burocrazia che trovi", l'Osservatorio "Giovani imprenditori", il Rapporto CNA Nautica, le indagini sul "Credito" e sui "Processi di trasformazione digitale nelle PMI" l'Indagine Credito nelle imprese del Cinema.

Da ultimo, il Centro Studi ha ampliato l'attività convegnistica e di approfondimento con le imprese nei territori. Nei dodici mesi del 2019 infatti si è distinto per la realizzazione di

- presentazioni dell'Osservatorio CNA Nautica a Napoli, Ravenna, Viareggio, La Spezia e Olbia.
- presentazione dell'Osservatorio Energia nell'ambito del seminario del Dpt Energia e Ambiente (Firenze)
- realizzazione di cinque focus group con imprenditori del settore della nautica da diporto a Ravenna, La Spezia, Follonica, Olbia (2).

Anche per il 2020, il principale obiettivo del Centro Studi resta quello di continuare a crescere dando alla sua attività una dimensione che sia sempre più sistemica. Questo obiettivo sarà colto con a) l'integrazione sempre più forte con le diverse strutture che compongono il Sistema CNA, b) la valorizzazione di tutte le fonti informative a disposizione, c) l'utilizzo efficiente della nuova intranet CNA al cui sviluppo il Centro Studi CNA ha contribuito in maniera rilevante.





# DPT Relazioni Sindacali

(Divisione Economica e Sociale)

Nel corso del 2019, il Dipartimento delle Relazioni Sindacali ha svolto una intensa attività in materia di rappresentanza politico-sindacale, contrattazione collettiva, bilateralità, mercato del lavoro, politiche formative e politiche sociali.

A **livello interconfederale**, il 20 marzo 2019 è stato sottoscritto un Accordo per la formazione 4.0. si tratta di un'intesa finalizzata a guidare il processo di ammodernamento delle nostre imprese rendendo possibile l'accesso al credito di imposta per le aziende che effettuano spese per l'attività di formazione del personale per acquisire o consolidare le conoscenze tecnologiche previste dal piano nazionale Impresa 4.0.

Per quanto concerne il **Fondo di Solidarietà Bilaterale Artigianato** (FSBA), nel corso del 2019 sono stati raggiunti accordi volti a migliorare le prestazioni del Fondo, rendendolo sempre più uno strumento identitario ed efficace. In particolare, è stato disposto l'ampliamento delle prestazioni, aggiornato il massimale dell'integrazione salariale, con il chiaro obiettivo di venire incontro alle richieste provenienti dai territori e dalle nostre imprese in questa fase di particolare fragilità della nostra economia.

Con riferimento alla **Contrattazione Collettiva**, abbiamo ampliato la nostra rappresentanza politico/contrattuale ai settori del noleggio bus con conducente e del Cinema e Audiovisivo con la sottoscrizione in data 17 giugno 2019 del **CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane di noleggio**

*autobus con conducente e le relative attività correlate* e in data 17 luglio 2019 del **CCNL per i dipendenti dell'impresa cineaudiovisiva**.

Inoltre in data 6 maggio 2019 è stata sottoscritta la stesura del CCNL Area Tessile Moda Chimica Ceramica.

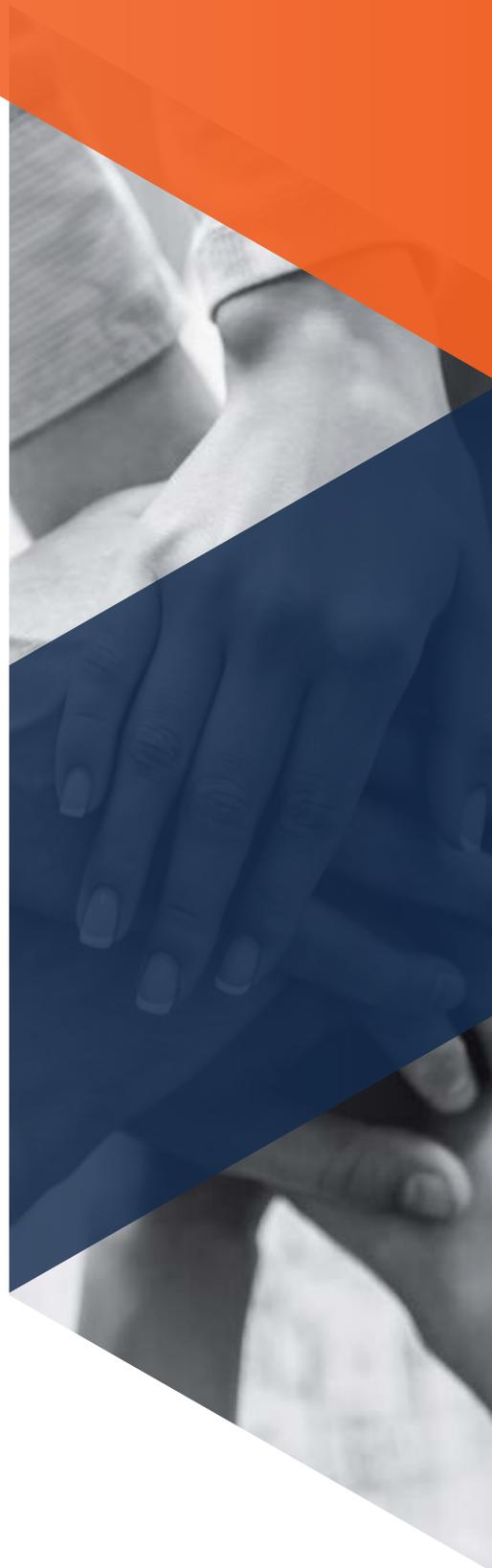
In data 1 ottobre 2019 in sede di Osservatorio Nazionale del settore Moda sono state definite le tabelle del costo del lavoro. Inoltre, con lo scopo di valorizzare tale attività sono stati posti in essere tutti i passaggi necessari per ottenere, tramite decreto direttoriale del Ministero del Lavoro, la pubblicazione del costo orario per i dipendenti interessati.

In data 3 ottobre 2019 la CNA, insieme alle altre Organizzazioni datoriali e le OO.SS. ha formalmente aperto il tavolo per il rinnovo del CCNL *per i dipendenti dalle imprese della Logistica, trasporto merci e spedizione* scaduto il 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'anno 2019, è stata altresì conclusa l'attività di aggiornamento dei **Codici contratto** all'interno del flusso **Uniemens**. Tale attività assume primaria importanza, non soltanto perché consente una razionalizzazione e semplificazione dei codici, ma soprattutto per l'impatto complessivo che essa può avere nella misurazione della nostra rappresentanza.

Abbiamo accolto con favore l'invito del **CNEL** di redigere un capitolo del **"rapporto sul mercato del lavoro e della contrattazione collettiva"** per l'anno 2019, illustrando il ruolo e il valore del nostro comparto e della nostra **BILATERALITA'**.

In tema di **Politiche Formative**, sono





stati promossi numerosi progetti dedicati alla formazione continua nelle aziende, grazie all'accordo sottoscritto dalle PARTI SOCIALI del 15 aprile 2019 sulle linee guida per la programmazione dell'attività di **FONDARTIGIANATO** e il rilancio della formazione continua. Infatti per la programmazione dell'attività formativa 2019 – 2020 del Fondo sono stati stanziati 35 milioni di euro.

Il dipartimento è attivo nei lavori di aggiornamento e predisposizione dei Piani Formativi Settoriali, inoltre, attraverso le attività propedeutiche del Fondo, abbiamo svolto numerosi seminari con giuslavoristi e professori universitari sui temi della rappresentanza, e dell'intero mercato del lavoro.

La CNA ha partecipato attivamente alla fase di costruzione e realizzazione del **progetto PUOI** - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione - con l'ANPAL Servizi. Inoltre è proseguito l'impegno con l'agenzia nel promuovere la cultura dell'**Alternanza scuola-lavoro**, uno strumento fondamentale per la crescita dei ragazzi e che

consente alle aziende di investire strategicamente nel capitale umano.

Nell'ambito delle **politiche sociali**, il 2019 è stato caratterizzato da numerose novità normative che hanno contribuito a rendere ancora più articolato il complessivo quadro di riferimento.

Soprattutto con il Decreto-Legge n. 4/2019, infatti, sono state introdotte nell'ordinamento misure quali il Reddito/Pensione di cittadinanza, la pensione anticipata "Quota 100", il riscatto agevolato dei periodi di studio e la c.d. "Pace contributiva" che hanno interessato, direttamente o indirettamente, il mondo dell'impresa e dell'artigianato.

In tali ambiti il Dipartimento si è speso, nei luoghi istituzionali e con le opportune modalità, per una interpretazione delle norme tale da consentire il più ampio diritto dei lavoratori autonomi ai benefici introdotti, soprattutto con riferimento al pensionamento "Quota 100", il cui accesso ha presentato, sin da subito, notevoli problemi applicativi in merito alla incumulabilità del trattamento con i redditi da lavoro.

Il colloquio telematico con l'**INPS** ha registrato, nell'anno 2019, ulteriori importanti sviluppi. Infatti, oltre a vigilare sul corretto funzionamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (c.d. "DURC on line"), con le Direzioni Centrali dell'Istituto interessate si è tenuto, a più riprese, un confronto diretto ad aggiornare gli applicativi in uso per la gestione del Cassetto previdenziale delle aziende, il cui utilizzo risentirà delle positive modifiche e aggiornamenti strutturali concordati.

Accanto alla continua interlocuzione politica, il Dipartimento è componente effettivo del Comitato di Sorveglianza continua FSE, della Sottocommissione Risorse umane FSE, del Comitato PON Scuola, dell'Osservatorio Nazionale sulla Disabilità, dell'OPNA Organismo Paritetico Nazionale dell'Artigianato, dell'OIL L'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dell'Organismo tecnico per l'apprendistato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



# DPT Politiche Ambientali

(Divisione Economica e Sociale)

I primi mesi del 2019 hanno portato importanti risultati che la CNA attendeva da tempo: dall'avvio della  **riforma delle Tariffe INAIL**  alla definitiva  **abrogazione del SISTRI** . Di conseguenza il DPT si è impegnato sia in un'intensa attività di relazione con gli interlocutori Istituzionali coinvolti in queste trasformazioni, sia nelle azioni di informazione e accompagnamento alle imprese.

La crescente attenzione sui temi della  **sostenibilità e dell'economia circolare**  si è caratterizzata, nel 2019, in una crescente sinergia con le altre organizzazioni rappresentative delle imprese italiane, sinergia che ha portato alla sottoscrizione di alcuni importanti documenti congiunti: la  **Carta per l'Economia Circolare** , sottoscritta a febbraio, un documento di proposte sull' **End of Waste** , presentato con una Conferenza Stampa unitaria a luglio, e il  **manifesto sulla Plastic Tax** , sottoscritto a Novembre.

Questa azione sinergica ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare gli interlocutori politici sulla necessità di trattare il tema della transizione cosiddetta Green Deal in un'ottica maggiormente in linea con le caratteristiche e le esigenze delle imprese italiane.

CNA ha inoltre proseguito la propria attività all'interno della  **Piattaforma Nazionale per l'Economia Circolare – ICESP** , promossa da ENEA, anche coordinando uno dei gruppi di lavoro di tale Piattaforma (Eco-innovazione e formazione per l'economia circolare).

Sul fronte dell' **energia** , il 2019 è stato caratterizzato da un rafforzamento dell'interlocuzione con i principali

soggetti che svolgono un'azione fondamentale nell'attuazione delle politiche energetiche. Diverse sono state le occasioni di approfondimento e confronto con  **ARERA** , rispetto ai molteplici strumenti implementati in vista della liberalizzazione del mercato energetico (portale offerte, portale consumi, Linee Guida per i Gruppi d'acquisto etc.), con  **ENEA** , in particolare per l'avvio delle banche dati sulle detrazioni per l'efficienza energetica e, infine, con il  **GSE** , rispetto ai nuovi strumenti per lo sviluppo dell'autoproduzione. Inoltre, in sinergia con le Unioni CNA e con i territori, è stata avviata un'intensa attività di confronto e riflessione all'interno del sistema CNA sul ruolo della piccola impresa nell'attuazione del  **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** , con il supporto della Fondazione Sviluppo Sostenibile.

In materia di  **Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro** , il Governo ha riavviato, dopo anni di richieste in tal senso da parte della CNA, un  **tavolo di confronto con le Parti Sociali** . Si tratta di un'occasione importante in cui la CNA, unitamente alle altre Confederazioni, ha portato all'attenzione del Governo le priorità per definire un quadro di regole che, tenendo conto anche della realtà delle PMI, possa portare all'adozione di soluzioni più semplici ed efficaci al fine di garantire con un approccio sostanziale e meno burocratizzato per la protezione della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Inoltre nel corso del 2019, con la pubblicazione da parte dell'INAIL delle graduatorie del bando di finanziamento di progetti formativi



dedicati alle piccole, medie e micro imprese, la CNA ha riavviato, dopo 3 anni, le cospicue attività del **Progetto “Sicurapp”** funzionali all’aggiudicazione definitiva.

Per quanto riguarda la **qualità**, sono proseguite le attività della CNA per facilitare la partecipazione e l’accesso delle PMI alle attività di normazione tecnica. In proposito, il **rinnovo della convenzione annuale con UNI** ha visto un ampliamento dei contenuti della convenzione stessa, per rendere maggiormente fruibili per le imprese le norme tecniche in settori particolarmente strategici (Appalti, Costruzioni).

Infine, sempre sul fronte della qualità, nel corso del 2019 si è completato il **quadro normativo in materia di F-gas**. In particolare la CNA ha svolto un’intensa attività sia in funzione dell’avvio della prevista **Banca Dati**, sia per la revisione degli **Schemi di accreditamento** da parte di Accredia.

Con riferimento alle **attività di approfondimento e scambio con il territorio**, si elencano di seguito le iniziative di maggiore interesse.

#### Eventi / Seminari:

1. Conferenza Stampa di sottoscrizione della “Carta delle Imprese per l’Economia Circolare” - Roma 19 febbraio 2019
2. “Il Piano Nazionale Clima ed Energia”, in collaborazione con la Fondazione Sviluppo Sostenibile - Roma 19 marzo 2019
3. “Gli strumenti regolatori verso la liberalizzazione del mercato dell’energia: il Portale per la Confrontabilità delle Offerte”, in collaborazione con ARERA – Roma, 20 marzo 2019
4. “Le nuove tariffe INAIL”, in collaborazione con INAIL – Roma, Auditorium CNA, 16 aprile 2019
5. “Le novità dell’Albo gestori ambientali - Il punto sul sistema di qualificazione del Responsabile Tecnico e le ultime delibere approvate”, in collaborazione con l’Albo Gestori Ambientali – Roma, sede Unioncamere, 10 settembre 2019

6. “L’avvio della Banca dati F-GAS” promosso da DPT Politiche Ambientali e CNA Installazione Impianti, in collaborazione con Ecocerved - Bologna 13 settembre 2019
7. “Il Portale GSE per l’autoconsumo Fotovoltaico: opportunità per le imprese nella transizione energetica”, promosso da DPT Politiche Ambientali e CNA Installazione Impianti, in collaborazione con GSE - Roma 29 novembre 2019

#### Giornate della Sostenibilità DPT Politiche Ambientali 3° edizione

“CNA FOR FUTURE - Scenari, prospettive e iniziative per guidare le imprese verso la sostenibilità” - Firenze, 3 e 4 ottobre 2019.

Con la terza edizione delle Giornate della Sostenibilità, il DPT Politiche Ambientali ha proseguito nell’organizzazione delle giornate di formazione rivolte al sistema CNA per qualificare il proprio lavoro di supporto alle imprese in un contesto che vede una rinnovata attenzione ai temi della sostenibilità.

Nel 2019 l’iniziativa, tenutasi a Firenze, ha affrontato i seguenti temi:

- Le prospettive di lavoro sui servizi ASQ
- Strumenti e iniziative per la diffusione della normazione tecnica
- Approfondimento del modello OT 23 e proposte per il nuovo modello
- Proposte di semplificazione del Decreto Legislativo 81/2008
- Verso un nuovo modello di tracciabilità dei rifiuti
- La transizione energetica: scenari possibili e prospettive di sviluppo per l’energia pulita
- Energia elettrica: un sistema sostenuto dai più piccoli

# DPT Politiche Industriali

(Divisione Economica e Sociale)

Il Dipartimento si occupa, in particolare, dei seguenti ambiti di attività: accesso al credito, mercato degli appalti, incentivi alle imprese, innovazione e ricerca, fondi strutturali e Mezzogiorno, nonché degli interventi a seguito di calamità naturali. Di seguito si descrivono, per ciascuna area, le attività svolte.

## CREDITO

Il 2019 è stato un anno difficile per il nostro mondo. La carenza di liquidità continua ad avere effetti devastanti per le imprese più piccole che dipendono fortemente dal sistema bancario: il dato più significativo è la diminuzione di oltre 250 miliardi di euro del volume di credito bancario al sistema produttivo al 31 dicembre 2019 rispetto al 2011. Da un'indagine condotta tra le nostre imprese associate nel corso dell'anno è emerso, inoltre, come a fronte di una domanda di credito comunque ancora elevata (70%), la risposta delle banche sia positiva solo per poche (30%).

Il sistema bancario è attraversato da una fase riorganizzativa profonda cui si somma una regolamentazione bancaria sempre più stringente e questo, purtroppo, si traduce in un irrigidimento del sistema che penalizza proprio le imprese più piccole. Lo stesso rapporto pubblicato nel mese di novembre dal *Financial Stability Board (FSB)* su *"Evaluation of the effects on financial regulatory reforms on small and medium-sized enterprise (SME) financing"*, e alla cui stesura abbiamo contribuito, conferma questo trend che evidenzia per l'Italia volumi di finanziamenti bancari alle PMI ancora lontani dai livelli pre-crisi.

Parallelamente, è aumentato il ricorso alla garanzia pubblica. Abbiamo, infatti, assistito ad una accresciuta operatività del Fondo di Garanzia per le PMI cui accede oltre il 90% di piccole e medie imprese e con l'emanazione dei decreti attuativi della riforma del Fondo, dovrebbe essere ulteriormente ampliata la platea delle imprese beneficiarie. Proprio per approfondire le novità introdotte dalla riforma all'operatività del Fondo, abbiamo organizzato uno specifico seminario tecnico, coinvolgendo tutte le strutture regionali e territoriali della Confederazione.

Al contempo, CNA sta promuovendo un processo di riforma della Federazione dei Confidi di riferimento del nostro mondo, al fine di rendere sempre più competitivi questi soggetti, che rimangono strumenti fondamentali per supportare artigiani e micro-piccole imprese nell'accesso al credito.

Abbiamo, infine, mantenuto costante il dialogo con ABI. Il nuovo Accordo per il Credito 2019 prevede la nuova misura "Imprese in ripresa 2.0" che introduce adeguamenti alla misura di sospensione e allungamento dei finanziamenti alle PMI. Abbiamo, altresì, rafforzato la collaborazione interassociativa prevedendo specifiche iniziative su tematiche prioritarie per le nostre imprese, tra cui il Piano di Azione della Commissione Europea sulla Finanza sostenibile.

## APPALTI

Nel corso del 2019 abbiamo continuato a seguire con particolare attenzione le dinamiche del mercato degli appalti pubblici, soprattutto per verificare la ricaduta del nuovo Codice degli Appalti e la conseguente



messa a punto di proposte atte a favorire l'accesso al mercato di micro e piccole imprese.

In particolare, abbiamo partecipato attivamente al confronto con Governo e Parlamento sul cosiddetto Decreto sblocca-cantieri, promosso dal Governo stesso con l'intenzione di semplificare alcune disposizioni del Codice, che però, a nostro avviso, non pare essere in grado di "smuovere", come sarebbe invece necessario, il settore delle costruzioni che è da sempre motore trainante dell'intera economia. Soprattutto, continua a mancare un indirizzo chiaro rispetto a tre nodi centrali:

- l'effettivo coinvolgimento del mondo della micro e della piccola impresa, da perseguire attraverso un intervento stringente sull'obbligo della suddivisione in lotti;
- l'individuazione di strumenti che favoriscano la partecipazione delle piccole imprese locali;
- l'avvio di un effettivo processo di qualificazione delle stazioni appaltanti.

Merita, però, di essere sottolineata l'efficacia della nostra attività di lobby che ha consentito di circoscrivere l'impatto di disposizioni pericolose per il mondo da noi rappresentato, e di conseguire alcuni risultati positivi.

Una novità importante è la ridefinizione delle modalità di affidamento dei contratti sotto soglia. Si è evitato, anche grazie al nostro intervento, di stravolgere nuovamente l'impianto normativo, disorientando ulteriormente stazioni appaltanti e imprese, e di relegare a micro e piccole imprese le "briciole" di questo mercato.

La formulazione definitiva conferma l'affidamento diretto da 40 a 150mila euro per lavori (fino alla soglia per forniture e servizi) previa valutazione di 3 preventivi, e il ricorso alla procedura negoziata per lavori da 150mila a 1 milione di euro, previa consultazione di 10 operatori per la fascia inferiore a 350mila, e di 15 per la fascia da 350mila a 1 milione di euro.

Siamo, altresì, riusciti a contenere le spinte per il superamento del limite al subappalto (portato ora, in deroga e fino al 31.12.2020, al 40%), che avrebbe rappresentato un premio per le imprese non sufficientemente

organizzate, a discapito delle imprese che hanno, invece, l'effettiva capacità di realizzare in proprio le opere commissionate e che non scaricano su altre imprese, quelle più piccole, responsabilità ed oneri di cui dovrebbe farsi carico direttamente l'aggiudicatario.

Sempre fino al 31.12.2020 è sospeso l'obbligo di indicare la terna dei subappaltatori già in sede di gara.

È stata confermata, inoltre, la chiara esplicitazione per cui, per i consorzi, compresi quelli tra imprese artigiane, l'affidamento delle prestazioni ai soci non costituisce subappalto, così come l'estensione del periodo documentale da considerarsi per la qualificazione da 10 a 15 anni, che dovrebbe consentire alle imprese di recuperare parametri di riferimento più coerenti, posta la virulenza con cui la crisi ha colpito il settore.

È proseguita, inoltre, la collaborazione con Consip, al fine di agevolare l'accesso delle micro, piccole e medie imprese al Programma di razionalizzazione della spesa per la Pubblica Amministrazione e la partecipazione al sistema di e-procurement di Consip.

#### **INCENTIVI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E RICERCA, TRANSIZIONE 4.0**

Nel corso del 2019, il Dipartimento ha continuato a svolgere l'attività di monitoraggio e di informazione in materia di incentivi, rivolta alle imprese e alle associazioni territoriali, e a mantenere un costante rapporto con il Ministero dello Sviluppo Economico per promuovere iniziative volte a favorire supporto agli investimenti delle imprese.

In particolare, va segnalato l'accoglimento di due nostre proposte sulla "Nuova Sabatini", che sono state recepite nell'ambito del Decreto rilancio, ovvero l'innalzamento da 2 a 4 milioni di euro dell'importo massimo dei finanziamenti concedibili alla singola impresa, e la concessione del contributo in un'unica soluzione per i finanziamenti non superiori ai 100mila euro.

CNA ha altresì partecipato al Tavolo su Transizione 4.0 presieduto dal Ministro dello Sviluppo Economico, portando avanti in tale sede le esigenze delle piccole e medie imprese, al fine di consentire un loro sempre maggiore

accesso alle misure di sostegno alla trasformazione tecnologica e digitale. Da questo tavolo è scaturito il **Piano Transizione 4.0**, che ha sostituito Impresa 4.0.

Il nuovo Piano prevede, fra l'altro, la revisione delle agevolazioni in un'ottica pluriennale, individuando nel credito di imposta il principale strumento per accedere agli incentivi, e dedica una maggiore attenzione alle competenze, all'innovazione, agli investimenti green e al sostegno dei settori chiave del Made in Italy. Il Piano si propone inoltre - in linea con le proposte avanzate dalla Confederazione - di ampliare la platea dei beneficiari delle agevolazioni, con particolare attenzione alle imprese più piccole.

Annunciato a fine 2019, Transizione 4.0 ha visto una prima attuazione con la legge di Bilancio 2020, che ha recato importanti modifiche al pacchetto di incentivi 4.0. Le novità hanno riguardato l'introduzione del credito di imposta per i beni strumentali (che sostituisce super e iper ammortamento), del credito di imposta per attività di ricerca, sviluppo e innovazione (compresi i progetti di transizione ecologica e di digitalizzazione) e la proroga - con importanti semplificazioni - del credito di imposta formazione. Il taglio green della politica industriale è evidente anche nelle modifiche apportate alle Nuova Sabatini, con un contributo più elevato per gli investimenti che migliorano l'ecosostenibilità di prodotti e processi produttivi.

Sempre sul tema 4.0, è andato avanti il lavoro di **aggiornamento del sito web <http://hub.cna.it/>**, dedicato a imprese e associazioni territoriali e finalizzato a fornire una panoramica degli incentivi, degli eventi e delle attività svolte sia a livello nazionale, sia dai Digital Innovation Hub capillarmente diffusi sul territorio. Ciascuna impresa può così rivolgersi al DIH più vicino, per ottenere informazioni e supporto.

La Confederazione ha proseguito l'attività di consolidamento della rete dei CNA DIH, cui hanno aderito circa 50 associazioni territoriali e che fa parte del Network Nazionale dei Digital Innovation Hub voluto dal Governo.

Per rilanciare i successi conseguiti,

dare nuova linfa ai DIH ed individuare rinnovate traiettorie di sviluppo, si è tenuta il 18 aprile 2019 a Roma un'iniziativa che ha coinvolto le CNA Territoriali, al fine di mettere a fattor comune i risultati ottenuti, le best practices e fissare insieme i nuovi obiettivi di sistema da raggiungere. Quanto alle iniziative, è stato avviato nel corso dell'anno anche il progetto **PMI Digital Lab**, nato dalla collaborazione tra CNA e Talent Garden e realizzato con il supporto di COMAU, Olivetti, PwC, Samsung, TIM e Unicredit. Il PMI Digital Lab ha previsto la realizzazione di un Roadshow in dieci tappe su tutto il territorio nazionale, con attività di apprendimento e networking a sostegno della trasformazione digitale delle PMI. Parte fondante del progetto è stato l'Osservatorio sul livello di digitalizzazione del mondo produttivo da noi rappresentato, realizzato grazie all'indagine CNA. Con riferimento, infine, alle **attività di innovazione e ricerca**, il Dipartimento ha seguito e comunicato tempestivamente, a imprese e territori, le possibilità legate ai Bandi Marchi+, Brevetti+ e Disegni+, oltre a quelle connesse alla nuova misura Voucher 3I, dedicata a tutelare e valorizzare i processi di innovazione delle startup innovative.

#### **FONDI STRUTTURALI E POLITICHE PER IL MEZZOGIORNO**

La **politica di coesione**, fra i principali canali di investimento dell'UE, è preposta a ridurre i divari di sviluppo fra gli Stati membri - evitando l'arretramento delle regioni meno favorite, è attuata attraverso i fondi strutturali europei ed è declinata nei programmi operativi nazionali e regionali (PON e POR).

Con la pubblicazione del Country report sull'Italia per il 2019 e del relativo allegato D, è stato ufficialmente avviato il confronto sul prossimo ciclo di programmazione dei fondi della politica di coesione.

CNA ha fin da subito partecipato ai **Tavoli di confronto partenariale** per il ciclo di programmazione post 2020, organizzati dal dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Dipartimento ha svolto un ruolo di coordinamento tra i diversi ambiti della Confederazione coinvolti nel

processo, e si è occupato nello specifico dell'Obiettivo di Policy 1 "un'Europa più intelligente". Gli altri quattro obiettivi di Policy ("un'Europa più verde", "un'Europa più connessa", "un'Europa più sociale", "un'Europa più attenta ai cittadini") sono stati oggetti di altrettanti Tavoli di confronto partenariale, presidiati anch'essi da colleghi della CNA competenti per materia.

La partecipazione ai lavori si è conclusa con la redazione di un documento di sintesi, da utilizzare nelle successive fasi di concertazione, per la preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi Operativi. Nella elaborazione del contributo finale, la Confederazione ha tenuto conto delle esperienze e delle proposte avanzate dal Territorio e rappresentate nel corso dell'iniziativa tenutasi il 9 luglio 2019. Contestualmente, la CNA ha continuato a presidiare il tema dei Fondi strutturali, partecipando come membro del Partenariato economico e sociale ai Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi. Il Dipartimento ha seguito, in particolare, le misure e l'attuazione dei PON "Imprese e competitività", "Ricerca e innovazione", "Iniziativa PMI" e "Governance e capacità istituzionale".

Costante è stata anche la sensibilità per le politiche per il **Mezzogiorno**, con il conseguimento di importanti risultati, fra cui la proroga al 31 dicembre 2020 del credito di imposta investimenti Mezzogiorno e al 31 dicembre 2022 del credito di imposta per le imprese operanti nelle Zone Economiche Speciali.

A tal proposito, va citata anche la modifica al regime d'aiuto Smart&Start, che ha previsto nuovi criteri premiali per le startup innovative attive al Centro-Nord che realizzano un piano d'impresa nel Mezzogiorno, e una maggior quota di agevolazioni a fondo perduto per le startup localizzate nelle regioni del Mezzogiorno.

Anche la disciplina della citata Nuova Sabatini prevede un contributo ministeriale maggiorato del 100% per gli investimenti 4.0 effettuati nel Mezzogiorno da micro e piccole imprese.

Si fa presente, infine, che a dicembre 2019 è divenuta finalmente operativa

l'estensione del programma "Resto al Sud" agli imprenditori under 46 e ai liberi professionisti.

#### **CALAMITÀ NATURALI, SISMA**

Il Dipartimento ha continuato a raccogliere, nel corso dell'anno, le istanze di imprese e territori colpiti da eventi sismici e calamità naturali contribuendo all'introduzione di interventi finalizzati a sostenere le attività economiche nelle zone danneggiate e a superare lo stato di emergenza.

A inizio 2019, è stata monitorata l'attuazione di "Restart Abruzzo", misura volta a promuovere la realizzazione di investimenti per il miglioramento dell'attrattività e dell'offerta turistica nel cratere sismico aquilano, tramite la concessione alle PMI di un contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese sostenute.

È stata, inoltre, sollecitata e apprezzata l'estensione di "Resto al Sud" alle zone dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017. L'intervento agevolativo sostiene, in parte a fondo perduto e in parte con un prestito agevolato, gli imprenditori e i professionisti under 46 che intendono avviare un'attività. Va detto che, nei Comuni con edifici inagibili superiori al 50%, il limite di età non trova applicazione.

Sempre con riferimento al Sisma Centro Italia, il credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020.

Si segnala, da ultimo, che il Dipartimento ha continuato a seguire gli sviluppi della situazione di Genova, dove nel 2018 è stata istituita una Zona Franca a seguito del crollo del "ponte Morandi". Nel corso del 2019, imprese e autonomi hanno potuto richiedere gli incentivi fiscali e contributivi previsti per i soggetti operanti nell'area.

# DPT Politiche Fiscali e Societarie

(Divisione Economica e Sociale)

Il sostegno alle imprese non può prescindere da un sistema fiscale semplice ed equo capace di non ribaltare sui contribuenti ulteriori oneri amministrativi per assicurare il suo buon funzionamento. Bisogna perseverare nel recupero di risorse dalla lotta all'evasione fiscale ma, soprattutto, nella riduzione sensata e ragionevole della pressione fiscale. Questi sono alcuni dei principi ispiratori delle proposte avanzate, nel corso del 2019, dal Dipartimento Politiche Fiscali e Societarie. Tale attività è stata svolta con diverse modalità operative: audizioni, seminari, convegni, momenti di confronto con il territorio CNA e con le istituzioni.

Anche quest'anno, come ormai da tempo, la CNA è impegnata nell'elaborazione di un dettagliato rapporto sulla tassazione delle piccole imprese in Italia. Nel convegno tenutosi a Roma il 17 settembre 2019 è stato presentato il sesto rapporto dell'Osservatorio CNA *"Comune che vai fisco che trovi"*, che analizza l'andamento, nel tempo e nel territorio italiano, dell'incidenza della pressione fiscale sul reddito d'impresa in 141 comuni italiani, calcolato su un'azienda tipo rappresentativa del tessuto produttivo italiano. I contenuti del rapporto hanno dato origine a più di 30 incontri con le sedi territoriali finalizzati ad aprire un confronto costruttivo con le istituzioni locali.

Sul fronte della semplificazione, il Dipartimento delle *Politiche fiscali e societarie* si è da subito impegnato per fare in modo che dal 1° gennaio 2019 il passaggio all'obbligo della fatturazione elettronica non comporti

ulteriori oneri amministrativi alle piccole imprese. L'obiettivo nel medio-lungo periodo è quello di creare le premesse per giungere ad una riduzione di oneri amministrativi, anche attraverso l'abrogazione di una serie di adempimenti di comunicazione di dati o di limitazioni di diritti divenuti superflui proprio grazie all'obbligo della fatturazione elettronica. Per fare questo è operativa una Commissione esperti della CNA che vuol essere un anello di congiunzione tra le esigenze delle imprese e gli intermediari che li assistono e le istituzioni Nazionali, per gestire al meglio questo passaggio epocale nei modi di fatturazione.

L'azione politica svolta nel 2019, ha permesso di ottenere diversi risultati, tra cui:

1. la sterilizzazione delle clausole di salvaguardia finalizzate ad evitare aumenti dell'aliquota IVA ordinaria dal 22% al 24,1% e di quella ridotta dal 10% al 11,5%;
2. il riconoscimento della proroga delle detrazioni fiscali nella misura dal 50% al 75% per le spese di riqualificazione energetica degli edifici, del 50% per le spese relative alla ristrutturazione delle abitazioni ovvero dal 50% al 85% per le spese di riqualificazione antisismica;
3. il riconoscimento della proroga del bonus mobili e della sistemazione a verde;
4. l'estensione del regime forfetario per le persone fisiche, esercenti attività d'impresa, arti o professioni, che hanno conseguito ricavi o compensi

- non superiori a 65 mila euro assoggettati all'imposta sostitutiva dell'Irpef nella misura del 15%.
5. l'incremento al 50% della deducibilità IMU sugli immobili strumentali a decorrere dal 2019 e al 100% dal 2022;
  6. la modifica del riporto delle perdite fiscali nel regime di cassa nel limite dell'80% del reddito d'impresa, volta a risolvere il problema del riporto delle perdite nel regime di cassa di determinazione del reddito delle imprese in contabilità semplificata nonché ad equiparare la disciplina di deducibilità delle perdite fiscali delle imprese in contabilità semplificata con le imprese in contabilità ordinaria;
  7. la rivalutazione dei beni e delle partecipazioni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 con il pagamento di un'imposta sostitutiva del 16% per i beni ammortizzabili e del 12% per i beni non ammortizzabili nonché del 10% per l'affrancamento del saldo attivo della rivalutazione;
  8. la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni in società non quotate possedute da persone fisiche e società semplici con tassazione sostitutiva, rispettivamente, del 10% e dell'11%;
  9. la proroga dell'iperammortamento il cui beneficio si differenzia, in misura decrescente (170%, 100%, 50%), all'aumentare dei volumi d'investimento;
  10. l'estensione del regime facoltativo della cedolare secca al 21% sui contratti di locazione di immobili ad uso commerciale rientranti nella categoria catastale C1;
  11. la riduzione delle accise da applicare alla birra prodotta che, unitamente alle semplificazioni procedurali in fase di accertamento dell'accisa da assolvere sul prodotto finito, determinano la sopravvivenza dei tanti microbirrifici presenti nel nostro Paese;
  12. il riconoscimento di un credito d'imposta compensabile per

l'acquisto o l'adattamento degli strumenti per la memorizzazione e la trasmissione telematica dei corrispettivi;

13. la possibilità per i dipendenti delle società di servizi iscritti negli albi dei dottori commercialisti ed esperti contabili, di apporre il visto di conformità sulle dichiarazioni elaborate dalla società di servizi, ancorché non partita Iva;
14. In materia di Isa applicati sull'anno 2019, è stato previsto che l'ottenimento di un punteggio superiore a 6, oltre a mettere l'impresa al sicuro con riferimento all'anno 2029 elimina anche la possibilità di entrare nelle liste di controllo per il 2018;

Nel corso del 2019 con il contributo di CNA sono stati realizzati 174 Indici Sintetici di Affidabilità fiscale (ISA): 52 riguardanti il commercio, 23 relativi alle professioni, 60 per l'area dei servizi e 37 per il comparto manifatturiero. Il processo di realizzazione ISA, iniziato nel 2017, si concluso nel corso del 2018, così da determinare l'entrata in vigore della riforma che abroga definitivamente tutti gli studi già a decorrere dal periodo d'imposta 2018, ma solo nel 2019 sono stati creati ISA più affidabili.

Sono state, altresì, organizzati - assieme a CNA-Sistema - videoconferenze su argomenti di rilevanza generale e convegni presso le sedi territoriali, per fare sì che gli associati fossero costantemente informati in merito alle politiche fiscali portate avanti, nel loro interesse, da CNA.

Molto numerosi anche gli incontri con le Istituzioni politiche di ogni ordine e grado nonché con l'Agenzia delle Entrate con la quale negli anni si è creato un rapporto di reciproca collaborazione teso all'individuazione del più corretto comportamento da osservare nell'attuazione dei vari adempimenti a cui sono chiamati i nostri associati.

Intensa anche l'attività di comunicazione con i media che ha consentito la produzione di circa 21 comunicati stampa nonché la partecipazioni a numerosi servizi televisivi e radiofonici.



# Promozione e Mercato Internazionale

(Divisione Economica e Sociale)

Anche nel corso del 2019 l'Ufficio Promozione e Mercato Internazionale ha operato per un costante supporto alle strutture territoriali ed ai consorzi per l'internazionalizzazione garantendo altresì attività di interlocuzione con le realtà istituzionali di riferimento ed in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e ICE-Agenzia.

Inoltre, l'Ufficio ha continuato ad avvalersi del supporto di CNA Gruppo Servizi Nazionale quale "braccio amministrativo" per progettazioni e gestioni dirette di iniziative promozionali.

Segnaliamo le iniziative di maggior rilievo:

- 18-22 gennaio - Parigi organizzazione partecipazione imprese a Maison & Objet in collaborazione con ICE Agenzia e Confartigianato;
- 8-12 febbraio - Ambiente Francoforte partecipazione a collettiva in collaborazione con ICE Agenzia settore arredamento e complemento
- 12-14 febbraio - Parigi Stand a Fiera Première Vision - promozione imprese attraverso il portale MOODMARKET, ampliamento portale web-marketing, commerce, esposizione prodotti della filiera in collaborazione con ICE Agenzia;
- 6,7 marzo - Baku partecipazione all'Italian Design Day/Festival italiano
- 6 marzo - Bruxelles EUDAG EU-

CETA;

- 6 marzo - Bruxelles, Parlamento Europeo, intervento ad iniziativa "L'Europa del fare. Il commercio internazionale nell'Europa di oggi e di domani";
- 13,14,27,28 marzo, 9,10 aprile, 7,15 maggio (8 incontri formativi) - seconda edizione Fashion Digital rEvolution Seminari formativi, in collaborazione con ICE Agenzia, dedicati ad aziende del settore fashion che vogliono intraprendere programmi di internazionalizzazione avvalendosi dei nuovi strumenti digitali c/o Centergross Bologna;
- 13,14 marzo, 11 aprile - EXPORT 360° percorso specialistico di alta formazione manageriale in collaborazione con SACE, SIMEST e ICE Agenzia c/o CNA Vicenza
- 15 marzo - Marcianise (Caserta) - workshop progetto Gold;
- 28-30 marzo - Parma Fiera MECSPE, incoming operatori esteri presso nostre aziende espositrici in collaborazione con ICE Agenzia
- 28,29 marzo - EXPORT 360° percorso specialistico di alta formazione manageriale in collaborazione con SACE, SIMEST e ICE Agenzia c/o CNA Toscana
- 29 marzo - 5 aprile - Seminario sul Packaging in concomitanza con il Brand Festival
- 10,11,17,18 aprile, 8,9,22,23 maggio (8 incontri formativi) - Digital Export Academy - seminari formativi, in collaborazione con ICE Agenzia, dedicati ad aziende della filiera agroalimentare che vogliono intraprendere programmi di internazionalizzazione

avvalendosi dei nuovi strumenti digitali c/o CNA Perugia;

- 8 maggio – Country Presentation Moldova c/o MACFRUT Rimini;
- 16 maggio – EXCO – Intervento su “The Role of the Small and Medium Enterprises in International Development Cooperation”.
- 19–22 maggio – “Italian Interiors-The Art of Italian Design” presso ICFF New York - settore mobile contemporaneo e settore casa in collaborazione con ICE Agenzia e Confartigianato;
- 29 maggio – Berna - XI sessione del Dialogo Economico Italo Svizzero.
- 2-4 maggio - Promozione del Made in Italy a TBLISI in collaborazione con ICE Agenzia e la relativa Ambasciata Italiana a Tblisi;
- 19,20,27 giugno e 4 luglio – (3 incontri formativi ed un incontro individuale) – c/o OROMARE Marcanise (Caserta) Storytelling “Evocare le emozioni per conquistare i mercati internazionali” Seminari formativi per promuovere e comunicare l’impresa ed i prodotti sui mercati internazionali in collaborazione con ICE Agenzia PES II;
- 24 giugno – Business Forum Italia-Bielorussia c/o Auditorium CNA Nazionale;
- 15-18 luglio – Scouting Toronto per prima edizione WeLoveModainItaly;
- 24 luglio – Presentazione IABW (Italian Africa Business Week) c/o Auditorium CNA Nazionale
- 17–19 settembre – Parigi Stand a Fiera Première Vision – promozione imprese attraverso il portale MOODMARKET, ampliamento portale web-marketing, e-commerce in collaborazione con ICE Agenzia, esposizione prodotti della filiera;
- 23 settembre – “Business Opportunity in Pakistan” c/o Ambasciata del Pakistan a Roma
- 1° ottobre – “One Belt, one road” – Interscambi culturali ed economici tra Italia e Cina, Roma presso il Senato della Repubblica Italiana;
- 2,3,16,17,30,31 ottobre, 13,14 novembre (8 incontri formativi) –

DigitalExportAcademy-seminari formativi, in collaborazione con ICE Agenzia, dedicati ad aziende della filiera design moda ed arredo che vogliono intraprendere programmi di internazionalizzazione avvalendosi dei nuovi strumenti digitali c/o CNA Toscana Centro;

- 9–11 ottobre – Fiera SIA GUEST di Rimini con Progetto Ho.Re.Ca. “Breakfast Made in Italy”;
- 11 ottobre – Country Presentation Qatar c/o Fiera Rimini
- 24 ottobre – Roma, intervento a Forum Internazionalizzazione di Fortune Italia
- 29 ottobre – Bari, prima “Giornata della Lotta alla Contraffazione per gli studenti” presso Auditorium della Legione Allievi della Guardia di Finanza
- 11-15 novembre – Doha Qatar “Hospitality Qatar” – Partecipazione alla fiera con il Progetto Ho.Re.Ca. “Breakfast Made in Italy” all’interno dell’area italiana dell’ICE Agenzia;
- 12-15 novembre – Partecipazione alla Fiera Downtown Design Dubai, con Progetto Italian Luxury Interiors, settore arredo e complementi, artigianato artistico, illuminazione, tessuti per arredamento in collaborazione con ICE Agenzia e Confartigianato;
- 18-24 novembre – Baku, partecipazione alla IV Settimana della Cucina Italiana nel mondo
- 26 novembre – Partecipazione alla IABW (Italian African Business Week) a Milano;
- 3 – 8 dicembre - Missione in Mozambico per la “Mozambico Fashion Week” in collaborazione con ICE Agenzia;

Nell’arco dell’anno partecipazioni ai Road Show sulla Internazionalizzazione organizzati da ICE Agenzia e con la collaborazione alternata delle Parti Sociali.

Inoltre, l’Ufficio è impegnato a seguire i lavori del “Cluster Made in Italy” (Legge n. 123/2017), del Consiglio Nazionale Cooperazione allo Sviluppo (art. 16 Legge n.125/2014) presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

Internazionale, del Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC) presso il MiSE (Legge n.99/2009) e del Punto di Contatto Nazionale (PCN) sempre presso il MiSE che ha il compito di promuovere le “Linea Guida” OCSE, uno standard volontario di condotta responsabile destinato alle multinazionali e a tutte le altre imprese operanti sul mercato internazionale.

In sede europea, l’Ufficio è impegnato nell’attività del DAG (Domestic Advisory Group) istituito dalla Commissione Europea presso il Comitato Economico Sociale Europeo dedicato all’Accordo UE/CANADA (CETA).



# Politiche Comunitarie

(Divisione Economica e Sociale)

## AREA TEMATICA 1 : SVILUPPO SOSTENIBILE, PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA DISASTRI

Il Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE), su Decisione del Consiglio dell'UE ha svolto nel 2019 un Parere Esplorativo (a carattere consultivo) con l'intento di coinvolgere più attivamente i partner economici e sociali europei e nazionali. La CNA per l'Italia, è stata individuata dal CESE tra i soggetti più rappresentativi delle organizzazioni delle piccole e medie imprese europee capaci di valorizzare il ruolo attivo che le associazioni di piccole imprese possono svolgere nelle politiche e programmi UE per la mitigazione del rischio, nelle fasi di prevenzione e formazione di specifiche competenze per un'efficace preparazione alla gestione dei disastri naturali nell'Unione Europea. Tutto ciò, nell'ambito della strategia "RESC-EU" e del Meccanismo Unionale di Protezione Civile Europea (UPCM, vedi allegato).

### Descrizione

L'adozione del Parere CESE alla CE, al Consiglio UE ed al Comitato delle Regioni, ha consentito alla CNA ed altre organizzazioni europee delle PMI, con l'avvio della IX Legislatura del Parlamento Europeo, di poter attivare proposte ed osservazioni alla Relazione del PE sull'efficacia della Strategia "RESC-UE".

In particolare, tale attività è stata orientata ad una prima raccolta dati/informazioni socio-economiche nell'ambito della strategia europea RESC-UE, i fabbisogni formativi e

le nuove competenze necessarie, lo scambio di "buone pratiche" associative promosse anche dalle organizzazioni delle PMI italiane ed europee in collaborazione con le Autorità nazionali/regionali/locali, europee.

L'insufficiente coordinamento tra le Autorità UE/Nazionali/Regionali/Locali interessate alla formazione, preparazione e prevenzione del rischio, l'inadeguato coinvolgimento e comunicazione alle parti sociali e la società civile nella gestione dei disastri naturali nei territori dell'Unione Europea costituiscono frequentemente un ostacolo ad una più efficiente ed efficace capacità di intervento per contribuire a salvare vite umane e di specie animali, contenere danni economici alle imprese e sociali, alla salute e sicurezza delle persone, spesso irreparabili.

Tali problematiche possono riguardare anche "disastri biologici" quali la SARS o il COVID19 che possono verificarsi e diffondersi a livello regionale e/o globale e che hanno visto sia gli Stati Nazionali che le Istituzioni UE impreparate e non in grado di fronteggiare in modo efficace tali sfide. Insufficiente coordinamento nell'adozione di misure sanitarie preventive armonizzate a tutela della salute pubblica dei cittadini e delle imprese europee (ad es. Piano Pandemico Europeo emergenziale per il contenimento del contagio), rispetto di meccanismi per la formazione di riserve o procedure di appalto centralizzate per la fornitura immediata di materiali sanitari essenziali o di solidarietà ed assistenza tecnica per fronteggiare

i bisogni immediati di cittadini ed in particolare delle PMI nei settori specifici ritenuti strategici.

Negli ultimi anni numerosi disastri naturali (terremoti, incendi estivi, dissesto idro-geologico ed altre calamità) hanno colpito purtroppo anche numerose realtà territoriali italiane e dell'Unione Europea, con un forte impatto sulla vita dei cittadini, degli operatori economici (in particolare sulle piccole imprese), sulla coesione sociale e sulle prospettive di sviluppo per le aree colpite urbane e periferiche.

Tali fenomeni, principalmente quelli a carattere atmosferico, sono purtroppo in aumento sia per numero che per intensità anche a causa dei mutamenti climatici e del perdurante stato di degrado del territorio. Tutto ciò, ha posto l'Unione Europea di fronte alla necessità di sostenere gli Stati Membri interessati per meglio prevenire ed intervenire, a fronte di sfide comuni. E' necessario infatti creare le condizioni per evitare il ripetersi di nuove tragedie, dispiegare modalità di sostegno rapido per i Paesi impegnati nella prima emergenza, predisporre "politiche e programmi di sviluppo strutturali 2021-2027" per le aree e territori più vulnerabili oltre strumenti "ad hoc" ("corsie preferenziali" per aiuti ad aree sismiche o catastrofi naturali promossi dalla CE nell'autunno 2017) per favorire una pronta e sostenibile ricostruzione. Per rispondere a tale sfida, la Commissione Europea ed il Consiglio Europeo hanno promosso, una nuova strategia "Resc-UE" e Meccanismo Europeo per la Protezione Civile (vedi Decisione del Consiglio, del Parlamento Europeo e della CE), coerente con l'iniziativa SENDAI delle Nazioni Unite 2015-2027.

### **AREA TEMATICA 2 : PROPOSTE CNA NEL QUADRO DELLE NUOVE POLITICHE DI COESIONE UE 2021 - 2027 PER CITTADINI ED IMPRESE NELLE AREE URBANE ED INTERNE**

L'Ufficio Politiche per l'Unione Europea, partecipando a numerosi incontri preparatori di consultazione della nuova programmazione delle politiche di coesione dell'UE 2021-

2027 ha elaborato ed integrato il documento di partenariato del Dpt. Politiche di Coesione UE presso la Presidenza del Consiglio con le parti sociali ed economici nazionali, indicando temi, criticità e proposte per lo sviluppo locale integrato nelle aree urbane, città medie, con particolare attenzione alle aree interne e montane (obiettivo di policy nr.5).

### **Descrizione**

L'ufficio Politiche UE della CNA ha contribuito attraverso la partecipazione di incontri di partenariato specifici a sollevare le criticità esistenti nella definizione di STRATEGIE TERRITORIALI che non possono non tener conto dei risultati delle precedenti fasi di programmazione 2014-2020 nelle aree geografiche interessate dagli interventi e delle modalità, spesso non efficaci di coinvolgimento del partenariato locale che nella misura di impatto socio-economico e nella semplificazione delle procedure attraverso gli strumenti territoriali esistenti (ad esempio nell'adozione di forme di attuazione quali gli investimenti territoriali integrati, nello sviluppo locale di tipo partecipativo).

### **AREA TEMATICA 3: REALIZZAZIONE DI RETI DI FORMAZIONE TRANSNAZIONALE PER NUOVE COMPETENZE NELLE PMI (MANIFESTO PER L'EUROPA)**

La CNA ha elaborato e diffuso nel sistema associativo in occasione delle elezioni europee svolte il 26 maggio 2019, un "Manifesto per l'Europa" articolato in 10 Proposte in favore dello sviluppo e del sostegno all'Artigianato e delle PMI, con specifiche proposte ai candidati al Parlamento Europeo per la Legislatura 2019 -2024 (vedi elenco allegato delle Proposte) sviluppando e realizzando alcuni progetti di reti partenariato formativo di riconosciuto valore aggiunto sostenuti dalla Commissione Europea, da partner scientifici ed organizzazioni delle PMI.

### **Descrizione**

Sulla base di tale "decalogo" sulle politiche europee favorevoli allo

sviluppo delle piccole imprese, sono stati avviati incontri con le imprese, con le Istituzioni locali, nazionali ed organizzazioni di PMI europee in cui si sono confrontate diverse "idee d'Europa". Le proposte che la CNA ha portato all'attenzione dei neo-parlamentari europei riguardano la necessità di aprire un ambizioso "cantiere Europa" sulle grandi sfide che attendevano l'Italia e l'intero sistema economico e sociale europeo di cui l'artigianato, le micro e piccole imprese sono la spina dorsale.

In particolare nel 2019, la proposta contenuta nel Manifesto per l'Europa della CNA, di "rafforzare la dimensione dell'Europa sociale, dell'educazione e della conoscenza dei cittadini", ha qualificato il suo profilo quale soggetto capace di realizzare iniziative progettuali e partnership sostenute dalla Commissione Europea e da reti scientifiche promosse da CNA (Accademia Europea Avignone, SMEUnited), Enti di Formazione transnazionali dedicati all'artigianato (Fondazione Ecipa ed altri), su tematiche e nuove competenze strategiche per la transizione digitale ed ecologica delle imprese.



# CNA Bruxelles



Anche nel 2019 si è sviluppata una forte attività di intermediario tra il livello nazionale e quello europeo attraverso l'attività continua di rappresentanza e lobbying degli interessi della CNA e del suo Sistema. Sono state garantite attività di promozione dei rapporti, delle proposte ed dei progetti della CNA presso le Istituzioni comunitarie (Commissione europea, Parlamento Europeo...) oltre che presso tutte le strutture di rappresentanza a Bruxelles: europee, internazionali e del Sistema Paese Italia.

Inoltre, l'Ufficio CNA BRUXELLES ha consolidato e rafforzato il collegamento con il Sistema CNA con attività di informazione e di aggiornamento sul piano europeo, oltre che di supporto nella valutazione e partecipazione alle iniziative ed opportunità europee di interesse per le PMI associate.

In particolar modo, il 2019 è stato a livello europeo un anno di transizione e di novità caratterizzato da un lato, dalle elezioni europee e dal rinnovo delle cariche di tutte le istituzioni comunitarie e, dall'altro, dal lungo processo di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (BREXIT). L'attività dell'Ufficio è stata, quindi, condizionata da questi eventi che hanno rappresentato il focus centrale di molte iniziative promosse nel corso dell'anno.

L'Ufficio CNA BRUXELLES ha organizzato le proprie attività nel seguente modo:

## ATTIVITA' POLITICO-ISTITUZIONALE

L'attività politico-istituzionale è stata fortemente influenzata dalle scadenze e dai ritmi delle istituzioni europee.

Per le elezioni europee, l'Ufficio CNA BRUXELLES in sinergia con l'ufficio Politiche Comunitarie, ha predisposto una serie di strumenti di carattere politico – informativo messi a disposizione del Sistema CNA.

In primo luogo ha predisposto un **Manifesto politico della CNA "l'Europa che vogliamo nel mondo che cambia"** che è stato messo a disposizione dell'intero Sistema CNA per gli incontri con i candidati al Parlamento europeo. Su richiesta del Sistema CNA ha dato il proprio supporto anche attraverso la partecipazione diretta negli incontri sul territorio con i candidati regionali. Come supporto informativo alle elezioni europee, CNA BRUXELLES ha predisposto una **guida informativa "STEP BY STEP. VERSO IL VOTO"** per spiegare a colleghi e imprenditori il funzionamento del Parlamento europeo e le sue dinamiche interne. Uno strumento per capire i passaggi preparatori alle elezioni europee. Questa guida, messa a disposizione del Sistema CNA, è stata oggetto anche di incontri ad hoc con i colleghi interessati e imprenditori sia sul territorio che in video conferenza.

In seguito alle elezioni di maggio, ha organizzato una serie di incontri di presentazione delle priorità CNA per la nuova legislatura con i nuovi europarlamentari italiani e ha riconfermato la collaborazione con i deputati ri –eletti in occasione della seduta plenaria del Parlamento europeo che a sancito l'inizio della IX legislatura europea lo scorso luglio a Strasburgo.

Da settembre a fine anno, l'Ufficio CNA BRUXELLES ha seguito attentamente la costituzione della nuova Commissione Europea partecipando

anche ad incontri per presentare le richieste e le priorità della CNA in vista della preparazione del programma di lavoro della nuova Commissione europea per il 2020.

Nella ripresa parziale della discussione di alcuni dei dossier prioritari di interesse per le MPMI e per il Sistema CNA definiti nel 2018 -2019, l'Ufficio ha svolto la sua **attività di monitoraggio legislativo** (*predispensione e presentazione di posizioni comuni su specifici dossier; azioni di sensibilizzazione e incontri con i deputati (MEPs) predispensione e invio di lettere ai MEPs ed ai funzionari della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE - RPUE*).

Questa attività ha riguardato principalmente i dossier della **NUOVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027** per i quali CNA Bruxelles ha monitorato gli sviluppi, lavorando in sinergia con i Dipartimenti nazionali coinvolti e realizzando particolari azioni:

#### **NUOVO PROGRAMMA QUADRO PER LA RICERCA E INNOVAZIONE, ORIZZONTE EUROPA**

Nell'ambito del negoziato sul prossimo Quadro finanziario pluriennale 2021-2027:

CNA BRUXELLES ha contribuito alla scrittura e alla sottoscrizione da parte della CNA di un appello condiviso con altre associazioni di rappresentanza che invitava i principali attori coinvolti nel processo decisionale a riconoscere l'importanza di promuovere un bilancio per ricerca e innovazione ambizioso e all'altezza delle sfide europee. Azione particolare è stata fatta nei confronti del Governo italiano in vista della ripresa dei lavori sul budget comunitario 2021-2027, nel mese di settembre.

Allo stesso tempo, CNA Bruxelles ha supportato il DPT Politiche Industriali nella predisposizione e nell'invio delle risposte CNA alle consultazioni pubbliche della Commissione europea finalizzate a contribuire alla definizione finale di Orizzonte Europa, riportando il punto di vista e le esperienze delle proprie MPMI associate, e avanzando proposte concrete per ottimizzare la futura implementazione del programma.

Si riportano, qui di seguito, altre azioni di rappresentanza e lobby,

definite con i colleghi Responsabili nazionali di Dipartimenti, Unioni e Raggruppamenti, svolte nel 2019 per presentare le proposte e le posizioni CNA:

#### **PACCHETTO MOBILITA'**

CNA Bruxelles ha supportato CNA Fita nel monitoraggio dell'intero iter legislativo dei 3 dossier che compongono il Pacchetto (cabotaggio, distacco dei conducenti e tachigrafi e tempi di riposo), presentando anche diversi emendamenti. CNA Bruxelles e CNA FITA hanno lavorato con i deputati europei per la tutela degli autotrasportatori italiani tentando di contenere la forte concorrenza dei vettori esteri, che possono vantare minori costi a partire da quello della mano d'opera ma che, allo stesso tempo non godono delle adeguate tutele relative alle condizioni di lavoro e di sicurezza. Purtroppo l'iter di questo dossier è risultato molto più complesso del previsto e la nomina dei nuovi europarlamentari e della nuova commissione ha riaperto per alcuni aspetti la discussione. La chiusura dell'iter legislativo non è ancora certa e nel 2020 CNA Bruxelles e CNA FITA continueranno il proprio lavoro per garantire che vengano tenuti in considerazione alcuni elementi fondamentali per la categoria.

#### **PARITÀ DI GENERE**

CNA Bruxelles ha supportato **CNA IMPRESA DONNA nella preparazione e nell'invio della risposta alla consultazione pubblica sul principio di parità di genere** lanciata dalla Commissione europea lo scorso giugno; chiedendo come CNA una maggior attenzione a politiche del welfare che aiutino a migliorare gli stili di vita e la loro qualità, l'introduzione di normative a livello Ue sulla flessibilità degli orari di lavoro, fiscalità di genere e smart working, favorire la formazione scolastica sul tema della violenza di genere a partire dalle scuole primarie e secondarie e introdurre strumenti di sostegno al reddito, allo sviluppo dell'imprenditorialità femminile, della conciliazione vita lavoro, dell'assistenza agli anziani e ai figli

per le imprenditrici.

Sempre per CNA IMPRESA DONNA, l'ufficio a svolto azioni mirate per **far riconoscere l'attività del Raggruppamento nazionale all'interno delle "buone pratiche" della piattaforma della Commissione europea dedicata all'imprenditoria femminile, WEgate.**

In collaborazione con i colleghi Responsabili a livello nazionale di Unioni, Raggruppamenti e Dipartimenti, CNA Bruxelles ha organizzato diverse iniziative tematiche europee.

- Nell'ambito dell'**Eu Industry Week 2019**, in concomitanza con l'apertura degli eventi a Bruxelles, si è tenuto a Roma, il 5 febbraio, l'incontro Industria e Globalizzazione organizzato da CNA Industria con il supporto dell'ufficio CNA BRUXELLES. Questo evento è stato selezionato dalla Commissione europea tra le proposte degli eventi nazionali, lo scorso ottobre 2018. Innovazione, nuovi mercati, credito e finanza sostenibile sono stati i quattro punti chiave che la CNA ha presentato agli Europarlamentari dei principali gruppi politici che sono intervenuti: On. Lara COMI (Forza Italia, PPE), On. Nicola Danti (PD -S&D), Dario Tamburrano (MOV STELLE - EFDD) e On. Angelo Ciocca (Lega -EFD).
- Il 6 marzo presso il Parlamento europeo si è svolta l'iniziativa "L'Europa del fare - Il commercio internazionale nell'Europa di oggi e di domani" promossa dall'eurodeputato Salvatore Cicu del PPE e con la Presenza del presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani. CNA BRUXELLES ha lavorato per garantire la presenza di CNA che ha partecipato ai lavori con Antonio Franceschini, Responsabile Ufficio Promozione e Mercato Internazionale.
- Al fine di promuovere la qualità e il saper fare dell'artigianato che la CNA rappresenta, sfruttando la propria presenza

fisica a Bruxelles, l'Ufficio ha organizzato in stretta sinergia con CNA AGROALIMENTARE, la partecipazione di imprese di CNA AGROALIMENTARE, all'evento **THE AUTHENTIC ITALIAN TABLE**", svoltosi il 17 giugno 2019. Un'iniziativa comune a 23 Camere di Commercio Italiane all'Estero (9 Nord America, 12 Europa, 2 Asia) coinvolte nel progetto True Italian Taste per la promozione della tradizione culinaria italiana e del prodotto autentico 100% Made in Italy. L'evento, organizzato dalla Camera di Commercio Belgo-Italiana e promosso e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico italiano, ha celebrato la cucina italiana in Belgio in occasione di una serata eccezionale rivolta ai professionisti del settore. Lo scopo dell'evento è stato favorire, attraverso la rete della ristorazione, una migliore conoscenza del prodotto autentico e, di conseguenza, anche un **consolidamento della presenza dei prodotti food & Wine italiani sul territorio belga**. All'evento hanno preso parte molti esperti del settore agroalimentare tra cui giornalisti, food blogger, distributori, ristoranti, alberghi e buyer.

#### ATTIVITÀ di MONITORAGGIO delle OPPORTUNITÀ EUROPEE per IL SISTEMA CNA e LE IMPRESE ASSOCIATE

Le attività di Monitoraggio delle opportunità europee si sono concentrate su:

- Monitoraggio bandi e appalti europei
- Elaborazione schede sintetiche e dettagliate di bandi e appalti;
- Elaborazione di schede approfondimento tematiche;
- Elaborazione guida sintetica al progetto pilota del Consiglio europeo per l'innovazione (con focus sullo strumento Acceleratore);
- Elaborazione e analisi della partecipazione italiana al programma Orizzonte 2020 (con focus specifico sullo Strumento

PMI) e al programma COSME nel periodo 2014-2019.

#### ATTIVITÀ INFORMATIVA e DI AGGIORNAMENTO

Nell'attività di informazione e aggiornamento, CNA Bruxelles ha regolarmente analizzato e informato il sistema CNA sugli eventi straordinari del 2019: le elezioni europee; la definizione delle nuove cariche nelle istituzioni europee e la BREXIT attraverso news, segnalazioni e approfondimenti ad hoc.

In particolare, sulla BREXIT ha informato il Sistema CNA sui passaggi che hanno portato all'uscita del Regno Unito dall'Ue. In continuità con il lavoro portato avanti dall'Ufficio a partire dal referendum del giugno 2016, nel 2019 è stata elaborata un'analisi della prima versione dell'accordo tra le due parti e gli sviluppi del proprio percorso di ratifica; successivamente, è stata analizzata la seconda versione e monitorato il percorso di approvazione conclusosi a gennaio 2020.

L'attività informativa ordinaria si è svolta attraverso:

- Elaborazione e invio di Newsflash quotidiane al Sistema CNA;
- Elaborazione e invio del Bollettino mensile al Sistema CNA;
- Segnalazione consultazioni della Commissione Europea;
- Partecipazione a workshop, seminari ed incontri europei (con invio di report e materiale incontri);
- Organizzazione ed accoglienza di Delegazioni;
- Organizzazione di seminari/ eventi.

Si riporta qui di seguito alcuni degli approfondimenti predisposti dall'Ufficio:

- PREVISIONI ECONOMICHE DI PRIMAVERA 2019
- PREVISIONI ECONOMICHE D'ESTATE 2019
- PROGRAMMA DI LAVORO 2021-2024 DELLA NUOVA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA URSULA VON DER LEYEN
- STRUMENTO BETTER ENTREPRENEURSHIP POLICY
- BREXIT: L'UE SI PREPARA AD UN MANCATO ACCORDO (in

questa avevamo messo le raccomandazioni della CE alle imprese in caso di no deal; sul raggiungimento dell'accordo non abbiamo fatto una segnalazione specifica al territorio, ma solo al nazionale)

- PIATTAFORMA EUROPEA DI COLLABORAZIONE TRA CLUSTER
- PIATTAFORMA BLUEINVEST
- SETTIMANA EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ 2019 (il titolo della segnalazione era questo, ma abbiamo inviato il follow-up degli eventi seguiti)
- PREVISIONI ECONOMICHE D'AUTUNNO 2019
- RELAZIONE ANNUALE SULLE PMI EUROPEE 2018/2019

Nel 2019 l'attività informativa e di aggiornamento dell'Ufficio CNA BRUXELLES si è rafforzata grazie a due nuovi strumenti: la videoconferenza periodica con il Sistema CNA "IN LINEA CON BRUXELLES" e il lancio del nuovo sito CNA BRUXELLES.





17 PARTNERSHIP  
PER GLI OBIETTIVI



Rafforzare i mezzi di  
attuazione e rinnovare il  
partenariato mondiale per  
lo sviluppo sostenibile

# Unioni di Mestiere e Articolazioni del Sistema



## I Mestieri

|                                     |   |                             |
|-------------------------------------|---|-----------------------------|
| Acconciatori                        | Frigoristi                                | NCC bus                     |
| Agricoltori                         | Gommisti                                  | Odontotecnici               |
| Altri artistico                     | Grafica e stampa                          | Orafi                       |
| Ascensoristi – Antincendio          | HO.RE.CA.                                 | Pastai                      |
| Calzature, pelletteria, pellicceria | Imprese di pulizia e disinfestazione      | Produttori bevande          |
| Carrozzerie – centri di revisione   | Informatici                               | Restauratori                |
| Ceramisti                           | Lapidei ed altri materiali da costruzione | Riparatori elettrodomestici |
| Chimica, vetro, gomma plastica      | Lavorazione alimenti di origine animale   | Sanità                      |
| Confezione, maglieria e accessori   | Lavorazione artistica metalli             | Stabilimenti balneari       |
| Dolciari e panificatori             | Legno                                     | “Su misura”                 |
| Edilizia                            | Meccanica                                 | Taxi                        |
| Editoria                            | Meccatronici                              | Termoidraulici              |
| Elettrici                           | Mestieri a monte                          | Tintolavanderie             |
| Elettronici                         | Nautica                                   | Trasporto merci             |
| Estetiste                           | NCC auto                                  |                             |
| Fotografi                           |   |                             |

| UNIONE  | Totale Abb. INPS | Totale Associati |
|---|------------------|------------------|
| CNA Agroalimentare  | 9.405            | 13.546           |
| CNA Artistico e Tradizionale  | 4.251            | 6.123            |
| CNA FITA  | 13.546           | 19.511           |
| CNA Costruzioni   | 33.813           | 48.702           |
| CNA Installazione impianti  | 22.973           | 33.089           |
| CNA Federmoda   | 5.275            | 7.598            |
| CNA Produzione  | 20.779           | 29.929           |
| CNA Benessere e Sanità  | 19.284           | 27.775           |
| CNA Servizi Comunità  | 18.389           | 26.486           |
| CNA Comunicazione   | 5.072            | 7.305            |
| <b>Totale (solo artigiani)</b>  |                  | <b>220.063</b>   |
| Attività commerciali  |                  | 42.298           |
| Altre attività di imprese non classificate  |                  | 6.021            |
| <b>TOTALE al 31.12.2018</b>   |                  | <b>268.382</b>   |
| NOTA: tra questi si registrano n. 9.335 lavoratori autonomi professionisti d'impresa non ordinistici. Inoltre, anche se non direttamente, si associano a CNA, tramite 28 Associazioni Professionali affiliate a CNA Professioni, oltre 10.000 professionisti d'impresa non ordinistici. |                  |                  |
| CNA Pensionati  |                  | 229.808          |
| CNA Cittadini   |                  | 123.899          |
| <b>TOTALE ISCRITTI</b>  |                  | <b>622.089</b>   |
| Precisiamo che tra i 268.382 associati si registrano:   |                  |                  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>n. 13.566 imprese industriali con n. 167.818 dipendenti</li> <li>n. 119.846 imprese NON industriali con n. 307.099 dipendenti</li> </ul>   |                  |                  |

dati al 31.12.2019 comunicati al Ministero del Lavoro - prot. 348/AP del 9.7.2020

# CNA Agroalimentare

(Unioni Nazionali)

Di seguito e per argomenti evidenziamo le iniziative più significative discusse ed esaminate nel corso del 2019.

## UNIONE EUROPEA

- dossier sulle pratiche sleali nella filiera alimentare, confermiamo l'esito del voto in Commissione AGRI con 38 voti a favore, 4 contrari e 2 astensioni
- marzo, pubblicate le linee guida della Commissione Europea sul Reg.775/2018 in materia di indicazione in etichetta dell'ingrediente primario
- Marzo, CNA AGROALIMENTARE accoglie positivamente l'approvazione finale del Parlamento europeo, in seduta plenaria a Strasburgo, dell'accordo raggiunto con il Consiglio dell'Ue sulla proposta di Direttiva per le Pratiche sleali nella filiera alimentare
- Maggio - L'EFSA ha avviato nuove iniziative di assistenza dedicate alle piccole e medie imprese (PMI). Le PMI potranno ora accedere al supporto dell'EFSA per la preparazione, la presentazione e il monitoraggio delle loro richieste di prodotti regolamentati.
- Settembre. L'Unione europea e gli Stati Uniti firmano un accordo sulle importazioni di carni bovine senza ormoni

## Ministero della Salute

- Peste suina africana Conferenza Ministeriale sul tema: "eradicazione della Peste Suina Africana in EU e gestione a lungo

termine delle popolazioni di cinghiali".

- Veterinario aziendale, pubblicato il "Manuale operativo"
- Indicazioni circa l'esportazione di prodotti alimentari verso gli USA, il Canada – informazioni in merito all'applicazione del Safe Food for Canadian Regulation, l'Argentina e la Russia.
- lo Stato dell'arte delle attività relative all'attuazione del Regolamento (UE) 2017/625, Controlli Ufficiali.
- Maggio - applicazione dell'articolo 2 del regolamento (CE) n.1881/2006 "che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari
- AVVERTENZE Per l'etichettatura di integratori contenenti estratti e preparati di piante del genere CURCUMA
- Agosto - Cina: via libera alle esportazioni di carni suine italiane
- Pubblicato gli standard di qualità delle materie prime e le buone pratiche di fabbricazione degli integratori alimentari, per garantire i consumatori "un elevato livello di tutela",
- Integratori alimentari. Il Ministero della Salute chiarisce: "Non hanno finalità di cura"

## Ministero dello Sviluppo Economico

- dall'1 agosto al 30 novembre 2019, gli esportatori europei potranno avvalersi di una procedura semplificata per la dichiarazione di origine ed in particolare per fornire eventuali informazioni aggiuntive richieste

dalla Dogana giapponese.

- Linee guida UE su reg.775/2018 semplificazione interpretazione
- Commenti alle linee guida della Commissione europea sull'analisi dei rischi presso i dettaglianti, comprese le attività sulla donazione del cibo”,
- Decreto interministeriale di proroga del decreto 9 dicembre 2016 sull'indicazione obbligatoria del latte
- ddl 739 Norme in materia di produzione e vendita del pane
- Fascicolo emendamenti al ddl 739 (produzione e vendita del pane)
- Disposizioni in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari”.
- D.M. concernente criteri, modalità e procedure per l'attuazione dei contratti di distretto e relative misure agevolative - Art. 1, co. 499, legge 205 del 2017
- Schema di disegno di legge recante: “Nuove norme in materia di tutela penale degli alimenti”
- Sottoscrizione protocollo d'intesa impiego tappo antirabbocco con sistema a biglia

#### Ministero Politiche Agricole e Alimentari

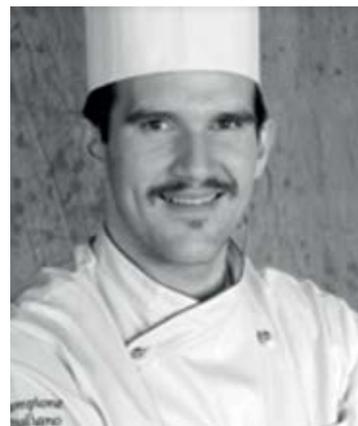
- Prodotti agroalimentari: si rafforzano i controlli - Rafforzamento del sistema dei controlli per la tutela della qualità dei prodotti agroalimentari.
- 27 febbraio, Si è tenuto al

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo il Tavolo per la lotta agli sprechi e l'assistenza alimentare, al quale partecipano tutti gli attori della filiera agroalimentare, tra cui la CNA e le Istituzioni competenti e gli enti caritativi.

- Pubblicati da ICQRF a febbraio i dati 2018 sui controlli e repressione frodi per il settore agroalimentare che si è confermato strategico per l'economia italiana con oltre 42 miliardi di euro di export e ICQRF, con la sua quotidiana azione a tutela del Made in Italy
- 23 luglio al Mipaaf la riunione del tavolo per il settore agricolo. Portavoce nazionale Agricoltori Francesca Petrini che nel suo intervento ha ribadito: la necessità di un piano di settore che contenga anche misure a favore della filiera produttiva e della sostenibilità così come ricordato dall'agenda 2020

#### Agenzia delle Dogane

- istruzioni delle Dogane per la trasmissione telematica dei dati Gli operatori che non intendono avvalersi dell'agevolazione prevista dal decreto sui microbirrifici del 4 giugno 2019,
- Agosto -L'Agencia delle Dogane ha reso noto con la nota inviata alla CNA, n. 84845 del 24 luglio 2019 (pubblicata il 29 luglio 2019 e in allegato) le istruzioni in tema di digitalizzazione delle accise e obbligo di trasmissione telematica dei dati delle contabilità dei depositari



**Mirco Della Vecchia**

Presidente



**Alberto Amadei**

Portavoce Dolciari e Panificatori





**Stefano Uccella**  
Portavoce Pastai



**Rosario Ferreri**  
Portavoce Produttori  
Bevande

- autorizzati che esercitano l'attività di microbirrifici
- Per la vendita di prodotti alcolici, a decorrere dal 30 giugno 2019, serve nuovamente la licenza fiscale rilasciata dall'Agenzia delle dogane. indirizzi applicativi sulla reintroduzione dell'obbligo di denuncia fiscali

**Parlamento:**

- Le proposte di SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA AGROALIMENTARE, in discussione al parlamento relativamente al decreto semplificazioni
- decreto crescita - Reintroduzione della denuncia fiscale per la vendita di alcolici, Contrasto all'Italian sounding e incentivi al deposito di brevetti e marchi
- audizione su "risoluzioni dazi doganali" 30 ottobre, Camera Deputati
- esame della proposta di legge C. 1682 Brunetta, Disposizioni per la valorizzazione della produzione enologica e gastronomica italiana, 24 luglio
- 16 aprile esame della pdl AC. 1011 disposizioni in materia di contrasto della contraffazione e del contrabbando, di tracciabilità e di etichettatura

**SERVIZIO - di rassegna stampa quotidiana via mail**

**Iniziative**

- 5/6 febbraio, Sala San Pio dell' ex ospedale di Siena, CNA Agroalimentare ha preso parte al Geographical Indications Kick-

- Off Meeting, un incontro tecnico, organizzato dalla Fondazione Qualivita in collaborazione con AICIG, Federdoc, alla presenza del Ministro Centinaio
- 30/03-2/4 Catania, CNA Agroalimentare coorganizzatore del congresso nazionale della Federazione Italiana Cuochi e per l'occasione anche della rassegna fieristica "Cooking Fest",
- 21/10 seminario CNA Alimentare/ CNA Produzione - MOCA - HOST Fiera Milano
- Settimana della cucina italiana nel mondo (Baku 18-24 novembre 2019)
- Matera 7-8-9 novembre - La cultura del cibo in Italia: la dieta mediterranea ovvero il cibo come fattore di benessere; le Indicazioni Geografiche come fattore di sviluppo locale; il Cioccolato di Modica IGP e il Pane di Matera IGP
- 12 novembre - Comune che vai burocrazia che trovi" le sfide delle imprese artigiane alla prova dell'evoluzione dei consumi di cibo
- Agrifood Next, 15-16 novembre 2019, Santa Maria della Scala, Siena Italia leader dell'innovazione nel settore agrifood all'insegna della sostenibilità l'evento organizzato da Segretariato Italiano di PRIMA, Fondazione Qualivita, Università di Siena, Comune di Siena, CNA.
- 28 novembre Firenze, Reg.UE 625/2017 Controlli Ufficiali
- sabato 7 dicembre Modica"indicazioni geografiche, traino dello sviluppo locale
- presentazione del Atlante

Qualivita 2020 edizione Treccani che si terrà a Roma giovedì 12 dicembre

- 28 dicembre Castorano – versi da bere e note di sapore
- MERCOLEDÌ 23 ottobre '19 BLOCKCHAIN PLAZA - PAD 03 – STAND F062/ F068 FOOD CERTIFICATION SYSTEMS: SIXTEMA SMART TAG
- CONAD | Tavola Rotonda: Orgogli e Pregiudizi - Bologna, 19 giugno
- Convegno “Questo prodotto è italiano, anzi no”, 14 giugno Bauladu, Sardegna

### Agricoltori

- LEGGE DI BILANCIO 145/2018. Flat tax al 15% anche per i produttori di funghi e tartufi
- Olio di olive, presentazione della linea guida all’etichettatura dell’ICQRF
- Decreto emergenza. Misure di sostegno al settore olivicolo-oleario
- Decreto emergenze. Misure di sostegno al settore agrumicolo

### Dolciari e Panificatori

- Il 24 marzo 2019 giornata europea del gelato artigianale.
- Chocoland – Festival del Cioccolato Napoli dal 29/10 al 3/11
- Sciocolà - Festival del cioccolato Modena dal 31/10 al 3/11
- CioccoModica, festival del cioccolato di Modica 5-8 dicembre
- SIGEP: Rimini Fiera dal 19 al 23 gennaio, per i settori: gelateria, pasticceria e panificazione artigianale
- Cioccolato di Modica IGP sarà inserito nel ristrettissimo paniere di prodotti italiani di eccellenza che rappresenteranno l’Italia negli incontri internazionali e durante le visite istituzionali
- Legge di Bilancio: Iva su ingredienti per il pane - L’iva agevolata al 4% viene estesa ad alcuni ingredienti utilizzati nella preparazione del pane.
- Giugno - L’Autorità per la concorrenza si schiera con i fornai e contro i grandi gruppi della grande distribuzione nella battaglia del pane. Secondo

l’Antitrust, che aveva acceso un faro su questa vicenda nello scorso settembre, è un comportamento scorretto quello dei supermercati che costringono i fornitori al cosiddetto obbligo di reso, ossia l’obbligo per il panificatore di ritirare, a fine giornata, l’intera quantità di prodotto rimasta invenduta sugli scaffali, scalandone il prezzo dall’acquisto successivo

### HORECA

- TUTTOFOOD, Fiera di Milano 6-9 maggio, area collettiva CNA
- 20 maggio Napoli, presentazione del 2° rapporto congiunturale sulle attività che producono “pizza” nel nostro Paese.
- TUTTOPIZZA Napoli Mostra d’Oltremare: organizzata area collettiva in collaborazione con CNA Campania Nord, CNA Napoli e CNA Salerno. Presentazione dei dati del 1° osservatorio sulla pizza.
- ANUGA, Colonia Fiere 5-9 ottobre, collettiva CNA
- PIZZA UNESCO: campagna mondiale #pizzaUnesco - Eventi al Napoli 13/16 settembre
- PIZZA ENNA FESTIVAL, 5/9 settembre

### PRODUTTORI BEVANDE

- Birrifici artigianali - . Legge di bilancio. Riduzione delle accise per i micro birrifici artigianali
- BEER ATTRACTION Rimini Fiera 16/19 febbraio
- riduzione del 40% delle accise prevista dal Decreto del Ministero dell’Economia del 4 giugno e pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 14 giugno scorso che entrerà in vigore il 1 luglio prossimo
- Giugno - UNESCO. Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene sono patrimonio dell’Umanità

### PASTAI

- Partecipazione al Pastaria Festival, 27/09/2019 a Parma organizzato da APPAFRE, l’Associazione dei Produttori di Pasta Fresca affiliata a CNA, dove sono stati organizzati diversi



**Giulio Galgani**

Portavoce HORECA



**Laisa Rinaldi**

Portavoce Lavorazione  
Alimenti Origine Animale



Porre fine alla fame,  
raggiungere la sicurezza  
alimentare, migliorare la  
nutrizione e promuovere  
un’agricoltura sostenibile

convegni, workshop, laboratori.

### LAVORAZIONE ALIMENTI

- Decreto emergenza. Misure di sostegno al settore lattiero caseario
- CERTIFICAZIONE DEL BENESSERE ANIMALE E SOSTENIBILITÀ NELLE PRODUZIONI DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
- con questo decreto è istituito, un Fondo con una dotazione iniziale pari a 10 milioni di euro per l'anno 2019, destinato a favorire la qualità e la competitività del latte ovino attraverso il sostegno ai contratti e agli accordi di filiera
- LUGLIO - pubblicato il decreto concernente l'indicazione dell'origine in etichetta della materia prima per il latte e i

prodotti lattieri caseari, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, la cui efficacia viene prorogata al 31 marzo 2020

### Formazione e aggiornamento normativo

Nel corso del 2019 si sono svolte 4 videoconferenze di aggiornamento normativo temi:

- decreto. Semplificazioni i provvedimenti approvati a favore del settore agroalimentare; "legge4/2011", il testo riordinato secondo le modifiche apportate dal decreto semplificazioni all'art.3bis;
- brexit", testo delle procedure in caso di non accordo tra UE e Regno Unito; aggiornamento normativo gennaio e febbraio

2019,

- regolamento controlli ufficiali;
- NORMATIVA SUI MOCA ( MATERIALI E OGGETTI A CONTATTO CON GLI ALIMENTI), Regolamento Origine dell'alimento in etichetta
- RINNOVO CCNL ALIMENTARE E PANIFICAZIONE ,
- PLASTIC TAX;
- DECRETO CLIMA-,
- Protocollo tappo antirabbocco;
- linee guida Acrilamide;
- Linee guida reg.ue775/2018 origine alimento;
- Decreto origine carni suine;
- Ddl reati agroalimentari;
- Pratiche sleali;
- Attività Comitato Nazionale Sicurezza Alimentare;
- FOP, la proposta italiana di etichettatura nutrizionale



# CNA Artistico e Tradizionale

(Unioni Nazionali)

L'attività di CNA ARTISTICO E TRADIZIONALE nel corso del 2019 si è sviluppata lungo le seguenti direttrici:

## Ceramisti

- CNA Ceramisti e CNA Produzione hanno sviluppato un'azione insieme SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA SUI MOCA (MATERIALI E OGGETTI A CONTATTO CON GLI ALIMENTI)
- Si è riunito al MISE ad aprile il Consiglio Nazionale Ceramico
- patrocinio CNA per il progetto Buongiorno Ceramica
- Sottoscrizione stesura CCNL Area Tessile Moda e Chimica Ceramica
- Milano presentazione della Scuola di Ceramica di Vietri sul Mare

## Restauratori/ Archeologi

- Gennaio 2019 - Grande vittoria per la CNA che ha visto finalmente riconosciuta la qualifica per 5.000 restauratori. "Ci sono voluti tanti anni, tante lotte a volte aspre, tanti ricorsi, ma alla fine ce l'abbiamo fatta -".
- ritirato l'emendamento che prevedeva all'interno del Decreto Semplificazioni: "2-ter che per i consorzi stabili, i requisiti di qualificazione per la partecipazione a gare d'appalto, sia per le opere relative al settore dei beni culturali, individuate con gli acronimi OG 2, OS 2, OS 24-B e OS 25, nonché per le opere relative alle categorie di cui all'articolo 89, comma 11, sono soddisfatti sempre dall'attestazione SOA del consorzio stabile,

- La conferenza unificata ha approvato nella riunione del 13 febbraio, lo schema di decreto che reca la disciplina delle modalità per lo svolgimento della prova di idoneità, per i collaboratori restauratori.
- Pubblicato il decreto ministeriale concernente la procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi,
- Il Ministero per i beni e le attività culturali è l'Autorità Italiana Competente per il riconoscimento delle qualifiche estere per le professioni regolamentate di Tecnico del restauro di beni culturali e Restauratore di beni culturali.
- È stato pubblicato il decreto interministeriale con il quale vengono disciplinate le modalità di svolgimento della prova di idoneità, con valore di esame di Stato abilitante, finalizzata al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali.
- GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE convegno: "Restauratore beni culturali: dopo la qualifica quali le prospettive?"
- Visite Guidate straordinarie al sito archeologico in corso di scavo PIANA DI SAN MARTINO, comune di Pianello Val Tidone PC

## Orafi

- A.S. 989 Conversione in legge del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione, presentazione a gennaio





**Andrea Santolini**  
Presidente



**Giacomo Casaril**  
Portavoce Restauratori



**Arduino Zappaterra**  
Portavoce Orafi

emendamento come Rete Imprese Italia

- Maggio: dal Dipartimento del Tesoro chiarimenti utili per il mercato della compravendita e permuta di oggetti preziosi usati.
- nel 2018 la produzione e il fatturato di oreficeria e bigiotteria sono rimasti in crescita
- FISSATI I CONTRIBUTI 2020. QUOTE INVARIATE PER GLI ISCRITTI OAM. DOVRANNO ESSERE VERSATE ENTRO IL 28/02/2020.
- REGOLAMENTO SANZIONATORIO Gli operatori, infatti, sono tenuti a comunicare tempestivamente all'OAM la variazione dei dati inviati al momento dell'iscrizione nel Registro
- Intervento al MISE su misure export della Turchia
- Marzo iniziativa presso OROMARE
- Valenza: un'iniziativa dedicata alla problematica della normativa inerente all'anticiclaggio

#### Alternanza scuola lavoro

Alternanza Scuola Lavoro\_ Iniziativa Unione CNA Artistico e Tradizionale e sottosegretario Giuliano

#### Appalti pubblici

- documento come TAVOLO APPALTI CNA, consegnato lunedì nel corso dell'audizione tenutasi al Senato con l'VIII<sup>a</sup> e la XIII<sup>a</sup> Commissione sul cosiddetto decreto "Sbloccacantieri".

#### Unione Europea

- bando europeo relativo al settore dell'artistico
- la Commissione Europea ha ripreso ad affrontare la questione delle IG NO FOOD
- segnalazione invito a presentare proposte per la mobilità degli artisti
- iniziativa: La legislazione sui materiali ceramici a contatto con gli alimenti richiede che siano sicuri e fissa i limiti per questi metalli. Nuove prove scientifiche indicano che questi limiti dovrebbero essere rivisti in modo da fornire un'adeguata protezione della salute, con

particolare riferimento a piombo e cadmio possono trasferirsi nel cibo dalle stoviglie in ceramica.

#### Ministero Sviluppo Economico

- rinnovo Consiglio Nazionale Ceramico;
- verifica ruolo Turchia su limiti importazione prodotti in oro da UE

#### Ministero Beni Culturali

incontri a tema:

- Il ruolo del Terzo settore per la valorizzazione e tutela dei beni culturali
- Le professioni dei beni culturali
- Le forme degli accordi di valorizzazione
- La gestione dei rapporti fra pubblico e privato per la valorizzazione

#### TAR Lazio

- Lunedì 20 maggio ore 15.30 -"Diritto dei beni culturali e paesaggistici e sviluppo economico: contrapposizione o sinergia?"

#### PARLAMENTO

- Richiesta incontro del Gruppo del PD in materia di artigianato osservazioni al testo del Ddl Bellanova
- Materiali a Contatto con gli alimenti Finalmente riapertura dei termini per chi produce MOCA

#### MATERA CITTA EUROPEA DELLA CULTURA

- Aprile inaugurazione mostra artigianato artistico DI LUCE PROPRIA
- Novembre mostra artigianato artistico CNA Bergamo
- Dicembre mostra artigianato artistico Licei Artistici
- Mostra Fotografica WOODFIRE&POTTERY CNA Vicenza
- Ceramiche senesi 13-14 giugno 2019 CNA Siena



### FIERE/MOSTRE

- Vicenza Oro - nell'ambito della manifestazione si è svolto un incontro delle associazioni vicentine con il Mise e l'Unioncamere sulla adesione dell'Italia alla Convenzione di Vienna in tema di marcatura dei prodotti orafi; presentazione della ricerca
- HERITAGE ISTANBUL 11-13 aprile 2019
- FORME E COLORI NELLA TERRA DI TUSCIA Artigianato Artistico & Design Viterbo, Centro Culturale di Valle Faul 24 aprile - 12 maggio 2019
- CNA di Ferrara 23 - 24 marzo 2019 . 'Cardini | Atelier Aperti' è un percorso di scoperta degli Atelier della città, luoghi intimi della creazione artistica
- Salone del Restauro di Ferrara 18-20 settembre 2019
- Giornate del Restauro Sarzana, 23 novembre : La via della Seta: la cura delle Opere orientali nei rapporti tra Italia e Paesi Asiatici
- Festa della ceramica - Portoni aperti a Nove 6/7/8 settembre 2019
- Ceramics, Roma il 5 e 6 ottobre 2019, mostra itinerante "Di luce propria - viaggio nell'Italia delle Arti e dei Mestieri".
- ARTE FIERA 2019 che si terrà il giorno 31 gennaio 2019, Bologna
- Enna, mostra itinerante "Di luce propria - viaggio nell'Italia delle Arti e dei Mestieri".
- Firenze, mostra itinerante "Di luce propria - viaggio nell'Italia delle Arti e dei Mestieri".
- Faenza, mostra itinerante "Di luce propria viaggio nell'Italia delle Arti e dei Mestieri".
- Brindisi, mostra itinerante "Di luce propria viaggio nell'Italia delle Arti e dei Mestieri".
- Torino, mostra itinerante "Di luce propria viaggio nell'Italia delle Arti e dei Mestieri".
- Arezzo, mostra itinerante "Di luce propria viaggio nell'Italia delle Arti e dei Mestieri".



**Sandra Pelli**  
Portavoce Ceramisti



**Luca Peppoloni**  
Portavoce Lavorazione Artistica Metalli



**Elena Balsamini**  
Portavoce Altri Artistico

# CNA FITA

(Unioni Nazionali)

Prima di entrare nel merito dell'attività svolta nell'anno 2019, per una sua più puntuale valutazione, è utile sviluppare una ricognizione dello scenario di contesto economico e politico.

Nei dodici anni che abbiamo attraversato (1.1.2008 – 31.12.2019), sono rimaste sul campo 29.765 imprese di autotrasporto (fonte: movimprese – elaborazione dati CNA Fita).

ITALIA - IMPRESE DI AUTOTRASPORTO MERCI: **DIFFERENZA IMPRESE ATTIVE ANNO PRECEDENTE**  
(fonte: Movimprese- elaborazione CNA Fita)

| 2008   | 2009   | 2010   | 2011   | 2012   | 2013   | 2014   | 2015   | 2016   | 2017   | 2'18   | 2019   |
|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| -2.507 | -4.042 | -3.214 | -2.878 | -2.568 | -3.604 | -2.756 | -2.483 | -1.535 | -1.359 | -1.222 | -1.597 |

Alla data del **31.12.2019**, alla CCIAA risultavano essere attive: **114.965** (al 31.12.2018=116.562) imprese di autotrasporto (sezione H49 – trasporto terrestre mediante condotte)

Di queste quelle iscritte **all'Albo delle Imprese Artigiane** sono: **76.799 (66,80% del totale)** – in lieve flessione rispetto al 2017 - 81.103, il 68,86% - e 2018 - 79.088, il 67,85%

I dati forniti da INFOCAMERE si riferiscono **sia al trasporto merci che al trasporto persone**, per distinguere le due categorie si stima:

**MERCI (78%) = n. 89.673 Imprese attive**  
**PERSONE (22%) = n. 25.292 Imprese attive**

Dati, **quelli delle merci (acquisiti da movimprese)**, che appaiono abbastanza in linea con quelli diffusi dal **COMITATO CENTRALE PER L'ALBO degli autotrasportatori (24 Dicembre 2018)**:

**IMPRESE ISCRITTE = n. 104.895 (3.648 con veicoli fino a 1,5 Ton e 101.247 con veicoli maggiori a 1,5 Ton) di cui**  
**IMPRESE ISCRITTE IN VIA PROVVISORIA = n. 7.165**  
**IMPRESE SOSPESE = n. 2.086**  
**IMPRESE ATTIVE = n. 95.644**

Il sistema imprenditoriale **al 30 Settembre 2019** arrivava a contare **5.137.678 aziende ATTIVE** (nel 2018 erano 5.150.743; nel 2017 erano 5.150.149): **le imprese di autotrasporto sono il 2,24%** (nel 2018 il 2,26%)

## SCENARIO DI CONTESTO POLITICO AL 31 DICEMBRE 2019

### RIFERIMENTI POLITICI

Dal periodo dell'avvio della congiuntura (anno 2008) ad oggi sono cambiati **6 Ministri**:

Altero Matteoli (08/05/2008-16/11/2011)

Corrado Passera (16/11/2011-28/04/2013)

Maurizio Lupi (28/04/2013-22/02/2014 e 22/02/2014-20/03/2015)  
Graziano Delrio (02/04/2015-12/12/2016 e 12/12/2016-01/06/2018)  
Danilo Toninelli (01/06/2018-05/09/2019)  
Paola De Micheli (05/09/2019)

### Una media di un nuovo Ministro ogni due anni

#### 10 Sottosegretari:

Governo Berlusconi: Aurelio Misiti 05/05/2011-14/10/2011 - Roberto Castelli fino al 20/05/2009 -  
Giuseppe Maria Reina fino al 17/11/2010  
Governo Monti: Guido Improta 29/11/2011-28/04/2013  
Governo Letta: Erasmo De Angelis 06/05/2013-21/02/2014 - Rocco Girlanda 03/05/2013-21/02/2014  
Governo Renzi/Gentiloni: Umberto Del Basso De Caro 28/02/2014-01/06/2018 Simona Vicari 29/01/2016-29/05/2017  
Governo Conte: Edoardo Rixi 13/06/2018-30/05/2019  
**Governo Conte bis: Giancarlo Cancellieri (M5s) - Roberto Traversi (M5s) - Salvatore Margiotta (Pd)  
dal 16.9.2019 (giuramento)**

Il **5 Settembre 2019**, il nuovo **Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli** (Governo Conte “bis”), ha giurato di essere fedele alla Repubblica di osservarne lealmente la costituzione e le leggi e di esercitare le sue funzioni nell’interesse esclusivo della nazione.

### Il Fluttuare continuo di figure di riferimento, non determinano certo le condizioni migliori per dare continuità all’azione sindacale ed alle conseguenti risposte per le imprese.

#### LE AZIONI MESSE IN CAMPO

#### LEGGE DI BILANCIO PER L’ANNO 2019

La CNA Fita ha contribuito alla definizione della Legge di Bilancio 2019 (**Legge 30 Dicembre 2018, n° 145**) e, in collaborazione con l’ufficio legislativo e grazie ad un importante lavoro preliminare di sensibilizzazione politica, è riuscita ad inserire misure di interesse per la categoria tra le quali:

- **la sterilizzazione dell’IVA** (Art. 1, comma 2) e delle **ACCISE** sui carburanti (Art. 1, comma 5);
- **“l’interpretazione”** che dispone **l’abrogazione della norma che avrebbe tagliato del 15% il credito di imposta destinato al rimborso delle accise** (Art. 1, comma 57): l’abnorme carico delle imposte (ca. il 60%) sul prezzo di vendita alla pompa del carburante, genera fenomeni di concorrenza con altri Paesi che in parte sono compensati dal rimborso in argomento, tagliare del 15% le risorse accantonate a tal fine, avrebbe significato affossare ancora di più l’autotrasporto italiano
- **La conferma della possibilità di accedere al credito tramite la “Nuova Sabatini”** (Art.1, comma 200)
- **Il rimborso nella misura del 50% del totale delle spese sostenute per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali** per la guida dei veicoli destinati al c/terzi
- La possibilità di **concedere a centri privati le operazioni di revisione anche per i veicoli con massa complessiva superiore a 3,5 Tonnellate**
- **ristoro delle maggiori spese sostenute dagli autotrasportatori** in conseguenza del crollo del Ponte “Morandi”, la Legge di bilancio 2019 (Art.1, comma 1.019), autorizza **la spesa di 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2.019 e 2.020**
- **revisione dei premi e dei contributi INAIL, contenuta all’articolo 1, comma 1.121 della Legge di Bilancio 2019**

#### TRASPORTI ECCEZIONALI

Da gennaio a giugno 2019, in concomitanza dei lavori del Governo per realizzare la “modifica del codice della strada”, si è svolta una intensa attività che ha visto impegnata la CNA Fita in primis a raccogliere le esigenze del comparto con incontri all’uopo programmati (24 Gennaio e 4 Aprile) e quindi a rappresentare le posizioni alla IX Commissione della Camera (il 19 Febbraio 2019) e successivamente, il 3 Giugno 2019, a presentare emendamenti mirati all’articolo 6 della proposta di modifica in discussione recante: **“Disposizioni per i veicoli pesanti e le macchine agricole”**. CNA Fita ha inoltre diffuso pubblicamente il suo giudizio negativo su buona parte delle proposte di suo interesse (modifiche all’articolo 10 del C.d.S. ed inerenti i trattori agricoli) tramite un comunicato stampa diffuso il 30 Maggio 2019 e ripreso da tutte le principali agenzie stampa.

#### CNEL – AUDIZIONE FINALIZZATA AD ISTRUIRE UN PROGETTO DI LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE NEL SETTORE DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI

Il 4 Marzo 2019, CNA Fita è stata audita dal Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (CNEL), nell’ambito di un ciclo di audizioni con le principali associazioni di categoria del settore con l’obiettivo di elaborare un testo di legge organico per la semplificazione normativa e per l’innovazione della logistica e dei trasporti.

CNA Fita ha espresso la sua posizione e consegnato un documento scritto in cui ha evidenziato che il futuro nel campo dei trasporti e della logistica passa anche per:

1. Aggiornamento della Legge n° 298 del 6.6.1974
2. Riforma del D.P.R. 155/90 (Regolamento per l'istituzione di una sezione speciale per l'iscrizione, nell'albo degli autotrasportatori di cose, di cooperative a proprietà divisa e di consorzi)
3. Valori indicativi di riferimento
4. Reti di imprese (Legge 33 del 2009 e ss.mm.ii.)
5. Internazionalizzazione - Dal Franco Fabbrica al Franco destino
6. Combinato ferro / gomma
7. Autostrade del mare
8. Nuove forme di commercio on-line
9. Innovazione della distribuzione urbana
10. Infrastrutture e viabilità
11. 11. Dignità dell'autotrasporto

Nel dettagliare ciascuno dei suddetti punti, CNA Fita ha sottolineato la necessità che qualsiasi proposta di **“legge di semplificazione nel settore dei trasporti e della logistica”**, intervenga anche su ciascuno di questi temi, tenendo nella debita considerazione innovazioni e criticità intervenute nel corso degli anni.

#### FONDO AUTOTRASPORTO

Dopo la pressante azione svolta dalle associazioni di riferimento dell'artigianato nei Confronti del MIT, il 2 Aprile 2019, in una riunione tenutasi presso il MIT, i **complessivi 240 milioni di euro destinati all'autotrasporto**, sono stati **programmati per il triennio 2019, 2020, 2021** e, all'iniziale importo di 60 milioni di euro destinati alle deduzioni, ne sono stati aggiunti altri 10 determinato così la seguente **attuale ripartizione** (concordata nell'incontro c/o il MIT del 2.4.2019):

| FONDI AUTOTRASPORTO – RIPARTIZIONE 2019 – 2020 – 2021 (MIT 2.4.2019) |                   |                   |                   |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Voce   | 2019              | 2020              | 2021              |
|  | IMPORTI (milioni) | IMPORTI (milioni) | IMPORTI (milioni) |
| SSN  | /                 | /                 | /                 |
| Spese non documentabili  | 70                | 70                | 70                |
| Rimborsi pedaggi autostradali  | 140               | 140               | 140               |
| Investimenti –aggregazioni   | 25                | 25                | 25                |
| Formazione   | 5                 | 5                 | 5                 |
| Totale fondi   | €240.000.000      | €240.000.000      | €240.000.000      |

In tema di **spese non documentabili**, rimangono **ancora appesi i promessi ulteriori 20 milioni di euro** da sommare ai 70 milioni già dedicati a questa voce e necessari, a dire del Governo, per garantire il riconoscimento di complessivi euro 51,00/ viaggio effettuato oltre l'ambito comunale. La D.ssa Di Matteo, ribadisce che la norma è stata da lei predisposta e avrebbe dovuto essere inserita nel Decreto “crescita”, cosa che non è avvenuta ed ora, sempre a dire del Vice Capo di Gabinetto, è stata oggetto di un **emendamento allo stesso decreto “crescita”** che dovrebbe essere convertito entro la fine del mese di Maggio: a questa data verificheremo se l'emendamento è passato e ulteriori 20 milioni di euro andranno ad aggiungersi a quelli già individuati, evitando così l'increscioso e dannoso “balletto” di cifre che si ripete purtroppo da diversi anni.

In merito allo **speciale fondo per incentivare la sostituzione dei veicoli** più inquinanti, la D.ssa Di Matteo ha confermato che le risorse che lo **dovranno alimentare sono state individuate all'interno del fondo infrastrutture del MIT ed ammontano a circa 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.**

#### CONSORZI E COOPERATIVE

Per avviare una specifica riflessione in materia ed individuare le principali linee programmatiche di intervento, il 4 Aprile 2019, si è svolta alla CNA Nazionale una giornata dedicata alle **cooperative ed ai consorzi di autotrasporto di merci per conto di terzi**.

L'iniziativa ha ottenuto una importante adesione ed è stata utile per riproporre una importante sezione di lavoro per rivedere

una normativa risale agli anni '90 (DPR n°155/1990) ed affrontare altre specifiche problematiche quali, ad esempio, il rilascio delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali, la compensazione del carburante fornito ai soci verificatesi dopo l'introduzione della fatturazione elettronica.

## PORTI E CONTAINER

Il 10 Aprile 2019, CNA Fita ha avviato una specifica attività (tramite il gruppo di lavoro a ciò dedicato) di concertazione dedicata alle **problematiche della portualità** e del **trasporto container**.

In merito alle criticità rappresentate dagli operatori del trasporto container, è stato coinvolto anche l'Avvocato Giovanni Scoccini, tramite il quale è stata elaborata e diffusa tra i componenti lo specifico gruppo di lavoro CNA Fita, una bozza di protocollo contenente principi generali per promuovere la concertazione con la committenza e quindi completarla con la declinazione delle specificità di ogni singolo territorio.

La richiesta di concertazione si è però allargata al livello nazionale dove, CNA Fita e tutte le altre principali associazioni di categoria a livello nazionale, il 6.6.2019, hanno inviato congiuntamente una richiesta di incontro alla committenza.

Il livello del confronto si è quindi allargato a tutte le altre associazioni di categoria nazionali che oltre alla richiesta di incontro inoltrata alla committenza, hanno individuato le date del 20.6 e del 26.6 per valutare, rispettivamente, la **predisposizione** di un **"protocollo d'intesa"** da sottoporre alla committenza, fare il punto degli eventuali sviluppi.

Per quanto invece attiene le problematiche più generali della "portualità", nell'incontro del 10.4.2019, sono state **codificate le esigenze** con l'impegno di contemplarle nel cartello delle rivendicazioni che si intende predisporre in occasione del consiglio nazionale dell'unione in programma il 15.6.2019 a Genova e quindi rappresentarle al Ministro Toninelli.

## CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI (ART)

Nel mese di Aprile 2019, la CNA Fita ed altre Associazioni di categoria hanno **IMPUGNATO GLI ATTI DAVANTI AL TAR DEL PIEMONTE per l'annullamento della deliberazione dell'A.R.T. n°141 del 19 Dicembre 2018**, recante "Misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'anno 2019", e la correlata **Determina A.R.T. n°21 del 26 Febbraio 2019**, recante "Definizione delle modalità operative relative al versamento e alla comunicazione del contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'anno 2019".

## UNIVERSITÀ DI MACERATA – "PROSPETTIVE GIURIDICHE DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI"

Il 31 Maggio 2019, a Civitanova Marche, presso la sala conferenze del Banco Marchigiano credito cooperativo, si è svolto il convegno promosso dall'Università di Macerata – Dipartimento di giurisprudenza, dal titolo: "Prospettive giuridiche dell'autotrasporto di merci".

All'iniziativa ha partecipato anche la CNA Fita nelle persone del Presidente nazionale CNA Fita, Patrizio Ricci, di Mauro Concezzi e Riccardo Masini.

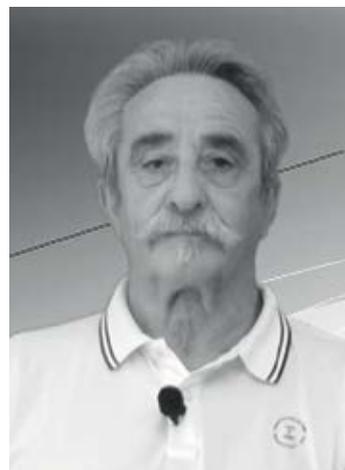
I relatori hanno affrontato temi di interesse per la categoria e per questo è stata invitata a prendere parte all'iniziativa anche la Presidenza nazionale, il Consiglio nazionale e tutti i colleghi responsabili regionali e territoriali CNA Fita.

L'iniziativa si colloca nell'ambito della convenzione di collaborazione e partenariato che CNA Fita ha sottoscritto con l'Università degli studi di Macerata e che intende promuovere l'attività di trasporto di merci su strada anche tramite l'organizzazione di attività di studio, ricerca e alta formazione.

L'importante convegno ha dato inoltre l'opportunità di consolidare i rapporti con i dirigenti dell'Università ai quale, nell'idea di confermare anche per gli anni a venire la collaborazione in atto, sono state prospettate importanti ipotesi di sviluppo di ricerche utili per la categoria.



**Patrizio Ricci**  
Presidente



**Luciano Barattini**  
Portavoce Trasporto Merci



**Giuseppe Mele**  
Portavoce NCC Auto



**Riccardo Carboni**  
Portavoce Taxi

#### **PROPOSTE DI MODIFICA AL CODICE DELLA STRADA - ART. 6: DISPOSIZIONI PER I VEICOLI PESANTI E LE MACCHINE AGRICOLE – EMENDAMENTI**

Il 3 Giugno 2019, CNA Fita, predispone ed invia una serie di emendamenti sulle **proposte di modifica al Codice della strada previste per i mezzi pesanti**.

In particolare, per i trasporti eccezionali, è stato richiesto di attuare l'archivio nazionale delle strade prima ancora di proporre la riduzione di peso da 108 a 86 tonnellate. La digitalizzazione e la messa in rete del catasto stradale permetterebbero, infatti, l'individuazione immediata di percorsi alternativi, con l'indicazione della loro effettiva tolleranza di peso e di tutte le altre informazioni utili alla circolazione dei mezzi. Tutti, pesanti e leggeri. Non solo quelli pesanti.

In subordine si chiede di introdurre una contestuale norma transitoria che consenta di ammortizzare il costo dei mezzi sino ad ora acquistati ed allestiti per il trasporto a 108 tonnellate. Il legislatore non ha pensato che il passaggio da 108 a 86 tonnellate, senza una norma che faccia da cerniera tra quanto consentito in passato e ciò che sarà permesso in futuro, possa comportare enormi difficoltà alle imprese del comparto, contribuendo in certi casi alla loro uscita dal mercato.

Riguardo al settore agricolo, invece, dalle proposte di modifica del codice della strada, emerge un orientamento

del tutto opposto: la proposta di modifica **va ad aumentare dimensione e massa delle macchine agricole e dei loro rimorchi**, in alcuni casi raddoppiandole e portandole fino a 44 tonnellate, come un complesso veicolare che opera nell'autotrasporto. In questo caso, **si accentua un problema di sicurezza**.

Per i trattori agricoli, infatti, andrebbe rispettato l'articolo 111 del vigente Codice della strada (e successive norme di attuazione) che stabiliva fin dal primo luglio 2016 la revisione delle macchine agricole più obsolete al fine di accertarne lo stato di efficienza e di sicurezza. Una condizione da troppo tempo disattesa. Secondo CNA Fita, quindi, **introdurre queste modifiche estensive, senza garantire un'attuazione effettiva della normativa sulla revisione dei veicoli, significa aumentare l'insicurezza** e i già tanti infortuni legati all'uso dei mezzi agricoli. Di questi veicoli industriali, inoltre, spesso si fa un **uso distorto**, originando in molti casi un **esercizio abusivo dell'attività di trasporto merci conto terzi**, che va a creare una **situazione di concorrenza sleale**.

Per questo CNA Fita ha chiesto di non approvare queste proposte e, a maggior ragione, quella di liberalizzare l'immatricolazione dei trattori agricoli con massa complessiva sino a 6 tonnellate.

In tema di possibilità di affidare le operazioni di revisione dei mezzi superiori a 3,5 tonnellate alle officine private (così come introdotta dall'art.1, comma 1049 delle legge di bilancio per il 2019), CNA Fita ha presentato un emendamento per bloccare il tentativo di fare marcia indietro dato che, nella proposta di modifica al codice della strada in discussione, si propone un intervento che tende a ritornare alle origini vale a dire: operazione di revisione ai privati solo per i veicoli sino a 3,5 tonnellate. Infine, con riferimento al settore Taxi ed NCC, è stato presentato un emendamento che mira a ricomprendere nella casistica dei veicoli adibiti ad uso di terzi anche il trasporto di persone svolto - in forma di attività connessa - da parte di una impresa che opera nell'interesse della propria clientela. Qualsiasi tipo di trasporto esercitato in via supplementare rispetto ad una attività

principale necessita infatti di una stretta regolamentazione, alla stregua di quanto accade per il servizio taxi ed il servizio di noleggio con conducente. Non appare più ammissibile che determinate imprese, ad esempio operanti nel settore turistico-ricettivo, mettano a disposizione dei propri clienti un servizio di trasporto persone senza dover soddisfare requisiti ed obblighi previsti invece per l'autoservizio pubblico non di linea. Occorre pertanto, porre rimedio a questa grave situazione di anomalia, a condizione che il legislatore intenda assicurare ai fruitori standard minimi di professionalità, allo scopo di garantire qualità e sicurezza nello svolgimento del servizio.

#### **ANAS**

Il 5.6.2019, sono state predisposte ed inviate osservazioni unitarie (artigianato e lega) sulla direttiva sui tempi di preavviso introdotta da ANAS

#### **CONSIGLIO NAZIONALE ANNUALE UNIONE – SOLO TRASPORTO MERCI**

CNA Fita, Associazione di categoria degli autotrasportatori, ha organizzato il suo Consiglio nazionale annuale Sabato 15 Giugno 2019, a Genova, presso la **“Sala del Consiglio” della Camera di Commercio di Genova** in Via Garibaldi, 4.

L'iniziativa è stata dedicata alla valutazione dell'andamento del trasporto merci e persone e ad aspetti correlati.

La CNA FITA per l'occasione ha invitato a partecipare al proprio Consiglio Nazionale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli, ed altre illustri autorità tra cui il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco della Città di Genova Marco Bucci e il Presidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Atanasio, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Dott. Paolo Emilio Signorini.

La scelta di svolgere il Consiglio Nazionale della **CNA FITA in Genova è stata determinata anche dal fatto che la CNA FITA si è costituita, per le imprese dell'autotrasporto, “parte offesa” nel procedimento Giudiziario che deve fare luce**

sulle responsabilità relative al tragico crollo del “ponte Morandi” avvenuto lo scorso 14 Agosto 2018.

I lavori del consiglio nazionale si sono conclusi con la **condivisione di una lettera che è stata poi inviata al Ministro Toninelli** (non ha potuto partecipare all’iniziativa). La lettera rappresenta le rivendicazioni per la categoria che, secondo CNA Fita, sono dirimenti per il rilancio dell’autotrasporto: reintroduzione dei **valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio**, la **riduzione dei costi** e la **ristrutturazione di una legge quadro** che ha quasi cinquant’anni, rilancio del ruolo e delle funzioni dell’albo degli autotrasportatori. Occorre un **piano nazionale delle mobilità** che inverta di 180 gradi quanto accaduto sino ad oggi in tema di viabilità ad iniziare dalla **realizzazione e messa in rete del catasto nazionale delle strade**, all’eliminazione dei colli di bottiglia che limitano fortemente le potenzialità offerte dalle reti trans europee e dai collegamenti via mare; un piano della mobilità che dia risposte risolutive a interventi strategici di collegamento interno programmati da decenni e ancora non realizzati come, ad esempio, la Ragusa – Catania ed in generale deve garantire la sicurezza nella circolazione stradale ed una coerente velocità commerciale. Deve Risposte eque sia al servizio taxi che a quello del noleggio con conducente.

Secondo CNA Fita i temi individuati rappresentano i **punti di riferimento, fondamentali per scongiurare le delocalizzazioni e combattere il dumping delle imprese estere.**

Aspetti dirimenti per **migliorare la Professione di trasportatore di merci su strada rendendola maggiormente appetibile ai giovani** favorendo così il ricambio generazionale e la ricerca dei circa 15 mila autisti che serviranno a questo settore nei prossimi anni!

#### **STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL TRANSITO ATTRAVERSO IL BRENNERO**

19 Giugno 2019, Patrizio Ricci, Presidente nazionale CNA Fita, ha partecipato alla tavola rotonda sulle problematiche relative al transito dei mezzi pesanti attraverso il Brennero. L’iniziativa, organizzata da

UNIONCAMERE nazionale e tenutasi a Roma, Sala Longhi Unioncamere, Piazza Sallustio 21, ha voluto stigmatizzare e cercare di intervenire sulle ulteriori **misure di limitazione alla circolazione dei mezzi pesanti in transito sull’asse del Brennero** che, a partire dall’estate del 2019, limitano il flusso dei veicoli e delle merci da e per l’Italia; un provvedimento restrittivo che costituisce una **grave limitazione dei diritti fondamentali dell’Unione Europea sulla libera circolazione delle merci** e che rischia di causare uno stato di concorrenza sleale alle nostre imprese.

L’iniziativa intrapresa dal sistema camerale non si è limitata al contrasto alle misure unilaterali del Tirolo, ma ha voluto aprire un confronto sia in sede nazionale che comunitaria affinché siano tutelati lo sviluppo economico dei territori e la possibilità per le imprese italiane di competere ad armi pari, senza ritrovarsi periodicamente nella situazione di dover difendere il diritto di libera circolazione delle merci, messo in discussione da un altro Stato membro

Tra gli operatori del settore che hanno preso parte all’iniziativa, oltre al Presidente Ricci, c’erano: Thomas Baumgartener – Presidente ANITA, Amedeo Genedani – Presidente Confartigianotrasporti, Nereo Marcucci – Presidente Confetra, Fabrizio Palenzona – Presidente Confrasperto

#### **CONVENZIONE FITALOG - SERVIZI OFFERTI ALLE IMPRESE - FORMAZIONE INFORMAZIONE**

26 Giugno 2019 viene svolto un incontro formativo-informativo per i funzionari CNA Fita del territorio in cui sono stati illustrati i servizi offerti dalla nuova convenzione sottoscritta tra CNA Fita, Fitalog e CNA Gruppo servizi nazionali S.r.l.

La convenzione firmata con Fitalog e la conseguente attività di informazione, fanno parte dell’attività di ricerca continua per intercettare le migliori condizioni per ridurre i costi delle imprese ed offrire loro nuove opportunità, puntando decisamente sulla qualità del servizio, sull’innovazione tecnologica, sulla sicurezza.



**Riccardo Bolelli**  
Portavoce NCC Bus

#### **ASSEMBLEA REGIONALE CNA FITA SARDEGNA**

Il 28 Settembre 2019 Patrizio Ricci, Mauro Concezzi e l’Avv. Giovanni Scoccini hanno partecipato all’assemblea regionale della CNA Fita Sardegna.

L’Avvocato G. Scoccini ha relazionato sullo stato dell’arte dell’azione collettiva promossa da CNA contro i costruttori di autocarri e sulla possibilità di ripristinare i valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio. I dirigenti nazionali della CNA Fita hanno relazionato sulle principali misure di interesse dell’autotrasporto dopo l’avvento del nuovo Governo Conte – Bis

#### **CCNL DEI LAVORATORI DELLA LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONE**

3 Ottobre 2019, con l’esplicitazione delle linee programmatiche della piattaforma contenente le proposte per il rinnovo del CCNL dei lavoratori della logistica, trasporto merci e spedizione da parte delle OO.SS. (Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt Uil), si avvia il confronto per il rinnovo del contratto in scadenza il 31.12.2019.

In data 17 Settembre 2019, la Presidenza nazionale CNA Fita, alla presenza del Responsabile Dipartimento Relazioni Sindacali, Maurizio De Carli, hanno preliminarmente preso visione e discusso della suddetta piattaforma

sindacale individuando alcune linee di indirizzo.

La presidenza nazionale della CNA Fita, senza entrare nel merito, ha sottolineato che uno dei principali obiettivi del rinnovo contrattuale, è quello di cercare di **mantenere la peculiarità della sezione artigiana** ed i conseguenti **vantaggi competitivi**.

Nell'ambito delle dichiarazioni di intento contenute nella piattaforma predisposta dai sindacati, sono sicuramente da condividere la volontà di contribuire ad un "sistema di autotrasporto che si basi sul rispetto delle regole e dei diritti e conseguentemente che si traduca in maggiore sicurezza nella circolazione stradale"; proprio per questo, le dichiarazioni di intento vanno integrate con la necessità che **i servizi di trasporto siano affidati nel rispetto dei valori indicativi dei costi di esercizio** dell'impresa di autotrasporto e con la necessità di **ridurre il costo del lavoro** in modo tale da rendere più competitive le imprese italiane e contrastare il dumping perpetuato dalle imprese estere.

Tra le tematiche da seguire attentamente e rivendicare come nostro riferimento, c'è sicuramente la parte contrattuale che riguarda i **RIDER**.

Il rinnovo del CCNL, rappresenta un momento per discutere, condividere e cercare di dare soluzione ad alcune importanti criticità del settore, anche per tale motivo è stato costituito un apposito gruppo di lavoro.

#### **INCONTRO CON IL VICE MINISTRO SALVATORE MARGIOTTA**

Il 15 Ottobre 2019 la CNA ha promosso un incontro con il vice Ministro Margiotta al quale partecipano il Presidente D. Vaccarino, M. Capozzi e M. Concezzi.

Per CNA Fita, l'occasione è stata utile per rappresentare al Vice Ministro le esigenze della categoria e consegnare un documento contenente **gli interventi prioritari per la competitività dell'autotrasporto**: Valori indicativi di riferimento - Fondo nazionale per il rinnovo degli autocarri - Revisione veicoli pesanti - Riduzione costo del lavoro - Riduzione delle imposte sul gasolio per autotrazione - Lotta al dumping

perpetuato dalle imprese estere - Piano straordinario della mobilità per i veicoli pesanti - Trasporto persone

#### **VERTENZA GOVERNO**

Il 19 Novembre 2019 il Ministro Paola De Micheli sottoscrive un verbale d'intesa con la categoria e risolve la vertenza in atto.

Il Comitato esecutivo di UNATRAS, riunitosi il 30 Ottobre 2019, considerato il grave stato di crisi della categoria, dopo aver riscontrato il perdurare di assenze di risposte da parte del Ministro De Micheli, aveva infatti dato mandato alla Presidenza di **espletare tutte le modalità previste dal codice di autoregolamentazione per l'attuazione del fermo nazionale dei servizi di autotrasporto**.

Con l'accordo del 19.11.2019, il MIT si impegna per riconoscere alla categoria quanto segue:

#### **VERBALE D'INTESA REDATTO IN DATA 19 NOVEMBRE 2019 TRA IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ON.LE PAOLA DE MICHELI E LE ASSOCIAZIONI DELL'AUTOTRASPORTO**

**1. QUESTIONE ACCISE** - La norma attualmente proposta in legge di bilancio elimina dal 1° Marzo 2020 il rimborso accise per gli Euro tre. Al riguardo il Ministro De Micheli si è impegnata a proporre un emendamento (reperendo le risorse per la copertura economica) alla Camera, in seconda lettura, che posticipa l'entrata in vigore della misura dal 1° Marzo al 1° Ottobre 2020 con una possibile ipotesi più favorevole al settore che arrivi a posticipare ulteriormente l'entrata in vigore della stessa al 1° Gennaio 2021. Anche per quanto riguarda gli Euro quattro l'intervento del Governo è volto a posticipare l'entrata in vigore della misura al 1° Giugno 2021 anziché al primo gennaio 2021

**2. RISORSE STRUTTURALI AUTOTRASPORTO (240 milioni)** - Le risorse nonostante i numerosi tagli effettuati al Ministero non sono state toccate per espressa richiesta del MIT e sono già state trasferite dal fondo

sui capitoli di spesa (pedaggi, formazione, investimenti -MIT -, spese non documentate - MEF)

**3. RISORSE PER INVESTIMENTI** - Oltre alle risorse strutturalmente previste sono state già rese disponibili per gli investimenti ulteriori risorse sia dal decreto fiscale (12.900.000,00 per l'anno 2019), sia dal fondo investimenti che ha reso disponibili 18 milioni per il 2019, 30 milioni per il 2020 e 37 milioni per il 2021. Ulteriori richieste per circa 100 milioni per il triennio 2020/2022 sono state effettuate a valere sul fondo investimenti per il 2020.

**4. PUBBLICAZIONE DEI COSTI DI RIFERIMENTO** - Il Ministro ha dato mandato alle proprie strutture di approfondire il tema, impegnandosi a definire una proposta con l'avallo dell'autorità per la concorrenza ed il mercato entro il 31 Dicembre e una successiva pubblicazione degli stessi entro il 31 Gennaio in conformità a quanto previsto dal parere dell'autorità dell'8 Febbraio 2017

**5. TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE DI TRASPORTO** - Già dalla prossima settimana sarà attivato un tavolo tecnico, cui parteciperà anche il Dipartimento Finanze del MEF, per approfondire la tematica e valutare eventuali interventi tesi a migliorare l'efficacia della norma.

**6. REVISIONI AI PRIVATI** - È stata presentata (atto camera 24) la modifica normativa tesa a migliorare la funzionalità della norma di affidamento delle revisioni ai privati

**7. ILVA** - Il Ministro De Micheli chiede di rinviare la questione ad un successivo approfondimento in attesa dell'incontro che il Presidente del Consiglio avrà con la società il prossimo venerdì

**8. QUESTIONE TIROLO** - Il Ministro ha comunicato in sede di riunione che si recherà a Bruxelles il 2 Dicembre per discutere della questione con il nuovo Commissario. In tale sede promuoverà ogni possibile interlocuzione anche con specifici tavoli bilaterali

**9. ART. 4 D.L. FISCALE 2019 - TEMA APPALTI** - Il MIT si impegna ad esprimere parere favorevole agli emendamenti presentati tesi a chiarire che la misura riguarda esclusivamente gli appalti e non i servizi di trasporto

#### **PIANO NEVE 2019 – 2020 - PROPOSTE DI INTERVENTO PER EVITARE VECCHIE E NUOVE CRITICITÀ**

Per cercare di sensibilizzare le istituzioni e scongiurare le criticità che, purtroppo, si ripetono ogni anno in avvio della stagione invernale sulle strade italiane, CNA Fita scrive il 2 Dicembre 2019 alla Commissione Interministeriale per la sicurezza stradale istituita presso il Ministero dell'Interno; con lo stesso intento, il 13.12.2019, inoltra una comunicazione ai ministri Paola De Micheli (MIT) e Luciana Lamorgese (Interno)

#### **CALENDARIO DEI DIVIETI DI CIRCOLAZIONE PER L'ANNO 2020**

Come ogni anno, si attua il confronto per predisporre un calendario dei divieti di circolazione dei veicoli di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 ton. Il 25 e 26 Novembre 2019, CNA Fita ha inviato al competente ufficio del MIT proprie osservazioni e richieste. Nelle note inviate, CNA Fita ha stigmatizzato le criticità in cui versa la viabilità del Paese invitando i Ministeri competenti a concertare con le associazioni di categoria tempi e modi **per rivedere complessivamente la struttura e l'impostazione del calendario dei divieti di circolazione** in modo tale che, nel tener conto dello stato della viabilità italiana, si introducano misure che effettivamente contemperino **le esigenze di sicurezza stradale, con gli effetti che i divieti determinano sulla attività di autotrasporto nonché sul sistema economico produttivo nel suo complesso.**

#### **TRASPORTO PERSONE**

Per il settore del trasporto persone, l'argomento che ha visto e vede tuttora impegnati i mestieri dell'Unione in una complessa

vicenda è rappresentato dall'**annosa questione Taxi e Ncc** accentuata dai lavori di rivisitazione della legge sui servizi pubblici non di linea.

**La norma** prodotta per innovare la Legge sui servizi pubblici non di linea (L.21/92), **non convince**, non coglie indubbiamente le aspettative dell'una e dell'altra parte, lasciando viva la preoccupazione per non aver visto ancora una risposta in merito alla regolamentazione delle piattaforme di intermediazione e alla forte pressione delle multinazionali interessate a mettere le mani nel settore del Trasporto Pubblico non di Linea.

Il rischio che si corre è quello di svilire l'intero settore TAXI e NCC con qualcun altro che ne potrebbe approfittare.

Ad oggi è necessario che il MIT riprenda rapidamente il confronto su tutti quegli aspetti rimasti in sospeso anche per correggere in modo significativo ciò che non va bene: riformulazione del foglio di servizio, passaggio in Conferenza Stato Regioni, regolamentazione delle piattaforme di intermediazione e istituzione del Registro Elettronico Nazionale sono tutti elementi che necessitano di una seria e puntuale discussione politica in grado di cogliere le esigenze di entrambe parti.

#### **CCNL BUS**

Il 17 Giugno 2019, nella tarda serata, dopo una lunga fase negoziale, la CNA - insieme alle altre organizzazioni datoriali e FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI-UIL ha sottoscritto il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** per i lavoratori dipendenti delle **imprese artigiane di noleggio autobus con conducente** e le relative attività correlate.

La nuova normativa che si applica alle Imprese ed ai Lavoratori del comparto NCC BUS e scade il 31 dicembre 2020, oltre a prevedere normative di miglior favore per le Imprese artigiane, recepisce gli strumenti della nostra Bilateralità (EBNA – FSBA e SAN. ARTI) e le pattuizioni dell'accordo interconfederale sulle linee guida per la riforma degli assetti contrattuali e delle relazioni sindacali del 23 novembre 2016.

Un risultato politico di grande rilievo che riconosce alle imprese

artigiane del settore il giusto livello di rappresentanza e rappresenta un punto di partenza per un nuovo modello di relazioni che in futuro potrà cogliere al meglio le esigenze di imprese e lavoratori di questo comparto.

Gli aumenti concordati a regime a parametro 100 sono pari a € 46,26 erogati in due tranches di pari importo: € 23,13 con la retribuzione del mese di luglio 2019 e € 23,13 con la retribuzione del mese di settembre 2020.

#### **SEMINARIO TAXI – NCC – IN COLLABORAZIONE CON EGAF – PARTECIPA DR G. PROTOSPATARO**

Il 18 Settembre 2019, in collaborazione con EGAF, è stato organizzato un seminario sulla nuova normativa che disciplina le attività di Taxi ed NCC.

Relatore dell'iniziativa è stato il Dr. G. Protospataro, Vice questore della Polizia di Stato ed autore del volume edito da EGAF dal titolo "Taxi e NCC" - Approfondimenti sugli autoservizi pubblici non di linea e quindi taxi e noleggio con conducente. Nell'occasione è stato consegnato gratuitamente ai colleghi il volume "Taxi e NCC".

#### **DIBATTITO E CONFRONTO INTERNO dal 1.1. al 31.12. 2019**

La CNA FITA, anche nel 2019 ha cercato di fare rete e massa critica per individuare proposte, suggerimenti, soluzioni che possano contribuire a tamponare le situazioni contingenti delle imprese e prepararle a migliori condizioni future, a competere su altri fronti e su nuovi mercati.

In linea con questo indirizzo, non sono certo mancati il dibattito ed il confronto tra le imprese, tra i colleghi, tra la "società civile" in genere.

Oltre alle numerose iniziative territoriali di vario genere che hanno visto la presenza dei vertici dell'Unione, dal mese di Gennaio 2019 sino al 31.12.2019 si sono svolte le seguenti numerose attività istituzionali in termini di riunioni di Presidenza, Consigli nazionali di mestiere, circolari inviate e notizie pubblicate sul mini sito dedicato a CNA Fita.

# CNA Costruzioni

(Unioni Nazionali)



All'interno delle attività complessivamente svolte dall'Unione nel corso del 2019, si segnalano di seguito quelle che rivestono particolare interesse per le imprese associate.

## Rinnovo del CCNL.

Nel corso del 2019 sono proseguite le trattative per il rinnovo del CCNL del settore edile che interessa 200.000 imprese e 400.000 lavoratori. L'intesa raggiunta oltre a definire i rapporti contrattuali tra imprese e lavoratori del settore, consolida il processo di riforma del Sistema Bilaterale settoriale che mette al centro uno specifico sistema di welfare per il settore edile, a vantaggio dei lavoratori e delle imprese delle costruzioni. L'intesa rappresenta oltre alla riaffermazione piena ed il consolidamento dell'autonomia contrattuale dell'artigianato e delle PMI, anche una vera e propria riforma del Sistema Bilaterale che produce una serie di risultati estremamente positivi, innanzitutto per le imprese artigiane ma anche per le sue Organizzazioni di rappresentanza. Con gli accordi sottoscritti rispettivamente il 31 gennaio 2019 (welfare contrattuale), il 7 marzo 2019 (Protocollo di intesa tra ANCE e OOAA), nonché quello del 20 maggio 2019 (Protocollo Enti bilaterali: Edil Casse, Ente Unificato Formazione e Sicurezza), in seguito ad una forte e incessante iniziativa politica condotta dalle Organizzazioni Artigiane - CNA Costruzioni in prima linea - le stesse non solo diventano parti costituenti degli strumenti della bilateralità, ma entrano a pieno diritto negli organismi di governance dei nuovi strumenti della bilateralità che gli accordi citati hanno dato origine.

Con i citati accordi si produce la seguente situazione: nel Fondo Sanitario nazionale (SANEDIL), nel Fondo nazionale Pre pensionamenti, nel Fondo Incentivi all'occupazione giovanile, nel Fondo nazionale APE (anzianità professionale artigiana) e nell'Ente Unificato Formazione e Sicurezza, le OOAA sono parti costituenti, sono presenti nei rispettivi C.d. A., in tutti si applica il metodo dell'alternanza della carica di Presidente tra ANCE e OOAA (turnazione). Inoltre, tra la sola componente datoriale è stato sottoscritto un patto sindacale (vedi accordo 7 marzo 2019) che prevede l'obbligo dei preconigli prima di ogni C.d.A. per discutere e condividere unitariamente le proposte delle Organizzazioni datoriali da sottoporre alla parte sindacale.

## Tavolo istituzionale sul tema della crisi del settore costruzioni..

Nel mese di dicembre del 2019 per la prima volta è iniziato un percorso di lavoro organico e interamente dedicato al settore, attraverso la **costituzione del «Tavolo Edilizia» presso il MISE**. Da questo Tavolo, dovranno emergere risposte e soluzioni urgenti per far uscire il settore da una crisi che dura ormai da oltre 11 anni e che ne ha ridotto drasticamente produzione e forza lavoro. Ma anche interventi di medio e lungo periodo affinché si creino le condizioni per una crescita dura e solida di un settore chiave per la crescita socio economica del Paese. Serve un piano d'azione organico per il settore, una politica di sistema che affronti in modo netto e con il coinvolgimento di tutte le istituzioni competenti i nodi che impediscono alle imprese di operare, crescere, aggregarsi, competere sui mercati nazionali e

internazionali. Il Tavolo è sicuramente una opportunità per intervenire con una visione d'insieme, in grado di dare impulso ad una decisa e duratura ripresa del settore. Infrastrutture e città sono driver di crescita e di coesione indissolubili. Occorrono politiche capaci di promuovere la rigenerazione dei nostri centri urbani in un'ottica di sostenibilità e di riuso e, nello stesso tempo, siano in grado di sbloccare e velocizzare la realizzazione di opere indispensabili per il bene sociale. E' altresì importante la sfida per la sostenibilità che non potrà essere vinta senza un coinvolgimento diretto del settore delle costruzioni che può e deve svolgere un ruolo determinante nel processo di riconversione della nostra economia in chiave di equità e sostenibilità ambientale. Analizzare e individuare soluzioni possibili all'interno del complessivo quadro tematico sopra sinteticamente descritto è il principale obiettivo di questo tavolo istituzionale promosso da CNA Costruzioni, insieme a tutte le altre sigle delle Organizzazioni nazionali di categoria, ed al quale CNA Costruzioni partecipa in maniera convinta e con un ruolo da protagonista.

**Tempi di guida” e “Tachigrafi” non sono norme applicabili alle imprese di costruzioni: una vittoria di CNA Costruzioni in ambito europeo.**

Sono state accolte le proposte di CNA Costruzioni, avanzate alle istituzioni europee tramite EBC, l'organismo europeo delle costruzioni di cui CNA è socio fondatore. Le istituzioni europee hanno deciso di escludere i veicoli commerciali leggeri (quelli usati anche dalle imprese edili per i loro lavori) dall'obbligo di installare i tachigrafi quando il trasporto è effettuato per conto proprio dell'azienda o del conducente e a condizione che la guida del veicolo non costituisca l'attività principale del conducente. Tale esenzione ora recita come segue: <<veicoli di massa massima ammissibile, compresi eventuali rimorchi o semirimorchi, compresa fra 2,5 e 3,5 tonnellate e adibiti al trasporto di merci, ove il trasporto non venga effettuato per conto terzi ma per conto proprio della società o del conducente e ove la guida non costituisca l'attività

principale della persona che guida il veicolo>>.

**Siglato il protocollo d'intesa tra GBC Italia e CNA Costruzioni.**

Sviluppare percorsi formativi e azioni di advocacy con le istituzioni sono alcuni degli obiettivi del Protocollo d'Intesa firmato venerdì 15 novembre 2019 da GBC Italia e CNA Costruzioni. L'evento si è svolto in occasione della 32°edizione di Restructura, il Salone del Lingotto Fiere di Torino dedicato alla Riquilificazione, Recupero e Ristrutturazione, durante la quale GBC Italia ha illustrato il proprio position paper dedicato al tema Economia Circolare in edilizia. L'accordo tra GBC Italia e CNA Costruzioni intende promuovere nuove forme di collaborazione per innalzare il livello culturale nel campo delle costruzioni sostenibili, fornendo strumenti per il progetto, la costruzione e la gestione efficiente degli edifici.

**Continua l'impegno di CNA Costruzioni sul tema della riqualificazione energetica e statica degli edifici.**

Durante la 32° edizione di *Restructura*, si è svolta la **prima Convention della Rete Nazionale dei Consorzi CNA “Riquilifichiamo l'Italia”**, con focus sullo stato dell'arte dei cantieri che hanno realizzato la riqualificazione di alcuni condomini italiani utilizzando lo strumento della cessione del credito - prevista dalla normativa vigente in materia di ecobonus e sismabonus - grazie all'accordo che CNA Costruzioni nazionale ha stipulato con ENI Gas & Luce e H&D. Nel solo 2019 i Consorzi della rete, promossi e coordinati dalle CNA territoriali di riferimento, hanno aperto cantieri di riqualificazione energetica e statica di interi edifici per un valore complessivo di circa 120 milioni di euro. Si tratta di un impegno serio e concreto, che continuerà anche nei prossimi anni, che CNA Costruzioni ha messo in campo non solo e non tanto nell'interesse delle imprese associate - promuovendo a attivando nei loro confronti azioni di natura economica - ma anche e soprattutto nell'interesse sociale promuovendo e realizzando interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo del nostro Paese.



**Enzo Ponzio**  
Presidente



**Salvatore De Rosa**  
Portavoce Lapidei e Altri  
Materiali Costruzioni



**Francesco Gennarielli**  
Portavoce Imprese Pulizia e  
Disinfestazione

# CNA Comunicazione

(Unioni Nazionali)



In febbraio il Parlamento Europeo approva definitivamente la proposta di direttiva sul diritto d'autore nel mercato unico digitale, meglio conosciuta come Direttiva Copyright.

La Direttiva, secondo CNA Comunicazione, contiene diversi elementi positivi per le piccole imprese del settore sommariamente riassumibili come segue:

- le piattaforme online saranno responsabili dei contenuti che gli utenti caricano
- meme o GIF espressamente esclusi dalla direttiva
- hyperlink ed articoli di attualità accompagnati da “singole parole o brevi estratti” possono essere condivisi liberamente
- i giornalisti devono ottenere una quota delle entrate legate al diritto d'autore ottenute dal loro editore
- le start-up saranno soggette ad obblighi meno rigidi

Il testo approvato garantisce, secondo la valutazione di CNA Comunicazione, in modo equo ed equilibrato sia la libertà degli utenti del web sia il diritto d'autore sulle pubblicazioni giornalistiche, equiparandolo a quello in vigore per le opere letterarie e musicali. In questo modo ad editori, giornalisti e autori di contenuti protetti dal copyright viene finalmente riconosciuto il diritto di ricevere “un equo compenso” dai giganti del web.

Dal 10 al 14 aprile 2019 si svolge a Venezia la prima edizione di “Venezia ILLUSTRATA”, manifestazione fieristica alla quale CNA Comunicazione collabora all'organizzazione e che coinvolge illustratori ed editori, librai e bibliotecari ed è rivolta a bambini e famiglie, scuole di ogni ordine e grado, educatori, insegnanti, adulti in genere, appassionati e studiosi del mondo dell'illustrazione.

CNA Comunicazione e Terziario Avanzato è inoltre, come da tradizione, presente al Salone Internazionale del Libro di Torino (9-13 maggio, Lingotto Fiere) con un proprio stand che ha ospitato una “collettiva” di editori indipendenti associati a CNA provenienti da tutta Italia.

Particolarmente ricca sia l'offerta editoriale dello stand con testi che spaziavano dalla narrativa per ragazzi all'arte, dai romanzi alla saggistica, sia quella convegnistica che si è incentrata sulla seconda edizione del format “Italian Indie Book: come cambiare rotta ed essere editori contemporanei” dedicato al fenomeno dell'editoria elettronica in tutte le sue molteplici sfaccettature.

Al talk, che è stato introdotto da Simone Merlino, portavoce degli editori CNA e moderato da Alessio Stefanoni, Responsabile CNA Comunicazione di Torino, hanno partecipato Paola Tartaglino, storica dell'arte e fondatrice del blog We Make a Pair, Luca Pitoni, progettista grafico, giornalista e collaboratore di Donna Moderna e Filippo Dalla Villa, fondatore di Freskiz Comunicare, designer della comunicazione visiva nonché Presidente Nazionale di CNA Comunicazione e Terziario Avanzato. Di assoluto livello anche le altre iniziative convegnistiche organizzate da CNA Comunicazione nelle cinque giornate del Salone.

Dal 20 al 31 maggio si tiene, nell'ambito delle iniziative previste dal Milano Photofestival, una mostra fotografica promossa da CNA Comunicazione e Terziario

Avanzato con la collaborazione di World Photographic Cup e con il patrocinio del Municipio 6 del Comune di Milano.

La FEP - Federazione dei fotografi professionisti europei ([www.europeanphotographers.eu](http://www.europeanphotographers.eu)) - e la PPA, Professional Photographers of America ([www.ppa.com](http://www.ppa.com)) organizzano la settima edizione della Coppa del mondo fotografica (WPC), alla quale parteciperanno i fotografi professionisti di 40 Paesi e la cui cerimonia di premiazione di svolgerà per la prima volta in Italia a Roma (21-24 marzo 2020).

E' evidente che, come paese ospitante, i riflettori saranno particolarmente puntati sui fotografi italiani e proprio per mettere in vetrina i nostri migliori talenti, che avranno il compito gravoso ma prestigioso, di competere con fotografi provenienti da ogni parte del mondo, viene promosso il concorso di qualificazione "Scattiamo l'Italia" al fine selezionare un Team Italia che possa davvero competere ai massimi livelli internazionali e possa rappresentare al meglio la fotografia italiana nel mondo. Al concorso partecipano circa 70 fotografi con quasi 400 foto che prendono parte alla selezione.

In ottobre, viene avviato il Roadshow organizzato in collaborazione con Siteground con una iniziativa a Rovigo. In base al target degli associati locali, il format è stato focalizzato su aspetti pratici e operativi per una gestione ottimale (sicurezza, SEO, gestione contenuti ecc.) di WordPress, una delle piattaforme CMS più diffuse al mondo. Il riscontro è stato molto positivo, sia in termini di partecipazione che d'interesse per tutta la durata del workshop inducendo Siteground a confermare l'interesse ad intensificare la collaborazione con CNA Comunicazione anche per il 2020.

Nel mese di novembre, CNA Comunicazione incontra il Sottosegretario all'Editoria Martella al quale vengono rappresentate le richieste e le esigenze dei piccoli editori; tra le proposte avanzate, una convenzione, garantita dallo Stato, con Poste Italiane o altro spedizioniere per una tariffa agevolata riservata ai piccoli editori e la concessione

agli editori di crediti d'imposta per il rimborso dei costi di partecipazione a fiere e saloni.

Infine, in campo fiscale va segnalata la revisione dell'ISA (BG74U) relativo ai fotografi ed attività correlate che sarà oggetto di varie riunioni in SO.SE.



**Filippo Dalla Villa**  
Presidente



**Matteo Fabbri**  
Portavoce Grafica e Stampa



**Mirco Villa**  
Portavoce Fotografi



**Simone Merlino**  
Portavoce Editoria



**Luca Tavani**  
Portavoce Informatica

# CNA Installazione e Impianti

(Unioni Nazionali)

Nei primi giorni di gennaio viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018, n. 146, il “nuovo” decreto f-gas, che abroga e sostituisce il precedente DPR 43/2012. Sul nuovo decreto viene svolta una riunione nazionale dei funzionari dell’Unione e fatte decine di iniziative sul territorio per illustrare alla categoria le novità contenute nel decreto.

Ma se il 2018 era stato l’anno del ricorso (vincente) nei confronti di Amazon per impedire che vendesse f-gas a chiunque senza controllare se gli acquirenti fossero certificati o meno, così come prevede la legge alla quale sono sottoposte le nostre imprese, il 2019 si è caratterizzato, da un punto di vista sindacale, come l’anno della battaglia, vinta anche questa, contro il cosiddetto “sconto in fattura”, introdotto in aprile con un emendamento al Decreto Crescita (art. 10), approvato dal Consiglio dei Ministri, una evidente scelta di campo per favorire i colossi dell’energia e le grandi multiutility.

Giudicando inaccettabile il principio che una impresa sia chiamata a farsi carico di anticipare un beneficio fiscale erogato dall’amministrazione pubblica e, in pratica, fare da banca al proprio cliente, CNA Installazione Impianti, assieme a CNA Produzione, e supportata dall’azione di tutta la Confederazione, inizia una azione testa ad ottenere l’abrogazione dello sconto in fattura.

Nei primi giorni di maggio viene veicolato ai parlamentari di tutte le forze politiche, affinché venga presentato alla Camera, il testo di un emendamento abrogativo dell’art. 10. L’emendamento, presentato da 6 deputati dell’opposizione, viene bocciato ed il DL Crescita successivamente approvato con l’art. 10 non modificato. Al Senato, il Governo pone il voto di fiducia sul DL Crescita che viene così approvato e convertito in legge (L. 58/2019).

Di conseguenza, e per dare adeguata risposta alla cecità delle forze politiche nei confronti del problema, oltre 60 imprese dei settori impianti, legno ed arredamento associate alla CNA, avviano un procedimento amministrativo davanti alla Commissione Europea ed all’Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato affinché venga accertata l’illegittimità dell’art. 10 per violazione del diritto comunitario e/o nazionale della concorrenza, mentre al TAR viene depositato un ricorso, firmato da 5 imprese aderenti alla CNA, per impugnare la circolare dell’Agenzia delle Entrate recante le modalità attuative delle disposizioni relative all’articolo 10.

Inoltre, viene lanciata da CNA una petizione, che raccoglierà quasi 6.000 firme, sulla piattaforma on line change.org per chiedere alla politica un impegno per l’abrogazione dell’art. 10.

La vicenda avrà una sua positiva conclusione con la Legge di Bilancio 2020 nella quale viene inserito un emendamento abrogativo dello sconto in fattura presentato dalla Sen. Toffanin di Forza Italia approvato in Commissione Bilancio.

Il Governo, però, compiendo una parziale retromarcia, lo reintroduce per i lavori di importo superiore ai 200.000 euro, inducendo CNA Installazione Impianti e CNA Produzione a proseguire la battaglia non ritirando i ricorsi presentati a TAR, Antitrust e Commissione Europea.

Nel mese di febbraio, nell'ambito delle iniziative previste dalla manifestazione fieristica "REFRIGERA 20192, CNA Installazione Impianti organizza un convegno sul "Ruolo delle associazioni nella filiera del freddo e della climatizzazione".

La Direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili approvata dal Parlamento Europeo alla fine del 2018, e che dovrà essere recepita dal Governo Italiano con un decreto legislativo, è il tema di un primo momento di riflessione nazionale dei funzionari dell'Unione.

In relazione ai rapporti con gli enti normatori, va segnalata l'adesione al CIG (Comitato Italiano Gas) come Socio Aderente, approvata all'unanimità dall'Assemblea dei Soci CIG del 18 aprile. Inoltre, il Presidente Carmine Battipaglia, nel corso dell'Assemblea dei soci del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) svoltasi in maggio viene eletto, unico tra candidati delle associazioni delle imprese di installazione impianti, nel Consiglio Direttivo del CEI.

Sul fronte della solidarietà con le imprese della zona colpite dal sisma del 2016, così come già fatto a Rieti nell'ottobre 2018, CNA Installazione Impianti organizza a Belforte del Chienti, in provincia di Macerata ed a pochi chilometri da Tolentino, una iniziativa seminariale su di un tema di particolare attualità per il comparto termoidraulico, la norma UNI-CIG 7129:2015 sugli impianti a gas per uso domestico che, oltre a fornire alle imprese della zona utili strumenti conoscitivi per la loro attività, si spera possa anche dare la parvenza di un ritorno alla normalità per gli imprenditori del nostro settore.

Il dialogo diretto con le imprese è sempre stata una peculiarità di CNA Installazione Impianti, così come il

rapporto di informazione, supporto e consulenza che ne ha caratterizzato l'attività nel corso degli anni. Nel mese di aprile, nel corso della Conferenza dei Servizi della CNA, viene quindi presentato il portale [www. impiantienergie.com](http://www impiantienergie.com)

La nuova piattaforma, sviluppata in modo semplice ed intuitivo, è organizzata in diverse sezioni, a partire dalle news di carattere generale, dalla modulistica e dalla gestione degli eventi, e si articola in tre livelli:

1. una "vetrina" con pillole informative accessibile a tutti gli utenti senza obbligo di registrazione;
2. un livello intermedio che, previa registrazione, permette di consultare informazioni più approfondite (es. modulistica);
3. un'area riservata agli associati CNA nella quale è possibile fruire di tutte le informazioni e dei materiali senza filtri.

A maggio a Milano si svolge il consueto convegno di presentazione del 5° Rapporto congiunturale sul mercato della installazione di impianti in Italia, evento che ormai si caratterizza come il principale appuntamento annuale per l'intero settore dell'impiantistica e come tradizionale momento di incontro dei principali stakeholders del settore

Nel mese di settembre, in prossimità della messa on line della Banda Dati F-Gas, in collaborazione con Ecocerved, viene organizzato un seminario nazionale su "La Banca Dati f-gas e gli adempimenti per gli installatori" che, tra partecipanti in sala e collegati in videoconferenza, vedrà la partecipazione di non meno di 800 persone.

Sempre in settembre si tiene a Rimini un altro seminario nazionale, organizzato assieme a Fondartigianato e riservato ai funzionari Unione Installazione Impianti, viene inaugurato il Centro Formazione Impiantisti CNA/TTR Institute, organizzato da CNA Varese, che ingloba in un unico laboratorio tutte le migliori tecnologie impiantistiche a disposizione per corsi pratici aziendali e individuali, mentre in ottobre si svolge sia un incontro con

il CIG ed un seminario su "La nuova edizione della norma UNI 11137: le verifiche di tenuta sugli impianti a gas" che una iniziativa di presentazione del sito [ascensoristi.com](http://ascensoristi.com).



**Carmine Battipaglia**  
Presidente e Portavoce  
Elettrici



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Impianti di nuova generazione



**Ubaldo Manganelli**  
Portavoce Elettronici



**Lorenzo Bellachioma**  
Portavoce Riparatori  
Elettrodomestici



**Vito Porcelli**  
Portavoce Frigoristi



**Graziana Cascone**  
Portavoce Ascensoristi  
Antincendio



**Emanuele Sternativo**  
Portavoce Termoidraulici

# CNA Federmoda

(Unioni Nazionali)

Ormai da diversi anni CNA Federmoda ha posto al centro delle proprie politiche, attività e linee guida il tema della filiera e su questa linea è quindi stato definito anche per il 2019 un intenso programma volto a coinvolgere e sostenere il settore lungo l'intera filiera in una accezione ampia del termine anche attraverso una articolata gamma di attività volto a porre attenzione alle imprese che hanno rapporto diretto col mercato finale così come a quelle coinvolte lungo le catene di fornitura.

Vengono fissati in tre i grandi temi d'intervento Promozione, Sindacale e Sostenibilità, Formazione – Scuola – Impresa.

## Promozione

Sul fronte dell'attività di sostegno alla promozione sul mercato internazionale, si segnalano le seguenti iniziative:

- promozione e raccolta adesioni Moda Italia Tokyo 5 – 7 febbraio 2019 (manifestazione autonoma promossa da Agenzia ICE);
- partecipazione con Progetto **“manifattura italiana”** a Premiere Vision Manufacturing Leather (imprese e portale MoodMarket) Parigi, 12 – 14 febbraio 2019;
- presenza istituzionale e azioni di comunicazione nell'ambito di Artistar Jewels 2019 (Milano 19 – 23 febbraio 2019);
- presenza con stand istituzionale a TheOneMilano e presentazione XXIX Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti (MIFUR – MIPAP) (Milano 22 – 25 febbraio 2019);
- partecipazione con imprese

- a Italian Design Day/Festival Italiano in collaborazione con Ambasciata d'Italia a Baku e ICE Agenzia (Baku, 6 – 7 marzo 2019);
- promozione del made in Italy in Georgia (Tbilisi, 3 giugno 2019) sfilate di brand made in Italy nell'ambito delle celebrazioni della Festa della Repubblica Italiana organizzate dalle Ambasciate d'Italia a Tbilisi in collaborazione con ICE Agenzia;
- promozione e raccolta adesioni Moda Italia Tokyo 2 – 4 luglio 2019 (manifestazione autonoma promossa da Agenzia ICE);
- **“manifattura italiana”** incontri b2b tra operatori della conto terzi e produttori componenti per le collezioni moda italiani e designer internazionali nell'ambito di RMI 2020 in collaborazione con ICE Agenzia e Altaroma (Roma, 5 luglio 2019);
- partecipazione con stand istituzionale e progetto **“manifattura italiana”** a ORIGIN – Passion and Beliefs (Milano, 9 – 11 luglio 2019);
- missione di scouting con presentazione collezioni attraverso cataloghi a buyer e operatori canadesi per la preparazione della prima edizione di **WeLoveModainItaly** Toronto (Toronto, 16-17 luglio 2019);
- partecipazione con Progetto **“manifattura italiana”** a Premiere Vision Manufacturing Leather (imprese e portale MoodMarket) Parigi, 17 – 19 settembre 2019;
- presenza con stand istituzionale e presentazione risultati XXIX Concorso Nazionale Professione



- Moda Giovani Stilisti e imprese a TheOneMilano (MIFUR – MIPAP) (Milano 19 – 22 settembre 2019);
- partecipazione a sfilata in collaborazione con Centergross (Bologna, 14 settembre 2019);
  - Milano Jewelry Week (Milano, 24 – 27 ottobre 2019);
  - Awarding Night – Milano Jewelry Week (Milano – Palazzo Bovara, 25 ottobre 2019);
  - promozione del made in Italy in Azerbaijan (Baku, 22 e 24 novembre 2019) incontri b2c e sfilata in collaborazione con Ambasciata d'Italia a Baku, ICE Agenzia;
  - partecipazione a MFW 2019 (Maputo, 4 – 8 dicembre 2019) sfilata e b2b con retailers.

**Relazioni sindacali e Sostenibilità: azioni per la diffusione della RSI lungo la filiera e attenzione verso un consumo consapevole**  
**Tracciabilità produzioni moda**

Nel corso del 2019 sono state avviate relazioni e confronti dedicati all'approfondimento delle tematiche inerenti il settore conciario al fine di prevedere una specifica copertura nell'ambito dei CCNL sottoscritti dall'Unione.

Importante attività è stata svolta dall'Unione CNA Federmoda nell'ambito dell'Osservatorio e Comitato Paritetico previsto nel CCNL Artigianato che ha portato alla definizione e sottoscrizione di un "Rapporto di Filiera" elaborato per evidenziare e portare alla luce quei fenomeni sleali e illegali che inquinano il mercato del sistema moda falsando la concorrenza tra le imprese. Al contempo è proseguito l'impegno per arrivare all'ufficializzazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle tabelle sul costo del lavoro nel settore artigiano della moda elaborate sempre in sede di Osservatorio.

Le politiche e le azioni avviate da anni da CNA Federmoda sui temi della sostenibilità hanno, nel corso del 2019, avuto occasione di essere presentati in diversi contesti segnale evidente della capacità dell'Unione di individuare con anticipo una tematica che sta incontrando sempre più attenzione.

In quest'ambito si segnalano:

- **Convegno "Green Job nel Fashion – Consumo e Diritti"**. (Fermo, Teatro Dell'Aquila, 17 gennaio 2019);
- Talk **"La sostenibilità nella moda e la certificazione biologica"**, nell'ambito della Fiera Origin Passion and Beliefs (Milano, 10 luglio 2019);
- il 2019 ha visto CNA Federmoda fortemente impegnata nel Progetto Pilota lanciato dal MiSE dedicato alla Difesa dell'**eccellenza** dei nostri prodotti sui mercati internazionali, **lotta alla contraffazione** e sostegno alla competitività delle imprese manifatturiere sfruttando il **potenziale abilitante del digitale**. Il progetto pilota **"La Blockchain per la tracciabilità del Made in Italy"**, che ha visto il Ministero dello Sviluppo Economico in prima fila con il supporto di IBM e la collaborazione di associazioni e aziende della filiera del tessile italiano è stato presentato il 14 novembre 2019 al Ministero dello Sviluppo Economico.

**Formazione – Scuola – Impresa: ricerca, innovazione e rapporto con il mondo della formazione, dell'istruzione e dell'Università**

- Il 2019 ha visto l'aggiornamento dei Piani Formativi settoriali che ha impegnato l'Unione CNA Federmoda con le altri Parti Sociali sui PFS Abbigliamento, Tessile, Calzaturiero-Pelletteria e Occhialeria.
- Tavola Rotonda "Creatività e Cultura – le radici del made in Italy (Roma, Auditorium CNA, 24 gennaio 2019);
- La filiera moda alle radici del Made in Italy" (Winter School Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, 26 gennaio 2019);
- Realizzazione Progetto formativo **"Fashion Digital rEvolution"** in collaborazione con ICE Agenzia (Centergross Bologna, 13 e 14 marzo 2019, 27 e 28 marzo 2019, 9 e 10 aprile 2019, 7 maggio 2019, 15 maggio 2019)
- Progettazione e realizzazione Progetto formativo **"Export**

**Together"** dedicato al settore delle pelletteria e calzature per rilanciare filiere produttive nei mercati internazionali (San Mauro Pascoli FC, 5 e 19 novembre, 4 e 12 dicembre).

- Consolidata è l'attività dedicata a questo filone con **RMI – Ricerca Moda Innovazione** e il **Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti** che nel 2019 (2 - 7 luglio 2019) ha visto la realizzazione della sua 29esima edizione a Roma nell'ambito di **Altaroma** grazie alla collaborazione instaurata da CNA Federmoda con l'ente capitolino. La manifestazione si è consolidata ormai a ruolo di leader a livello nazionale ed internazionale per la creatività giovanile nel settore moda e punto di riferimento per i frequentanti le scuole italiane (Istituti professionali, Accademie, Università, Enti, ecc.) quale occasione per mettersi in evidenza presso le imprese del settore o trovare occasione per l'avvio di una propria attività.

Il **Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti** è divenuto un riconosciuto trampolino di lancio per i giovani che una volta terminato il percorso di studi intendano approcciare il mondo della moda. Il valore del format di **RMI** ha ormai da anni varcato i confini nazionali tanto da creare le condizioni per l'instaurazione di diversi accordi di collaborazione affermando la manifestazione come piattaforma internazionale per il lancio di nuovi talenti e start up nel settore moda.

**Attività in sedi Istituzionali, conferenze e tavole rotonde a livello nazionale e internazionale**

- Partecipazione al Festival des Jeunes Createurs de Mode organizzato dal Groupement Professionnel de la Confection et de l'Habillement CONECT teso a sviluppare tra l'altro collaborazioni sui fronti della ricerca e dello scambio di competenze con un particolare focus sui giovani stilisti (Tunisi, 3 maggio 2019)
- Incontro Filiera Pelle Cuoio e

Calzature (San Mauro Pascoli FC, 7 giugno 2019);

- progettazione e realizzazione in collaborazione con ACTE (Associazione Comunità Tessili d'Europa) della seconda edizione di "Rebelpin" concorso per designer europei (Roma, 5 luglio 2019);
- Partecipazione Italian Africa Business Week – Tavola Rotonda "Made in Italy e Made with Italy: Sinergie per innovare l'industria della moda. Ethocal fashion, Sustainable fashion (Milano, MiCo 26 novembre 2019).

### **Partecipazione attività CNA Federmoda Regionali e Territoriali**

Anche il 2019 ha visto i vertici dell'Unione impegnati a garantire una presenza costante alle iniziative realizzate dalle strutture regionali e territoriali.



**Marco Gasparini**

Portavoce Mestieri a monte



**Luisa Del Vecchio**

Portavoce "su misura"



**Marco Landi**

Presidente



**Roberta Alessandri**

Portavoce Calzature  
Pelletteria Pellicceria



**Francesco Galatioto**

Portavoce Confezione,  
Maglierie e Accessori

# CNA Servizi alla Comunità

(Unioni Nazionali)



Il 2019 è stato un anno all'insegna della progettualità che sta ridisegnando un modo nuovo di fare rappresentanza. Una progettualità che guarda al mercato, e ai cambiamenti tecnologici ed organizzativi che lo stesso ci chiederà. Una progettualità che trova forme di alleanza e collaborazione con importanti partner della filiera.

## **CNA Autoriparazione: Meccatronica, Carrozzerie e Gommisti.**

Il 2019 ha visto tutta la presidenza impegnata nella costruzione di un progetto in collaborazione con Quattroruote Professional, rivolto a tutte le imprese del mondo dell'autoriparazione: Set Up Officine. Un Progetto che guarda al mercato e ai cambiamenti che il mondo dell'auto sta attraversando. L'auto elettrica, l'ibrido, la guida assistita e i sistemi ADAS sono le sfide che da qui ai prossimi anni le imprese, che offrono servizi di autoriparazione, dovranno fronteggiare e che in parte rappresentano già una realtà, seppur ancora marginale. Siamo pronti a far fronte ai cambiamenti in atto? C'è consapevolezza? Quali competenze è necessario acquisire? Quali aree/funzioni aziendali è necessario potenziare? Partendo da una diagnosi personalizzata, nell'ambito delle linee strategiche declinate a Restart 2019, CNA mette a disposizione delle imprese servizi di mestiere dedicati, attività formative tecniche o manageriali mirate oltre a convenzioni su particolari prodotti e servizi specifici. L'obiettivo è aiutare le imprese ad affrontare i cambiamenti in atto con maggiore supporto e consapevolezza, individuando tempi e strumenti adeguati. I primi mesi

dell'anno sono stati dedicati alla fase di elaborazione e progettazione, da settembre a gennaio 2020 il progetto è stato presentato alle imprese, attraverso numerosi eventi serali in diverse città d'Italia, che ne hanno apprezzato contenuti e finalità.

## **Centri di Revisione**

La situazione di fermo delle relazioni con la Motorizzazione ci ha spinto a rivolgerci alla politica. A fine anno, la Presidenza, in collaborazione con l'Ufficio Legislativo Nazionale, ha lavorato alla redazione di un Position Paper che rappresenta tutte le problematiche del settore e un Appello da far sottoscrivere ai Parlamentari che è stato lanciato a gennaio 2020. L'obiettivo è orientare il legislatore ad una modifica normativa del codice della strada per sanare quelle storture che il mercato, in mancanza di una chiara regolamentazione, ha prodotto.

## **Gommisti**

Il 2019 è stato caratterizzato da iniziative, su diversi fronti, prese in collaborazione con altri soggetti della filiera delle gomme, come Assogomma e Federpneus. I temi trattati in partnership con le altre associazioni: la valorizzazione della professione del gommista e azioni di contrasto all'abusivismo. Sul tema, già a febbraio è stato organizzato un evento pubblico, in collaborazione con le altre associazioni della filiera, dove è stato presentato il resoconto sull'attività di controllo effettuata dalla polizia stradale. In occasione della fiera Internazionale delle attrezzature, Autopromotec, nel mese di maggio

abbiamo promosso la compilazione di un questionario per raccogliere opinioni ed esigenze delle imprese del settore sul tema della legalità e sulla necessità di avere una legge di settore più rigorosa e garantista. La collaborazione con Federpneus ha portato alla condivisione di un Avviso Comune, rivolto alla clientela, per ricordare l'obbligo, per chi richiede il solo montaggio di pneumatici nuovi acquistati altrove, di esibire la documentazione fiscale relativa all'acquisto, ove sia evidenziato anche il versamento del contributo ambientale. Un piccolo segnale che ha l'obiettivo di sensibilizzare la clientela sulle irregolarità di alcuni canali commerciali e rimarcare l'attenzione dell'associazione sul fronte della legalità.

### Carrozzerie

A maggio 2019, dopo una lunga trattativa, le Associazioni maggiormente rappresentative delle imprese di autoriparazione, le Associazioni delle assicurazioni e le associazioni dei Consumatori, hanno sottoscritto le Linee guida per la riparazione a regola d'arte, come da mandato contenuto nella legge Concorrenza del 4 agosto 2017. Dopo la pausa estiva, il gruppo dirigente ha lavorato alla definizione degli strumenti attuativi necessari per rendere le linee guida attuabili operativamente.

### Tintolavanderie

Nel 2019, in continuità con quanto fatto in occasione della fiera Detergo, nel 2018, va avanti la collaborazione con le altre associazioni del settore dell'artigianato, allargando anche alle lavanderie industriali, il settore non ha numeri rilevanti per cui la collaborazione inter associativa migliora l'efficacia delle azioni di rappresentanza. I temi presidiati dal settore sono stati: contrasto all'abusivismo e alle self service irregolari, la formazione professionale per l'accesso all'attività e definizione dei contenuti formativi, alla luce della riformulazione del numero delle ore, da 450 a 250, potenziamento e promozione dello Sportello del Pulitintore.



**Franco Mingozzi**  
Presidente



**Giuseppe Carmelo Cali**  
Portavoce Gommisti



**Andrea Corti**  
Portavoce Carrozzerie  
Centri di Revisione



**Francesco Lopodota**  
Portavoce Tintolavanderie

**12** CONSUMO E  
PRODUZIONE  
RESPONSABILI

Garantire modelli  
sostenibili di produzione  
e consumo

# CNA Balneari

(Mestieri)

## Silvestrini: “Un piano straordinario per salvare il turismo”

Introduzione del bonus turismo, contributi a fondo perduto per gli affitti degli immobili e per compensare il crollo del fatturato, un piano straordinario per il rilancio del settore dotato di un fondo specifico per la promozione della destinazione Italia, estensione delle concessioni demaniali fino al 2033 in tutti i comuni costieri per dare stabilità al segmento”. Queste le richieste al Governo di Sergio Silvestrini, segretario generale della CNA, per fronteggiare la grave crisi che ha colpito il turismo. Anche con l'imminente fine delle misure di contenimento, il turismo è chiamato ad affrontare una forte contrazione della domanda.

## Imprese balneari: Soddisfatti per gli impegni presi dal Ministro De Micheli

CNA Balneari esprime soddisfazione per l'incontro con il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, e sono fiduciose per gli impegni da lei assunti a favore del settore nell'incontro tenuto ieri al dicastero per esaminare i problemi che coinvolgono oltre 30mila imprese balneari italiane.

Al ministro De Micheli è stata chiesta l'emanazione della circolare ministeriale esplicativa e applicativa della legge che ha disposto il differimento di quindici anni della scadenza delle concessioni demaniali marittime vigenti nonché l'emanazione della proposta di DPCM di avvio della riforma della materia (articolo 1 commi 675 e seguenti

della legge 30 dicembre 2018 numero 145). Provvedimenti amministrativi indispensabili per fare chiarezza e per consolidare la previsione normativa, anche alla luce della confusione e dell'incertezza giuridica causata da contrastanti pronunce giurisprudenziali.

CNA Balneari ha, altresì, sottolineato il dramma delle imprese che hanno subito aumenti insostenibili dei canoni pertinenziali e hanno evidenziato la necessità di prevedere già nella Legge di bilancio la sospensione della riscossione e della decadenza dei titoli concessori.

Il ministro ha mostrato attenzione alle questioni proposte e manifestato il proprio impegno alla soluzione delle stesse.

## CNA Balneari incontra il Sottosegretario Bonaccorsi sulle concessioni demaniali marittime

Le problematiche sull'estensione delle concessioni demaniali marittime fino al 2033 e i canoni eccessivamente onerosi per centinaia di imprese balneari sono stati al centro dell'incontro del Sottosegretario ai Beni culturali con delega al Turismo, Lorenza Bonaccorsi, con CNA Balneari e le altre associazioni di categoria.

Sull'estensione delle concessioni, stabilita dalla Legge di Bilancio del 2019, nel corso della riunione è stato sollecitato il proseguimento del lavoro per una interpretazione applicativa della norma da parte degli enti territoriali che ancora non hanno completato la procedura per la proroga delle concessioni.

## Sulle concessioni balneari dalla Sicilia una via per l'Italia

“Il traguardo della proroga delle concessioni fino al 2033 è stato tagliato con merito e fatica. E' questa la sintesi dell'assemblea CNA Balneari tenutasi a Palermo. “Ma si tratta di un punto di partenza, non di arrivo. Lo slittamento della scadenza non scatterà attraverso il semplice esercizio dell'automatismo questo dovrà essere chiaro a tutti. Sarà necessario quindi possedere i requisiti, sia quelli soggettivi che oggettivi, per beneficiare del provvedimento. E tutto questo significa doversi presentare con le carte in regola, con un percorso corretto per garantirsi la continuità aziendale e il legittimo affidamento dell'area demaniale. Quanto prodotto legislativamente in Sicilia è un esempio importante in chiave italiana anche dopo il 2033”.

L'intero comparto siciliano, che conta 3mila imprese, è in attesa di conoscere modalità e contenuti rispetto alla legge approvata recentemente dall'Ars che ha stabilito l'estensione delle concessioni demaniali marittime per 15 anni. Infatti, il 12 dicembre scorso, l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato la legge di recepimento, già vigente a livello nazionale, ed è previsto un decreto attuativo che stabilirà i criteri a cui i concessionari dovranno rispondere per poter avvalersi della proroga della concessione. Proprio su questo punto, l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Toto Cordaro, ha assunto l'impegno, di fronte agli operatori del settore, che i tempi del decreto saranno rispettati, dopo un opportuno passaggio nella competente commissione.

L'economia e l'occupazione, generate dalle dinamiche del turismo balneare producono un fattore che non può essere lasciato in balia dell'incertezza.

## Il Covid19 e le misure per le spiagge

A Uno Mattina, il programma di Rai 1, ci si interroga su una ipotetica selezione naturale delle strutture balneari a seconda della grandezza delle spiagge a causa dell'adeguamento alle misure di distanziamento. CNA Balneari, esprime la posizione

della confederazione, ovvero che tutte le strutture, di ogni dimensione, piccole o grandi esse siano, dovranno essere messe nella condizione di poter lavorare adeguatamente. Se si pensa a come erano dislocate già l'estate scorsa, nel 2019, le strutture ombreggianti nelle spiagge, la distanza di 1 metro era già rispettata. Il problema quindi, potrebbe non annidarsi nella fase in cui i clienti si dispongono, per l'appunto, sotto gli ombrelloni ma quando si alzano, si spostano. E' in questa fase che bisogna rispettare il distanziamento sociale per evitare gli assembramenti. Si dovrà quindi agire sui camminamenti sia verso l'acqua che in direzione opposta, verso lo stabilimento. L'elemento collaborativo da parte dei bagnanti sarà indispensabile. Ci sono alcuni progetti per la realizzazione di strutture in bamboo abbastanza arieggiate che si ipotizza possano sostituire i lettini ma probabilmente i clienti hanno voglia di respirare, come hanno sempre fatto, l'aria salubre, godere del mare e del sole in maniera più naturale possibile. Per fare ciò ci sarà bisogno di una grande sinergia per raggiungere l'auspicata naturalità. Anche per quanto concerne i consumi ci potrebbero essere delle novità come la somministrazione sotto gli ombrelloni. Sarà importante affidarsi sia agli assistenti bagnanti che ai titolari degli stabilimenti balneari che con grande professionalità daranno ancora una volta il loro prezioso contributo a questa nuova sfida: un sistema balneare attrezzato e complesso.

## Balneari, le linee guide permetteranno di affrontare una stagione difficile

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto con il quale si consente alle Regioni di stabilire le linee guida per la riapertura delle attività economiche a partire da lunedì 18 maggio. In caso di peggioramento dei dati epidemiologici, saranno prese «misure più restrittive». Tra le linee guida previste per gli stabilimenti balneari e le spiagge libere una prevede l'occupazione di un'area di dieci metri quadri per ogni ombrellone, in maniera tale che i bagnanti possano rimanere distanti

tra loro. “Questa misura ci permette di poter far ripartire la categoria, per affrontare una stagione che come per tutte le attività produttive si presenta difficile”.

## Balneari: nel decreto Rilancio riconosciute le istanze CNA per la stabilità del settore

L'estensione della durata delle concessioni demaniali fino al 2033 in tutti i comuni costieri italiani al fine di dare stabilità al comparto turistico marittimo, settore tra i primi ad essere interessato alla ripartenza turistica soprattutto nel periodo tra luglio e settembre è un'istanza sostenuta da CNA per il settore balneare e riconosciuta nel decreto Rilancio approvato dal Governo.



**Sabina Cardinali**

Portavoce Stabilimenti  
Balneari



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

# CNA Produzione

(Unioni Nazionali)



Nel corso del 2019 CNA Produzione ha lavorato entrando nelle specificità dei singoli mestieri, consolidando, da un lato, le attività legate all'internazionalizzazione e all'export e, dall'altro, disegnando nuove prospettive di sviluppo strategiche.

## MECCANICA

Partecipazione al **MECSPE di Parma** dal 28 al 30 marzo, la manifestazione di riferimento per l'industria manifatturiera italiana. Presenza di CNA Produzione con uno stand istituzionale nel Padiglione della Subfornitura e oltre 100 aziende espositrici. Confermato nell'edizione 2019 il Progetto ICE\_CNA, realizzato in Fiera in collaborazione con Ufficio Promozione e Mercato internazionale, con un incoming di operatori del Nord Europa preceduto da un seminario rivolto alle imprese sulle opportunità di mercato nei Paesi scandinavi e in Francia.

Realizzata nel mese di aprile una visita istituzionale di imprese della meccanica alla **Fiera di Hannover Messe ad Hannover**, la vetrina principale del mondo per la tecnologia industriale e la più importante fiera mondiale dell'industria.

Partecipazione dal 28 al 30 novembre alla prima edizione del **MECSPE a Bari**. Organizzato il 29 novembre il Convegno la "Filiera della meccanica MOCA: obblighi e opportunità" con l'obiettivo di sensibilizzare le aziende in merito al riconoscimento del proprio ruolo all'interno del comparto e della filiera dei MOCA (materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti). Al fine di fornire

supporto alle imprese soggette a tale normative è stato predisposto un Manuale operativo contenente istruzioni alle imprese associate in relazione ai requisiti richiesti dalla disciplina MOCA e alla relativa applicazione delle buone pratiche di fabbricazione (GMP) di settore.

Con l'obiettivo di guardare al futuro e ai cambiamenti in atto nel settore automotive è stato realizzato il 5 novembre, nell'auditorium della CNA Nazionale, il Convegno "**La mobilità sostenibile. Quale futuro per le imprese automotive**". Punto di partenza del Convegno è stata l'analisi di McKinsey relativa all'impatto provocato dall'elettrificazione e dalla digitalizzazione sull'industria dell'auto e della componentistica europea e italiana. È seguito successivamente un focus con il mondo delle università, delle imprese e di FCA. La conclusione della giornata è stata affidata al Sottosegretario allo Sviluppo economico, Gian Paolo Manzella che ha ribadito l'impegno del Governo sul tema con l'attivazione di un tavolo automotive al MISE.

Le imprese della meccanica hanno partecipato il 12 dicembre all'evento **CNA Network business day** che si è svolto a Milano. Una giornata dedicata a tutte le imprese del territorio nazionale per incontrare clienti, fornitori e allargare la rete commerciale, stabilire nuove relazioni e sviluppare prodotti, processi e nuove idee.

## LEGNO

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di verifica e monitoraggio della normativa tecnica per il settore serramenti, anche attraverso la predisposizione di proposte tecniche in relazione all'inchiesta pubblica sulle norme UNI 11673 parte 2 e parte 3. Nel settembre 2019 sono state, infatti, pubblicate le **norme tecniche che regolano la professione degli installatori/positori dei serramenti**.

L'Italia è diventato, così, il primo Paese europeo che regola in modo puntuale le caratteristiche della posa in opera del serramento. Le **norme UNI 11673 parte 1, parte 2 e parte 3**, pur essendo norme volontarie, definiscono un quadro di riferimento che si avvia a diventare lo standard del mercato. Si tratta di un pacchetto di norme specifico per la qualificazione dell'attività di installazione dei serramenti che aiuterà ad elevare le competenze e la riconoscibilità degli installatori professionisti presenti sul mercato.

Le norme intervengono su tre aspetti principali: fanno chiarezza sulle attività formative presenti sul mercato definendo le caratteristiche dei soggetti che possono erogare la formazione, identificano specifici livelli di formazione e qualifica con una puntuale definizione delle competenze necessarie e chiariscono gli aspetti relativi alle qualifiche professionali e certificazione delle competenze sulla base di quanto previsto dalla Legge 4/2013.

E' stata portata avanti anche il lavoro inter-associativo del **Marchio posa qualità serramenti**, il cui obiettivo, dopo la pubblicazione delle norme UNI, è quello di legare sempre di più la certificazione del processo del serramento con la normativa tecnica e le detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica.

Nel corso dell'anno, in seguito alla previsione contenuta nel Decreto Crescita (DL n. 34/2019) dell'articolo 10 relativo allo **sconto in fattura**, è stata avviata un'intensa attività di rappresentanza e di lobbying sul tema. Con questa norma, infatti,

si chiedeva all'impresa di erogare l'importo degli incentivi pubblici recuperandolo nell'arco di cinque anni.

Sia in ambito parlamentare che giudiziario è stata portata dal Mestiere Legno della CNA, in particolare dal settore dei serramenti, la legittima difesa degli interessi delle piccole imprese che con tale meccanismo rischiavano di essere tagliate fuori dal mercato della riqualificazione energetica.

Insieme a CNA Installazione e Impianti, abbiamo raccolto l'adesione di oltre 60 imprese associate alla CNA ed avviato un procedimento amministrativo davanti alla Commissione Europea e all'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato per accertare l'illegittimità dell'art. 10 per violazione del diritto comunitario e/o nazionale della concorrenza. Inoltre è stata attivata dalla CNA una petizione on-line contro l'art. 10 sulla piattaforma change.org che ha raccolto oltre 5 mila firme. La battaglia politica avviata dalla CNA ha portato con la di Bilancio 2020 all'abrogazione parziale dello sconto in fattura, che rimane per interventi di ristrutturazione per le parti comuni di edifici condominiali di importo pari o superiori a 200.00 euro.

Sul fronte giudiziario continua la battaglia portata avanti dalla CNA. Sempre sul fronte serramenti l'associazione ha visto la propria partecipazione agli eventi di approfondimento organizzati dal **Consorzio LegnoLegno**. Il Consorzio, che associa circa 900 aziende del settore serramento, collabora da anni con CNA Produzione e organizza ogni anno dei format (BeOpen) su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di portare informazione e formazione ai produttori e rivenditori di serramenti, ai progettisti e professionisti.

- PORDENONE 1 marzo
- ROMA 9 maggio
- BRESCIA 23 maggio
- TRENTO 13 giugno
- PALERMO 20 settembre
- IMOLA 18 ottobre
- CASERTA 15 novembre



**Roberto Zani**  
Presidente



**Paolo Conti**  
Portavoce Meccanica



**Mario Mainero**  
Portavoce Nautica



**Nara Bocini**  
Portavoce Legno



**Marcello Rafanelli**  
Portavoce Chimica, Vetro,  
Gomma, Plastica



Assicurare a tutti l'accesso  
a sistemi di energia  
economici, affidabili,  
sostenibili e moderni

E' stata consolidata la presenza anche alle giornate di approfondimento tecnico (Serramentour) organizzate da **Guida Finestra** su tutto il territorio nazionale: 25 settembre Bari, 2 ottobre Caserta, 16 ottobre Catania e 20 novembre Bologna.

Infine, abbiamo partecipato nel corso dell'anno agli incontri del **Tavolo di Filiera del Legno** istituito dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo per migliorare la governance dei processi decisionali per lo sviluppo delle filiere forestali.

#### NAUTICA

L' 11 maggio è stata presentata a Viareggio, all'interno del "Versilia Yachting rendez-vous", la settima edizione del **Rapporto di Ricerca CNA Nautica**. Come in tutte le precedenti edizioni l'analisi, realizzata in collaborazione con il Centro Studio e l'Eures, si è incentrata sull'approfondimento delle prospettive del mercato internazionale e italiano per il settore, con un focus specifico sulla filiera della "piccola nautica". Attraverso l'utilizzo dei dati Istat e degli Studi di settore il Rapporto ha analizzato l'indotto che ruota intorno alla cantieristica nautica.

La barca italiana, infatti, non è altro che il frutto di una "grande orchestra di mestieri" i cui elementi artigianali testimoniano la leadership di questo settore nel mondo. Anche durante la settima edizione sono stati realizzati focus group territoriali con le imprese in sei realtà regionali dove il comparto della cantieristica nautica e del suo indotto (produzione e servizi) vanta un radicamento storico e una particolare rilevanza sul piano socio-economico. Novità dell'edizione 2019, è stato il report relativo alle interviste effettuate presso cinque cantieri nautici di medie e grandi dimensioni. Durante Nauticsud (Napoli, febbraio) è stato organizzato un convegno di approfondimento sul settore nautica. Sono stati, infine, organizzati incontri sui vari territori di presentazione del Settimo rapporto di Ricerca CNA Nautica (Ravenna 13 febbraio; Ancona 17 maggio; La Spezia 30 maggio; Venezia 20 giugno; Olbia 6 dicembre).

#### CHIMICA, VETRO, GOMMA, PLASTICA

Nel corso del mese di maggio la CNA insieme alle altre organizzazioni datoriali e Filctem- Cgil, Femca Cisl e Uiltec UIL, ha sottoscritto la stesura del CCNL Area Tessile Moda – Chimica Ceramica per le imprese artigiane. Sono stati anche sottoscritti i piani formativi settoriali nazionali dell'Area Tessile-Moda/Chimica-Ceramica. Nello specifico l'Unione CNA Produzione ha siglato i PFS "Chimica-Vetro" e "Gomma-Plastica".

Il 4 dicembre è stato organizzato a Larciano (Pistoia) un incontro con il Portavoce di Mestiere per definire le priorità d'azione per il mestiere.

# CNA Benessere

(Unioni Nazionali)

Lotta all'abusivismo, formazione, semplificazione, aggiornamento leggi di settore rappresentano i temi identitari sui quali l'Unione porta avanti un lavoro costante volto ad individuare proposte che tengano conto, da un lato, dei cambiamenti del contesto economico in cui le imprese rappresentate da CNA Benessere e Sanità si trovano ad operare e, dall'altro, delle continue innovazioni che interessano il settore.

Per quanto riguarda le attività di promozione, anche nel 2019, l'Unione ha partecipato alle più importanti manifestazioni fieristiche di settore mettendo a disposizione degli associati modalità agevolate di partecipazione (viaggi e ingressi gratuiti o a costi scontati).

In particolare, nell'ambito della fiera di settore **Cosmoprof**, l'Unione ha voluto offrire ampio spazio ai giovani talenti dell'acconciatura e del make up che hanno potuto dare prova della loro creatività e competenza nell'ambito della nota manifestazione Hair Ring.

Rispetto al settore dell'estetica è continuata la collaborazione con la fiera **Beauty Forum di Milano**. In particolare CNA Benessere e Sanità, nell'ambito della fiera, ha partecipato al progetto **Ask Me**, mettendo a disposizione delle operatrici del settore uno sportello dedicato ad attività di consulenza specifiche relative percorsi formativi, requisiti professionali utilizzo di apparecchiature e di cosmetici, performance del centro, gestione del personale, adempimenti amministrativi.

Nel 2019 si è svolta, nella rinnovata cornice di Spazio Novecento a Roma, la **XXI edizione del Premio Internazionale Cinearti** dedicato alle maestranze artigiane del cinema, La Chioma di Berenice, che, per la prima volta, grazie alla collaborazione con CNA Cinema e Audiovisivo, ha assegnato nuovi riconoscimenti, ossia quelli per le categorie di produzione, recitazione, regia e montaggio.

Nel 2019 è stato inoltre replicato il successo del **Creabellezza Talent Show** il concorso dedicato ad acconciatori, estetiste e make up artist e a studenti di scuole e accademie di acconciatura ed estetica volto ad individuare i migliori talenti attraverso una competizione che si è articolata in fasi di selezione territoriali e regionali e si è conclusa con la premiazione del miglior team a Roma presso l'Accademia L'Oréal, partner dell'iniziativa.

Nel 2019 sono stati lanciati, con la collaborazione di Formerete, i due corsi online incentrati sul marketing strategico nei saloni di acconciatura ed estetica, con l'intento di offrire agli associati un servizio incluso nella tessera CNA. L'iniziativa ha registrato un riscontro molto positivo in termini di adesioni e diffusione.





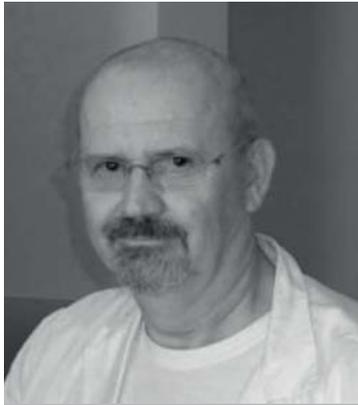
**Antonio Stocchi**  
Presidente



**Morgan Visioli**  
Portavoce Acconciatori



**Perlita Vallasciani**  
Portavoce Estetiste



**Massimo Vasumi**  
Portavoce Sanità



# SNO Odontotecnici

(Mestieri)

## Il ruolo dell'odontotecnico nella filiera del dentale. Rimini, 16 Maggio 2019

Si è tenuta a Rimini, il 16 maggio 2019, l'iniziativa "Il ruolo dell'odontotecnico nella filiera del dentale, tra tutela dello spazio professionale e regolamento europeo sui dispositivi medici (MDR)". Le disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, le conseguenti responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie così come le novità introdotte dal medical devices regulation (MDR 745/2017) costituiscono fondamentali aspetti per la tutela dello spazio professionale dell'odontotecnico nella rappresentanza di settore in ambito nazionale e continentale.

## Riconoscere l'odontotecnico tra le figure professionali della sanità

Corretta interpretazione del Regolamento europeo sui dispositivi medici e riconoscimento dell'odontotecnico tra le figure tecnico sanitarie. Questi gli obiettivi principali che CNA SNO Odontotecnici porta avanti da tempo. Obiettivi che sono stati discussi e condivisi nell'incontro inter-associativo che si è tenuto recentemente presso la sede di CNA nazionale in piazza Armellini a Roma, a cui hanno partecipato anche Confartigianato Odontotecnici e A.N.T.L.O. aderente a Confcommercio Imprese per l'Italia.

Al centro dell'iniziativa le novità e le conseguenze introdotte dal nuovo Regolamento europeo in materia di dispositivi medici, che troverà piena applicazione a partire dal 26 maggio 2020 e che non

definisce l'odontotecnico quale mero fabbricante, ma gli attribuisce un ruolo attivo nella gestione della qualità del dispositivo prodotto, ponendo in capo allo stesso una serie di adempimenti e responsabilità.

Il regolamento europeo ha come scopo esplicito quello di elevare i livelli di salute e sicurezza per gli utenti finali. Un obiettivo che presuppone il riconoscimento di fatto del ruolo dell'odontotecnico nell'ambito delle figure professionali della sanità e, nello specifico, della filiera del dentale.

## CNA SNO Odontotecnici alla Maratona per il Patto della Salute

Riconoscimento dell'odontotecnico tra le figure tecnico sanitarie e difesa dello spazio professionale evidenziandone il ruolo di fabbricante. Sono i due capisaldi per la tutela della professione di odontotecnico indicati dal presidente di CNA SNO Odontotecnici, Luigi Cleri, intervenendo alla Maratona per il Patto della Salute che si svolge a Roma fino al 10 luglio.

All'appuntamento promosso dal Ministero della Salute sono rappresentati anche gli odontotecnici grazie alla presenza di CNA SNO Odontotecnici, unica associazione di settore accreditata e intervenuta alla giornata dedicata agli ordini professionali e alle società scientifiche. L'iniziativa del Ministero è aperta a tutto il mondo del sistema sanitario e rappresenta un momento di confronto e di promozione dell'innovazione, nonché per raccogliere idee e buone pratiche per migliorare la sanità pubblica.





**Luigi Cleri**  
Presidente



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

La partecipazione di CNA SNO Odontotecnici, che interverrà anche alla giornata dedicata ai dispositivi medici, ricerca e sviluppo costituisce un grande riconoscimento per l'intera categoria che con la propria professionalità e innovazione tecnologica raggiunta nella realizzazione dei dispositivi medici su misura rappresentano un elemento fondamentale per la salute delle persone all'interno della filiera del dentale.

Davanti alla platea di addetti ai lavori, è stata evidenziata l'esigenza di inserire l'odontotecnico tra le professioni tecnico sanitarie. Il regolamento europeo sui dispositivi medici infatti rappresenta una vera e propria rivoluzione nel settore, soprattutto nell'ambito odontotecnico. "Il regolamento europeo ha come obiettivo l'innalzamento dei livelli di salute e sicurezza per gli utenti finali. Un obiettivo che presuppone il riconoscimento, di fatto, del ruolo dell'odontotecnico nell'ambito delle figure professionali della sanità e, nello specifico, della filiera del dentale. Riconoscimento ancora assente nella normativa nazionale". E' stata, inoltre, evidenziata la corretta interpretazione del Regolamento europeo sui dispositivi medici, con particolare riferimento alla definizione di "fabbricante" che rafforza il ruolo dell'odontotecnico come fabbricante, e ne rimarca la specificità di garante della tutela della salute dell'utente finale, in relazione alla qualità del dispositivo su misura, alla corretta immissione sul mercato e messa in servizio dello stesso potendo effettuare, nel tempo, una follow-up clinico e di conformità.

#### **L'odontotecnico di fronte alle sfide del mercato globale**

"L'odontotecnico di fronte alle sfide del mercato globale..." è il titolo del seminario che si è tenuto a Palermo presso l'I.I.S.S. Ernesto Ascione promosso da CNA SNO che si è svolto venerdì 13 dicembre. Nel corso dell'evento è stato affrontato, in particolare, il campo di applicazione del nuovo regolamento europeo su dispositivi medici e la relativa dichiarazione di conformità di cui al MDR 745/2017.

Innovazione ed esperienza sono state le parole al centro del seminario. L'odontotecnico è un vero e proprio protagonista nella filiera del dentale e del benessere che rappresenta un settore tra i più coinvolti dalla rivoluzione digitale e dall'innovazione tecnologica.

Al centro dei temi che interessano il settore le novità introdotte dal nuovo regolamento europeo in materia di dispositivi medici si configura una vera e propria rivoluzione, soprattutto nell'ambito odontotecnico. Il regolamento europeo ha come obiettivo quello di elevare i livelli di salute e sicurezza per gli utenti finali. Un obiettivo, secondo CNA SNO, che presuppone il riconoscimento, di fatto, del ruolo dell'odontotecnico nell'ambito delle figure professionali della sanità e, nello specifico, della filiera del dentale. Riconoscimento che ancora manca nella normativa nazionale.

Il regolamento, infatti, innova l'approccio normativo intervenendo con particolare forza su alcuni elementi chiave: la procedura di valutazione della conformità; l'indagine e la valutazione clinica; la vigilanza e la sorveglianza del mercato; la trasparenza e la rintracciabilità dei dispositivi.

Una qualità a garanzia del paziente che può essere assicurata anche nel futuro dal massimo livello dal grado di professionalità e competenza raggiunto dagli odontotecnici italiani.

#### **CNA SNO incontra il Sottosegretario alla Salute Sandra Zampa**

Una delegazione di CNA SNO Odontotecnici ha incontrato il sottosegretario alla Salute, Sandra Zampa. Nel corso del cordiale colloquio che si è svolto martedì 17 dicembre i rappresentanti della CNA hanno illustrato una serie tematiche che riguardano i profondi cambiamenti per la categoria. In particolare le novità introdotte dal nuovo regolamento europeo in materia di dispositivi medici (MDR 745/2017 UE) che troverà piena applicazione a partire dal 26 maggio 2020. La normativa configura una vera e propria rivoluzione nel settore, soprattutto nell'ambito odontotecnico. Il regolamento

europeo ha come scopo esplicito quello di elevare i livelli di salute e sicurezza per gli utenti finali.

L'obiettivo presuppone il riconoscimento, di fatto, del ruolo dell'odontotecnico nell'ambito delle figure professionali della sanità e, nello specifico, della filiera del dentale.

Un riconoscimento che ancora manca nella normativa nazionale. Il regolamento, infatti, innova l'approccio normativo intervenendo con particolare forza su alcuni elementi chiave: la procedura di valutazione della conformità; l'indagine e la valutazione clinica; la vigilanza e la sorveglianza del mercato; la trasparenza e la rintracciabilità dei dispositivi.

Grazie alla nuova normativa, quindi, i fabbricanti di dispositivi su misura devono garantire un sistema puntuale per la gestione della qualità, effettuando su ogni dispositivo una valutazione clinica e di conformità rispetto ai requisiti stabiliti dal regolamento, nella maniera più efficace e proporzionata alla classe di rischio e alla tipologia di dispositivo. Una qualità a garanzia del paziente che può essere assicurata, anche nel futuro, dal massimo livello dal grado di professionalità e competenza raggiunto dagli odontotecnici italiani. Se da un lato, dunque, l'odontotecnico – in qualità di fabbricante – è chiamato ad assumere sempre maggiori responsabilità e a garantire prestazioni innovative verso l'utilizzatore e l'utente finale (paziente) dall'altro non vede annoverarsi il proprio profilo professionale tra le figure tecnico-sanitarie.

La normativa europea, dunque, ha il pregio di aver posto l'attenzione sul tema del riconoscimento della professione dell'odontotecnico tra le figure sanitarie e, al tempo stesso, sul livello di innovazione e qualità raggiunto da questi artigiani, che nel nostro Paese è già al top. Il regolamento, infatti, valorizza ulteriormente il loro ruolo, trasformandoli a tutti gli effetti in protagonisti attivi della triangolazione tra odontotecnico-odontoiatra-paziente.

Un riconoscimento che si inserisce pienamente nel solco tracciato dal legislatore europeo: garantire una maggiore qualità per i cittadini/

pazienti. CNA SNO Odontotecnici ha consegnato al sottosegretario la bozza del modello dichiarazione di conformità per i fabbricanti/odontotecnici di dispositivi medici su misura aggiornata secondo i criteri del nuovo regolamento europeo. Su questo modello, si potrà avviare al più presto un confronto – è questo l'auspicio di CNA SNO – con la direzione dei dispositivi medici per poter fornire prima dell'entrata in vigore del regolamento uno strumento necessario per la categoria degli odontotecnici.

### **Seminario nazionale in video conferenza**

Azioni generali contenimento/contrasto Covid-19 - I numeri del settore odontotecnico alla luce dell'emergenza sanitaria

Prassi specifiche contenimento/contrasto Covid-19 nel Laboratorio ODT

Flusso ingresso-trattamento-uscita impronte/materiali laboratorio ODT  
Numerosità delle imprese e cluster organizzativi

Gli addetti, la tipologia del prodotto, gli investimenti in beni strumentali  
I principali costi e il valore complessivo del settore

I flussi economici e gli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-19 sul settore ODT

Lo scenario attuale e le misure necessarie per il settore



**Francesco Amerighi**  
Portavoce

# CNA Giovani Imprenditori

(Raggruppamenti d'interesse)



Il Piano di Lavoro per l'anno 2019 è stato approvato dalla Presidenza nazionale dei Giovani Imprenditori il 4 febbraio. Di seguito le attività realizzate:

## Formazione

Nel 2019 è stato realizzato un incontro di formazione rivolto ai Presidenti regionali e territoriali e ai Coordinatori territoriali del Raggruppamento. L'iniziativa si è svolta il 14 e 15 giugno a Matera, capitale della cultura 2019. Le due giornate di lavoro sono state guidate dai formatori di Futour, Paolo Martinez e Ana Maria Solis.

L'obiettivo è stato quello di offrire ai partecipanti competenze e strumenti per mettere in sinergia le attività avviate, condividere le best practice, migliorare la comunicazione, proporre e applicare soluzioni e approcci condivisi. L'appuntamento di Matera ha rappresentato una tappa importante del percorso di formazione pensato dalla CNA con l'obiettivo di consolidare il valore dell'identità e dell'appartenenza all'associazione e mettere in luce il valore aggiunto che i Giovani possono apportare in termini di stimoli e input al cambiamento.

## Cna Next Lab

Dopo il successo dell'anno precedente, il Raggruppamento ha voluto ripetere anche per il 2019, l'esperienza dei CNA Next Lab, gli eventi territoriali che hanno anticipato e lanciato l'evento nazionale, il CNA Next, coinvolgendo attivamente i giovani imprenditori sul territorio che si sono confrontati con idee e progetti sul tema scelto per il 2019.

L'apprezzamento per l'iniziativa è

stato confermato anche dal numero crescente di eventi organizzati: ad ospitare i CNA Next Lab di questa edizione sono state le città di Parma, Modena, Firenze, Vicenza, Reggio Emilia, Ferrara, Siracusa, Perugia, Bologna, Torino, Ancona, Ascoli Piceno, Chieti, per un totale di circa 700 partecipanti.

## CNA Next 2019 (4 Ottobre, Milano, Talent Garden Calabiana)

Per l'edizione 2019 è stato scelto il **tema dell'immobilità sociale**. Il punto di partenza è stato un'indagine tra gli imprenditori under 40 che sono i testimoni di una parte del mondo giovanile che ha scelto di mettersi in gioco facendo impresa, alla ricerca del percorso più adatto per esprimere e dare valore alle proprie potenzialità.

Sono stati ospiti di questa edizione, insieme ad affermati imprenditori appartenenti al mondo della moda, del food, del digitale, Oscar Di Montigny (Banca Mediolanum) e Jury Chechi (Oro Olimpico). Anche la politica è intervenuta per ascoltare e raccogliere le proposte dei Giovani imprenditori CNA: Luca Carabetta (Commissione Attività Produttive Camera), Massimo Garavaglia (Commissione Bilancio Camera), Sara Moretto (Commissione Attività Produttive Camera). All'evento hanno partecipato circa 500 persone.

## Eat To Meet, Caffè dei Giovani Imprenditori, Shake Your Business

Nel corso dell'anno i Raggruppamenti territoriali hanno realizzato molte iniziative di successo che sono state diffuse a livello nazionale come format utili a valorizzare e a consolidare le attività del Raggruppamento.

## Comunicazione

I principali canali di comunicazione che il Raggruppamento ha potenziato nel corso del 2019 sono:

1. Sito web [www.cnanext.it](http://www.cnanext.it): il sito dedicato all'evento CNA Next con l'obiettivo di raccontare in modo innovativo ed efficace l'evento e le iniziative territoriali che lo hanno preceduto.
2. Pagina FB CNA Giovani Imprenditori: la pagina FB del Raggruppamento segna una crescita significativa in termini di follower e utenti raggiunti. Attualmente conta 3.834 follower.
3. Pagina FB CNA Next: è la pagina FB dedicata all'evento CNA Next attraverso cui viene gestita tutta la comunicazione social durante l'evento e nel post evento. La diretta FB di CNA Next 2019 ha raggiunto circa 90.000 utenti.

Nel 2019 è proseguita l'attività di collaborazione di CNA Giovani Imprenditori per la realizzazione del **Premio Cambiamenti**, attraverso importanti attività di diffusione e confronto sul territorio e attraverso l'organizzazione diretta di alcuni eventi di premiazione territoriale. Altra importante collaborazione è stata quella con il Web Marketing Festival (Rimini, 21 giugno), il festival annuale del digitale, durante il quale CNA ha ospitato, in una sala riservata, otto speech formativi su digital marketing per le piccole imprese, branding efficace sui social media, digital transformation, nuove strategie di comunicazione e smart data.



**Marco Vicentini**  
Presidente



Costruire una  
infrastruttura resiliente  
e promuovere  
l'innovazione ed una  
industrializzazione equa,  
responsabile e sostenibile



# CNA Impresa Donna

(Raggruppamenti d'interesse)



In linea con gli impegni di mandato che CNA Impresa Donna ha assunto in sede elettiva, tutte le attività messe in campo sono state orientate alla creazione di azioni di Sistema improntate da forte connettività.

Questa trasversalità, unita al coinvolgimento attivo delle altre componenti di sistema, rappresenta l'asse portante del nostro lavoro.

Forti dello sguardo volto al sistema, perseveriamo con l'utilizzo delle offerte formative messe a nostra disposizione, avendo come prima finalità quella di crescere in qualità e numero.

Questo è l'impegno del nostro lavoro, tenace e resiliente, per una sempre migliore partecipazione delle nostre imprenditrici alla vita attiva associativa.

## PRINCIPALI EVENTI/FORMAT 2019

- Gennaio: Consiglio CID Nazionale - formazione presso il Senato della Repubblica - presentazione delle proposte elaborate dalla CNA in tema di parità di genere (vedi indagine 2018 in collaborazione con Università La Sapienza e di Tor Vergata di Roma); nell'ambito dell'incontro sono state presentate 10 proposte CNA in tema di politiche di genere
- Marzo: Il International Conference Women in Business Benevento. Convention internazionale di imprenditrici e di studiosi sul tema della leadership ed

entrepreneurship al femminile in tutto il mondo. Per CNA Impresa Donna ha partecipato in qualità di relatrice la vicepresidente nazionale Mariella Triolo

- Aprile: Presentazione della scheda relativa all'imprenditoria femminile Manifesto CNA in vista delle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo del 26 maggio '19; all'interno del documento una scheda specifica per l'imprenditoria femminile.
- Maggio: S. Komen Italia Race for the cure di Roma - presentazione format - L'Impresa della vita - Con il coinvolgimento di CNA Professioni, CNA Agroalimentare, Epasa Itaco servizi ai cittadini, CNA Impresa Sensibile
- Maggio: Consultazione EU - Indagine sulle priorità da presentare al nuovo Parlamento europeo in tema di parità di genere
- Luglio: Sic- presentazione format - il cuore delle donne - Con il coinvolgimento di CNA Professioni, CNA Agroalimentare, Epasa Itaco servizi ai cittadini, Sanarti, CNA divisione sicurezza sul lavoro.
- Luglio: Presidenza d'Estate - incontro formativo allargato alle portavoce dei gruppi di lavoro - Palermo
- Settembre: Repliche territoriali del format "L'impresa della vita" in occasione delle Race for the cure di Pescara, Bologna e Brescia.
- Settembre: Consiglio Nazionale di formazione CID a Matera capitale

della Cultura 2019; il tema affrontato, la rappresentanza e la valorizzazione dei talenti.

- Settembre: Progetto #CoNtAminiamoci, un format per lo sviluppo del Sistema Associativo CNA realizzato con la collaborazione di CNA Professioni, CNA Agroalimentare, CNA Artistico e Tradizionale, CNA Federmoda e CNA Matera. Si sono succedute alcune iniziative di alta visibilità per la CNA:

- VETRINE IN ROSA - Presso le botteghe e i negozi diffusi nella città ed in particolare nell'area dei Sassi, sono state allestite le "vetrine in rosa" in omaggio alla Race for the Cure; la miglior vetrina in rosa è stata premiata con un'opera donata da una nostra impresa associata.

- ANIMAZIONE DELLO SPAZIO CNA in Piazza Duomo, a cura dell'Unione CNA Artistico e di CNA Federmoda, dove è stata allestita una mostra di manufatti realizzati dalle nostre aziende associate. Lo spazio è stato presidiato dai nostri volontari del Servizio Civile CNA e dai volontari della S. Komen Italia che hanno raccolto adesioni per la Race.

- CENA/EVENTO - a favore della S. Komen Italia, presso la terrazza de "Le Monacelle". La serata, organizzata da CNA Impresa Donna, ha previsto una cena, organizzata e offerta dall'Unione CNA Agroalimentare Nazionale e la Federazione Italiana Cuochi per la valorizzazione dei prodotti del territorio. La serata ha visto bei momenti di valorizzazione dei prodotti della nostra manifattura artigianale Federmoda e CNA Artistico e tradizionale e si è conclusa con la donazione di due importanti opere di artiste imprenditrici CNA alla Città di Matera e alla Fondazione S. Komen Italia.

- Ottobre - In collaborazione con CNA Cinema e Audiovisivo Nazionale e CNA Roma, animazione di uno spazio "donna" all'interno della giornata CNA Cinema Day in occasione della FESTA DEL CINEMA DI ROMA presso l'Auditorium Parco della Musica.

- Ottobre - Ancona - Partecipazione Assemblea Nazionale CNA

### ATTIVITA' 2019

- Avvio con le Presidenti di turno della rappresentanza femminile in sede di RETE. Imprese Italia, di un ciclo di incontri volti alla realizzazione di una "Carta dei Valori" condivisa dalle imprenditrici rappresentate da RETE. Imprese Italia.

- Garantita presenza CNA Impresa Donna ai tavoli istituzionali (Camera, Senato, CNEL, Unioncamere) al fine di presidiare e dare contributi qualificati alle politiche di genere.

- Audizione presso il Senato della Repubblica ai lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul femminicidio e su ogni forma di violenza di genere

- CNA Impresa Donna presente alle celebrazioni svoltesi l'8 marzo presso il Quirinale alla Presenza del Presidente della Repubblica - tema scelto per il 2019: le Donne vittime di tratta

- Avviata collaborazione con la "Fondazione Mondo Digitale"

- Valorizzazione attraverso la pubblicazione sulla pagina FB del CID Nazionale, di tutti gli eventi che coinvolgono le donne del nostro sistema che si svolgono sui diversi territori (la nostra pagina FB conta circa 1.300 follower ed una media di quasi 1.500 interazioni)

- Partecipazione bando europeo We Gate come membro della comunità di stakeholders.



**Maria Fermanelli**  
Presidente



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

## RISULTATI 2019

- Visibilità degli eventi CID e delle nostre imprenditrici su vari media a diffusione locale e nazionale (sia carta che radio/TV e web)
- Giugno - CNA risponde alla consultazione pubblica della Commissione europea sul principio di parità di genere.
- Luglio - La Commissione Europea riconosce il valore dell'attività svolta da Cna Impresa Donna e la inserisce tra le "buone pratiche" della propria piattaforma - We Gate - dedicata all'imprenditoria femminile. Questa piattaforma è uno strumento messo a disposizione della DG GROWTH - Direzione Generale della Commissione europea per il Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI - per sostenere lo scambio di informazioni e la creazione di network tra le donne imprenditrici.

## RISULTATI DI CONTESTO 2019 (misure delle politiche di genere)

### PACCHETTO FAMIGLIA LEGGE DI BILANCIO 2019

- Congedo di paternità (misura palliativa sulla condivisione della genitorialità) Per effetto della Legge di Bilancio, dal 1° gennaio 2019 il congedo obbligatorio per i padri lavoratori dipendenti sale a cinque giorni, da fruire entro i cinque mesi dalla nascita del figlio. Questo periodo può essere goduto anche in via non continuativa e può essere allungato a sei giorni se fruito in alternativa a un giorno di maternità della madre.
- Maternità - Le future mamme possono lavorare fino al parto, posticipando quindi il congedo di maternità, per poi godere per intero dei cinque mesi di maternità dopo la nascita del bambino, a patto di ottenere il parere favorevole del medico. Viene inoltre prevista una corsia

preferenziale per le richieste di lavoro agile nei tre anni successivi al rientro dalla maternità.

- Bonus nido - La Legge di Bilancio porta a 1.500 euro, invece dei precedenti 1.000, il Bonus nido erogato, per il 2019, dall'INPS per l'iscrizione agli asili nido pubblici o privati o per sostenere la spesa legata all'assistenza a domicilio di piccoli di età inferiore ai tre anni affetti da disabilità gravi. La misura è stata prorogata fino al 2021.
- Bonus bebè -Prorogato il Bonus bebè, che viene riconosciuto per ogni figlio (o adottato) fino al compimento del primo anno di età (o del primo anno di ingresso nel nucleo familiare). In caso di secondo figlio l'importo dell'assegno è aumentato del 20%. L'assegno è pari a 192 euro al mese con ISEE pari o inferiore a 7.000 euro (80 euro negli altri casi). Per l'arrivo di un secondo figlio è previsto un incremento del 20% delle suddette somme.
- Cani guida - Per i non vedenti raddoppia a mille euro la spesa forfettaria su cui applicare la detrazione del 19% per il mantenimento dei cani guida.
- Carta famiglia - Per le famiglie costituite da cittadini italiani o europei regolarmente residenti, con almeno tre figli conviventi di età non superiore a 26 anni (non più 18 anni), viene potenziata la carta della famiglia, che consente l'accesso a sconti per l'acquisto di determinati beni e servizi e riduzioni tariffarie. Lo stanziamento è di 1 milione per ogni anno del triennio 2019-2021. Per l'avvio effettivo di questa misura è tuttavia atteso un apposito Dpcm entro tre mesi.
- Terreni in comodato per il terzo figlio - Le famiglie che abbiano in arrivo almeno un terzo figlio nel corso del triennio 2019-2021 potranno richiedere un terreno demaniale in concessione gratuita, per un periodo non inferiore a venti anni. Per gli stessi nuclei familiari sono inoltre previste agevolazioni fiscali e mutui agevolati su misura. Anche

per questa misura bisogna però attendere l'apposito decreto attuativo.

- Seggiolini auto - Viene stanziato un fondo di 1 milione di euro per il 2019 e per il 2020 per incentivare l'acquisto di un dispositivo di sicurezza in grado di avvisare i genitori della presenza del bambino all'interno dell'abitacolo mediante un allarme sonoro collegato al seggiolino.
- Smart working e welfare - Nelle aziende si avvalgono dello smart working viene data precedenza alle domande delle mamme nei tre anni che seguono il congedo di maternità o dei genitori, sia madri che padri, di figli con disabilità.
- Viene istituito un fondo di 100 milioni annui per conciliare famiglia e lavoro e sostenere le politiche destinate alle famiglie, una parte andrà ad incentivare il welfare aziendale.
- Caregiver familiari - Viene incrementato di 5 milioni l'anno per il triennio 2019-2021 il fondo per sostenere i caregiver familiari che assistono congiunti non autosufficienti.

# CNA Cinema e Audiovisivo

(Raggruppamenti d'interesse)

Il 5 marzo 2019 è stato formalizzato il Raggruppamento di interesse di CNA Cinema e Audiovisivo dopo un anno di sperimentazione come progetto speciale.

Il Raggruppamento ha raggiunto a fine 2019 i 12 presidi territoriali attivi (Piemonte, Lombardia, Vene-to, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria).

E' stata realizzata la prima missione imprenditoriale di Sistema con ICE al mercato internazionale au-diovisivo di Buenos Aires Ventana Sur con la partecipazione di una delegazione di 17 produttori.

Per la prima volta CNA Cinema e Audiovisivo è stata presente al MIA (Mercato Internazionale dell'Audiovisivo di Roma) con un progetto di incoming di produttori e broadcaster dall'Argentina e di matching con i nostri associati.

CNA Cinema e Audiovisivo è stata partner dell'Italian Pavilion alla Mostra del Cinema di Venezia 2019 con due giorni di eventi.

CNA Cinema e Audiovisivo è stata partner della Festa del Cinema di Roma con una serie di iniziative in calendario tra cui un seminario presso l'Auditorium della sede nazionale dal titolo "L'evoluzione della rappresentanza nel cinema e nell'audiovisivo".

Grazie al finanziamento del Progetto Chioma di Berenice a valere sul Bando Promozione del Mibact si è svolta una anteprima ad ottobre a Roma durante la Festa del Cinema e poi è stata organizzata la se-rata di premiazione

in collaborazione con CNA Benessere e Sanità, con la partecipazione di oltre 400 ospiti in sala.

Doc/It, l'Associazione dei Documentaristi italiani, si è affiliata a CNA lanciando una nuova strategia uni-taria nella rappresentanza dei produttori indipendenti.

La rappresentanza della filiera si è aperta alle imprese esportatrici di cinema e audiovisivo ed a quelle del doppiaggio che hanno aderito in maniera consistente sui territori.

CNA Cinema e Audiovisivo è stata partner nell'organizzazione e realizzazione a settembre a Bari della XIII edizione degli IDS (Italian Doc Screenings) è ideato e prodotto da Doc/it – Associazione Documen-taristi Italiani con il sostegno di Mibac – Ministero per i beni e le attività culturali | Apulia Film Com-mission | Cineporti di Puglia | UE | Regione Puglia| FSC – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | RAI

A luglio 2019 CNA Cinema e Audiovisivo e Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil hanno sottoscritto il Con-tratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti dell'Impresa cineaudiovisiva. La nuova normativa, che si applica a oltre 12mila imprese, scade il 18 gennaio 2021 e recepisce integralmente gli strumenti della Bilateralità confederale (Ebna – Fsba e San.Arte) e le pattuizioni dell'accordo inter-confederale sulle linee guida per la riforma degli assetti contrattuali e delle relazioni sindacali del 23 novembre 2016.

Sono stati aperti i tavoli per la firma dei Contratti collettivi nazionali per le troupes e per il doppiag-gio.





**Gianluca Curti**  
Presidente

Si è svolto a Matera l'11 e il 12 luglio il meeting nazionale 2019 CNACinemaDay dove si è incontrato e confrontato nella splendida cornice di Matera Capitale Europea della Cultura tutto il meglio della fi-liera del cinema, dell'audiovisivo e del digitale del nostro Paese. L'evento è stato organizzato da CNA Cinema e Audiovisivo in collaborazione con CNA Basilicata. Presenti anche rappresentanti di Doc It, as-sociazione affiliata al Sistema CNA. Si è trattato di un evento molto importante che nella serata dell'11 ha ospitato una cena di networking alla presenza delle film commission regionali, svolta in concomitanza con i Training Days della Italian Film Commission.

Cna Cinema e Audiovisivo firma l'accordo al Tavolo di regolamentazione previsto dalla normativa di attuazione della legge cinema sugli obblighi di investimento e programmazione di RAI, broadcaster privati e OTT nel cinema indipendente. A luglio i contenuti di tale accordo vengono recepiti nel Decreto Legge Cultura.

CNA Cinema e Audiovisivo ha partecipato a decine di incontri con il Sottosegretario con delega e con il Ministro e con la Direzione Generale Cinema del Mibact in merito all'attuazione della legge cinema nazionale L. 220/2016.

Sulla pagina Cinema e Audiovisivo del sito nazionale sono state pubblicate oltre 40 tra notizie e approfondimenti.



Costruire una  
infrastruttura resiliente e  
promuovere l'innovazione  
ed una industrializzazione  
equa, responsabile e  
sostenibile

# CNA Industria

(Raggruppamenti d'interesse)

CNA Industria ha continuato ad esercitare una importante attività di posizionamento volta a consolidare il proprio radicamento territoriale, consapevole di quanto importante sia ampliare e consolidare la base territoriale di riferimento. In tal senso, si è cercato di valorizzare, promuovendole attraverso i canali nazionali, le iniziative attivate a livello regionale/territoriale sulle tematiche di interesse delle imprese più strutturate associate alla CNA, ovvero Internazionalizzazione, Innovazione, Europa e 4.0.

L'iniziativa più importante promossa da CNA Industria a livello nazionale è stata la realizzazione di un evento nell'ambito della **3<sup>a</sup> edizione di Industry Day**, iniziativa promossa dall'Unione Europea per analizzare i progressi e gli sviluppi futuri dell'industria europea.

L'evento si è tenuto a Roma, presso la nostra sede, il 5 febbraio e sono state individuate, tra le tre tematiche proposte dalla UE, quelle relative a Industria e globalizzazione, con l'intento di analizzare gli strumenti e le opportunità le PMI italiane a fronte delle dinamiche dei mercati mondiali. L'evento è stato introdotto dalla presentazione di Fabrizio Maronta, Responsabile Relazioni Internazionali Limes, I mercati extraeuropei, dinamiche e prospettive per le imprese italiane, cui è seguita una tavola rotonda in cui si sono confrontati il Presidente di CNA Industria, Alfeo Carretti, e quattro europarlamentari, Angelo Ciocca, Lara Comi, Nicola Danti e Dario Tamburrano.

CNA Industria ha inoltre partecipato attivamente ad **InnovAgorà**, la Piazza dei brevetti, della ricerca e

dell'innovazione tecnologica italiana che si è tenuta a Milano dal 6 all'8 maggio, promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per promuovere i brevetti frutto della ricerca pubblica, e al **Progetto KEP** attivato dall'ENEA per avvicinare il mondo dell'impresa alla ricerca.

Da ultimo, CNA Industria ha collaborato fattivamente alla realizzazione di **CNA Network National Business Day 2019**, tenutosi a Milano l'11 dicembre, una giornata dedicata a tutte le imprese del territorio nazionale per incontrare nuovi clienti, stabilire nuove relazioni, sviluppare prodotti, processi e idee.



**Alfeo Carretti**  
Presidente



# CNA Turismo e Commercio

(Raggruppamenti d'interesse)

## Turismo, Silvestrini incontra il sottosegretario Bonaccorsi

Sono le due istanze che Sergio Silvestrini, segretario generale della CNA, ha presentato al sottosegretario ai Beni culturali e al Turismo, Lorenza Bonaccorsi, nel corso di un incontro al ministero durante il quale la Confederazione ha ribadito l'apprezzamento del ritorno della delega del Turismo al ministero dei Beni culturali. Si tratta di una scelta che "può permettere l'integrazione tra turismo e cultura di cui l'Italia, che vanta oltre 50 siti Unesco, ha bisogno per valorizzare le proprie potenzialità nel settore".

Il settore del turismo rappresenta un fondamentale asset strategico per l'economia italiana con una incidenza sul Pil che sfiora il 12% e i "numeri" legittimano CNA nel ruolo di protagonista della rappresentanza delle istanze con circa 40mila imprese del comparto associate comprendendo strutture ricettive, stabilimenti balneari, agenzie di viaggio e guide turistiche.

Nel corso del cordiale colloquio con l'esponente del Governo, la CNA ha presentato un documento nel quale sono indicate le priorità per la valorizzazione del turismo. Tra queste il riconoscimento normativo del turismo esperienziale, che si basa su attività connesse allo sviluppo di una specifica forma di offerta turistica finalizzata, tramite l'esperienza diretta, alla promozione e alla valorizzazione dei mestieri che caratterizzano l'identità di ciascun territorio e che sono riconosciuti per il loro alto valore artistico, ingegneristico e tradizionale. CNA inoltre ha sottolineato l'esigenza di far ripartire il Piano strategico di

sviluppo del Turismo (2017-2022) per la valorizzazione in modo integrato delle aree strategiche di attrazione turistica, i relativi prodotti e le destinazioni emergenti nell'ottica di ampliare, innovare e diversificare.

## Turismo, quale futuro per Matera – Capitale Europea della Cultura

Arrivati al 2020, sul versante turistico, la prima azione vera da fare è avviare ragionamenti con parte pubblica e privata per definire cosa fare. Cominciare a programmare le azioni sul turismo"

In questa ottica, CNA si fa promotrice di azioni che possono portare alla realizzazione di una piattaforma in grado di accogliere le esigenze degli operatori, per una programmazione turistica che sfrutti la scia degli effetti dell'eredità del 2019.

Una scia che continuerà a produrre effetti per altri 2-3 anni e che va sostenuta con azioni a livello locale, sfruttando in un futuro a breve-medio termine le competenze sviluppate in seno all'esperienza di Matera "capitale europea della cultura", prendendo ad esempio gli eventi organizzati nella galleria CNA di Piazza Duomo.

L'altra strada da seguire è l'utilizzo del marchio "Matera". "L'idea iniziale era quella di promuovere il brand Matera in sinergia con quello della Basilicata. Matera è certamente la porta d'ingresso del turismo lucano e da qui bisogna partire. Oggi Matera è tra le prime 10-15 mete turistiche nazionali. Per cui bisogna puntare su un brand che già c'è perché la città trascina a livello turistico l'intera Basilicata.

## Città che vai, turismo che trovi

E' l'iniziativa promossa da CNA Trieste per una analisi delle dinamiche del turismo. Il primo evento dell'iniziativa è stato il convegno dal titolo "Il turismo a Trieste, diamo i numeri" che si è svolto nei giorni scorsi presso l'Antico Caffè San Marco.

Un appuntamento prezioso, un'occasione di confronto per affrontare le principali dinamiche che rappresentano gli elementi della crescita del turismo a Trieste e in Italia. Nel corso del convegno, a cui sono intervenuti il Direttore regionale dell'ISTAT Friuli Venezia Giulia Roberto Costa, Margherita Santorio Mengotti Amministratore Delegato dell'Istituto Ixè e Cristiano Tomei Coordinatore nazionale CNA Turismo e Commercio, sono state analizzate le dinamiche dell'offerta e delle potenzialità di sviluppo del turismo nel nostro Paese e nel Friuli Venezia Giulia con un focus particolare sulla città di Trieste.

"La città di Trieste, il Carso e Lignano Sabbiadoro rappresentano i tre attrattori turistici che determinano la crescita delle presenze e degli arrivi in Friuli Venezia Giulia e nella città giuliana. Le tre macroaree turistiche – ha dichiarato Tomei – del Carso, del mare e della città d'arte realizzano insieme 1/3 delle presenze di tutta la regione con un'incidenza addirittura del 60,5% da parte del connubio mare e città d'arte".

Analisi necessaria per individuare gli strumenti più idonei alle imprese e alle istituzioni per orientare le scelte, gli investimenti e la comunicazione con l'obiettivo di consolidare e potenziare nel tempo i risultati positivi fin qui raggiunti. Infatti, la spesa turistica è in aumento nella città di Trieste che con 1 milione e 100 mila presenze produce un movimento economico di 106 milioni di euro. Analogo trend a livello regionale con 8 milioni e 700 mila presenze e un spesa di 840 milioni di euro.

## Parte l'iter per valorizzare il turismo esperienziale

Un importante passo in avanti è stato compiuto sulla strada del riconoscimento del turismo esperienziale. E una vittoria può festeggiare CNA Turismo che ha posto per prima il bisogno di promuovere

questa forma di utilizzo del tempo libero.

Nel corso dell'esame della Delega al governo in materia di turismo, la commissione Attività produttive della Camera ha approvato l'emendamento che, appunto, riconosce la necessità di disciplinare il turismo esperienziale. Un testo, va sottolineato, che raccoglie la volontà sostanzialmente unanime delle forze politiche su questo fronte.

Il turismo esperienziale è un'attività in notevole crescita. Recepisce, infatti, i "desiderata" del "nuovo" turismo, quello più sensibile e a più alto valore aggiunto, di passare dalla vacanza passiva alla vacanza attiva, senza temere – tutt'altro – di "sporcarsi" le mani. Un modello turistico particolarmente adatto al nostro Paese: è in grado di valorizzare le eccellenze italiane dell'artigianato, artistico ed enogastronomico, e i territori, anche periferici, espressione migliore dell'identità nazionale e delle sue elevate capacità produttive di alta qualità.

## Grande successo al TTG per il turismo esperienziale targato CNA

Il turismo esperienziale targato CNA grande protagonista al TTG di Rimini. Circa 80 buyers e operatori turistici di tutto il mondo hanno partecipato al Business meeting sui 22 percorsi del turismo esperienziale presentati da CNA al TTG – experience travel e incoming Italia a Rimini Fiere.

Più di cento le imprese CNA che hanno presentato e contrattato con i buyers mondiali del turismo i pacchetti delle esperienze che attireranno i viaggiatori da tutto il mondo nelle destinazioni, nelle città e nei borghi attraversati dai percorsi. Buyers arrivati da Paesi come Stati Uniti e Cina, Russia e India, Francia, Corea del Sud, Regno Unito, Ungheria, Danimarca, Bulgaria, Italia, Sri Lanka, Bielorussia, Arzbaigian, Paesi Bassi, Israele e Lituania.

Dopo gli ottimi risultati del Business meeting di Rimini, le imprese protagoniste del turismo esperienziale sono entrate a pieno titolo nella filiera turistica e meritano il riconoscimento di operatori turistici attraverso una normativa che le includa nel Codice del turismo: questo il messaggio uscito al termine

del convegno di CNA Turismo e Commercio tenutosi a Rimini Fiera nella sala Sisto Neri del TTG.

Per la prima volta, grazie alla CNA, i percorsi turistico esperienziali sono stati presentati nell'ambito di una fiera mondiale del turismo. Sono state le imprese associate alla CNA a far conoscere i percorsi esperienziali del proprio territorio così da farli inserire nei circuiti dei tour operator mondiali. Si tratta dei percorsi di Agrigento, Enna, Siracusa, Campania nord, Viterbo – Civitavecchia, Genova, Imperia, La Spezia, Venezia, Ferrara Modena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Abruzzo, Arezzo e Marche.

In dettaglio si tratta del cicloturismo lungo la linea Gustav, il sentiero Celeste e le escursioni sul Gran Sasso, i cammini della Majella, il sentiero del cuore, la costa dei trabocchi, la terra del vino cotto, i percorsi artigianali della Val di Chiana, Homo Faber e gli itinerari nella terra delle eccellenze, rispettivamente per l'Abruzzo, Arezzo e per le Marche; Po Delta Tourism, Mani in pasta, la città del profumo, Slow Bike Tourism, Fatto a mano e Onde road rispettivamente per Ferrara, Modena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini; The treasure between land and sea, the treasure of the western ligurian riviera, La perla della Riviera Ligure, Venice original rispettivamente per Genova, Imperia, La Spezia e Venezia; Sannio autentico e Tuscia da vivere per Campania nord e Viterbo- Civitavecchia; le esperienze del modello agrigentino per vivere e gustare il territorio, le origini del mediterraneo ed heritage experiences rispettivamente per Agrigento, Enna e Siracusa.

## Una nuova visione del turismo per la Toscana Centro

Il turismo esperienziale dei territori di Toscana centro, quindi di Pistoia e Prato, ha generato l'anno scorso più di 145 milioni, un dato significativo del buon movimento economico soprattutto rispetto agli 800 milioni realizzati complessivamente dalla regione a fronte di un giro d'affari di oltre 11 miliardi a livello nazionale.

## Il Coronavirus infetta anche il turismo

Il 2020 doveva essere l'anno in cui celebrare i legami tra Cina e Italia, perché coincide con il 50° anniversario dell'istituzione delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi. Ma con la diffusione del Coronavirus tutto si è fermato.

Solo pochi mesi fa erano state inaugurate all'aeroporto di Fiumicino nuove rotte verso la Cina per far diventare lo scalo romano uno dei più collegati, in Europa, col celeste impero.

Con circa 5 milioni di turisti registrati all'anno, l'Italia è la meta europea preferita dai cinesi, come spiega Cristiano Tomei, coordinatore di CNA Turismo e Commercio ai microfoni di Euronews, canale di informazione europeo "Nel triennio 2016-2018, il turismo cinese in Italia è aumentato del 30%". La decisione del governo italiano di dichiarare lo stato di emergenza e di sospendere tutti i voli da e per la Cina ha messo un freno a questa ondata di turismo, ma a farsi condizionare dalla paura del virus sono soprattutto gli italiani, come rileva un'indagine condotta da CNA Turismo tra le agenzie di viaggio associate all'Aiav, organizzazione aderente alla Confederazione.

### Coronavirus, CNA: "Bene il tavolo di crisi sul turismo"

CNA apprezza la costituzione del Tavolo di crisi sul turismo promosso dal ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini. Una iniziativa importante, un utile luogo di confronto per la circolazione delle informazioni e per definire le misure da mettere in campo finalizzate a recuperare, soprattutto nel periodo marzo-giugno, le prevedibili perdite provocate dal Coronavirus, in attesa che vengano individuate le auspiccate soluzioni.

La riunione che si è tenuta oggi al Mibact, convocata dal sottosegretario con delega al Turismo, Lorenza Bonaccorsi, è stata chiusa appunto dal ministro Franceschini il quale ha annunciato l'istituzione del Tavolo per affrontare gli effetti provocati dal Coronavirus ed eventuali future situazioni di criticità. Franceschini ha assicurato che il Tavolo sarà

convocato automaticamente e sarà il luogo per studiare le misure di indennizzo con il meccanismo già sperimentato per il terremoto.

Alla riunione odierna hanno partecipato CNA Turismo (con il presidente Luca Tonini e il coordinatore Cristiano Tomei), le altre associazioni di categoria e rappresentanti delle istituzioni tra i quali esperti dell'Unità di crisi della Farnesina, dell'Unità Visti e della Protezione civile.

### Turismo: le istanze CNA contenute nel Decreto Rilancio

Alla luce di questa situazione di estrema difficoltà, al fine di rilanciare tutte le attività della filiera turistica, settore tra i più colpiti dalla crisi da Covid19, CNA ha sostenuto precise istanze per promuovere la ripartenza del turismo riconosciute nel Decreto Rilancio approvato dal Governo, attraverso:

un piano straordinario di medio e lungo termine, per il rilancio del turismo italiano che abbia al centro il sostegno convinto e il rilancio agli investimenti, pubblici e privati, mettendo in campo tutte le risorse disponibili per un progetto di promozione all'estero per riconquistare i mercati perduti che comprenda anche la ristrutturazione e la valorizzazione di immobili destinati ad attività turistico-ricettive; l'introduzione di un bonus turismo per il rilancio del turismo soprattutto nel periodo di ripartenza del settore, tra i più colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria;

l'ampliamento del sostegno per gli affitti degli immobili adibiti ad attività ricettive e commerciali, dell'alberghiero e dell'extra alberghiero, delle agenzie di viaggio/tour operator;

il sostegno al reddito delle imprese con l'immissione di liquidità per far fronte ai pagamenti, compresi quelli relativi alle spese da sostenere per la sanificazione degli ambienti di lavoro come misura necessaria al contenimento della diffusione del Covid-19;

una fase di Governance permanente del turismo per la ripartenza e il rilancio del turismo in Italia;



**Luca Tonini**  
Presidente



Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

# CNA Pensionati

Il saldo nazionale del tesseramento CNA Pensionati ha registrato alla fine dell'anno 229.808 associati, 52 in più rispetto ai dati del rinnovo 2019.

Le difficoltà maggiori si riscontrano sempre negli ambiti "Mezzogiorno" ed "Aree Metropolitane", mentre le CNA Pensionati territoriali con una ristretta base associativa sono risultate essere molto performanti nel tesseramento.

All'inizio dell'anno CNA Pensionati ha avuto la necessità di sostituire il segretario nazionale, individuato nella persona di Filippo D'Andrea, cambiamento ratificato nella direzione nazionale del 12 Marzo.

Tra i primi incontri organizzati con il nuovo assetto c'è stato un vertice con Patronato Epasa-Itaco e CAF CNA per approfondire il lavoro in comune, affrontando le tematiche delle banche dati e del marketing associativo, proprio in vista dei lavori della Conferenza dei Servizi "Restart" della CNA svoltasi nel mese di Aprile, in cui CNA Pensionati è stata partecipe protagonista nel "gruppo verde" dedicato all'area "assistenza e supporto cittadini-persone".

A Maggio è stata dedicata una direzione nazionale sulla campagna elettorale per il rinnovo del parlamento europeo, in cui è stato presentato il manifesto con le proposte sull'invecchiamento attivo e le misure del pilastro sociale europeo per i pensionati di Age Platform, il gruppo di associazioni di cui fa parte CNA Pensionati per la rappresentanza nelle istituzioni comunitarie.

Nel mese di Giugno è stato sottoscritto da CNA Pensionati ed ANCI alla presenza del Presidente Nazionale

Antonio Decaro il protocollo di intesa - dalla durata biennale - per la diffusione del progetto "Nonni per le città", che consente una collaborazione tra pensionati ed amministrazioni comunali per azioni di cura e valorizzazione degli spazi pubblici e dei beni comuni.

Sempre a Giugno si è svolta in Puglia la XXII° Festa Nazionale, dedicata alla figura di Leonardo Da Vinci quale artigiano geniale per celebrare i 500 anni dalla sua morte e alla vicina città di Matera che nel 2019 è stata capitale europea della cultura.

Nel frattempo CNA Pensionati ha elaborato e predisposto una piattaforma politico-sindacale incentrata su due pilastri: certezza di un reddito pensionistico dignitoso e garanzia dell'accesso universale ad una sanità di qualità. Questa elaborazione ha anticipato il cambiamento di scenario politico accaduto durante il periodo estivo ed ha consentito di affrontare con proposte ben chiare e definite la sessione parlamentare per l'approvazione della Legge di Bilancio, vero e proprio banco di prova del governo appena insediato. Ed i risultati ottenuti hanno riguardato entrambi i pilastri precedentemente citati:

- sterilizzazione delle clausole IVA e accise per circa 23 miliardi di Euro;
- estensione della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici al 100% fino a pensioni 4 volte la minima, ovvero circa 2.052 € mensili;
- stanziamento di nuove risorse per il mondo della non autosufficienza, prevedendo ora due fondi che a regime potranno contare su oltre 600 milioni €



annui;

- incremento del finanziamento del Fondo Nazionale Sanitario - 2 miliardi € per il 2020 e 1.5 per il 2021;
- abolizione del superticket dal 1 settembre 2020 - 185 milioni € per il 2020 e 554 milioni a regime;
- investimenti per acquisto apparecchiature utili per le prestazioni dei medici di base e di medicina generale, come ecografi, elettrocardiografi, spirometri e altre dotazioni per 235 milioni €.

Proprio queste misure in ambito sanitario sono state anticipate dal Ministro della Salute Roberto Speranza, ospite d'onore dell'assemblea nazionale tenutasi agli inizi di Dicembre.

In conclusione, a Novembre - durante la stessa occasione della direzione nazionale svoltasi a Firenze in cui è stata discussa la piattaforma politico-sindacale di CNA Pensionati - è stato presentato anche il piano operativo sulle politiche per il tesseramento predisposto dalla presidenza nazionale e da realizzare nell'arco del 2020. Tale piano operativo punta a costruire un coordinamento più stretto nel settore della cosiddetta "area sociale", composta da CNA Pensionati, Patronato Epasa-Itaco, CAF CNA e CNA Cittadini, in particolare rispetto ai temi quali la comunicazione, marketing, customer care e formazione.



**Giovanni Giungi**  
Presidente



Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

# CNA Professioni

## Posizionamento

CNA Professioni negli elenchi del MISE. CNA Professioni è ufficialmente iscritta, dal 3 dicembre, nell'elenco delle associazioni professionali di secondo livello tenuto dal ministero dello Sviluppo Economico, secondo le direttive della legge 4/2013. Si tratta di un elenco che registra le associazioni più qualificate e più rappresentative del nostro Paese tra i professionisti non iscritti agli ordini. È un passo molto importante per tutti i nostri associati perché ci qualifica ancora di più come una grande associazione di rappresentanza, e certifica un indubbio riconoscimento politico al lavoro compiuto e ai risultati raggiunti in questi anni.

Il Presidente Cna Professioni, presiede la Commissione UNI dedicata alle "Attività professionali non regolamentate".

CNA Professioni è membro della Consulta per le libere professioni al CNEL.

È in lavorazione al CNEL un documento comune per un progetto di legge di in tema di tutele per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata INPS.

Equo compenso: tavolo di confronto con le altre organizzazioni di rappresentanza per valutare azioni congiunte.

## Approfondimenti

Gennaio 2019 Indagine su "Il lavoro indipendente in Italia e in Europa, soddisfazione, motivazioni e difficoltà di chi lavora in proprio" a cura del

Centro Studi CNA. Con focus su professioni.

Speciale Partite Iva| Tutti i numeri della Flat tax, i dati dell'ufficio studi Cna.

Questionario per analisi qualitativa CNA Professioni 17 aprile - 30 settembre

Partite IVA: analisi dati MEF. Ufficio studi CNA

## Normative

Il Jobs Act per il lavoro autonomo, legge 81/2017, prevedeva alcune deleghe al Governo, rimaste inattuate. Questa situazione è stata da noi più volte denunciata. Una delle deleghe riguardava le prestazioni di maternità e malattia, tematiche molto sentite dai nostri associati.

Con il DL 101/2019 conv. in Legge n. 128/2019, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali" si recupera in parte la mancanza.

L'art. 1 interviene infatti in forma specifica sul tema delle tutele di welfare (indennità giornaliera di malattia, indennità di degenza ospedaliera, congedo di maternità e congedo parentale) per tutti i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata INPS.

In particolare l'art. 1 introduce un art. 2-bis al d.lgs. n.81/2015 ("Jobs Act") con interventi estensivi in tema di maternità e incrementa del 100% l'importo delle indennità di degenza ospedaliera e di malattia, predisponendo i relativi stanziamenti di bilancio.

La flat tax, contenuta nella Legge di Bilancio 2019, è tra le misure fondamentali della manovra per



le partite IVA. Si tratta del regime forfetario che prevede l'innalzamento della soglia dei ricavi annui fino a 65mila con l'applicazione dell'aliquota agevolata del 15%. In parole molto semplici, il nuovo forfetario introduce il tetto di 65mila euro sostitutivo di tutti i precedenti limiti di ricavi differenziati per le diverse categorie economiche. Per il resto, l'imponibile si calcola nello stesso modo, applicando agli incassi un coefficiente che cambia per le varie attività autonome o professionali.

Tra gli incentivi, interessante per alcuni professionisti il nuovo voucher manager digitalizzazione per servizi di consulenza sulla trasformazione dell'azienda in chiave 4.0.

Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) Il DL n. 34/2019 (c.d. Crescita), convertito nella L. n. 58/2019, reca disposizioni per l'accesso al Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti. In particolare, l'articolo 19-ter dispone un ampliamento di applicazione della misura, includendo tra i soggetti beneficiari dei finanziamenti agevolati oltre alle aziende vittime di mancati pagamenti, anche tutti i professionisti. La disposizione, inoltre, amplia:

- la platea dei soggetti debitori ai "debitori nell'ambito dell'attività di impresa";
- il novero delle fattispecie di reato che rilevano ai fini dell'accesso al Fondo. Ai reati di estorsione, truffa, insolvenza fraudolenta, e false comunicazioni sociali (già previsti dalla L. n. 208/2015) infatti vengono aggiunti i seguenti reati, disciplinati dalla legge fallimentare: bancarotta fraudolenta, bancarotta semplice, ricorso abusivo al credito.

## Europa

Monitoraggio e interventi Ufficio di Bruxelles.

Tramite l'ufficio CNA di Bruxelles abbiamo seguito l'iter della direttiva Ue 2018/958, relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni.

La direttiva fornisce un quadro comune per lo svolgimento di valutazioni della proporzionalità prima dell'introduzione di nuove disposizioni legislative, regolamentari

o amministrative che possano limitare l'accesso alle professioni regolamentate o il loro esercizio, o prima della modifica di quelle esistenti. Un mercato interno più profondo e più equo è un'importante priorità della Commissione che è impegnata a mettere la crescita e l'occupazione al centro dell'agenda politica. Realizzare un mercato unico più approfondito ed equo sarà fondamentale per creare nuovi posti di lavoro, promuovere la produttività e assicurare un contesto propizio agli investimenti e all'innovazione.

I servizi professionali rivestono un ruolo importante nell'economia dell'UE e numerosi studi dimostrano che i vantaggi di un approfondimento del mercato unico dei servizi sono ancora da cogliere.

In assenza di requisiti armonizzati a livello dell'UE, la regolamentazione dei servizi professionali resta una prerogativa degli Stati membri. Spetta a ciascuno Stato membro decidere se sia necessario intervenire per imporre norme e restrizioni in merito all'accesso a una professione o al suo esercizio, fintanto che sono rispettati i principi di non discriminazione e di proporzionalità. Nella maggior parte dei casi, la regolamentazione è giustificata e persino auspicabile, ad esempio quando attiene a questioni connesse alla salute e alla sicurezza. Per garantire che sia funzionale allo scopo e non crei oneri ingiustificati, la regolamentazione deve tuttavia essere scrupolosamente verificata al fine di valutarne pienamente gli effetti per le parti interessate e nel quadro più ampio del contesto economico generale.

La direttiva dovrà essere recepita dal nostro Paese entro il 30 luglio 2020.

Se ne sta occupando il Dipartimento per le politiche europee. Nostro obiettivo è monitorare il processo.

## Regioni

Equo Compenso: Fra il 2018 e il 2019 dieci Regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Puglia, Valle d'Aosta, Veneto, e Sicilia) hanno dettato disposizioni finalizzate a tutelare il lavoro svolto dai professionisti che svolgono attività per conto di privati o imprese finalizzate alla presentazione di

istanze autorizzative o di deposito alla pubblica amministrazione.

In altre Regioni (Friuli Venezia Giulia, Toscana, Liguria, Marche, Molise, Lombardia) analoghe previsioni sono contenute in disegni di legge il cui iter di approvazione sembrerebbe essere al momento non in fase avanzata.

Consulte regionali delle professioni aperte alle professioni di cui alla legge 4/2013. Lazio, Emilia Romagna, Lombardia... Con l'istituzione della Consulta, i liberi professionisti possono partecipare ai tavoli regionali e avanzare proposte sulle misure di politiche attive che li riguardano più da vicino, mentre in precedenza non avevano alcun luogo di rappresentanza, soprattutto quelli non aderenti a ordini professionali.

CNA Lazio è presente nella Consulta dei lavoratori autonomi nel Lazio è stata istituita con legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 presso l'Assessorato al Lavoro è presieduta dall'Assessore al Lavoro e Nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio Universitario, Politiche per la ricostruzione. La Consulta è un organismo permanente di consultazione e opera con un ruolo di raccordo degli interventi dei vari assessorati in materia di libere professioni. Formula proposte e indirizzi operativi alla Giunta della Regione Lazio sulle politiche in materia di lavoro autonomo e libero professionale, ad esempio provvedimenti di politica attiva per chi svolge professioni autonome, semplificazione delle procedure amministrative per le libere professioni, indicazioni sui fabbisogni di formazione professionale, profili professionali e certificazione delle competenze. I componenti della Consulta sono nominati con Decreto del Presidente della Regione.

CNA Emilia Romagna presente al tavolo regionale delle professioni da ottobre 2019 e al tavolo tecnico con il compito di dare attuazione agli sportelli per i lavoratori autonomi presso i centri per l'impiego presenti nei capoluoghi delle province dell'Emilia Romagna.

Finanziamenti Professioni: con la legge di stabilità 2016 e con la legge 81/2017 i professionisti sono stati equiparati a "imprese" perciò possono accedere

ai fondi strutturali europei, ai piani operativi regionali e nazionali del fondo sociale europeo (FSE), al fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Nelle regioni dove vi è un gruppo di lavoro/raggruppamento CNA Professioni si è lavorato sul tema, in particolare in Emilia Romagna.

### Attività/Eventi

Aprile: Presentazione Manifesto CNA in vista delle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo del 26 maggio '19. All'interno del documento una scheda specifica CNA Professioni. Il Manifesto e le schede specifiche in esso contenute sono stati presentati ai candidati in tutte le iniziative europee, nazionali e territoriali CNA.

Maggio: S. Komen Italia Race for the cure di Roma - presentazione format - L'Impresa della vita - Con il coinvolgimento di CNA Impresa Donna, CNA Agroalimentare, Epasa Itaco servizi ai cittadini, CNA Impresa Sensibile. L'iniziativa si è ripetuta in altri territori.

Grazie al progetto di collaborazione Komen / Cna Impresa Donna e al protocollo firmato tra Komen Italia e Cna Impresa Sensibile: possibilità di collaborazione per chi sarà disponibile per la realizzazione di eventi di formazione e promozione sociale utili a rafforzare le competenze specifiche dei professionisti CNA nella prevenzione e nel supporto alle cure oncologiche.

Luglio: Sic- presentazione format - "Il cuore delle donne" - Con il coinvolgimento di CNA Impresa Donna, CNA Agroalimentare, Epasa Itaco servizi ai cittadini, Sanarti, CNA divisione sicurezza sul lavoro.

Settembre: Progetto #CoNtAminiamoci, un format per lo sviluppo del Sistema Associativo CNA realizzato con la collaborazione di CNA Impresa Donna, CNA Agroalimentare, CNA Artistico e Tradizionale, CNA Federmoda e CNA Matera. Si sono succedute alcune iniziative di alta visibilità, tra cui:

CENA/EVENTO - a favore della S. Komen Italia, presso la terrazza de "Le Monacelle". La serata, organizzata da CNA Impresa Donna, ha previsto una cena, organizzata e offerta

dall'Unione CNA Agroalimentare Nazionale e la Federazione Italiana Cuochi per la valorizzazione dei prodotti del territorio. La serata ha visto bei momenti di valorizzazione dei prodotti della nostra manifattura artigianale Federmoda e CNA Artistico e Tradizionale e si è conclusa con la donazione di due importanti opere di artiste imprenditrici CNA alla Città di Matera e alla Fondazione S. Komen Italia.

Novembre: CNA ha partecipato alla Giornata delle libere professioni 2019 che si è svolta al Comitato Economico e Sociale Europeo. È stata una opportunità di confronto sugli sviluppi del settore alla luce delle nuove trasformazioni tecnologiche. In particolare, l'evento è stato incentrato sul tema della fiducia nelle libere professioni nell'era di trasformazione digitale e dell'intelligenza artificiale. Sebbene i nuovi sviluppi tecnologici abbiano un potenziale economico enorme per l'Europa, per le libere professioni occorre trovare un giusto approccio per sfruttare tali sviluppi. Nel corso della giornata sono state affrontate e discusse le principali sfide che i liberi professionisti devono affrontare in un mondo in continua evoluzione. Tra queste vi sono i potenziali problemi di privacy legati all'utilizzo di un'ingente quantità di dati, il problema della fiducia che il libero professionista deve saper mantenere con i propri clienti e la necessità delle giuste competenze in materia digitale.

Collaborazioni con patronato Epasa-Itaco: Lapet, ANEIS.

CNA Professioni si è resa disponibile ed ha presenziato a tutte le iniziative ed attività delle associazioni affiliate e dei territori che lo hanno richiesto.



**Fabio Massimo**  
Presidente



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

# CAF CNA

(Società e Strutture di Sistema)



Il 2019 ha registrato una conferma in termini di produzione del principale servizio CAF, il servizio 730, che si è attestato sui livelli del 2018, con una riduzione del solo 0,21%. La tenuta del CAF CNA è in linea con i risultati dei principali competitors che non hanno registrato perdite o aumenti significativi, attestandosi più o meno tutti sui risultati del 2018. Il risultato complessivo del sistema dei CAF è di 17.716.089 modelli 730 trasmessi che, a distanza di cinque anni dall'introduzione del 730 precompilato, dimostrano ancora una volta l'**utilità di questo sistema di intermediazione fiscale per i cittadini** e rendono sempre meno giustificabile la riduzione dei compensi spettanti per questa attività, ormai ridotti quasi del 45% rispetto a quelli previsti prima della precompilata.

Da evidenziare positivamente nel 2019 anche il risultato raggiunto nella **produzione delle ISE** con un significativo aumento del 15,90% derivante dall'avvio del Reddito di cittadinanza che prevede come prerequisito di accesso la compilazione dell'ISE. Questo incremento si aggiunge a quello del 6,5% del 2018 confermando un trend di continua crescita di questo servizio. Fra l'altro le aspettative sono molto positive anche per il 2020 per effetto del perdurare della predetta misura di sostegno al reddito e dell'obbligo di procedere al rinnovo delle ISE scadute al 31 dicembre 2019.

Ottimi risultati si sono realizzati anche nella gestione del nuovo servizio di compilazione delle **domande di Reddito e Pensione di cittadinanza,**

che si è avviato nel mese di marzo ed ha sviluppato quasi **22.000 domande** con un notevole afflusso di cittadini presso le nostre sedi operative.

In continuità con le attività già avviate negli anni passati si è posta molta attenzione anche nel 2019 ai presidi tecnico/organizzativi necessari a **garantire e migliorare la qualità dei servizi offerti**. Per questo motivo nel corso dell'anno si è proceduto ad una rivisitazione di tutti i contratti di servizio sia nei confronti della rete del sistema (strutture CNA) che nei confronti della rete esterna (centri di raccolta e professionisti convenzionati) con lo scopo di garantire alla nostra società un controllo più stringente sull'attività, mediante un sistema di delega di responsabilità. Inoltre si è intensificata l'attività di controllo della qualità complessiva, con la previsione di controlli a campione delle dichiarazioni elaborate dalle sedi periferiche da parte del CAF nazionale, anche attraverso delle risorse esterne alla società. Si sono rivisitate anche le funzioni del **Comitato di Controllo**, istituito da alcuni anni dalla società per un controllo di qualità sulle nostre strutture periferiche, che ha comunque continuato nel 2019 ad effettuare le verifiche pianificate.

Nel mese di maggio si è proceduto anche all'**aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001** che la società ha adottato dal 2012, allo scopo di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria e

del “sistema” CNA di cui è parte.

Inoltre si è avviato nel 2019 l'aggiornamento del **codice deontologico** e delle relative appendici in modo da tener conto dell'evoluzione dei contratti di servizio e dei nuovi servizi avviati negli ultimi due anni e si sono effettuati aggiornamenti continui in materia di **PRIVACY**, verificando di volta in volta i trattamenti effettuati e le misure di sicurezza adottate e la loro adeguatezza rispetto al nuovo Regolamento Europeo.

In termini quantitativi nel 2019 il CAF CNA ha assistito complessivamente più di **400.000 cittadini** per il **modello 730**, ed ha raccolto quasi altrettante deleghe per il prelievo del modello precompilato dall'Agenzia delle entrate. Abbiamo assistito oltre **143.000 famiglie** per la compilazione dell'**ISEE**, **20.000 pensionati** per il modello **RED**, circa **10.000 famiglie** per i benefici economici di **invalidità civile** e quasi **22.000 cittadini** in condizioni di disagio economico per la richiesta del **reddito di cittadinanza**, oltre a più di **140.000 cittadini** per la predisposizione dei modelli di versamento di **IMU e TASI**.

Il CAF CNA è presente con i propri uffici su tutto il territorio nazionale, anche attraverso una ampia rete esterna di professionisti convenzionati. Nel 2019 abbiamo operato con **più di 1.500 uffici con oltre 3.000 operatori**, tra personale dipendente delle società di servizio convenzionate, delle strutture della CNA, professionisti abilitati o soci/associati che effettuano la raccolta delle pratiche. Siamo aperti tutto l'anno per assistere i nostri clienti per l'assistenza alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi e delle altre pratiche che gestiamo in convenzione con l'INPS, e siamo ogni giorno di **più un punto di riferimento per i nostri assistiti** che ci chiedono un aiuto per qualunque loro problema.

Il nostro personale è **impiegato per oltre l'85% a tempo indeterminato e per il 55% ha un titolo di laurea**. Inoltre più della metà del nostro personale opera nel CAF CNA da oltre 5 anni e quindi ha un'esperienza approfondita sui servizi

offerti. Investiamo ogni anno nella **FORMAZIONE**, ed anche nel 2019 abbiamo aggiornato i nostri percorsi formativi obbligatori, che sono stati seguiti da tutti i nostri addetti con valutazioni positive.

Abbiamo continuato anche nel 2019 ad investire nell'**INNOVAZIONE TECNOLOGICA**, nella logica di migliorare costantemente l'efficienza degli strumenti on-line e consentire ai nostri addetti **di lavorare meglio ed in un minore tempo**, fornendogli un'assistenza tecnica e normativa sempre puntuale e tempestiva. Anche per la gestione del nuovo servizio di compilazione del reddito di cittadinanza siamo stati i primissimi a rilasciare la procedura consentendo di poter accogliere la clientela e compilare le domande dal 6 marzo, data di avvio prevista dalla legge.

Sul piano economico finanziario nel 2019 il CAF CNA è stato nuovamente inciso dagli effetti della riduzione dei compensi 730 pianificata dalla legge di bilancio 2015. La riduzione progressiva del fondo stanziato per i compensi CAF è giunta infatti all'importo di 100 milioni di euro, traducendosi in una **riduzione proporzionale dei compensi unitari per il servizio 730 di oltre il 44%**, con una riduzione di fatturato di circa 600.000 euro rispetto al 2018. La perdita è stata compensata parzialmente dall'incremento delle attività ISEE e dal servizio Reddito di cittadinanza e questo ci ha consentito di giungere ad un risultato di esercizio in equilibrio senza dover rinunciare agli investimenti programmati.



**Giuliano Tamagnini**  
Presidente

**4** ISTRUZIONE  
DI QUALITÀ



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

# Fondazione ECIPA

(Società e Strutture di Sistema)

La strategia della Fondazione ECIPA nel 2019 si è concentrata su quelle azioni formative che hanno avuto come finalità prioritaria l'integrazione di sistema e si sono dimostrate molto utili per favorire e sostenere la condivisione delle competenze e delle esperienze tra tutte i diversi livelli della nostra Associazione.

In particolare, l'azione di coordinamento della Fondazione ECIPA è prioritaria nella sua finalità di sostenere la rete degli Enti di formazione che fanno riferimento alla rete CNA-Ecipa, promuovendo l'integrazione tra le strutture territoriali e lo sviluppo delle loro potenzialità. ECIPA svolge il ruolo di collettore tra le numerose strutture di formazione della CNA e favorisce l'integrazione attraverso la realizzazione di diverse iniziative a favore dello sviluppo delle competenze delle risorse umane e l'organizzazione di vari incontri del gruppo di lavoro.

Nel corso del 2019, un forte impulso a questa azione di integrazione e rafforzamento dell'attività di lavoro con il sistema della formazione CNA, è da imputare alla elaborazione di un **Piano di Lavoro Triennale** nel quale sono stati tracciati i contenuti ed i costi delle azioni e delle risorse umane necessarie allo sviluppo della Fondazione e del sistema della formazione CNA/ECIPA. Il primo punto per l'attuazione del Piano di Lavoro ha riguardato la elaborazione di un **Piano Strategico Nazionale**, costruito e condiviso con tutte le strutture di formazione territoriali, che ha previsto, ed in parte attuato, la individuazione delle aree di lavoro e gli strumenti per realizzarle. Le

aree di lavoro individuate sono state 9 : 1) Individuazione Buone Prassi da promuovere/scambiare, 2) Costruzione di un Catalogo di Sistema per promuovere l'offerta formativa del nostro sistema, 3) Supporto nell'attività formativa ai Mestieri, alle Unioni ed ai Raggruppamenti di interesse, 4) La formazione per i nuovi servizi CNA (in campo Energia, Ambiente, Sicurezza, Internazionalizzazione), 5) Creazione di un Osservatorio sulla Formazione, 6) Formazione Interna, 7) Progettazione Europea, 8)Accreditamento Regionale della Fondazione per conferirle maggiore competitività, 9) Sviluppo attività E-Learning attraverso la Piattaforma Formerete. Per ognuna delle attività è stato individuato un Project Leader tra i colleghi delle strutture territoriali ECIPA .

Nel 2019 si è ulteriormente sviluppata l'attività di formazione con **FORMERETE**, la piattaforma Confederale per la promozione e gestione dell'e-learning che dal 2017 viene gestita direttamente da ECIPA. Sono stati realizzati, in collaborazione con l'Università La Sapienza, percorsi formativi in e-learning sia per la formazione degli operatori dei CAF, sulla elaborazione del modello 730, sia per gli operatori del Patronato EPASA/ITACO su tutte le tematiche della previdenza ed anche i seguenti corsi per **l'aggiornamento delle competenze delle imprese per le Unioni**: "Nozioni di marketing strategico e operativo per il salone di acconciatura" e "Nozioni di marketing strategico e operativo per i centri estetici". Riguardo i percorsi formativi del modello 730 sono state

attivate strategie commerciali che hanno portato all'allargamento del portfolio clienti con la vendita dei materiali didattici e dei servizi della piattaforma a clienti come UIL e CGN. Anche l'attività di **Formazione a Catalogo sulla Sicurezza** ha avuto una evoluzione positiva, dovuta soprattutto alla collaborazione con Mega Italia Media (MIM), che ha consentito di ampliare il catalogo iniziale con molti altri prodotti e learning sulla sicurezza.

Sempre nell'ambito dello sviluppo delle competenze di sistema, la Fondazione ECIPA è stata indicata dalla CNA come soggetto attuatore del Progetto approvato nell'ambito del **Piano Attività Propedeutiche 2019 di Fondartigianato** - FO.BI.WE :Formazione, Bilateralità, Welfare. Le iniziative di formazione/informazione sono rivolte in particolare agli operatori della formazione e dell'area sindacale del sistema CNA ed hanno l'obiettivo di qualificare i partecipanti nelle competenze necessarie al miglioramento della qualità progettuale per la partecipazione agli inviti di Fondartigianato e per la diffusione nel sistema di procedure e metodi funzionali al soddisfacimento dei bisogni formativi delle PMI e delle imprese artigiane.

Un'attività di particolare rilievo riguarda il coordinamento per la raccolta dei dati **Legge 40/87**, dati che rilevano la tipologia ed il monte ore di formazione realizzata da tutte le strutture del sistema formativo CNA, riportando indicazioni importanti anche sulla capacità "formativa" del nostro sistema.

La Fondazione ECIPA è stata, per il quinto anno di seguito, la struttura di supporto sull'attività di valutazione e monitoraggio dei progetti presentati nell'ambito del **Fondo Progetti Associativi della CNA Pensionati**. In questi anni la collaborazione tra ECIPA e CNA Pensionati ha avuto come risultato lo sviluppo di procedure e strumenti che hanno reso il Fondo sempre più adatto a supportare il territorio nella presentazione e realizzazione dei progetti.

Nell'ambito delle attività volte alla **qualificazione e aggiornamento**

**delle imprese del settore autotrasporto**, la Fondazione è stata impegnata nel coordinamento e monitoraggio delle attività sul territorio sia per i corsi di accesso alla professione di autotrasportatore sia per quelli di formazione preliminare per la dimostrazione del requisito di idoneità professionale delle imprese di trasporto merci di massa complessiva superiore a 1,5 t. e fino a 3,5 t.

Sempre nel settore autotrasporto, oltre alla succitata attività di assistenza nella realizzazione dei corsi su tutto il territorio, la Fondazione ECIPA svolge attività sia direttamente, in qualità di Ente attuatore, che di assistenza al territorio per la presentazione e la gestione dei progetti nell'ambito del Bando del Ministero dei Trasporti "Incentivi per la Formazione Professionale nel settore dell'Autotrasporto Merci".



**Mauro Patrusi**  
Presidente



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

# EPASA ITACO

## CITTADINI E IMPRESE

(Società e Strutture di Sistema)

La scadenza per la consegna dei dati certificativi dell'attività svolta nel 2019 ha subito uno spostamento a causa della grave situazione di emergenza venutasi a creare a seguito della pandemia da COVID-19. È quindi necessario, prima di addentrarci nel racconto di quanto accaduto nel 2019, riportare alcuni fatti, occorsi in questa terribile circostanza. In questi mesi abbiamo giustamente ricordato e celebrato i tanti atti di eroismo, molti dei quali svolti lontano dalle telecamere, che hanno visto come protagonisti i lavoratori del comparto sanitario e quelli dei tanti volontari che hanno permesso di alleviare, almeno in parte, le sofferenze provocate dal virus. Tuttavia le cronache e non solo, hanno ignorato il lavoro svolto da quanti hanno permesso la concretizzazione delle misure che il Governo ha messo a disposizione dei cittadini, dando così un contributo fondamentale al mantenimento di quel minimo di coesione sociale assolutamente determinante, in una fase di grave crisi socio economica come quella che stiamo ancora attraversando.

In tutte le famiglie, dopo le preoccupazioni per la salute, erano forti le preoccupazioni per il lavoro, quello che c'era prima e quello che ci sarebbe stato dopo, ed il bisogno di capire in che modo si potesse restare chiusi in casa ed ottenere tutti i benefici che la normativa metteva a disposizione dei cittadini. In una fase in cui la comunicazione cacofonica dei tanti, troppi, che parlavano di temi spesso a loro sconosciuti, rendeva quasi impossibile l'individuazione delle azioni da compiere per mantenere in sicurezza economica la propria famiglia.

Non c'era soltanto il bisogno di sapere quali delle tante misure fossero disponibili per il proprio nucleo familiare, ma anche di capire quali adempimenti andavano assolti per ottenere con certezza e rapidità i sostegni previsti.

Ecco, questo è stato il lavoro che i patronati hanno svolto.

Per quanto ci riguarda lo abbiamo fatto in silenzio. In una fase di fortissima crisi economica, elevatissima incertezza normativa, difficilissima condizione di relazione con le istituzioni e con gli enti erogatori delle prestazioni.

È stato, ed è ancora oggi, un lavoro davvero determinante.

In molte situazioni siamo stati gli unici punti di riferimento dei cittadini che chiedevano di capire cosa stava succedendo in termini previdenziali e assistenziali. Un lavoro massacrante, svolto mettendoci la faccia, spesso combattendo una battaglia quasi corpo a corpo con sistemi informativi pubblici che sembravano impazziti e norme che faticavano a trovare una fluida applicazione nella vita reale di imprese e cittadini.

Lo abbiamo svolto utilizzando tutti i mezzi disponibili, dal telefono, alle mail, alle chat, ai siti Internet in molti casi restando in casa ed utilizzando mezzi propri. Abbiamo rivoluzionato le modalità di aggiornamento della nostra rete territoriale per informare costantemente tutti gli operatori sulle novità che uscivano quasi quotidianamente. I nostri operatori, con grandissima generosità, hanno prodotto un enorme lavoro di semplificazione e schematizzazione delle norme, rendendo così possibile quella gigantesca e capillare informazione di cui c'era bisogno.

Lo abbiamo fatto senza chiedere

prima quale sarebbe stato il nostro guadagno e senza preoccuparci delle responsabilità, che pure ci stavamo assumendo. Lo abbiamo fatto perché ce lo ordinava la coscienza e ci spingeva il DNA di chi, come noi, è nato dentro al mondo del lavoro, quel mondo che si sente di proteggere, costi quel che costi.

Tuttavia, speriamo il prima possibile, quando questa terribile emergenza sarà alle nostre spalle, sarà necessario rivedere molte delle cose che in questi ultimi anni hanno reso sempre più difficile la vita ai cittadini e il lavoro ai patronati.

Nei prossimi mesi chiederemo, una volta per tutte, la cessazione di un metodo, ultimamente troppe volte applicato, che vede assegnare sempre maggiori compiti ai patronati senza provvedere contestualmente ad aumentare, in misura corrispondente, le risorse necessarie a svolgere quel lavoro. Diremo, una volta per tutte, che è necessario semplificare molte delle norme, ormai anacronistiche, che regolamentano l'attività dei patronati ed evidentemente inapplicate ed inapplicabili. Diremo, una volta per tutte, che vanno ridotti i tempi di pagamento delle spettanze per il lavoro svolto, che hanno ormai toccato i livelli che sono insostenibili per noi, ma soprattutto indegni di uno Stato civile.

Per l'Italia tutta, speriamo si chiuda, con la pandemia, la stagione delle parole ed inizi quella dei fatti.

Anche perché, in termini generali, la pandemia non ha fatto altro che rendere ancor più evidenti i nostri mali storici. Così come, relativamente ai patronati, le criticità che abbiamo descritto nella prima parte di questa relazione, erano già presenti e da noi richiamati anche negli ultimi anni.

Ma ora veniamo al racconto di quanto accaduto nell'anno.

Il 2019 si è aperto con due interventi di grande rilievo per l'attività di patronato: la Legge di Bilancio (Legge n. 145/2018) e il Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4. Soprattutto quest'ultimo provvedimento, ha introdotto novità di notevole impatto sociale, sia in fase di prima stesura, sia in fase di conversione in Legge (Legge 28 marzo 2019, n. 26), il che ha comportato, per un ampio arco temporale, un costante monitoraggio e un progressivo approfondimento

normativo sull'impianto di legge.

Tali approfondimenti, peraltro, hanno avuto ad oggetto temi di diversa natura, tutti presenti nel Decreto-Legge in parola: temi strettamente pensionistici, come il pensionamento anticipato "Quota 100"; temi di natura contributiva e previdenziale (c.d. "pace contributiva" e riscatto laurea "agevolato"); temi al limite tra assistenza, politiche attive del lavoro e legislazione fiscale (Reddito/pensione di cittadinanza).

Soprattutto i primi due temi, sopra menzionati, hanno comportato, oltre ad una attenta analisi della disciplina applicabile, anche una imponente quantità di consulenza in termini di importo previsionale del trattamento pensionistico dell'assistito, sia in termini comparati che in termini assoluti.

La scelta degli assistiti rispetto all'accesso al pensionamento attraverso "Quota 100", infatti, si è basata, nella quasi totalità dei casi, sulla comparazione tra l'importo derivante da tale trattamento anticipato e quello che invece sarebbe spettato per effetto di un trattamento di pensione "ordinario". Valutazioni non dissimili possono essere svolte circa il riscatto di laurea "agevolato" e l'adesione alla c.d. "pace contributiva".

Da tale stato di cose, è derivata la necessità di adeguare tempestivamente gli applicativi e il software di calcolo che il nostro patronato utilizza per fornire adeguata consulenza ai cittadini, con investimenti economici di non trascurabile portata.

Oltre agli approfondimenti e alla consulenza, relativi alla verifica della sussistenza dei requisiti e al calcolo previsionale degli importi, non va dimenticato il tema relativo alla incumulabilità tra pensione "Quota 100" e redditi da lavoro, quale ulteriore aspetto inerente il trattamento in parola, che ha impegnato notevolmente i nostri uffici sul territorio.

Pari impatto hanno prodotto, sulla normale operatività del patronato, l'introduzione del Reddito e della Pensione di cittadinanza. Soprattutto il Reddito di cittadinanza, anche a causa del suo intimo legame con le misure di politiche attive del lavoro, ha richiesto una intensa fase di

approfondimento e di comprensione della disciplina, necessaria al fine di trasmettere ai nostri uffici territoriali indicazioni corrette e affidabili da veicolare ai cittadini.

Le misure fin qui citate, oltre ad aver ingenerato un enorme flusso di richieste di informazioni e consulenza ancor prima che il Decreto-Legge n. 4 venisse varato, hanno prodotto una successiva mole di chiarimenti interpretativi e operativi da parte degli enti competenti, che pure sono stati oggetto dei necessari approfondimenti da parte della Direzione Nazionale di questo patronato. Ciò ha pertanto comportato la costante produzione di momenti di approfondimento e formativi (Circolari, videoconferenze, riunioni, ecc.) volti anche ad armonizzare queste novità con la disciplina previgente, al fine di fornire un quadro d'insieme chiaro e univoco ai nostri operatori del territorio, con conseguenti interventi sugli applicativi informatici di nostro utilizzo.

Anche nell'anno 2019 la disciplina sul cumulo dei periodi assicurativi, introdotto, con effetto dal 1° gennaio 2017, dalla Legge n. 232/2016, ha richiesto rilevanti sforzi di approfondimento interpretativo e operativo, come anche i principali strumenti di sostegno al reddito (NASpl soprattutto) hanno continuato ad essere oggetto di costante attenzione, soprattutto a causa delle precisazioni amministrative prodotte dall'INPS.

Il tema dell'indennizzo per cessazione di attività commerciale è stato oggetto di ulteriori approfondimenti e di riepilogo nell'anno 2019, come anche il tema generale pensionistico del pubblico impiego, sul quale ultimo questa Direzione ha introdotto importanti elementi di novità e integrazione nel proprio software di calcolo pensione.

È opportuno precisare che tutte le attività di approfondimento e interpretazione delle norme fin qui richiamate hanno trovato, anche nell'anno 2019, significativi momenti di confronto con le Direzioni centrali dell'INPS, con particolare riferimento alla Direzione centrale Pensioni dell'Istituto, il che ha consentito di fornire ai nostri operatori univoche indicazioni applicative su tutto il

territorio. Allo stesso modo, anche attraverso il raggruppamento dei patronati del lavoro autonomo (CIPLA), si è proceduto a costruttivi approfondimenti normativi e interpretativi.

In merito all'attività relativa all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL), oltre alle tematiche "ordinarie", nell'anno 2019 è stata approfondita la disciplina sulla prescrizione in ambito INAIL, a seguito della nota sentenza della Cassazione a Sezioni Unite n. 11928/2019. Tale sentenza continua ad essere oggetto di attenzione poiché ha prodotto numerosi interrogativi, ancora non del tutto chiariti, tra gli addetti ai lavori.

Anche il tema dell'immigrazione ha costituito materia di approfondimento, soprattutto in relazione all'applicazione dei c.d. "Decreti sicurezza", sui cui risvolti di maggiore interesse per l'attività di patronato questa Direzione ha fornito le necessarie indicazioni.

Ovviamente, per tutte le materie

sin qui citate, è stato effettuato un costante monitoraggio e approfondimento della relativa giurisprudenza prodotta, la cui attività riveste un ruolo di primaria importanza (anche) nell'attività di patronato.

Nel 2019 abbiamo avuto il graduale avvio delle attività in convenzione ai sensi delle lettere a) e c) dell'art. 10 Legge 152/2001. Il processo di avvio di questo nuovo filone di attività è iniziato con una fase di test che ha permesso la predisposizione dei sistemi informatici e organizzativi. Le convenzioni per le singole attività sono state sottoposte al vaglio del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che le ha autorizzate nel corso dell'anno. Tali attività, da un punto di vista economico, risultano nel complesso esigue poiché complementari alle attività tradizionali.

Utilizzando i dati dei sistemi tecnologici, in uso agli operatori, per la gestione dell'attività e quelli relativi ai sistemi di assistenza, abbiamo

migliorato gli strumenti e i modelli organizzativi che ci hanno permesso di innalzare la qualità del servizio agli assistiti e di rendere più efficiente la gestione delle pratiche.

Anche quest'anno abbiamo continuato ad investire sul capitale umano, vero patrimonio del nostro patronato.

Per fugare il dubbio che quanto appena affermato possa essere soltanto un esercizio retorico, forniamo in questa relazione alcuni dati pluriennali che mostrano la concretezza del lavoro svolto e dei risultati ottenuti proprio riguardo a questo tipo di investimenti.

La prima fonte di dati è il sistema di gestione delle richieste di assistenza e di supporto, che gli operatori degli uffici territoriali utilizzano per inoltrare quesiti agli uffici della Direzione Generale.

La quantità delle richieste di assistenza è riassunta nei grafici seguenti:

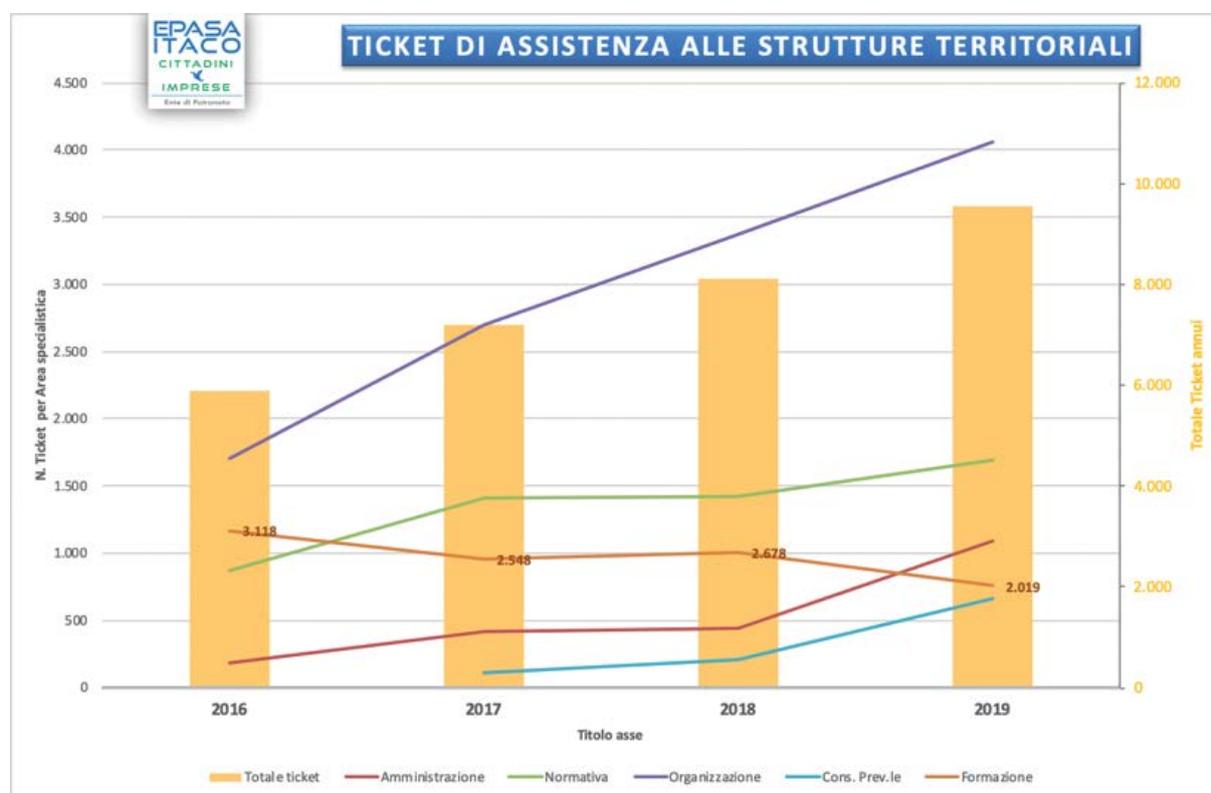


Figura 1 - Numero di richieste di assistenza (Ticket) inoltrate dagli uffici territoriali alle Aree specialistiche della Direzione Generale



Figura 2 - Numero di Ticket giornalieri gestiti

Come evidenziato, in totale, nel 2019 le richieste di assistenza sono state 9.534 ed hanno avuto, rispetto all'anno precedente, un incremento del 17,41%.

All'aumento del quantitativo di ticket da gestire ha corrisposto un incremento dell'efficienza degli uffici specialistici della direzione generale che hanno superato la soglia dei 36 ticket giornalieri evasi, superando così il record di ticket prodotti e lavorati che era stato stabilito nel 2016, anno in cui, a partire da maggio, fu avviato il sistema di assistenza così organizzato per fronteggiare le problematiche della fase di fusione tra EPASA e ITACO e che vide gestire da maggio a dicembre, in 171 giorni lavorativi, 5.881 ticket, pari a 33,61 al giorno.

Riguardo all'azione formativa, svolta nei confronti dei nostri operatori, nel 2019, abbiamo organizzato nuovi corsi in modalità Blended Learning e in presenza, che hanno avuto un importante riscontro sia in termini di gradimento da parte dei fruitori, che negli indicatori relativi alla gestione delle attività.

Inoltre, abbiamo organizzato in novembre un workshop riservato agli operatori responsabili provinciali e regionali, dove abbiamo approfondito i temi più importanti del momento e che è riepilogato nella figura in basso.



### Programma del Workshop

| Data                | Ora inizio | Ora fine | Argomento   |
|---------------------|------------|----------|---|
| 26/11/2019          | 10:30      |          | Relazione del Presidente                              |
| 26/11/2019          |            |          | Saluto della Confederazione                           |
| 26/11/2019          |            |          | Introduzione lavori                                   |
| 26/11/2019          |            | 13:00    | Presentazione Rapporto Welfare                        |
| <b>Pausa pranzo</b> |            |          |   |
| 26/11/2019          | 14:30      | 16:00    | Racciamo il punto con L'INPS                          |
| <b>Coffee Break</b> |            |          |   |
| 26/11/2019          | 16:15      | 17:15    | CSA   |
| 26/11/2019          | 17:15      | 18:00    | La Formazione del personale                           |
| <b>27/11/2019</b>   |            |          |   |
| 27/11/2019          | 09:00      | 10:45    | Sala 1 Attività non coperta da finanziamento pubblico |
| 27/11/2019          | 09:00      | 10:45    | Sala 2 Il marketing e la comunicazione del patronato  |
| 27/11/2019          | 09:00      | 10:45    | Sala 3 Il Contrattato Previdenziale                   |
| 27/11/2019          | 09:00      | 10:45    | Sala 4 L'Organizzazione del patronato                 |
| 27/11/2019          | 09:00      | 10:45    | Sala 5 Immigrazione novità e ruolo del patronato      |
| <b>Coffee Break</b> |            |          |   |
| 27/11/2019          | 11:00      | 12:45    | Sala 1 Attività non coperta da finanziamento pubblico |
| 27/11/2019          | 11:00      | 12:45    | Sala 2 Il marketing e la comunicazione del patronato  |
| 27/11/2019          | 11:00      | 12:45    | Sala 3 Il Contrattato Previdenziale                   |
| 27/11/2019          | 11:00      | 12:45    | Sala 4 L'Organizzazione del patronato                 |
| 27/11/2019          | 11:00      | 12:45    | Sala 5 Immigrazione novità e ruolo del patronato      |
| <b>Pausa pranzo</b> |            |          |   |
| 27/11/2019          | 14:00      | 15:00    | Previdenza 2020                                       |
| 27/11/2019          | 15:00      | 16:30    | Sintesi dei lavori - obiettivi 2020                   |

Per potere affrontare un maggior numero di argomenti, nella mattinata del 27 saranno approfonditi 5 temi in 5 sale diverse. Ogni partecipante, dopo essersi prenotato, potrà partecipare ai due che riterrà di maggiore interesse.

In ogni caso la sintesi di tutti gli argomenti che saranno trattati nei tavoli tematici verrà illustrata nella sessione pomeridiana del 27 novembre.

Le prenotazioni per la partecipazione ai lavori dei tavoli tematici dovranno essere fatte entro la ore 16:15 del 26 novembre.

Riguardo ai corsi in modalità blended learning, l'elenco è riportato nella tabella sottostante:

| Elenco Corsi erogati in modalità Blended Learning         |                            |                      |
|---|----------------------------|----------------------|
| NOME CORSO  | DATA SESSIONE INTRODUTTIVA | DATA SESSIONE FINALE |
| Le nozioni di base dell'operatore di Patronato            | 10.10.2018                 | 14.03.2019           |
| Invalità Civile, Handicap e Disabilità                    | 04.02.2019                 | 22.03.2019           |
| GDPR Base   | 10.09.2019                 | 10.10.2019           |
| Norme pensionistiche di base e calcolo pensione 2019-2020 | 24.09.2019                 | 09.12.2019           |
| Le nozioni di base dell'operatore di Patronato 2019-2020  | 01.10.2019                 | 04.03.2020           |
| Le prestazioni a tutela dello stato di disoccupazione     | 14.10.2019                 | 03.12.2019           |

Inoltre, per aumentare la conoscenza e l'utilizzo dei sistemi digitali in dotazione agli operatori, sono state organizzate delle sessioni formative in presenza in ciascuna regione.

Di seguito il riepilogo dei corsi organizzati:

| Corso "L'utilizzo dei sistemi digitali del patronato"<br>Erogato in presenza |               |               |                             |                  |                  |
|--|---------------|---------------|-----------------------------|------------------|------------------|
| Regione  | Data sessione | Luogo         | Data e luogo altre sessioni |                  |                  |
| LOMBARDIA  | 03/10/19      | Milano        |                             |                  |                  |
| VENETO   | 15/10/19      | Venezia       |                             |                  |                  |
| FRIULI V.G. - TRENTINO A.A.  | 16/10/19      | Venezia       |                             |                  |                  |
| ABRUZZO  | 22/10/19      | Pescara       |                             |                  |                  |
| MARCHE   | 23/10/19      | Ancona        |                             |                  |                  |
| BASILICATA - PUGLIA  | 28/10/19      | Bari          | 29/10/19 Bari               |                  |                  |
| CAMPANIA - MOLISE  | 06/11/19      | Napoli        | 07/11/19 Napoli             |                  |                  |
| EMILIA ROMAGNA   | 11/11/19      | Bologna       | 12/11/19 Bologna            | 13/11/19 Bologna | 14/11/19 Bologna |
| LIGURIA  | 20/11/19      | Genova        |                             |                  |                  |
| LAZIO - UMBRIA   | 05/12/19      | Roma          | 06/12/19 Roma               |                  |                  |
| TOSCANA  | 10/12/19      | Firenze       | 11/12/19 Firenze            | 12/12/19 Firenze |                  |
| SICILIA  | 15/01/20      | Catania       | 16/01/20 Agrigento          | 17/01/20 Palermo |                  |
| CALABRIA   | 23/01/20      | Lametia Terme |                             |                  |                  |
| SARDEGNA   | 29/01/20      | Cagliari      |                             |                  |                  |
| PIEMONTE - VALLE D'AOSTA   | 06/02/20      | Torino        |                             |                  |                  |

Abbiamo poi proseguito in una costante azione di informazione della rete degli uffici sulle novità, normative e organizzative, attraverso l'organizzazione delle videoconferenze mensili.

Per le sedi italiane, le videoconferenze hanno avuto la programmazione e i contenuti riassunti nella tabella seguente:

### Videoconferenze per le sedi operanti in Italia

| Data       | Argomento   |
|------------|---|
| 15/01/2019 | Legge di Bilancio 2019. Contenuti di maggiore interesse;<br>Bozza di Decreto-Legge su reddito/pensione di cittadinanza, "Pensione quota 100" e altro. Iter di approvazione e anticipo dei contenuti;<br>Accesso al pensionamento. Riepilogo della disciplina applicabile nell'anno 2019.  |
| 31/01/2019 | Aggiornamenti sul Decreto-Legge su reddito/pensione di cittadinanza, "Pensione quota 100" e altro   |
| 12/02/2019 | Decreto-Legge n. 4/2019, su Reddito di cittadinanza, quota 100 e altre misure previdenziali. Stato dell'iter di conversione in legge e ulteriori approfondimenti e chiarimenti;<br>Ad Cives. Nuova veste grafica e nuovi pannelli di assistenza.  |
| 12/03/2019 | Reddito e Pensione di cittadinanza. Aggiornamento normativo e prime indicazioni operative;<br>Decreto-Legge n. 4/2019. Stato dell'iter di conversione in legge e ulteriori chiarimenti su Quota 100 e altre misure previdenziali;<br>Chiusura attività 2018 – Elaborazione pratiche immigrati   |
| 02/04/2019 | Conversione in legge del Decreto-Legge n. 4/2019. Disciplina del Reddito e Pensione di cittadinanza, Quota 100 e altre misure previdenziali. Disciplina definitiva e indicazioni operative.   |
| 14/05/2019 | Chiusura attività 2018. Analisi dei dati;<br>Decreto-Legge n. 4/2019. Aggiornamenti in materia di Reddito di cittadinanza, Pensione "Quota 100", riscatti dei periodi contributivi;<br>Programma di calcolo pensione del pubblico impiego. Riepilogo della normativa e presentazione del software.  |
| 21/05/2019 | Presentazione procedura di Calcolo Pensione per Dipendenti Gestione Pubblica.   |
| 11/06/2019 | Digitalizzazione e trasmissione della dichiarazione di successione telematica e domanda di volture catastali;<br>Servizio Famiglia;<br>Gestione locazioni immobiliari;<br>Indennizzo per cessazione attività commerciali. Istruzioni INPS;<br>Invio telematico richieste ANF. Istruzioni operative e riepilogo normativo;<br>Varie ed eventuali.  |
| 16/07/2019 | Calendario formativo secondo semestre 2019: anticipazione dei contenuti;<br>Assegni al Nucleo Familiare. Indicazioni gestionali;<br>Indennità NASpl. Indicazioni relative a: a) Compatibilità con prestazioni pensionistiche (Circolare INPS n. 88/2019); b) Incentivo all'autoimprenditorialità; c) Diritto per i detenuti;<br>indennizzo cessazione attività commerciali. Aggiornamenti;<br>Varie ed eventuali. |
| 10/09/2019 | Pensione "Quota 100": cumulo con redditi da lavoro. Circolare INPS 9 agosto 2019, n. 117;<br>Campagna ANF. Aggiornamenti;<br>Calendario formativo;<br>Varie ed eventuali  |
| 08/10/2019 | Aggiornamenti generali;<br>Riscatto di laurea e c.d. "Pace contributiva", di cui al Decreto-Legge n. 4/2019. Approfondimenti;<br>Prescrizione in ambito INAIL: sentenza Cassazione a SS.UU. n. 11928/2019;<br>Reddito/Pensione di cittadinanza. Integrazione delle dichiarazioni di responsabilità. Indicazioni operative;<br>Varie ed eventuali.   |
| 12/11/2019 | Legge di Bilancio 2020 – illustrazione dei principali elementi finanziari;<br>Aggiornamenti calcolo pensione: approfondimenti della normativa relativa a contrazione dei periodi contributivi e computo nel pubblico impiego;<br>Procedura NASpl – pubblicazione nuove funzionalità;<br>Formazione. Modalità di fruizione degli aggiornamenti;<br>Verifica Andamento Attività 2019<br>Varie ed eventuali          |
| 20/12/2019 | Legge di Bilancio 2020. Aggiornamento e disamina dei contenuti di interesse;<br>Dichiarazione redditi da lavoro per percettori pensione Quota 100 (Mod. AP139). Indicazioni operative;<br>Varie ed eventuali  |

Mentre nella tabella sottostante è riportata la programmazione e i contenuti delle videoconferenze riservate agli operatori delle sedi estere:

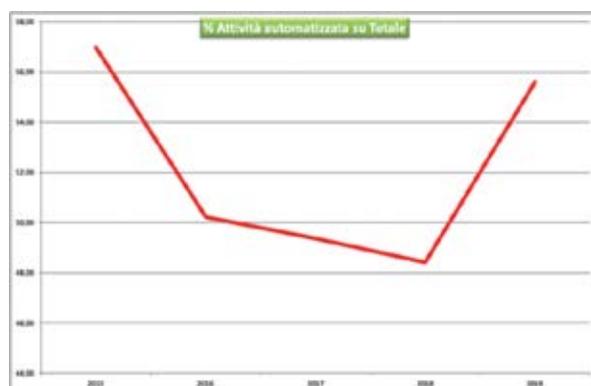
| Videoconferenze per le sedi all'Estero |   |
|--|---|
| Data                                   | Argomento   |
| 08/01/2019                             | sessione formativa su "Le nozioni di base dell'operatore di Patronato"  |
| 05/02/2019                             | Sessione formativa su "Le nozioni di base dell'operatore di Patronato"<br>Analisi andamento attività  |
| 13/03/2019                             | Sessione finale del corso "Le nozioni di base dell'operatore di Patronato"  |
| 01/04/2019                             | Analisi chiusura attività 2018<br>Comunicazione chiusura sede Nizza (FR)<br>Valutazione della gestione delle certificazioni di esistenza in vita  |
| 07/05/2019                             | Chiusura attività 2018. Condivisione dei risultati<br>Chiusura campagna esistenza in vita 2018/2019. Condivisione delle criticità   |
| 02/07/2019                             | Andamento attività 1° semestre 2019;<br>Verifica andamento mensile "sportello consulenza estero"  |
| 03/09/2019                             | Valutazione andamento attività 2019;<br>Workshop sedi estere. Definizione programma di lavoro;<br>Campagna di esistenza in vita 2019/2020: avvio nuova modalità di gestione dell'attività;<br>Condivisione dell'elaborazione effettuata sulle pratiche estere ancora aperte |
| 01/10/2019                             | Valutazione andamento attività 2019;<br>Workshop sedi estere. Definizione e organizzazione del programma di lavoro;<br>-Formazione<br>-Utilizzo sistemi digitali  |
| 05/11/2019                             | Organizzazione lavori Workshop 2019   |

Rispetto ai sistemi tecnologici, purtroppo anche nel 2019, dobbiamo registrare, da parte dell'Inps, una eccessiva discontinuità nella disponibilità del servizio. Tale discontinuità oltre a costituire un elemento che influisce nella percezione negativa che i nostri assistiti hanno del servizio (tendono ad addebitare la malfunzione ai nostri sistemi, visto che la richiesta dal loro punto di vista la stanno inoltrando dal patronato), più concretamente comporta un aumento dei nostri costi di lavorazione delle pratiche visto che i nostri operatori sono stati troppe volte bloccati e costretti a doppi caricamenti manuali di dati.

Riguardo ai nostri sistemi abbiamo proseguito l'azione di arricchimento del sistema informativo.

Abbiamo sviluppato nuove funzioni di cooperazione applicativa man mano che gli enti erogatori delle prestazioni esponevano i servizi in rete. Abbiamo affinato i nostri software consulenziali che, come già anticipato lo scorso anno, stanno svolgendo una importante funzione rassicuratrice in questa fase di fluidità normativa che impone agli assistiti una continua verifica dell'impatto che le nuove norme hanno sui loro progetti di vita.

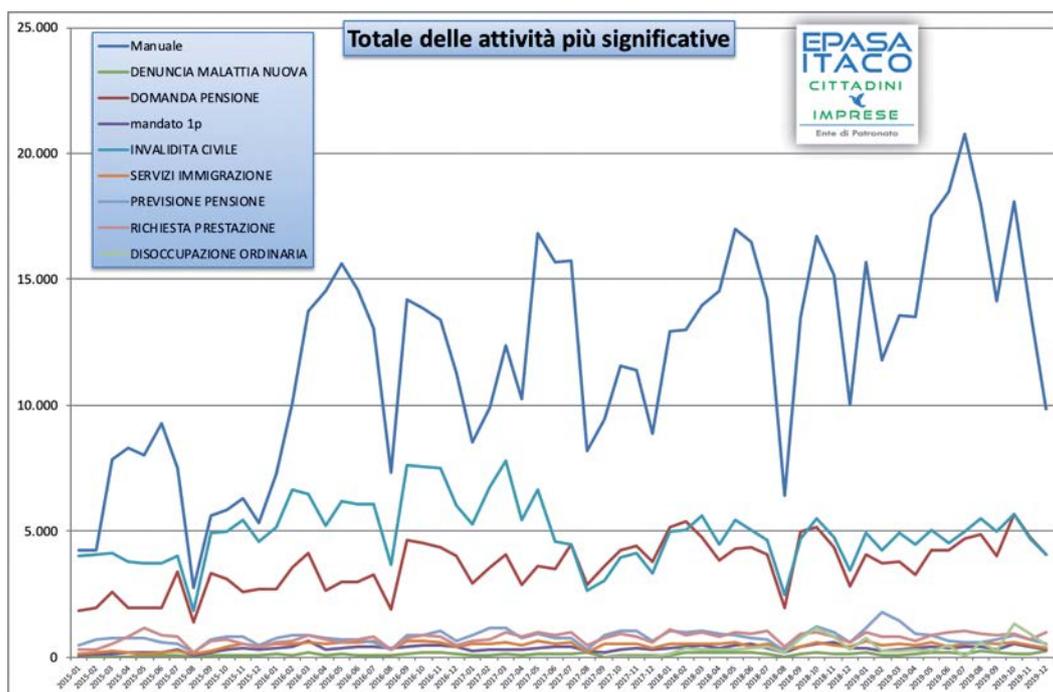
Sui nostri software, nel corso del 2019, al netto dei piccoli interventi di taratura, abbiamo eseguito complessivamente 22 aggiornamenti che sono stati realizzati senza produrre fermi del servizio.



Grazie a questo continuo lavoro di aggiornamento nel 2019 abbiamo potuto innalzare la percentuale di attività gestita con sistemi automatici facendola arrivare alla soglia del 56% invertendo una tendenza al peggioramento che stavamo registrando dal 2015.

In considerazione dell'impatto che sempre più sta avendo la digitalizzazione di tutti i processi è assolutamente necessaria e non più rinviabile una più costante ed approfondita relazione sulla cooperazione dei sistemi dei patronati e quelli di INPS e INAIL.

Nella tabella seguente è riportato il grafico di utilizzo dei sistemi digitali.

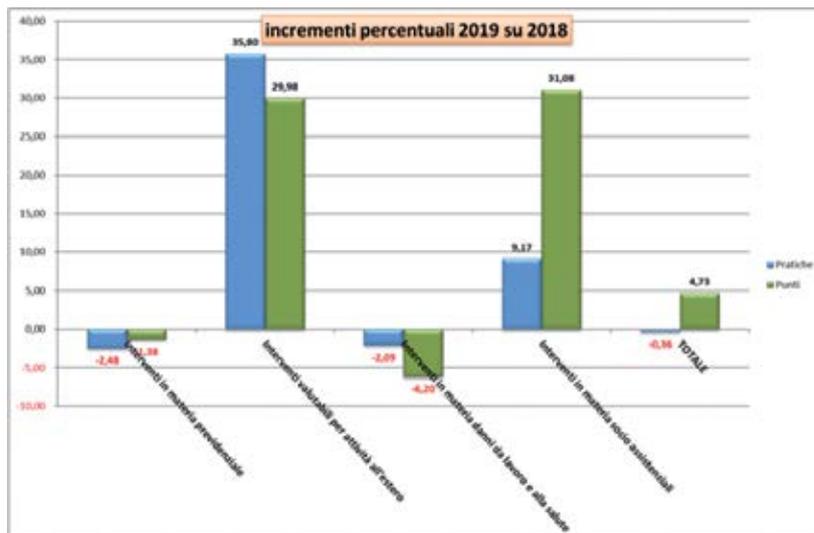


Relativamente all'attività gestita nel 2019, nelle tabelle che seguono riportiamo il dettaglio del lavoro svolto:

| TOTALE GENERALE                                     |          |            |
|---|----------|------------|
| Tipologia di attività                               | Pratiche | Punti      |
| Interventi in materia previdenziale                 | 217.800  | 215.758,50 |
| Interventi valutabili per attività all'estero       | 5.345    | 4.206,50   |
| Interventi in materia danni da lavoro e alla salute | 36.056   | 29.330,75  |
| Interventi in materia socio assistenziali           | 45.249   | 79.340,95  |
| TOTALE  | 304.450  | 328.636,70 |

| ITALIA  |          |            |
|---|----------|------------|
| Tipologia di attività                               | Pratiche | Punti      |
| Interventi in materia previdenziale                 | 209.226  | 204.842,25 |
| Interventi valutabili per attività all'estero       | 27       | 17,50      |
| Interventi in materia danni da lavoro e alla salute | 35.999   | 29.037,25  |
| Interventi in materia socio assistenziali           | 44.450   | 76.364,05  |
| TOTALE  | 289.702  | 310.261,05 |

| ESTERO  |          |           |
|---|----------|-----------|
| Tipologia di attività                               | Pratiche | Punti     |
| Interventi in materia previdenziale                 | 8.574    | 10.916,25 |
| Interventi valutabili per attività all'estero       | 5.318    | 4.189,00  |
| Interventi in materia danni da lavoro e alla salute | 57       | 293,50    |
| Interventi in materia socio assistenziali           | 799      | 2.976,90  |
| TOTALE  | 14.748   | 18.375,65 |

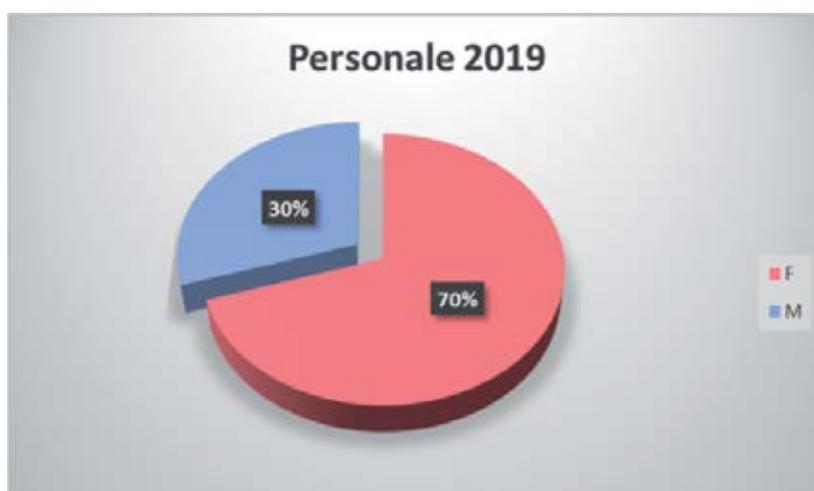


Rispetto al 2018 incrementiamo la produzione del + 4,73% in termini di punti mentre diminuiamo del - 0,36% in termini di pratiche gestite.

Nel grafico a fianco riportiamo il confronto 2019 sul 2018 per tipologia di attività.

Come si può notare nel 2018 abbiamo ottenuto un importante risultato di consolidamento e sviluppo per il nostro patronato

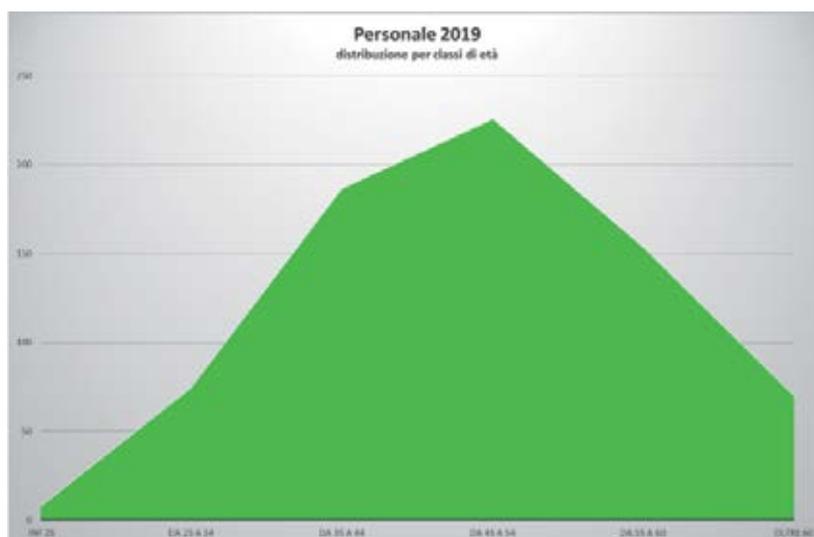
Per quanto riguarda la struttura organizzativa, impiegata nel 2019, siamo stati presenti in Italia in 14 sedi regionali, 96 sedi provinciali e 230 sedi zonali, mentre all'estero siamo presenti in 10 nazioni con 14 sedi provinciali.



Tutti i servizi agli assistiti sono stati assicurati grazie al lavoro di 719 addetti, di cui 21 dipendenti e 698 comandati dalle Organizzazioni Promotrici a svolgere l'attività di patronato, il 70,14% dei quali è donna.

Come abbiamo fin qui illustrato, il 2019 è stato un anno complesso.

Senza la disponibilità, l'intelligenza, la generosità dei nostri operatori non avremmo potuto fornire quel contributo che è servito per alleviare la vita delle tantissime persone che si sono rivolte ai nostri sportelli.



Quest'anno poi i nostri operatori meritano un ringraziamento particolare.

Anche in situazioni estreme, come quelle nelle quali ci siamo trovati nella prima parte del 2020, abbiamo potuto superare ostacoli, che sembravano insuperabili, grazie a loro, a donne e a uomini che ogni giorno si sono messi a disposizione e continuano a mettersi in gioco per gli altri. Grazie a loro possiamo guardare al futuro con fiducia.



# Principali Risultati Ottenuti

Abbiamo voluto esporre, diviso per Capitoli ed identificando per ogni argomento di interesse per le imprese, quale sia stata la problematica affrontata, il risultato e la norma che lo prevede.

In sintesi questo schema fornisce alcune risposte, a cui si potranno aggiungere tutte le iniziative e i risultati del territorio, alla domanda "...perché pago la tessera?" parafrasando ...per ogni why ...tanti because.

Nelle altre sezioni sono illustrate le più significative attività svolte nel corso dell'anno dalla Cna, suddivise per le singole Divisioni, le Unioni, i Raggruppamenti di Interesse, i poli di aggregazione, oltre a quelle di relazione sotto la voce CNA in Parlamento: Audizioni e Documenti.



CNA per le imprese  
Il nostro impegno per la rappresentanza

**PRINCIPALI  
RISULTATI  
OTTENUTI**



Volume 7



CNA per le imprese  
Il nostro impegno per la rappresentanza

**PRINCIPALI  
RISULTATI  
OTTENUTI**



Volume 7



*Tu sei seduto nel buio, io lavoro nella luce  
Tu sei seduto in silenzio, io vivo con la mia voce  
Tu sei seduto comunque, qualunque cosa fai*

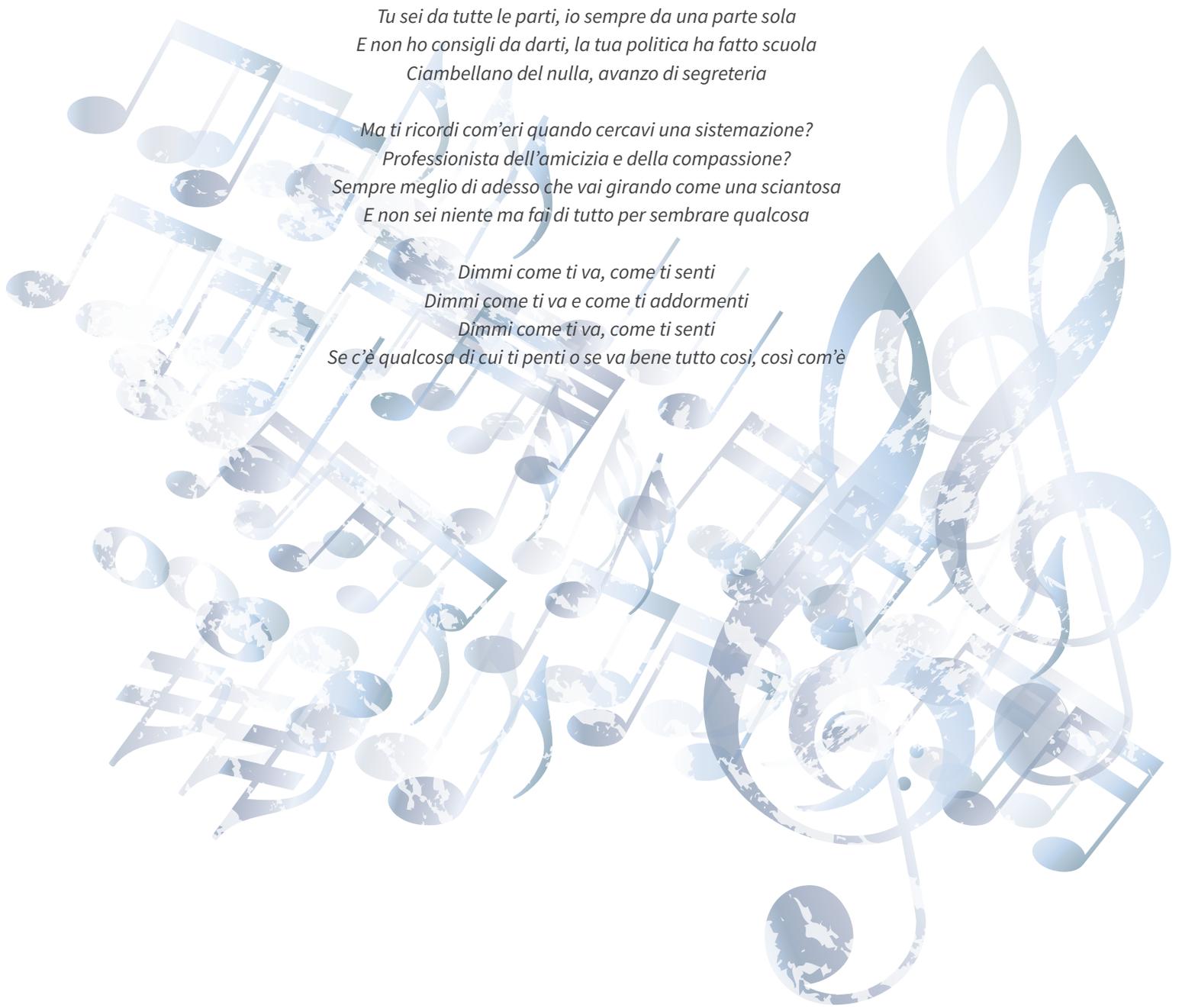
*Tu sei un ragazzo pulito, hai le orecchie piene di sapone  
Sarà per questo che non distingui più la regola dall'eccezione  
Quando rivedi la punteggiatura del tuo ultimo capolavoro  
E ti rivolti nella spazzatura e poi firmi con la tua penna d'oro*

*Dimmi come ti va, come ti senti  
Dimmi come ti va e come ti addormenti  
Dimmi come ti va, come ti senti  
Se c'è qualcosa di cui ti penti o se va bene tutto così, così com'è*

*Tu sei da tutte le parti, io sempre da una parte sola  
E non ho consigli da darti, la tua politica ha fatto scuola  
Ciambellano del nulla, avanzo di segreteria*

*Ma ti ricordi com'eri quando cercavi una sistemazione?  
Professionista dell'amicizia e della compassione?  
Sempre meglio di adesso che vai girando come una sciantosa  
E non sei niente ma fai di tutto per sembrare qualcosa*

*Dimmi come ti va, come ti senti  
Dimmi come ti va e come ti addormenti  
Dimmi come ti va, come ti senti  
Se c'è qualcosa di cui ti penti o se va bene tutto così, così com'è*





**Sede Nazionale:** Piazza M. Armellini, 9A - 00162

**Tel:** 06 441881 - **Fax :** 06 44249513

**Email:** [cna@cna.it](mailto:cna@cna.it)

**Web:** [www.cna.it](http://www.cna.it)

